RADIOCORRIERE TV

L'iniziativa Fidal-Radiocorriere TV

162 vincitori del concorso sull'atletica leggera

Monica Fiorentini esordisce alla televisione in [illegible] segreto di Cristina

RADIOCORRIERE TV

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE anno 51 - n. 34 - dal 18 al 24 agosto 1974

Direttore responsabile: CORRADO GUERZONI

In copertina

La TV, come del resto il cinema, è sempre alla ricerca di volti nuovi. Ed eccezionalmente, in occasione del suo esordio sul piccolo schermo, dedichiamo a Monica Fiorentini, protagonista dell'originale filmato Il segreto di Cristina, *la nostra copertina. Monica, 16 anni, è romana ed è figlia dell'attore Fiorenzo Fiorentini.* (Foto di Barbara Rombi).

Servizi

Guida giornaliera radio e TV

Rubriche

editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

direzione e amministrazione: v. Arsenale, 41 / 10121 Torino / tel. 57 101
redazione torinese: c. Bramante, 20 / 10134 Torino / tel. 63 61 61
redazione romana: v. del Babuino, 9 / 00187 Roma / tel. 38 781, int. 22 66

Affiliato alla Federazione Italiana Editori Giornali

Un numero: lire 250 / arretrato: lire 300 / prezzi di vendita all'estero: Grecia Dr. 38; Jugoslavia Din. 13; Malta 10 c 4; Monaco Principato Fr. 3,50; Canton Ticino Sfr. 2; U.S.A. $ 1,15; Tunisia Mm. 480

ABBONAMENTI: annuali (52 numeri) L. 10.500; semestrali (26 numeri) L. 6000 / estero: annuali L. 14.000; semestrali L. 7.500

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a RADIOCORRIERE TV

pubblicità: SIPRA / v. Bertola, 34 / 10122 Torino / tel. 57 53 — sede di Milano, p. IV Novembre, 5 / 20124 Milano / tel. 69 82 — sede di Roma, v. degli Scialoja, 23 / 00196 Roma / tel. 360 17 41/2/3/4/5 — distribuzione per l'Italia: SO.DI.P. « Angelo Patuzzi » / v. Zuretti, 25 / 20125 Milano / tel. 69 67

distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali / v. Maurizio Gonzaga, 4 / 20123 Milano / tel. 87 29 71-2

stampato dalla ILTE / c. Bramante, 20 / 10134 Torino — sped. in abb. post. / gr. II/70 / autorizzazione Tribunale Torino del 18/12/1948 —

lettere al direttore

Film magiari

« Gentile direttore, chi prepara i programmi per la TV deve mancare di immaginazione, possibile trasmetterci dei film magiari e simili che non valgono niente? E programmi che mancano di tutto » (Fernando Striccioni - Roma).

« Egregio direttore, noi siamo due pensionati (io e mia moglie) il cui unico divertimento, specie la sera, è vedere la televisione. Ma anche questo ci viene tolto perché i programmi sono talmente scipiti, e ci ammanniscono dei film magiari senza capo né coda. Una volta si davano invece dei gialli, delle commedie, delle operette, e si andava a dormire contenti. Perché ci danno dei programmi così sciocchi, che offendono il nostro gusto? » (Fernando Striccioni - Roma).

Il signor Striccioni dev'essere proprio arrabbiato, se nel giro di pochi giorni ha sentito il bisogno di scriverci ben due lettere sullo stesso argomento. Anzi, gli argomenti sono due o tre. Primo: i film del ciclo ungherese andato in onda fra giugno e luglio erano « senza capo né coda » e « non valevano niente ». Secondo: la TV dovrebbe intensificare la trasmissione di film gialli, brillanti e musicali, perché dopo averli veduti « si va a dormire contenti ». Terzo: i programmi televisivi in genere « mancano di tutto » e sono « talmente scipiti ».

Quest'ultimo argomento sembra un po' troppo vasto perché se ne possa discutere nel breve spazio della risposta ad una lettera. Bisognerebbe coinvolgere nella discussione tutti i responsabili della programmazione TV, o almeno i principali. E' un'impresa che il nostro giornale potrebbe anche cercare di realizzare, in futuro, ma che è certamente abbastanza complessa. Sarà perciò meglio rimandarla.

Quanto al tipo di film che sarebbe giusto mandare in onda, vorrei fare osservare al signor Striccioni che nel periodo in cui sul Secondo Programma, il mercoledì, venivano trasmessi i film ungheresi, negli altri giorni e sullo stesso o sull'altro programma la TV ha trasmesso molti film e telefilm di diversissimo genere. Ricordiamone alcuni: *La rosa tatuata*, *Nella città l'inferno*, *Pelle di serpente* e *L'automobile* (ciclo di Anna Magnani e genere psicologico-divistico), *Il cameraman* con Buster Keaton (genere comico), *Quinto non ammazzare* (giallo), *Operazione sottoveste* (commedia brillante), alcuni episodi delle serie di telefilm *Malican padre e figlio* e *Cannon* (polizieschi), e della serie *Un uomo per la città* con Anthony Quinn (genere avventuroso con sconfinamenti nel poliziesco). E' stata dunque osservata una certa alternanza di formule, e semmai sono stati proprio i « troppo seri » film ungheresi ad apparire piuttosto isolati; specie se si tien conto del resto della programmazione, che faceva posto, come sempre, a spettacoli leggeri, di musica e di varietà.

Sul primo punto, che dire? Giudicare senza valore e senza capo né coda i film del ciclo ungherese è un giudizio rispettabile come qualsiasi altro, ma che fa a pugni con quelli espressi da molte altre persone in diverse sedi. L'articolo di presentazione del ciclo (n. 24 del *Radiocorriere TV*) non nascondeva affatto che si sarebbe trattato di pellicole non « facili », ma ne sottolineava l'interesse derivante dalla scarsa conoscenza che si ha in Italia del cinema magiaro, e dalla qualità delle singole opere, confermata dai lusinghieri giudizi della critica e dai molti premi ottenuti in tutto il mondo.

In realtà, dei sei film presentati ben cinque hanno meritato riconoscimenti in mostre e festival tutt'altro che minori, da Venezia a Cannes, da Mosca a Karlovy Vary. Possibile che le giurie che li hanno premiati fossero composte da incompetenti tali da non accorgersi che si trattava di film brutti e noiosi? O non sarà forse il lettore Striccioni a dimostrarsi un tantino avventato quando trancia giudizi così perentoriamente negativi? Certo, non erano né film musicali né commedie brillanti. E' anche da escludere che, dopo averli visti, si potesse andare a dormire senza pensare che al mondo non ci sono soltanto

segue a pag. 4

Un morso. Il primo morso e scopri che il whisky
ci sta bene in Rico Algida. Lo rende allegro, diverso.
E poi ancora uvetta, panna, cialda, cioccolato.
La differenza è tanta come la voglia. Voglia di Rico.

Algida, voglia di gelato.

5 minuti insieme

Un disco raro

ABA CERCATO

« Da molto tempo ho fatto una promessa a una persona a me molto cara e cioè trovare un disco raro del quale, oltretutto, non conosco il titolo esatto. Le parole sono le seguenti: " Solo me ne vo per la città / passo tra la folla che non sa... " » (D. B. P. - Trapani).

Il titolo è *In cerca di te* (Perduto amore), parole di Testoni, musica di Sciorilli. Alcuni anni fa, nel 1970, mi sembra, la Casa Editrice Fratelli Fabbri pubblicò una serie di dispense, *La canzone italiana* e allegato al fascicolo n. 31 c'era un 45 giri contenente 4 canzoni tra le quali, cantata da Natalino Otto con l'orchestra di Eros Sciorilli, quella che le interessa. Per comprendere lo spirito di questa canzone occorre rievocare il clima e gli eventi vissuti dall'Italia nel '45. In un Paese che non aveva ancora ritrovato la sua unità, questo motivo passò di regione in regione ed ebbe forse maggiore popolarità di qualsiasi altra canzone contemporanea.

Decotto per i miopi

« Nel corso di una trasmissione di Cararai è stato dato, fra i molti, il nome di un decotto a base di particolari foglie avente effetto curativo sulla miopia. Non sono però riuscita a trascrivere né il nome delle foglie e tantomeno il procedimento per l'uso di tale decotto. Le sarei grata se potesse fornirmi l'indirizzo di Cararai » (Anna Maria 18enne - Cremona).

Le ricette dell'erborista di *Cararai* vengono riportate di tanto in tanto sul *Radiocorriere TV* (vedi ad esempio il n. 13 e il n. 22). Se non trova quella che le interessa può rivolgersi direttamente alla redazione della rubrica, viale Mazzini 14 - Roma - CAP. 00195.

Il motivo del pallone

« Durante l'ultima puntata del programma La palla è rotonda, *dal titolo " La maglia azzurra ", fu trasmessa una musica tipicamente brasiliana che cominciava con un accompagnamento molto ritmato e veloce. La prego di fornirmi, attraverso la sua rubrica, almeno il titolo di questa musica »* (Laura C. - Alessandria).

Dopo laboriose ricerche, credo di aver trovato il titolo che le interessa: è *Garden marcia*, di Egisto Macchi, Edizioni Rete. Sempre di Macchi sono le musiche della trasmissione *E.S.P.* (lo sceneggiato sulla vita di G. Croiset), che Rosaria B. di Aversa sta affannosamente cercando, ma che non potrà trovare perché non sono in commercio. Per consolarsi può sempre acquistare la canzone che le piace tanto, *The coldest days of my life* della « Record Davis », edizione « Sugar music », che fa da sfondo al carosello di una nota aranciata. Sempre a proposito di caroselli, la musica « che accompagna una lacca per capelli » (Alessandra di Salerno), è un arrangiamento del maestro Godi di Firenze, di *Gioisci anima mia* di Bach. Inoltre lo spartito che le interessa lo può richiedere alla Casa Suvini e Zerboni o alla Ricordi, a Milano.

L'omaggio di Mina

« Nello show televisivo Milleluci *mi piacque in modo particolare Mina nell'interpretazione di alcuni brani di autori stranieri, i cui titoli mi pare, fossero:* Moritat, Night and day, Sunday *e altri, ma non sono riuscito a trovare le versioni discografiche di queste canzoni incise naturalmente da Mina »* (Gianni di Marco - Napoli).

Quei brani musicali furono eseguiti da Mina nel corso di *Milleluci* dal vivo, ma la cantante non li ha ancora incisi su disco. E' stato insomma una specie di omaggio unico, per ora, ai suoi affezionati estimatori. Sempre a proposito di Mina, Rosanna V. di Modena mi chiede il titolo di una canzone che da alcuni versi ho riconosciuto per *La pioggia di marzo*. Mi dispiace di non poterla accontentare, come vorrebbe, pubblicando anche il testo, ma è molto lungo.

Le musiche del commissario

« Ho seguito con molto interesse in TV i gialli del Commissario De Vincenzi, con Paolo Stoppa, e sono rimasta affascinata dalle musiche. Mi piacerebbe sapere chi ne è l'autore e se si trovano in commercio » (C. Glaciale - Augusta).

Le musiche sono di Bruno Nicolai, Edizione Usignolo, distribuite dalla « Cetra », sigla SP/1556.

Aba Cercato

Per questa rubrica scrivete direttamente ad Aba Cercato - Radiocorriere TV, via del Babuino, 9 - 00187 Roma.

lettere al direttore

segue da pag. 2

canzoncine e battute di spirito, ma anche problemi e a volte problemi drammatici. Non sono d'accordo, tuttavia, sull'affermazione che quei film impedissero di andare a dormire « contenti ». Qualche volta infatti (non troppo spesso, per carità), si può essere « contenti » anche di riflettere sulla realtà in cui viviamo, e magari di sognare la soluzione delle difficoltà che la vita ogni giorno ci impone di affrontare.

Libri vari

« Desidererei avere informazioni, sempre se fosse possibile, riguardanti gli " Scouts ". Per esempio: libri sulle giovani marmotte, gli Scouts, su come costruirsi piccole o grandi casette di legno, sul bosco e sui funghi. Questo riguarda mio fratello minore di 13 anni. A me personalmente piacerebbe sapere presso chi dovrei rivolgermi per avere informazioni, molto esaurienti, che riguardino le operette: libri sugli autori, elenchi di dischi, insomma tutto sull'operetta. Per mia madre, libri sul come curarsi con le erbe, sul come fare i liquori con le erbe » (Luigi Friggieri - Reggio Emilia).

Può trovare le notizie che cerca sul *Manuale delle giovani marmotte* edito da Mondadori, oppure rivolgendosi all'Associazione Scouts Cattolici Italiani (piazza Pasquale Paoli 18, Roma - telefono 65 02 07 - prefisso 06). Circa l'operetta, un lavoro interessante, a detta degli esperti, è *La mia vita nell'operetta* di Ines Lidelba, non più in commercio, ma reperibile presso la Libreria Corbellini, via Dessé 17, Roma. Per i dischi, le discoteche sono fornitissime di 33 giri; un po' meno di 45 giri. Quanto all'erboristeria, può scegliere fra *Erbe e piante medicinali* (Fidi), *Curatevi con le erbe* (Varvello), *Il segreto della salute: erbe e cure* (Frate Indovino), *La salute nelle piante e nelle erbe* (P. Giorgio da Cartosio), *Le piante medicinali nella cura delle malattie umane* (Da Legnano). Questi volumi sono disponibili presso la Libreria delle Occasioni, via Merulana 82, Roma.

Il successo facile

« Egregio direttore, sono per il novanta per cento d'accordo con quanto dice Giuliano Venieri nella sua lettera al direttore sul n. 30 del Radiocorriere TV. *Egli termina il suo discorso con: " Abbasso lo schifo! ". Io, a questa uscita singolare, aggiungo di mio: " Evviva il trionfo degli analfabeti! ". A chi studia musica io consiglio: imparare a memoria la massima di Bach: " Novantanove volte su cento, il genio non è che duro lavoro ". Oggi è di moda il successo facile. Basta brandire una chitarra e contorcersi come un serpente per avere quattrini e successo. La parte del leone la fanno i giovani naturalmente. Essi sono adescati ed agevolati in mille maniere. Si sfrutta la faciloneria ed il cattivo gusto del pubblico per mettere in movimento quattrini e successo. E' finito il tempo in cui Puccini vendeva i tasti del pianoforte per sfamarsi, e Verdi riscaldava le mani con una manciata di castagne bollite. E Bach che percorreva 30 km a piedi per dare un concerto mal pagato? Dove sono andate a finire le antologie musicali con quei fior da fiori che erano " Che gelida manina ", " Il lamento di Federico ", " Una furtiva lacrima "? E le operette, tutte bellissime:* E' arrivato l'ambasciatore, Cin-ci-la, Il paese dei campanelli, Madame di Tebe... *e tante altre che voi conoscete meglio di me? Costano troppo? Può darsi. Non mi illudo di essere preso sul serio, io sono sorpassato. Intanto per accontentare gli amatori della vera musica, bella musica, potreste ripetere la vita di Puccini, che non è poca cosa »* (Guglielmo Sellari - Torino).

L'acca di Haiti

« Egregio direttore, prendendo lo spunto dal grosso titolo sul Radiocorriere TV *n. 24:* Partita a briscola pensando ad Haiti, *mi permetto di far rilevare ai suoi redattori che nei nomi propri di tutte le lingue la " acca " iniziale non è mai muta (e che ci starebbe a fare?) bensì aspirata e quindi autentica consonante. Non va perciò mai preceduta dall'apostrofo o dalle congiunzioni eufoniche " ad " o " ed "* » (Paola Montella - Genova).

Leuwen d'estate

« Gentile direttore, ho seguito con interesse la prima puntata di Lucien Leuwen e mi è sembrato un lavoro non dico eccezionale ma quantomeno elegante, realizzato con cura, interpretato da ottimi attori. E allora perché programmarlo in piena estate, quando la gente è in vacanza, distratta da mille altre occupazioni, e dunque poco propensa a seguire con attenzione le sei puntate di un romanzo sceneggiato? » (S. R. - Bologna).

Ancora una lettera che dimostra l'infinita varietà delle opinioni dei telespettatori. C'è infatti chi si lamenta, durante l'estate, di una TV troppo « evasiva » e leggera e chi invece, come il lettore S. R., considera in qualche modo sprecato un romanzo messo in onda ad agosto. E allora? Si può rispondere soltanto che i responsabili della programmazione cercano sempre di mantenere un certo equilibrio; e in questo caso di rispettare un appuntamento ormai « tradizionale », quello della domenica sera con lo sceneggiato. Ma accontentare tutti non è facile.

I bambini chiedono

« Cari signori della televisione, sono una bambina di sette anni e questo lo dico per tutti i bambini e per mio fratello: io vi chiedo un favore, perché fate i cartoni animati alle 11 di sera quando i bambini stanno a dormire? Tempo fa noi bambini volevamo vedere Gli antenati, *un'altra sera pure volevamo vedere Stanlio e Ollio, non li avete fatti e io e tutti gli altri bambini siamo stati molto tristi. Quello che scrive il* Radiocorriere TV *lo dovete fare »* (Silvia Gigante - Acilia).

Non era la Valle dei Re

« Egregio direttore, sul numero 16 di Radiocorriere TV *è apparsa una fotografia del 1955 in cui, si diceva nella didascalia, erano ritratti gli azzurri della Nazionale B " durante una visita alla Valle dei Re ". Ebbene, l'indicazione è sbagliata: come si vede bene, la fotografia fu scattata presso Il Cairo, a Ghizeh, e non nella Valle dei Re, distante di lì ben 720 chilometri »* (Mario Piattoli - Roma).

La segnalazione del nostro lettore è esatta: sullo sfondo della foto si vedono distintamente la Sfinge e la piramide di Cheope. Ci scusiamo della svista.

Una proposta

« Gentile direttore, sono una assidua lettrice del Radiocorriere TV, *che trovo ricco di intelligenti articoli e quindi, oltre che informativo, anche istruttivo.*

Mi permetto quindi un suggerimento. Dopo la positiva esperienza dello sceneggiato televisivo tratto dal sempre attuale romanzo Malombra *di Fogazzaro (con la bella regia di Raffaele Meloni) perché non fare una riduzione televisiva di* Piccolo Mondo Moderno *dello stesso autore? Ritengo, per molti aspetti, assai valido (specialmente oggi) questo romanzo così sofferto, che segna l'evoluzione del pensiero del Fogazzaro »* (Isa Resnati Ferrari - Padova).

dalla parte dei piccoli

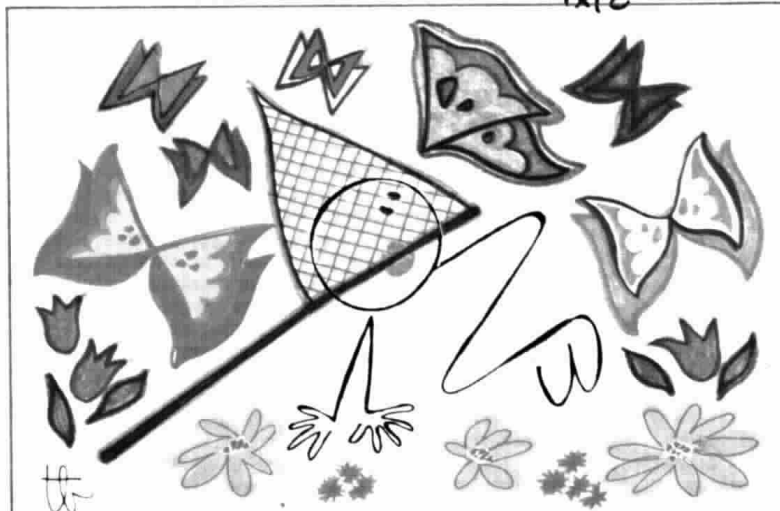
« I miei alunni » mi scrive Umberto Carmieli, insegnante nella scuola media di San Benedetto del Tronto (Ascoli Piceno), « da me incoraggiati, hanno raccolto e trascritto molti genuini canti, stornelli e ballate popolari, con una indagine paziente e affettuosa tra i contadini delle campagne marchigiane. Poi hanno raccolto anche alcuni vecchi canti dei marinai e pescatori del litorale piceno. Con diligenza hanno battuto a macchina ogni verso, ogni strofa, ed ora desiderano inviare il fascicolo, frutto apprezzabilissimo del loro tenace lavoro, al Centro Nazionale di Raccolta di Musica Popolare diretto da Giorgio e Fausto Nataletti (...). Ma io e i miei alunni non conosciamo l'indirizzo del suddetto Centro... ». Il Centro Nazionale di Raccolta di Musica Popolare si trova a Roma, in via Vittoria 6, ed è attualmente diretto dal prof. Diego Carpitella. Mi rallegro vivamente con il prof. Carmieli, che è riuscito a trasmettere ai suoi ragazzi la passione per la ricerca del canto popolare, e mi auguro che anche altri insegnanti e altri ragazzi vogliano tentare questa esperienza.

Le collezioni

Le vacanze possono essere il momento più adatto per iniziare una collezione. Chi fa un viaggio può collezionare biglietti di treni, pullman, autobus, teleferiche. Chi va in montagna può iniziare una raccolta di minerali. O di foglie. Chi va al mare una collezione di conchiglie. Chi va in campagna può collezionare farfalle... se ha il coraggio di farlo. O meno cruentemente può fare una collezione di piume. Ne potrà facilmente trovare nelle fattorie e nei casolari, e se fa amicizia con qualche cacciatore potrà avere anche piume di uccelli selvatici. Senza contare che potrà completare la collezione allo zoo, senza strappare le piume agli esemplari colà custoditi, naturalmente, ma appoggiandosi alla compiacenza di qualche guardiano. Una collezione che ho visto fare in montagna è quella dei distintivi dei rifugi. Ogni distintivo attesta di una ascensione o perlomeno di uno spostamento, poiché tali distintivi si possono trovare solo sul luogo. C'è chi preferisce i distintivi di metallo, e se li appunta sul cappello. E quando il cappello diventa troppo pesante, i distintivi possono essere attaccati su un pezzo di panno lenci precedentemente montato su un telaio di legno, di quelli che usano i pittori per montarvi sopra le tele da dipingere. Altri preferiscono fare collezione dei distintivi di stoffa: sono ricamati e coloratissimi. Potranno essere montati su cuscini, sulla coperta del proprio letto, sullo zaino o sulla cartella, o in mille altri modi. L'importante, in ogni collezione, è che ad ogni esemplare corrisponda un'annotazione sul posto di reperimento, e se possibile l'indicazione della sua qualità: il nome del minerale, il nome dell'uccello possessore della penna. Per avere utili consigli su come impostare una collezione, e idee su collezioni insolite da incominciare, potete sempre consultare *Il piccolo collezionista* di Erminio Lampi, un volume edito da Mursia alcuni anni or sono che è ancora reperibile in libreria (L. 2200). Lampi illustra più di ottanta collezioni possibili. Ce n'è per tutti i gusti.

La fabbrica della fortuna

Una bambina di dieci anni, invece, ha raccolto e trascritto su un quaderno, tutta da sola, i diversi rituali necessari a catturare la fortuna. Anche questa è una collezione spiritosa e intelligente che può occupare il tempo libero delle vacanze. « So che non è vero che un quadrifoglio porta fortuna », scrive Lorenza saggiamente, « però mi piacerebbe tanto trovarne uno ». E aggiunge: « Forse la mia raccolta non serve a niente ma è stata divertente ». Il quaderno di Lorenza, illustrato da spiritosi disegnini, dimostra un certo rigore scientifico: ad ogni notizia è riportata la fonte (la mamma, la zia, la nonna, la portiera, la bidella e così via) e una annotazione sulla sperimentazione fatta. Ci sono giochetti utili a far avverare un desiderio, abbastanza noti, in voga tra i bambini di oggi o tra i bambini di ieri: ad esempio si può esprimere un desiderio quando si assaggia un nuovo frutto di stagione, o quando si entra in un monumento pubblico mai visitato (dalla chiesa al museo). Se due persone si trovano a dire nello stesso momento una cosa, possono esprimere un desiderio e fare « flic e floc ». « Flic e floc si fa prendendosi per il mignolo e dicendo: uno, due, tre, ...flic o floc ». Se tutti e due dicono flic (o floc) il desiderio si avvera. Un altro sistema, quando due persone dicono nello stesso momento la stessa cosa, è di toccare la punta del naso dell'altra, dicendo « fortuna mia ». Chi arriva prima, può vedere avverato il desiderio. Lorenza annota: « Ho provato e non è vero ». Il sistema più curioso e complicato per veder avverare un desiderio è questo: bisogna farsi legare attorno al braccio un pezzo di filo. Poi bisogna contare sette Mini-Morris, una donna incinta e un grosso cane. Se il filo si rompe prima che la conta sia finita, il desiderio non si avvera. Ma non è tutto. Per veder avverato il desiderio bisogna, alla fine della conta, trovare altri sette volenterosi disposti a farsi legare il filo sul braccio per iniziare la conta a loro volta. Insomma, una catena di desideri. Lorenza annota: « Non so se funziona, non sono riuscita a farlo ». Infine un sistema per far sparire i porri. Bisogna prendere due pezzetti di spago e fare su ciascuno un nodo. Poi bisogna sotterrarli in un vaso o nel giardino. Quando i pezzetti di spago saranno marciti, il porro cadrà naturalmente. Ma « non bisogna dire niente a nessuno ».

Teresa Buongiorno

IX|C

la posta di padre Cremona

Chi era Edith Stein

« Durante una conferenza, ho inteso citare delle espressioni molto illuminanti di Edith Stein. So che è una suora carmelitana morta in un campo nazista. Vorrei conoscerla meglio, possibilmente leggendo una sua biografia... » (Giuseppe Guccione - Ansedonia).

In Germania se ne parla tanto, ormai con venerazione, perché da tempo è stato avviato il processo canonico sulla eroicità della sua virtù. La vedremo, dunque, sugli altari. Ma anche il mondo laico la ammira profondamente e ha intitolato al suo nome istituzioni culturali. L'interesse per la sua eccezionale personalità di scienziata e di contemplativa cresce di giorno in giorno, comincia ad essere conosciuta anche in Italia. Farà un grande bene. Intanto cito una sua documentata biografia, edita da Vita e Pensiero di Milano: *Edith Stein: una donna per il nostro secolo*, autrice suor Teresia a Matre Dei. Prima di entrare nel Carmelo di Colonia e prima di arrendersi a Cristo, nacque ebrea e a tredici anni fu atea. Nacque nel 1891 a Breslavia da una famiglia rigorosamente fedele alla sinagoga.

Edith era straordinariamente intelligente e precoce, con una volontà tenacemente attaccata al dovere, con un cuore caldo e sollecito per gli altri, franca e libera di spirito. L'itinerario dei suoi studi è giustificato da una tensione istintiva verso la verità. Scriverà: « Chi cerca la verità, consapevole o meno, cerca Dio ».

Studiando all'Università di Breslavia, s'imbatté in un metodo positivistico e meccanicistico, che negava l'esistenza stessa dell'anima. La amarezza per questa conclusione scettica che nega la spiritualità dell'uomo, non si accordava con la sua ansia di verità; per lei la scienza non poteva separarsi dalla prospettiva religiosa. Legge, allora, il grande filosofo Husserl, felice di ritrovarvi la riscoperta dello spirito; si trasferisce all'Università di Gottinga dove Husserl insegnava e lo segue a Friburgo come discepola prediletta e assistente. Il suo fascino tra gli studenti, per la vivezza e l'intuizione della sua intelligenza, è irresistibile. Incomincia a farsi strada nel suo animo la luce del messaggio cristiano. E' vicina a comprenderlo sul piano dell'amore. La sua tesi di laurea tratta di come immedesimarsi in un altro cercando di viverne lo stato d'animo, invece di considerarlo come oggetto di studio. Segue l'esperienza religiosa di amici e colleghi convertiti alla fede cristiana e nella guerra del '15 si distingue, meritando la medaglia d'oro, nell'assistere i soldati austriaci in un lazzaretto. Brillò, allora, in lei la persuasione che « non la scienza, ma la dedizione della vita ha l'ultima parola ». Chiamata presso un'amica, il cui marito, collega di Edith, recentemente convertito al cristianesimo, era caduto in battaglia, rimase profondamente scossa nello spirito perché il volto di lei, pur solcato dal dolore, era come trasfigurato da una luce: era rassegnata ed aveva accettato di partecipare alla sofferenza del Cristo, per il bene dell'umanità. « Fu il mio primo incontro con la croce », scrive, « la mia prima esperienza della forza divina che emana dalla croce e si comunica a quelli che l'abbracciano ». Ancora qualche anno d'incertezza e le cadde tra le mani l'autobiografia di S. Teresa d'Avila. Ne rimase presa e portò fino in fondo la lettura. « Quando chiusi il libro, dovetti confessare a me stessa: qui è la verità ». Si battezzò nel 1922 e, continuando l'insegnamento, s'immerse negli ardori del misticismo, scrisse pagine illuminanti, portando dovunque la sua parola luminosa per definire e difendere i compiti della donna. Nel 1933, con l'ascesa di Hitler, si iniziò la persecuzione degli ebrei. Impedita di insegnare, spezzò gli indugi del suo confessore ed entrò nel Carmelo di Colonia, dividendo la vita tra le umili faccende del monastero e i suoi studi, che erano, ormai, mistica contemplazione. Si chiama ora suor Teresa Benedetta della Croce. Ma il nuovo nome non la nasconde all'odio razziale. Fu trasferita in un Carmelo di Olanda. Ma Hitler invade l'Olanda. Edith non ha paura: « Non è l'attività umana che può salvarci, ma le sofferenze di Cristo; aver parte in esse: ecco la mia aspirazione ». E si offre a Dio, « vittima espiatrice ».

La Gestapo la scova e la avvia al campo di Auschwitz. Il 9 agosto 1942 questa grande donna poté terminare, con l'immolazione, il libro che la Gestapo le aveva fatto interrompere, intitolato: *Scienza della Croce*.

Apostoli e discepoli

« Nel Vangelo si parla di " apostoli " e di " discepoli ". Qual è la differenza? » (Teresa Guadagno - Roma).

Nel Vangelo vengono nominati dodici apostoli, particolarmente eletti da Gesù. Li chiamò dalla loro attività di pescatori per farne « pescatori di uomini », cioè apostoli incaricati di propagandare nel mondo la sua parola di salvezza. Anche i dodici apostoli sono chiamati « discepoli » nel Vangelo. Ad essi Gesù affiderà la guida della Chiesa che sta per fondare. Accanto ai dodici apostoli, nel Vangelo di S. Luca, si parla di un circolo di 70 discepoli. Hanno la missione di predicare nel nome di Gesù la nuova dottrina, dopo esserne stati essi stessi conquistati. Tra essi sarà sorteggiato Mattia per sostituire, in qualità di apostolo, Giuda il traditore. Dirà San Pietro (Atti, I, 21): « E' necessario che un uomo, fra quelli che sono stati in nostra compagnia per il tempo in cui Gesù è vissuto con noi, dal battesimo di Giovanni fino al giorno in cui fu elevato in alto, sia testimonio, insieme con noi, della sua risurrezione ». A coloro che erano disposti a seguirlo nei suoi insegnamenti Gesù diceva: « Se vuoi essere mio discepolo... ».

Padre Cremona

IX|C

come e perché

« Come e perché » va in onda tutti i giorni sul Secondo Programma radiofonico alle 8,40 (esclusi il sabato e la domenica) e alle 13,50 (esclusa la domenica).

TECNOLOGIA

« Abbiamo discusso a lungo sul significato esatto della parola " tecnologia ", giungendo, però, a conclusioni diverse e contrastanti. Vorremmo, quindi, sapere il vero significato di questo termine ». Così ci hanno scritto due ragazzi romani.

La tecnologia è lo studio e la trattazione sistematica delle attività tecniche e cioè del modo di produrre modificazioni utili nelle cose materiali. Vi sono, perciò, tante tecnologie quanti sono i tipi di tali attività tecniche. Alcune prendono il nome dalla materia trattata e così, ad esempio, si parlerà di « tecnologia del legno », « tecnologia del vetro », « tecnologia della gomma » e così via. Altre invece si denominano dall'oggetto prodotto: si avrà, in tal caso, sempre a titolo esemplificativo, la « tecnologia dell'automobile », che poi è la somma di molte tecnologie, tra cui ha un posto preminente la « tecnologia meccanica ». Altre ancora hanno nomi speciali: esiste quindi la siderurgia, che non è altro che la « tecnologia del ferro »; la metallurgia, e cioè l'estrazione dei metalli dai loro minerali, l'elettrotecnica, ecc. Spesso il termine tecnologia è unito a quello di scienza. Ciò dipende da una precisa ragione: infatti le tecnologie si avvalgono di continuo dei risultati delle scienze fisiche. Ad esempio, proprio di recente, dalla scienza dell'atomo è nata la « tecnologia nucleare ». E, a loro volta, le tecnologie porgono alle scienze strumenti validi per il loro progresso: dalle bilance ai telescopi, ai microscopi, agli apparecchi di misura. Vi è, insomma, tra scienza e tecnologia, una collaborazione stretta e continua.

LA VITA SU MARTE

« E' vero che su Marte vi è una qualche forma di vita animale o vegetale? Potrebbero vivere su questo pianeta degli esseri umani in tutto simili a noi? ». E' la domanda del signor Gabriele Bassotti di Senigallia.

La maggior parte delle ipotesi su forme di vita extraterrestri vedono in Marte l'ambiente più favorevole per una simile possibilità. Infatti questo pianeta presenta alcune notevoli somiglianze con la Terra: il suo color rosso potrebbe essere dovuto a rocce o deserti; le regioni scure, forse leggermente tendenti al verde e con variazioni stagionali, suggeriscono addirittura la presenza di vegetazione, magari in forma rudimentale, quali muschi e licheni. Ed infine, si sono potute osservare anche nuvole di vario colore: bianco, blu, o giallo, che solcano l'atmosfera di Marte. Quando, poi, nel 1877 l'astronomo Schiaparelli osservò sulla superficie del pianeta un sistema di linee scure che si intersecavano, cui dette il nome di canali, si pensò ad un sistema di irrigazione artificiale, costruito da una civiltà assai progredita allo scopo di trasportare l'acqua dalle zone polari di Marte a quelle aride equatoriali. In realtà, le fotografie della sonda spaziale americana Mariner IV hanno reso del tutto infondata questa ipotesi. Attualmente si pensa che la maggior parte dei canali siano dovuti ad una illusione ottica. Questa deludente scoperta è, del resto, confermata dal silenzio che accoglie i nostri ricevitori radio quando li puntiamo verso Marte. Le condizioni ambientali di Marte sono, poi, ben poco attraenti: l'atmosfera è più rarefatta di quella terrestre e quindi richiede un sistema respiratorio diverso dal nostro e gli sbalzi di temperatura ci farebbero bruscamente passare dai 20 gradi diurni ai —40 gradi della notte. Quindi l'unica possibilità di vita che non si possa escludere del tutto è quella, appunto, di alcune forme rudimentali di vegetazione primitiva.

SOFFIO AL CUORE E GINNASTICA

« Pochi giorni fa », ci scrive una ragazza da Napoli, « mi sono stati fatti i raggi al cuore, dai quali è risultato che ho un piccolo soffio. Il dottore ha detto alla mamma di non preoccuparsi ma era molto incerto sul fatto che io potessi continuare a fare la ginnastica. Devo proprio rinunciarvi? ».

Il problema dell'esercizio fisico in soggetti affetti da disturbi cardiaci è all'ordine del giorno nel campo della medicina sportiva. In effetti, molte idee in merito sono cambiate da quando si è potuto constatare che, talvolta, non solo esso non è controindicato, ma è addirittura consigliabile. Lo sport infatti contribuisce a mantenere nel sistema cardiocircolatorio quell'equilibrio dinamico che facilita la funzione cardiaca. Nel caso della ragazza di Napoli, occorre innanzitutto stabilire la natura del soffio riscontrato all'esame medico. In questi casi è opportuno completare l'esame clinico con altre indagini, quali il fonocardiogramma e l'elettrocardiogramma, vedendo anche come reagisce il sistema cardio-circolatorio allo sforzo. Per questa prova si fa compiere al soggetto un breve sforzo e si confronta la frequenza del polso con quella normale. A seconda del tempo impiegato per tornare a pulsazioni regolari bisognerà (se oltre i tre minuti) sottoporre il paziente ad esami clinici più accurati.

I RITI FUNEBRI DEI GRECI

Il signor Franco Cutuli così ci scrive da Reggio Calabria: « In una descrizione dei riti funebri dei romani antichi, si faceva anche cenno ad un diverso costume funerario dei greci. Potrei averne qualche notizia? ».

La pietà verso il defunto è, per il greco antico, dovere primario ed essenziale. Dopo ogni combattimento vigeva una tregua per la sepoltura dei morti. Se un passante trovava per strada un cadavere, era tenuto a gettargli sopra due manciate di terra a simbolica sepoltura. Ai parenti del defunto si faceva obbligo di legge di provvedere ai funerali, alla sepoltura, alle cerimonie di purificazione. Tutta questa importanza data alla sepoltura corrisponde ad una antica e radicata credenza: che cioè le anime degli insepolti non potessero entrare nel Regno delle Ombre, e vagassero eternamente sulla terra, fantasmi senza pace. Il rito funebre cominciava già con l'accurata toletta di cui era oggetto il morto, durante la quale era d'obbligo infilargli tra i denti la moneta con cui pagarsi il trasporto nell'aldilà. Il giorno dopo la morte era dedicato all'esposizione. Dopo una libagione, nelle ultime ore della notte successiva, aveva luogo il trasporto. Il morto, disteso ancora sul letto, veniva portato a braccia o su di un carro tirato da cavalli o da muli: innanzi a tutti veniva una donna con in mano il vaso per le libagioni, poi venivano gli uomini, sovente in costume militare, o il gruppo delle donne. Chiudevano il corteo i suonatori di flauto.

Un famoso saggio di Gentile

FILOSOFIA E REALTÀ

Alla fine del secolo scorso e all'inizio del Novecento ci fu in Europa un grande fervore di studi intorno al materialismo storico, del quale cinquant'anni prima Marx ed Engels, nel famoso *Manifesto dei Comunisti*, avevano enunciato i principi. L'Italia non si sottrasse a quel moto intellettuale, anzi vi ebbe parte non secondaria coi saggi di Antonio Labriola, vecchio filosofo herbartiano convertito al marxismo, e con quelli del suo allievo Benedetto Croce, il quale più tardi, contro chi gli rimproverava d'aver ignorato la dottrina di Marx, affermava d'essere stato « un di que' due che la gran torre accese », ossia, fuor della metafora del verso del Tasso, d'essere stato uno dei divulgatori del materialismo storico in Italia, suscitando intorno ad esso una discussione cui prese parte l'Europa colta d'allora.

In questo clima d'interesse e di studi apparve il saggio d'un giovane studioso di Castelvetrano, Giovanni Gentile: *La filosofia di Marx*, che fece grande impressione e che ora è stato ristampato in quinta edizione, accresciuta d'un'appendice includente, oltre ad alcune recensioni dello stesso Gentile, le parti che nei carteggi Gentile-Croce e Gentile-Antonio Labriola attengono alla discussione sul materialismo storico, e due lettere di Sorel in risposta alle critiche mosseghi dal Gentile (ed. Sansoni, 303 pagine, 3000 lire).

Diremo subito che l'analisi del Gentile (che aveva, come Croce, mente speculativa) dei fondamenti teorici del marxismo non ha perduto per nulla d'attualità per le osservazioni che egli per primo fece circa la genesi filosofica di quella dottrina, con particolare riguardo a ciò che si chiama « filosofia della prassi », che Gentile dimostra non essere stata una invenzione di Marx (e tanto meno di Gramsci, come vanno ripetendo gli orecchianti, in questa Europa ormai tanto povera di vero pensiero), bensì un'applicazione dell'insegnamento di Vico, per il quale « l'uomo conosce solo ciò che fa ». « Il nostro Vico », scriveva Gentile, « vantato per solito unicamente come fondatore della filosofia della storia, vide molto addentro in questa materia. E in questo concetto della cognizione come prassi sta tutta la ragione della sua critica inesorabile contro Cartesio. Al quale il filosofo napoletano non poteva perdonare che avesse posto come punto di partenza e fondamento della scienza la immediata coscienza del pensiero (" cogito ergo sum "); dove, secondo lui, bisogna giustificare, quando facciamo scienza, il fatto della coscienza, ricostruendone il nascimento e lo sviluppo: non partire, cioè, dal puro fatto, ma, come ora diciamo, cominciare dalla spiegazione del fatto stesso, rifacendolo noi. " Verum et factum convertuntur "; la verità quindi si scopre facendola ».

Marx quindi, che ebbe tra le mani *La Scienza Nuova*, ma non la comprese, giudicandola anzi un libro astruso, non pose affatto, com'egli diceva, la filosofia sui piedi, mentre prima camminava capovolta, perché già prima di lui la filosofia camminava sul saldo terreno della realtà, se si vuole adoperare questa metafora, d'altronde non giusta.

Come uomo politico e non come filosofo, gli va accreditata invece l'altra frase: che non si trattava più, ormai, di conoscere il mondo, bensì di cambiarlo, onde a giusto titolo gli spetterebbe l'attributo di uomo « pratico » per eccellenza.

A questo punto però sorge la domanda di come si può cambiare il mondo senza conoscerlo, ossia senza avere idee precise su ciò che si dà come presupposto: giustizia, morale, ecc. e a tal punto pure le dottrine di derivazione hegeliana, sia che si denominino « filosofie della prassi », sia che si chiamino « attualismi » e « attivismi » (ossia, in termini più accessibili, le « sinistre » e le « destre » dei movimenti innovatori), tacciono perché non hanno nulla da dire e non possono nulla spiegare. E il mistero della realtà rimane intero, e la nostra azione obbedisce solo a ciò che ci detta la coscienza morale.

Italo de Feo

Una storia vera di lotta al crimine

Nessuno ci vorrà accusare di scarsa coerenza se, dopo aver recensito nelle recenti settimane libri di notevole impegno, segnaliamo stavolta — è Ferragosto, la calura consiglia letture distensive — un racconto d'azione, di quelli che si sfogliano volentieri sulla spiaggia al riparo dell'ombrellone. E' Flic Story, romanzo autobiografico di Roger Borniche, un poliziotto francese che s'è conquistato con le sue imprese una certa notorietà. L'editrice è la SEI.

Intanto si può notare come in libreria si stia sviluppando, nella scia del successo di alcuni « best-seller », una singolare partita a « guardie e ladri »: se da un lato c'è Papillon che narra l'epopea d'un forzato, dall'altra c'è Serpico che esalta le gesta d'un poliziotto incorruttibile e testardo. Flic Story segna un nuovo punto a favore delle guardie: è infatti la ricostruzione in prima persona dell'appassionante e drammatica caccia ad uno spietato criminale. Borniche non è certo un letterato: ma appunto la sua scrittura ingenua e immediata è fra i motivi di curiosità per il lettore; così come il taglio secco del racconto, senza fronzoli, una scena dopo l'altra come in certi film polizieschi che fanno cassetta.

E tuttavia dal romanzo traspare anche qualcos'altro: un modo onesto e chiaro di guardare la realtà del crimine, una concezione non « manichea » del mestiere del detective, una rara conoscenza degli uomini e delle loro debolezze. E c'è anche, in Flic Story, una non retorica rappresentazione della vita di « questi uomini mal conosciuti, poco amati, i poliziotti, i piedipiatti, i fratelli Branca, questi uomini senza i quali la società — lo voglia o non lo voglia ammettere — sarebbe condannata all'insicurezza ».

P. Giorgio Martellini

Nella foto: Roger Borniche, autore di « Flic Story », il romanzo edito dalla SEI

---

in vetrina

Watergate a fumetti

Jules Feiffer: « Nixoniana ». *Tutta la discussa presidenza Nixon attraverso i corrosivi cartoons di Feiffer, il disegnatore satirico più noto ed apprezzato d'America. La parabola dell'attuale presidente, dal trionfale ritorno del '68 al disastroso incidente di Watergate, ordinata e commentata cronologicamente, assume i toni di* **un'epopea di tragicomica efficacia.** *Come e più di una biografia critica, la sequenza impietosa dei disegni feifferiani contribuisce alla ricostruzione storica e ambientale del nostro tempo e delle sue ambiguità e contraddizioni.* (Ed. Milano Libri, 128 pagine, 3500 lire).

Ritratto di donna

Alcide Paolini: « La gatta ». « La gatta », *ha detto Paolini in un'intervista, « rappresenta nelle mie intenzioni il quarto tempo di una ricerca espressiva la cui continuità, oltre che dal linguaggio, è data dai temi sui quali si impernia. Nel mio primo romanzo* (Controveglia) *trattavo della morte; nel secondo* (Verbale d'amore) *della malattia; nel terzo* (Lezione di tiro) *della follia; e in quest'ultimo della nevrosi, vista anch'essa nell'ambito di una società che con la sua violenza condiziona i rapporti interpersonali. Mi sembrano tra l'altro situazioni capaci di dilatare la realtà fino a permetterci di scoprire significati e relazioni solitamente nascosti ». In quest'opera, infatti, una donna bella e spregiudicata attende una telefonata dall'uomo che ama e odia con eguale passione. L'amante, dopo un ennesimo litigio, culminato con l'invito ad andarsene, è scomparso. Il tempo passa. La tensione, la rabbia, l'ansia, il pentimento si accumulano nei pochi metri quadrati dell'appartamento in cui la donna si muove, beve, è tentata dal suicidio, nel terrore di una persecuzione reale e simbolica insieme: quella degli occhi gialli di una gatta, che spia ogni sua mossa e sembra penetrare i suoi pensieri. Come un animale ferito ma ancora vitale, la donna lancia brevi messaggi, provocazioni atroci e disperate. Ha rapidi incontri che rimangono incompiuti, entra in contatto con i ghetti emarginati di una grande metropoli, analizza se stessa e spia tra le carte dell'amante per cercare una pista che l'aiuti a capire l'uomo che non si rassegna ad avere perduto. Fortunosamente scopre le tracce di una verità sconosciuta, che sconvolge il suo passato fino ai limiti del delirio. Si aggrappa a qualche amico dell'amante, ne disprezza l'ambiguità e la mollezza. Ma quando il breve tempo (tutto affidato a un intenso, scattante e appassionante monologo interiore) in cui il romanzo si svolge è compiuto, la donna si trova al fianco di un uomo che gli è completamente estraneo. La protagonista constata con angoscia di avere perduto, con l'uomo che ha scacciato, la propria identità. Il romanzo, amaro, intenso, carico di viscerale passionalità, è un tipico ritratto di donna moderna realizzato dall'interno. Tante asprezze, accuse, autoanalisi e necessità di comunicare, testimoniano la frattura col mondo che la donna d'oggi, forse più drammaticamente dell'uomo, è costretta a patire.* (Ed. Mondadori, 2800 lire).

Nel mondo dello sport

Gianni Clerici: « Quando viene il lunedì ». *Scritto da un giornalista che conosce a fondo gli ambienti sportivi e mondani, questo libro contiene tre racconti lunghi:* Altri clown, I gesti bianchi e Quando viene il lunedì. *Nel primo, l'ex centrattacco della Nazionale, all'inizio del declino agonistico, verifica con amarezza la fragilità della gloria: guardato con sospetto dalle sue ex amanti, trattato con sufficienza da proprietari di ristoranti cui a suo tempo aveva fatto pubblicità, tenuto a distanza dai suoi ex dirigenti, viene accolto a braccia aperte solo dalla moglie del suo migliore amico... Amareggiato, ritorna alla sua squadra di provincia, meditando sulla tristezza del proprio destino.* I gesti bianchi *ha come protagonisti due giovani tennisti di « doppio » alle prime esperienze importanti. La coppia entra rapidamente in crisi: uno dei due viene recluso in una villa da una mondanissima Barbara; l'altro è circuito da un anziano campione, un principe tedesco; al termine di laboriosi e ambigui percorsi psicologico-sportivi i due amici riscoprono l'esigenza di tornare insieme e riformano il « doppio ».* Quando viene il lunedì *racconta la storia di una squillo di lusso che si innamora di una riserva dell'Inter e per lui, che contraccambia l'amore, è disposta a ricattare il vicepresidente della società. Il racconto si concluderà tragicamente con la morte della donna in seguito ad una vendetta. Questi tre racconti hanno il pregio di cogliere con precisione la psicologia del mondo sportivo: da quello popolare del calcio a quello, più sofisticato, del tennis. L'autore rivela uno stile disinvolto, rapido, parlato, immediato; ma il suo discorso sa diventare sinuoso e penetrante quando mette in luce tensioni, contraddizioni, drammi e malinconie di personaggi che non vivono esclusivamente di sport, ma hanno rapporti, tentazioni, sentimenti che li coinvolgono nell'esistenza più vasta e contraddittoria che fa da cornice o vive nelle pieghe segrete del mondo sportivo, talvolta inquinato dalla mondanità e dal divismo. Sviluppati con abilità, questi racconti lunghi piaceranno non solo ai lettori delle pagine sportive, ma a chiunque ami la narrativa immediata e brillante.* (Ed. Mondadori, 3500 lire).

il medico

SCOMPENSO DI CUORE

Rispondiamo al signor Antonio Calcia da Torino, il quale ci domanda se era necessario ricoverare sua moglie ottantottenne, testé deceduta, alla quale si erano gonfiate le gambe e l'addome.

Il ricovero in ospedale disposto dal medico curante era necessario in quanto evidentemente la paziente presentava uno scompenso di cuore. Vi era cioè uno stato di edema generalizzato. Per edema si intende l'aumento del liquido che è raccolto normalmente nei tessuti. Nel soggetto normale, circa il 60% del peso del corpo è costituito dall'acqua: quindi, ad esempio, su 70 kg. di peso, 42 sono dovuti all'acqua. Si calcola che di questi circa 12 siano dati dal liquido contenuto nei tessuti (liquido interstiziale), disposto nello spazio che sta tra la cellula e i vasi capillari. Quando il contenuto liquido interstiziale aumenta oltre ad un certo limite compare l'edema. Si pensa che la quantità di acqua trattenuta in più nei tessuti debba superare i 6 litri prima che un edema generalizzato si renda clinicamente evidente. Esiste infatti una fase di preedema, nel corso della quale il soggetto può aumentare di 4 o 5 chili di peso, senza che ancora l'edema si renda manifesto.

Ma oltre a questo tipo di edema generalizzato, dovuto cioè ad un aumento globale del contenuto di acqua negli spazi interstiziali dei tessuti, esistono varie forme di edema distrettuale, caratterizzate da un accumulo di liquido interessante solo una ristretta area della superficie corporea.

L'edema generalizzato a tutto il corpo è caratteristico dello scompenso di cuore.

In genere l'edema compare piuttosto tardivamente nel malato di cuore, quando cioè già da tempo si era reso evidente l'affanno, la difficoltà nel respirare per un minimo sforzo.

Esiste d'altra parte una fase piuttosto lunga di preedema, in cui la ritenzione idrica non è manifesta, ma tuttavia è già clinicamente sospettabile per la diminuzione della diuresi, cioè dell'emissione delle urine, l'aumento della densità di queste, l'urinare la notte, e un senso di tensione, che il malato accusa alle regioni più declivi (gambe e piedi). In questa fase, quando gli arti inferiori siano mantenuti sollevati rispetto al tronco, si osserva un aumento della diuresi. Si è già detto che la ritenzione idrica può toccare persino i 5 litri, prima che compaia un edema manifesto. Questo comincerà a comparire alle estremità inferiori, al dorso del piede, al malleolo, sulla faccia anteriore della tibia. E' in queste sedi che si potrà osservare specialmente verso sera, dopo l'attività fisica della giornata, un certo grado di gonfiore che scompare con il riposo notturno.

Questo moderato grado di edema a livello degli arti inferiori può verificarsi anche in soggetti che non presentano una insufficienza cardiaca. Merita a questo punto ricordare l'edema estivo del collo del piede, specialmente frequente nelle donne, che non ha alcun significato patologico e che è verosimilmente dovuto a dilatazione dei vasi capillari da caldo. Si potrà avere comparsa di edemi bilaterali delle estremità inferiori in soggetti anziani, costretti a stare in piedi, con scarsa attività muscolare ed ancor più facilmente in soggetti con vene varicose, in soggetti obesi. L'edema cardiaco, all'inizio, compare solo la sera ed agli arti inferiori, poi a mano a mano sale verso l'addome e verso la regione dell'osso sacro. Nei casi più gravi l'edema può salire fino al tronco ed agli arti superiori. Si può avere ascite, cioè versamento liquido nel cavo peritoneale, e pleurite (versamento di liquido nel cavo pleurico).

Quando lo scompenso di cuore giunge a questo punto, è necessario instaurare una terapia dietetica, di riposo, con farmaci cardiocinetici e diuretici che richiede una continua sorveglianza medica ed una assistenza assidua da parte di personale infermieristico ed è per questo che la povera signora del nostro lettore ha dovuto essere ricoverata in ospedale; a casa sarebbe stato ancor più difficile fronteggiare la situazione!

Una lettrice di Concesio ci chiede invece notizie sul labbro leporino, una malformazione dalla quale è affetta la sua figlioletta, che ha un mese di vita. Per labbro leporino si intende una malformazione congenita per cui il labbro superiore si presenta bifido, bipartito e spesso si accompagna, come nel nostro caso, a palatoschisi, cioè divisione del palato; divisione che può interessare il solo velopendolo, cioè il palato molle, oppure tutto il palato, duro e molle. Quest'ultima condizione si chiama « gola di lupo ». A volte si associa anche una ugola bifida, la quale non determina alcun disturbo, perché l'ugola non ha alcuna funzione.

Si parla di eredofamiliarità, di infezioni congenite, ma nulla di preciso si sa circa le cause di queste malformazioni.

La cura può essere limitata ad un buon otturatore, nei casi più avanzati, per correggere il difetto funzionale, determinato dalla comunicazione della cavità della bocca con le cavità nasali.

L'operazione di plastica, che si chiama uranoplastica con stafilorrafia, cioè con sutura anche del velopendolo o palato molle, non va fatta, per accordo unanime dei chirurghi plastici, in bambini troppo piccoli (Sanvenero preferiva operare a tre anni); è bene operare quando i bambini siano già in grado di ragionare discretamente. Il miglioramento funzionale così sarà buono e si otterrà sempre un maggiore attecchimento della sutura sulla linea mediana.

Da Milano ci ha scritto un giovane (19 anni) complessato dal fatto che è alto un metro e sessanta centimetri, che è il più basso di statura nella sua scuola e che ha ascoltato, nel *Telegiornale* del 29 maggio u.s., una notizia concernente l'ormone della crescita. Effettivamente si è potuto avere in commercio l'ormone della crescita estratto dall'uomo, quindi più efficace, nella nostra specie, rispetto a quello finora usato, di origine bovina o suina, e inoltre incapace di determinare reazioni allergiche o comunque di intolleranza. Si chiama Grorm (Growt hormone: ormone della crescita).

Naturalmente, prima di usare questo costosissimo ormone, bisogna recarsi in un centro specializzato perché bisogna stabilire innanzitutto se l'organismo è veramente deficitario rispetto all'ormone della crescita. A 19 anni si può non essere più in tempo a curarsi con l'ormone somatotropo o della crescita (che è secreto dall'ipofisi) perché le strutture ossee e cartilaginee non rispondono più agli stimoli determinati da questo, che invece può agire più efficacemente fino alla pubertà.

E' necessario procedere a dosaggi ormonali delicati (dosaggio dell'ormone somatotropo in condizioni basali e dopo stimolo, ad esempio, con insulina) prima di sottoporsi ad una terapia lunga e costosa ed in alcuni casi ormai inutile. Ma con un metro e sessanta non si è certo dei nani. Stia perciò sereno il nostro caro Dino!

Mario Giacovazzo

linea diretta

a cura di Ernesto Baldo

La villeggiatura

Mario Missiroli proseguirà in televisione la « sua » personale rilettura del repertorio goldoniano già intrapresa in teatro con « La locandiera ». Il regista affronta adesso la « Trilogia della villeggiatura » firmando sia l'adattamento sia la realizzazione. Questa trilogia goldoniana (« Le smanie per la villeggiatura », « Le avventure della villeggiatura » e « Il ritorno dalla villeggiatura ») sarà per il teleschermo ridotta in due serate: le riprese a colori cominceranno a Roma alla fine di agosto nello stesso studio in cui Eduardo De Filippo ha realizzato il suo ciclo scarpettiano. Protagonisti della « Villeggiatura » saranno Anna Maria Guarnieri, Mariano Rigillo, Osvaldo Ruggeri, Franca Valeri, Magda Mercatali e Paolo Bonacelli.

Natascia più

L'attrice Mariella Zanetti, alla quale il nostro giornale nel numero 15 dell'aprile scorso dedicò una copertina, è piaciuta ai radioascoltatori nel ruolo di Natascia, una delle protagoniste di « Guerra e pace », tratto dal celebre romanzo di Leone Tolstoj. Fra tutti i personaggi di questo sceneggiato che è andato in onda in quaranta puntate, Natascia è anzi quello che è risultato il più gradito al pubblico. Secondo i dati raccolti nel corso di una indagine del Servizio Opinioni della RAI, dopo Natascia in ordine di preferenza troviamo: Pierre (Mario Valgoi), Anatole (Andrea Giordana), il principe Bolkonskj (Claudio Gora), Andrej (Carlo Enrici), la contessa Rostova (Anna Menichetti), Marja (Marisa Fabbri) e Hélène (Marisa Bartoli). « Guerra e pace » è stato seguito in media, nelle prime venti puntate, da un milione e trecentomila ascoltatori che hanno fatto registrare un indice di gradimento medio pari a 75, con punte massime di 81 e minime di 71. In generale gli ascoltatori si sono dimostrati più interessati all'aspetto sentimentale del romanzo, in confronto all'aspetto storico. Il lato sentimentale è stato infatti gradito « moltissimo » dal 18 % degli intervistati; « molto » dal 46 %; « discretamente » dal 23 %; « poco » dal 12 % e « per niente » dall'1 %. I fatti storici hanno invece interessato « moltissimo » il 16 % degli interpellati; « molto » il 46 %; « discretamente » il 26 %; « poco » l'11 %; « per niente » l'1 %. Tra le persone che hanno seguito la trasmissione numerose hanno detto di conoscere già il romanzo di Tolstoj, oppure di aver visto le edizioni cinematografiche americana e russa; i più hanno inoltre giudicato lo sceneggiato fedele all'originale.

Mariella Zanetti, la Natascia di « Guerra e pace »

Il sabato del 1975

Alcuni dei probabili protagonisti del sabato TV 1975: Gabriella Ferri, Paolo Villaggio e Monica Vitti

I responsabili del settore Varietà della televisione pensano già ai sabato dell'anno prossimo. La stagione del varietà televisivo comincia di solito a ottobre con « Canzonissima » che va avanti fino al 6 gennaio. E' noto che quest'anno vedette del popolare spettacolo abbinato alla Lotteria di Capodanno sarà Raffaella Carrà accanto alla quale debuttano Cochi e Renato. Dopo « Canzonissima », oltre ai consueti speciali di musica leggera, si sta progettando una serie di varietà a puntate. Questi show sarebbero imperniati su un personaggio popolare del mondo dello spettacolo. Dalle indiscrezioni trapelate questa serie di trasmissioni — ogni ciclo quattro puntate — dovrebbe comprendere, nella primavera del 1975, Paolo Villaggio, che tornerebbe così sul video dopo un'assenza di cinque anni (i telespettatori lo ricorderanno al suo debutto televisivo in « Quelli della domenica »; attualmente sta girando un film nei dintorni di Roma, regista Luciano Salce). Quindi uno show con Gabriella Ferri, il cui spettacolo « Dove sta Zazà » è stato tra i migliori del 1973. Si fanno, tra gli altri, anche i nomi di Monica Vitti (attualmente impegnata in un film di Carlo De Palma nel ruolo, a lei ormai consueto, di sciantosa: questa volta sarà Mimì Bluette); di Gigi Proietti, mattatore l'inverno scorso di quattro puntate di « Sabato sera dalle 9 alle 10 »; di Ornella Vanoni e di Domenico Modugno, entrambi recenti protagonisti di due puntate di « Senza rete ». Regista del ciclo Antonello Falqui. Alcune di queste trasmissioni avranno la scenografia curata da Zitkowsky (ad esempio lo spettacolo con Gabriella Ferri), altre da Cesarini da Senigallia, che ha firmato recentemente con Falqui, « Milleluci ».

Il ragioniere e la fisarmonica

A Torino è stato registrato, con la regia dell'autore, il radiodramma di Pietro Formentini « Concerto per fisarmonica e ragioniere ». Interpreti Franco Giacobini, Carlo Bagno, Gino Mavara, Armando Alzelmo, Maria Fabbri e Monica Grassellini. Il commento musicale è affidato al fisarmonicista Giovanni Vallero.

Quasi impossibile raccontare la trama poiché fatti e personaggi non sono che il pretesto per porre un accento grottesco e amaro su quel tipo di « violenza non violenta » nascosta sotto una maschera di perbenismo e persino di banalità, che caratterizza tanta parte della società di oggi.

Pietro Formentini (giovane, emiliano, laureato in lingue) è stato aiuto di registi affermati come Puecher, Sbragia, Cobelli, De Bosio; è noto nel mondo dello spettacolo come autore di testi teatrali (« Bestia ridens », « Un altro Don Chisciotte ») e come regista di opere liriche del repertorio preromantico (Pergolesi, Cimarosa). Per la radio ha curato alcune regie e scritto « Diario del minatore sepolto Martin Tiff », un testo ripreso anche all'estero.

446 anni dopo

E' terminata in questi giorni a Torino la registrazione radiofonica di « La Lena » l'ultima delle cinque commedie scritte da Ludovico Ariosto. Regista Augusto Zucchi, tra gli interpreti Carmen Scarpitta, Eros Pagni, Angela Pagano, Leopoldo Mastelloni. Musiche originali di Marco Vavolo. Quest'opera teatrale ha 446 anni. « La Lena », dice Augusto Zucchi, « subisce ancora l'inevitabile influenza della commedia classica, ma in modo più generico che sostanziale: il testo si colora di un gusto moderno ispirandosi all'osservazione della vita. Rispetto alle altre commedie dell'Ariosto qui l'azione si fa più viva, la psicologia dei personaggi è più approfondita. Il motivo centrale dell'opera è quello dell'umana corruttela che tuttavia non s'incarna soltanto nel personaggio della Lena: tutti coloro che si muovono intorno a lei sono lo specchio di un mondo di ruberie e malefatte ». Conclude Zucchi: « Per quanto riguarda la realizzazione radiofonica ho immaginato una rappresentazione nell'ambiente di corte (a Ferrara) in cui la commedia venne data la prima volta nel 1528. La recitazione degli attori tiene quindi conto degli aspetti tipici della commedia dell'arte come i continui ammiccamenti con il pubblico: effetti che dovrebbero rendere più chiaro il perché di un certo modo di scrivere. Anche gli intermezzi fra un atto e l'altro sono "ricostruiti" alla maniera del '500 e il commento musicale ha una parte di notevole importanza ».

I record

Macario in TV con due «brillantissime farse». A 72 anni è sulla cresta dell'onda: alto gradimento sul video, successo fenomenale in teatro, ritorno al cinema

Dalle disgrazie di un militare alle avventure di un «figlio» del re

Macario nelle due farse televisive: « I pcit fastidi » di Garelli, in onda questa settimana, e « Il figlio di Gribuja », rielaborazione del regista Massimo Scaglione da un canovaccio popolare. Nella prima Macario è un militare vessato da moglie, parenti, portinaia e vicini di casa: eccolo, in alto a sinistra, con Emy Eco (seduta accanto a lui) e, da sinistra alle sue spalle, Alberto Macchi, Wilma D'Eusebio, Ivana Erbetta ed Enza Giovine. Nella seconda farsa è un presunto figlio naturale di Vittorio Emanuele II: in alto a destra, una scena con Clara Droetto, Alberto Marché, Vittoria Lottero, Remo Varisco e Macario. Qui a fianco, Macario in un'altra scena de « I pcit fastidi » con Franco Barbero e Angelo Bertolotti. A destra, il comico col regista Scaglione

del Pierrot montanaro

di Guido Boursier

Torino, agosto

Ha settantadue anni, ma il sorriso stuporoso, le mossettine e gli ammiccamenti, lo sbalordimento della sua maschera non sono invecchiati: Macario si permette, nel *Figlio di Gribuja*, di vestire i panni d'un giovanotto poco più che ventenne. Al regista Massimo Scaglione è stato sufficiente infarinargli la faccia, rendere più carico l'ovale che le è tipico, un perfetto Pierrot. E i Pierrot non hanno età.

Macario, clown pedemontano dalla comicità furba, in delicato equilibrio tra la battuta di grana grossa e la finezza allusiva (sarebbe più portato per la seconda, preferisce talvolta la prima per colpire anche il pubblico più distratto, poi se ne scusa strizzando l'occhio), ritorna sul video per la serie *Seguirà una brillantissima farsa...*, appunto col *Gribuja*, canovaccio popolare delle vallate cuneesi rielaborato da Scaglione, e con *I pcit fastidi*, « I piccoli fastidi », atto unico di Federico Garelli, « scrittore arguto » del secolo scorso, secondo Bersezio, che ha legato la sua popolarità regionale a una *Cichina 'd Muncalè*, versione dialettale della *Francesca da Rimini* del Pellico, mentre sono finite giustamente nel dimenticatoio altre sue cose dal titolo tra l'altisonante e il burocratico: *L'eroica caduta di Messina* o *I profughi lombardi in Torino*.

D'altronde anche questi « fastidi » sono proprio piccoli e tutt'altro che peregrini: l'impennata di un militare che decide di non andare al distretto per godersi la pace familiare si tramuta in un'escalation di vessazioni quotidiane. Tormentato dalla moglie, dai parenti, dalla portinaia, dai vicini, il meschino vedrà con sollievo arrivare le guardie che lo arrestano come disertore: cugini di campagna, pettegolezzi di caseggiato, il solito scemo che fa confusione non sono altro che pretesti per far pizzicare al protagonista le varie corde del suo humour.

Con una delicatezza, o meglio una « buona educazione », un « decoro » che sono pregi o, se esagerati, vizi dei piemontesi: in effetti le farse di questa regione, con l'unica eccezione del seicentesco Alione, sono assai meno popolarescamente sanguigne e pittoresche che altrove, preferiscono il ritrattino divertente delle magagne piccolo-borghesi, i modelli cui s'ispirano sono francesi, ricordano Courteline.

Anche Gribuja è di riporto transalpino, la traduzione di Gribouille, una specie di Bertoldo montanaro che, portato in città, vale a svelare come cartina di tornasole gli intrighi e la mancanza di spirito di certi salotti che sembrano e non sono per bene.

Nel caso, il nostro eroe, di nome Cravot, dovrebbe essere docile strumento utilizzato per spillare quattrini da un gruppetto di imbroglioni: costoro lo spacciano per figlio naturale di Vittorio Emanuele II che gli ha destinato una grossa eredità se riuscirà ad accasarsi con una signorina di sangue blu. Una piccola folla di opportunisti si dà da fare attorno a questa combine, ma Cravot riesce a smontare i maneggi e a prendersi la rivincita, rinunciando al matrimonio con una nobildonna sgangherata per scegliere, invece, la bionda cameriera Onorina e riapprodare felicemente alla sua baita sul Colle di Tenda.

Tra belati di battaglia e dialoghi qua e là assurdi, il *Gribuja* offre a Macario occasione di sfruttare la sua vena « lunare » che si porta appresso da cinquant'anni, dai tempi di *Madama follia* di Ripp e Bel Ami con Isa Bluette. I telespettatori l'hanno riscoperta in una recente antologia dei suoi film (il più celebre è probabilmente *Come persi la guerra*) che ha avuto un indice di gradimento fra i più alti. Analogo successo hanno riscosso le « commedie in trenta minuti » che hanno ripercorso alla radio il suo repertorio, dalle *Miserie 'd Monssù Travet* a *Finestre sul Po*, da *Pollo freddo* a *Questi poveri ricchi*: il 1974 è anno fortunato per il comico torinese che, dopo un intervento a *Milleluci*, è anche tornato al cinema, in una parte di rilievo, quella del postino impazzito in *Il piatto piange* dal romanzo di Piero Chiara.

La sua compagnia di prosa, poi, ha avuto 75 mila spettatori paganti nella sola Torino, indubbiamente un record, e vorrebbe ripetere l'exploit presentandosi puntuale ai primi di settembre per la nuova stagione. Né Macario né il regista Scaglione pensano, infatti, che questa impennata sia un canto del cigno, tutt'altro. « Direi piuttosto che si tratta di un recupero, in costante espansione, di un teatro certo non memorabile ma con una freschezza e un'ingenuità accattivanti », sostiene Scaglione che, dal canto suo, dirige la Stabile del Teatro Piemontese con Gipo Farassino, altro fenomeno di presenze, quasi 45 mila, una seconda posizione solidamente occupata. In realtà, come in tutti i periodi di austerità, venendo a mancare molti motivi di distrazione, il grafico dell'afflusso a teatro tende a salire, ed è naturale che Macario ne approfitti.

In fondo è un « prodotto » a suo modo perfetto, così fuori dalle mode e dalle oscillazioni del gusto nel lavorare al suo « carattere » semplicciotto, domestico, riconoscibilissimo, un « perdente » che, attraverso il candore, spesso riesce a vincere: e chi dice che, una volta tanto, non si abbia voglia di credere ancora alle favole in pantofole, a un'evasione all'acqua di rose?

I pcit fastidi *va in onda giovedì 22 agosto alle ore 20,40 sul Programma Nazionale televisivo.*

Il capo degli Shadok mostra il buco-prigione detto anche inferno dove finiscono i sudditi « indegni ». Autore della serie è Jacques Rouxel, un artista dotato di un umorismo surreale e iperlogico

LE CHEF SHADOK

Ogni settimana venticinque minuti di TV

In cielo non esistono i cavalli-vapore

di Carlo Bressan

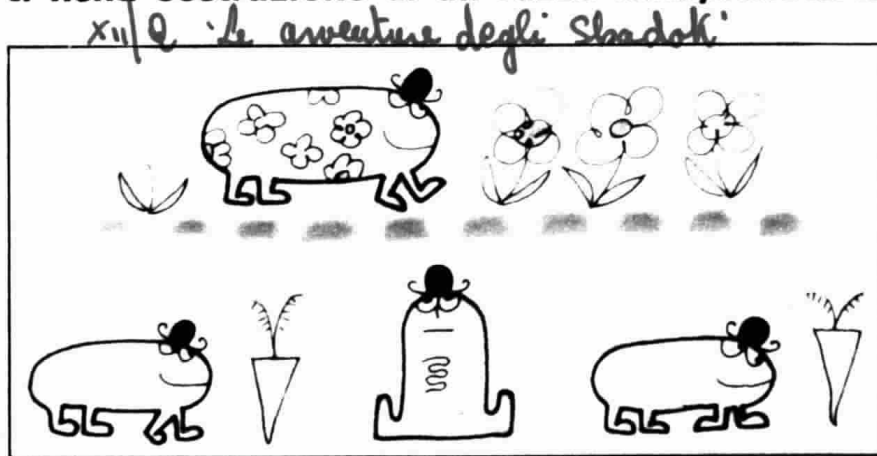
Per averne la conferma basta seguire le guerre pacioccone degli extraterrestri che compaiono sul video presentati da Oreste Lionello (la voce di Woody Allen): gli Shadok, esseri stupidi e cattivi dall'aspetto che ricorda vagamente gli uccelli, e i Gibì, esseri garbati e geniali impegnati nella costruzione di un razzo interplanetario

Roma, agosto

È tremendo quando la scienza si dibatte tra due teorie diverse: salvare l'uovo o la gallina? Aumentare la quantità dei prodotti oppure diminuire il numero dei consumatori? Eliminare la carie e mandare a spasso tanti dentisti, o inventare un dentifricio che diffonda la carie e aumenti il numero dei dentisti? Disintegrare l'atomo o atomizzare l'integro? Questi, signori, sono conflitti dinanzi ai quali la scienza perennemente si dibatte... ».

Chi è afflitto da tali gravi problemi è lo scienziato Oli (Oreste Lionello), personaggio-conduttore della serie televisiva di cartoni animati *Le avventure degli Shadok* a cura di Mario Accolti Gil per la regìa di Claudio Rispoli, e ci pare che la battuta dia con chiarezza il « tono » del programma.

Gli Shadok sono creature extraterrestri che vivono su di un pianeta — da noi assai distante — situato alla sinistra del cielo. Sono esseri bizzarri, stupidi e cattivi; sembrano uccelli, hanno un naso a becco, lunghissime gambe filiformi ed ali incredibilmente minuscole. Un tempo facevano uova normali, ma a causa delle loro gambe lunghissime le uova cadevano e si rompevano, per cui la selezione naturale ha dovuto provvedere a far le uova in ferro, così non si rompono più. Ma è pur vero che le uova in ferro non si rompono facilmente, per cui bisogna aspettare che il ferro arrugginisca e l'uovo si rompa da solo; e quando ciò accade, gli Shadok racchiusi nelle uova sono già vecchi.

A destra del cielo c'è poi il pianeta dei *Gibì*, esseri garbati, corretti e intelligenti, hanno il cappello duro, la bombetta (come i funzionari della City di Londra), che non tolgono mai tranne che per salutarsi ogni volta che s'incontrano. Sono davvero geniali, i nostri Gibì, tanto è vero che sono riusciti a costruire un razzo col quale intendono arrivare sulla Terra. Il razzo funziona grazie ad un combustibile superpotente chiamato « cosmogol 999 ». Vi è un dato di non trascurabile importanza: il pianeta Gibì è piano, per cui non si possono praticare fori nel suolo altrimenti si cadrebbe nel vuoto; quindi il combustibile « cosmogol 999 » può essere estratto soltanto dall'atmosfera. A questa « estrazione » i Gibì si dedicano con tenacia e pazienza dando prova, ancora una volta, della loro efficienza.

I cortesi e civilissimi Gibì. Data la natura del loro pianeta — è sprovvisto di sottosuolo — non possono scavare buchi perché precipiterebbero nel vuoto

Ancora i perfidi Shadok. Nascono da uova di ferro e, siccome prima di poter rompere il guscio passano molti anni, vengono alla luce già vecchi

Anche gli Shadok, a loro volta, si sforzano di costruire un razzo interplanetario col quale raggiungere la Terra, ma non hanno combustibile, né sanno come procurarselo. Ossia, conoscono un modo solo, quello di rubarlo ai Gibì per mezzo di una « cosmopompa » della potenza di tre milioni di Shadok-vapore. Ma come reagiranno i Gibì defraudati? E sarà poi vero che la « cosmopompa » funzioni? Eccetera eccetera.

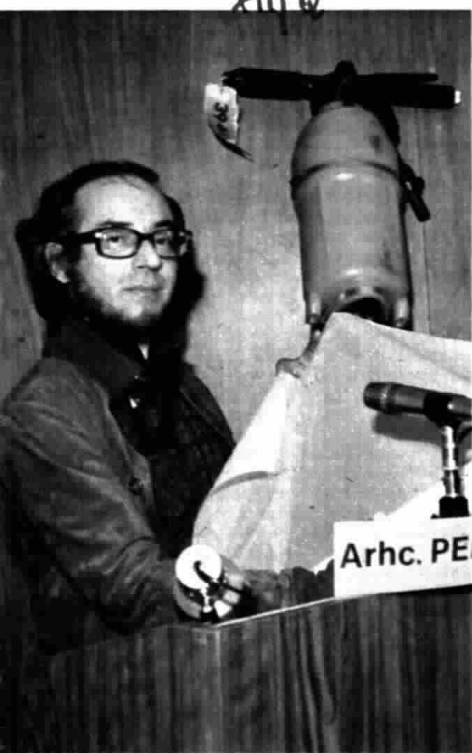
« Questi cartoni animati », informa Mario Accolti Gil, « nacquero nel 1968 e sono stati prodotti dall'Office de la Recherche della Radiotelevisione francese. Il loro autore è Jacques Rouxel, un artista dotato di un umorismo surreale e iperlogico, e i suoi cartoons rispecchiano questo spirito, così squisitamente francese, sofisticato ed impalpabile. L'ORTF li mise in onda tra il '68 e il '70, poiché ne erano stati realizzati, complessivamente, tre cicli di 52 shorts ciascuno. Per tener desto l'interesse dei telespettatori l'ORTF ne mandava in onda uno al giorno, della durata di due minuti, e ogni short aveva, all'inizio, un brevissimo riassunto delle puntate precedenti... ».

La RAI ha acquistato i tre cicli, il primo dei quali viene ora presentato in cinque puntate di 25' ciascuna. Ogni puntata è costituita da dieci shorts. Il commento parlato è affidato ad una sola voce, che nell'edizione originale era quella di Claude Pieplu (rauca e lievemente sgradevole) e nell'edizione italiana quella di Oreste Lionello.

« Non era affatto facile trovare una voce adatta a quel genere di programma », aggiunge Accolti Gil, « siamo più che soddisfatti di avere ottenuto la collaborazione di Oreste Lionello... ».

Questo poliedrico rappresentante dello spettacolo italiano. Attore, autore, cantante, macchiettista, asso del cabaret, showman intelligente ed estroso, sensibile e ironico,

bizzarra con il ciclo di cartoni animati di un noto umorista francese

Oreste Lionello. Nelle due foto sopra è con i complicati strumenti che gli permettono di mettersi in contatto con il mondo degli Shadok. Nelle altre immagini alcuni dei personaggi che Lionello interpreta durante la trasmissione: il robot Robit, la professoressa Pupi Abbass, uno strano scienziato e un santone quasi indiano

capace d'intrattenere per tre ore di seguito il suo pubblico senza mai cadere nella battuta piatta, nella barzelletta consunta, nel doppio senso di pessimo gusto. Oreste Lionello è anche il doppiatore, nella versione italiana, dei film di Woody Allen, altro artista estroso e poliedrico a cui Lionello si avvicina con estrema aderenza.

Provaci ancora, Sam; Prendi i soldi e scappa; Il dittatore dello stato libero di Bananas; Tutto quello che volevate sapere sul sesso, sino al recente *Il dormiglione,* da cui Lionello ha tratto il robot Robit che introduce nel programma degli *Shadok.* E non soltanto quello: vi è uno sceicco, un santone, un ingegnere, un certo professor Jamé Comprì Rien della Sorbonne, un dottor Tredue Tredue, una pedagogista pedante, un esperto invisibile, il contadinotto Olitonto ed altri ancora. Tutti personaggi interpretati da Lionello e che intervengono nel corso delle varie puntate per discutere sui temi che di volta in volta le situazioni in cui si cacciano gli Shadok e i Gibì offrono all'attenzione del pubblico.

« E' un esperimento nuovo », dice Mario Accolti Gil, « che utilizza il cartone animato al di fuori delle formule tradizionali. Mi auguro che il pubblico dei telespettatori accolga con interesse tale esperimento, che è suscettibile di sviluppo e miglioramento. Ad esempio, penso ad una forma di programma fatto di cartoni animati di particolare gusto, umorismo e fattura — e ce ne sono moltissimi nel campo della produzione internazionale —, scelti ed uniti a " soggetto unico " ed integrati, nella trasmissione, con pezzi di teatro di cabaret. Non è cinema, né teatro, ma è un genere, a mio avviso, squisitamente televisivo. Ed è appunto questo che stiamo tentando di fare con le *Avventure degli Shadok* ».

Mario Accolti Gil si dedica da tempo ai programmi di cartoni animati tanto da essere considerato ormai uno specialista in tal campo. Ha curato, per tre anni di seguito, la rassegna internazionale di disegni animati *Mille e una sera* in cui ha tentato, con felice esito, uno dei suoi simpatici esperimenti: una serie di favole di La Fontaine presentata da Paolo Poli nelle vesti del famoso poeta francese.

Mentre usciamo dallo studio, Lionello-professore-strambo sta osservando con un telescopio molto simile ad un tubo di stufa che cosa accade sul pianeta Shadok. Poi si chiede con aria perplessa: « Riusciranno gli Shadok ad abbandonare il loro pianeta e a raggiungere la Terra? Non lo abbiamo ancora saputo, per cui il dibattito tra le varie personalità della scienza e della magìa continua ».

Gli Shadok *va in onda domenica 18 agosto, alle ore 22,35 sul Programma Nazionale televisivo.*

I risultati del tema-concorso «Uno sport: l'atletica leggera» organizzato per i

Da Molfetta e da Siena due ragazzi in Canada

Il viaggio a Toronto e Montreal per i due vincitori assoluti (una tredicenne toscana e un sedicenne pugliese) avverrà dal 18 al 25 settembre 1974, al seguito della nazionale azzurra. Inoltre la commissione giudicatrice - della quale ha fatto parte anche Livio Berruti - ha assegnato dieci medaglie e 60 tessere d'ingresso

Roma, agosto

Il tema-concorso organizzato per i nostri lettori più giovani dal *Radiocorriere TV* e dalla Federazione Italiana di Atletica Leggera si è ufficialmente chiuso venerdì 2 agosto 1974 con la proclamazione dei vincitori. Una piacevole ed entusiasmante avventura per chi l'ha organizzata e per chi — fra i ragazzi dagli undici ai diciotto anni — vi ha preso parte. Una piacevole ed entusiasmante avventura che non si è ancora conclusa, invece, per Nicoletta Fabio, tredici anni, di Siena e per Silvio Maria Cristiano Binetti, sedici anni, di Molfetta. Per loro il traguardo definitivo è il Canada. Devono già pensare a farsi rilasciare il passaporto perché sono proprio loro i due ragazzi che hanno vinto il concorso e quindi il viaggio oltre oceano al seguito della squadra azzurra che si recherà dal 18 al 25 settembre, dopo i campionati europei in programma a Roma, nel Paese prescelto per le Olimpiadi del '76.

L'elenco degli altri sessanta vincitori del nostro concorso è pubblicato in queste stesse pagine, ma ci interessa qui brevemente riportare le impressioni di alcuni membri della commissione di lettura che dopo l'ultima riunione ha selezionato i migliori temi.

Nel gruppo dei giudici, oltre al presidente della Fidal Primo Nebiolo, al direttore del *Radiocorriere TV*, Corrado Guerzoni, ad un atleta della popolarità di Livio Berruti, e ai giornalisti Augusto Frasca ed Ernesto Baldo, figuravano due professoresse d'italiano: Antonietta Iaia e Irma Milesi. La prima è stata qualche anno fa per ben sei volte azzurra di atletica.

Il tema del nostro concorso diceva testualmente: « Uno sport: l'atletica leggera. Un ricor-

I temi dei primi due classificati

Pubblichiamo le composizioni che la giuria del concorso ha giudicato meritevoli dei primi due premi

NICOLETTA FABIO - Viale Trieste, 25 - Siena (anni 13 - nata il 13-3-1961)

C'era un bel sole, quasi da estate, e c'era un campo arato di fresco, dove gironzolavano quattro o cinque ragazzi, senza alcuna meta, senza la minima idea sul da farsi. Erano terminate da poco le Olimpiadi; non si parlava che della Ragno, di Mennea, della Calligaris: in parole povere non si parlava che di sport. Quei quattro o cinque ragazzi amavano lo sport, la vittoria, le medaglie, amavano i « grandi » che avevano portato in alto lo sport italiano: e anche loro, come migliaia di altri ragazzi della loro età, avrebbero voluto divenire, magari quattro anni più tardi, i beniamini degli sportivi italiani. All'improvviso uno dei ragazzi scattò in piedi: « Facciamo i 100 metri? Io sono... », ci pensò un po', non gli venne in mente nessun nome, forse l'atletica non era il « suo » sport. « Insomma, non importa chi sono: ci state? ». Quattro paia di occhi si puntarono su di lui: « E dove le facciamo le corse? Qui è pieno di solchi e fa caldo! ». « I solchi dividono le corsie e il caldo non dipende certo da noi: i campioni, poi, non hanno mai caldo». Litigarono un po' per la scelta delle corsie, per la lunghezza della corsa, per il nome del personaggio che volevano interpretare. « Io sono Mennea! ». « Ma se Mennea non li fa i 100 metri! ». « Sì, che li fa, tu cosa ne vuoi sapere? » « No che non li fa! ». « E invece sì ». « Non li fa: li fa Arese! ». « Ma cosa dici? Che c'entra ora Arese? Io sono Mennea e basta ». « E io sono Arese, e se Arese i 100 metri non li fa, è lo stesso ». « Io voglio essere Borzov! ». « Pagheresti! Io faccio, aspetta come si chiama: ah, io sono Aki Bua, o come altro si chiama? Anzi, io sono quel che sono: Sandro, e così, se vinco, potrò dire che " è sorto un nuovo astro " e convincerò i miei genitori a farmi fare atletica ». Gli altri ridevano: Sandro era così mingherlino, così magro e pallido, che non aveva certo il fisico da campioncino.

I quattro ragazzi si allinearono per la partenza, un altro faceva lo starter. « Bum! » gridò, e i quattro scattarono. Sandro, che nell'attimo precedente al via si era concentrato al massimo, i muscoli tesi, le labbra strette, gli occhi socchiusi, pareva pensare ad una cosa sola, ora: correre, più forte possibile, fino allo spasimo. E Sandro correva veloce: le gambe magre si piegavano e si distendevano scattanti, i muscoli si contraevano nello sforzo, gli occhi si stringevano per evitare il vento, i capelli biondi parevano correre in perfetta simmetria col resto dell'esile figura, i pugni si stringevano e si riaprivano quasi ad afferrare quel sogno, sogno di gloria. Poi si gettò sul filo, un filo che non c'era ma che lui vedeva e rincorreva e raggiungeva, quel filo che gli sfuggiva e che lui desiderava e amava. Gli amici gli si precipitarono intorno: « Come hai fatto? Sembravi un razzo: noi ci siamo fermati, tanto non c'era niente da fare ». Gli occhi di Sandro brillavano, la maglietta troppo larga si alzava e ricadeva col petto ansimante, gocce di sudore rigavano l'espressione felice di quel ragazzino pallido che aveva trovato un grande amico, che aveva scoperto il più vero tra gli sport, il più puro, il più schietto.

E l'aveva trovato quasi per caso, in un campo arato di fresco, pieno di grano, di rosolacci, di fiordalisi, in una prima palestra, in una prima pista, qualunque tra gli alberi, sotto il sole di maggio. Sandro era felice, era consapevole di aver compreso quanto sia grande l'atletica, quell'unico sport in cui l'uomo deve attaccarsi solo alla propria volontà, al proprio fisico, alle proprie possibilità: l'unico in cui l'uomo deve fidare solo in se stesso.

SILVIO MARIA CRISTIANO BINETTI - Via Sant'Angelo, 16 - Molfetta (Bari) (anni 16 - nato l'11-7-58)

Sole, asfalto, discorsi fatti sottovoce; parole affogate nella fatica che si comincia a sentire. Il rumore ritmato dei passi, il silenzio della campagna circostante. Di tanto in tanto un fruscio nell'erba: una lucertola che fugge spaventata o un passero che s'alza in volo strappato al suo sonno. Sguardi sempre più ansiosi all'orologio, le cui lancette sembrano immobili. Quando finisce l'allenamento?

— Aho!..., quanto manca?

— Zitto e cammina.

— Accidenti, se anche oggi è rotta la doccia...

— Non ci voglio pensare!

— Ehi, oggi chiediamo al casellante se ci fa lavare un pochettino?

— Tu dici...

— Beh, si prova!

— OK! Si prova!

Ancora qualche minuto di corsa, poi, giunti al casello che ogni giorno troviamo sul percorso del nostro allenamento...:

— Ehi, senta... ci potrebbe dare un po' d'acqua?

Il casellante, che riposa su una sdraio col cappello calato sugli occhi, dapprima sembra non aver sentito, poi lentamente solleva il copricapo, apre un occhio, poi l'altro, e per un attimo rimane come imbambolato, con gli occhi sgranati e le mani sulle ginocchia, a guardare noi quattro che saltelliamo sul posto.

Superato lo stupore, scrolla la testa e si alza, manda due di noi ad una fontanella vicina e conduce me e l'altro amico in casa.

Mentre quest'ultimo si bagna viso e polsi, il casellante mi guarda e mi sembra che cerchi di trattenersi, poi non ce la fa più e sbotta agitandosi davanti al viso le grosse mani giunte:

— Ma chi ve lo fa fare! Non avreste fatto meglio a starvene a casa a dormire? Guardatevi come siete sudati!

Io, forzatamente, sorrido, vorrei rispondergli, spiegargli cosa ci faccia affrontare una tal fatica, ma il mio amico ha finito e tocca a me sciac-

L'elenco dei 62 vincitori

I due vincitori del viaggio in Canada con gli azzurri della nazionale italiana di atletica leggera:

— Nicoletta Fabio, Viale Trieste 25, Siena.

— Silvio Maria Cristiano Binetti, Via Sant'Angelo 16, Molfetta.

I dieci vincitori delle medaglie ricordo dei campionati europei di atletica e della tessera di libero accesso allo stadio Olimpico per assistere alla manifestazione (1-8 settembre '74):

— Lorenzo Avellino, Via F. Corridoni 179, Sesto S. Giovanni

— Pierina Di Termine, Via Monastero 14, Calascibetta (Enna)

— Franca Dellarosa, Viale Liguria 12, Taranto

— Ida Silvestrini, Via Matteotti 38, Mantova

— Salvatore Zocco, Via Vittorio Veneto 555, Canicattini Bagni (Siracusa)

— Marco Benvenuto, Via A. Cantore 18/8, Genova

— Domenica Canu, Via Azuni, 64, Ittiri (Sassari)

— Ulisse Jacomuzzi, Via Caboto 24, Torino

— Lucia Filippi, Via N. Danesi 1, Livorno

— Vincenzo Coluzzi, Via Verdi 5, Vaprio D'Adda (Milano).

I cinquanta vincitori delle tessere di libero accesso allo Stadio Olimpico per assistere ai campionati europei di atletica leggera (1-8 settembre 1974):

— Donatella Rana, Viale F. Casiraghi 9, Sesto S. Giovanni (Milano)

— Simonetta Pennavaja, Via Paolo II, 11 - Roma

— Andrea Provini, Via Valpolicella 16, Roma

— Daniele David, Viale Piave 48, Macerata

— Luciano Aimar, Via Savigliano, 4 - Saluzzo (Cuneo)

— Alessandro Nota, Via Cajanello 7 int. 21 - Roma

— Carla Miotto, Via Rebaglia 14, Sommalombarda (Varese)

— Teresa Cioni, Via Leon Battista Alberti 21, Arezzo

— Adele Massi, Viale Appio Claudio 282, Roma

— Paola Dodde, Viale Alessandrino 784/B, Roma

— Cecilia Cucchieri, Via Leonardo 17, Civitavecchia

— Maurizio Manoni, Via Clementina 3/B/1, Roma

— Valeria Santini, Viale Corsica, 17, Firenze

— Andrea Casalotti, Via Nemorense 177, Roma

— Alba Maiolini, Via Collatina 81, Roma

— Laura Boniolo, Via Arciglioni 18/B, Sabaudia

suoi lettori più giovani dal «Radiocorriere TV» in collaborazione con la FIDAL

do, un'esperienza, un'aspirazione, un'immagine, un personaggio o un racconto legati al mondo del più affascinante ed umano tra gli sport ».

« La maggioranza », dice la professoressa Iaia, « si è riferita ad una esperienza personale. Alcuni hanno ricordato la loro partecipazione ai Giochi della Gioventù, altri le gare scolastiche. In tutti abbiamo notato uno straordinario entusiasmo, perfino commovente, per questo sport che in fondo è il più povero di tutti. E' comprensibile che i più genuini nei loro temi siano risultati i ragazzini dagli undici ai quattordici anni. Certo i più grandi hanno aggiunto alla spontaneità dei loro ricordi la loro maturità ».

« Non abbiamo certo dato preminenza allo stile », precisa la professoressa Milesi: « Se avessimo dovuto fare una valutazione letteraria degli elaborati la classifica sarebbe stata diversa, ma certo ne avrebbe risentito la sincerità. Personalmente mi ha colpito il fatto che molti dei partecipanti si sono addirittura inventati una esperienza atletica proiettando sul modello che ci hanno descritto le loro aspirazioni ».

Una nota critica, ma ammonitrice, viene da Livio Berruti: « Con un po' di amarezza ho rilevato che molti ragazzi hanno raccontato di avere abbandonato l'atletica leggera alla prima sconfitta e con ciò mi sembra che abbiano frainteso quello che è il concetto di fondo dello sport. Per loro lo sport significa soltanto il raggiungimento di una vittoria a scapito di altri, mentre in realtà lo sport insegna a lottare e soffrire proprio come preparazione alla vita ».

Un'altra curiosità: la maggioranza dei partecipanti — nell'ultima riunione i giudici hanno scelto i nomi dei 62 vincitori fra una rosa di 273 nomi — era composta di ragazze.

e. b.

La commissione giudicatrice del tema-concorso indetto dal nostro giornale in collaborazione con la Federazione Italiana di Atletica Leggera in occasione dei Campionati europei. Da sinistra: il giornalista Augusto Frasca, capo ufficio stampa della Fidal, Corrado Guerzoni, direttore del « Radiocorriere TV », professoressa Irma Milesi, Livio Berruti, professoressa Antonietta Iaia, Primo Nebiolo, presidente della Fidal, ed Ernesto Baldo del « Radiocorriere TV »

quarmi. Poi, appena sollevo la testa dal lavandino, sento da fuori:

— Beh, vi sbrigate?

Ringraziamo frettolosamente, usciamo e ricominciamo a correre.

— Beh, quanto manca?

— Zitto e cammina.

— Cosa voleva quello là?

— Niente, sapere chi ce lo fa fare. Ridiamo.

— E tu che gli hai risposto?

— Niente.

Niente, penso tra me, perché sarebbe troppo lungo. E troppo difficile. Come si fa a spiegare cosa spinge un atleta a soffrire giorno dopo giorno? Sono le cose che si sentono, che si sanno da sempre o non si sapranno mai.

E mentre la strada scorre lentamente sotto i miei piedi, non posso fare a meno di pensare a cosa potrei rispondere a quell'uomo, grasso e basso, con gli occhi sgranati e le mani sulle ginocchia, che con lo sguardo sembrava dirmi: « Ma chi te lo fa fare? ».

Probabilmente gli direi che tanto tempo fa, quando non esistevano ancora automobili e aerei, quando nessuna specie animale era minacciata di estinzione, quando le navi si muovevano solo se c'era vento, quando insomma il mondo non era ancora « civile », esisteva sulla terra un popolo, chiamato greco, che inventò due cose bellissime: la democrazia e le Olimpiadi. La democrazia permetteva al popolo di vivere in libertà, le Olimpiadi permettevano ai giovani di misurarsi in gare che non conoscevano slealtà o impedimenti politici, ambientali, sociali, organizzativi.

Persino in caso di guerra quel popolo non sapeva rinunciare alle Olimpiadi, che venivano disputate durante una tregua.

Questo perché i Greci avevano capito qual è l'ideale di universalità dello sport: un ideale che supera qualunque ostacolo: persino l'egoismo umano.

Questo perché i giovani volevano sentirsi tutti amici, tutti alla pari in una gara leale che avrebbe visto trionfare il più forte, il più allenato, ma senza alcuna superbia, anzi con quella grande umiltà che viene da una cosciente maturità e forza d'animo.

E d'improvviso la mia mente fa un gran salto, un salto che mi porta al 1972 d.C., anno delle Olimpiadi di Monaco.

Potrebbero essere le Olimpiadi più spettacolari, le Olimpiadi dei primati, le Olimpiadi, ancora una volta, della pace.

Invece no.

Quattro atleti israeliani sono assassinati per motivi politici.

Da quell'istante tutto cambiò.

Da quel giorno quelle non furono più le Olimpiadi da ricordare per i record in esse stabiliti, ma le Olimpiadi da dimenticare per il sangue in esse sparso.

Da quel giorno il nostro mondo progredito, benestante e « civile », non può più reggere il confronto con il « barbaro » mondo dei greci di 2500 anni fa. Perché quel giorno non morirono solo quattro innocenti, ma tutte le Olimpiadi, tutti i loro valori umanitari, tutti i loro ideali pacifisti.

Si rischiò di sospendere le Olimpiadi, e ciò avrebbe davvero significato la resa, la morte dello sport e dell'atletica.

Ma dalle loro stesse ceneri le Olimpiadi risorsero: quando ancora l'ultima eco degli spari non si era spenta, quando ancora l'ultima lacrima non era stata versata, gli atleti scesero in pista, perché l'atletica doveva dimostrarsi più forte di qualunque cosa. E grazie a loro, a quegli atleti, l'atletica è ancora viva. E penso ancora che quando scendo sulla pista e, nervoso, corro di qua e di là, aspettando la chiamata del giudice che sembra non debba arrivare mai; quando avverto attorno a me l'eccitazione degli altri atleti, quando intuisco che anche loro aspettano ansiosi e timorosi, con la mente rivolta ad un « tempo », ad un risultato che inseguono da mesi o magari da anni, quando finalmente la chiamata arriva e ci disponiamo in riga, tremanti di nervosismo, aspettando uno sparo che di secondo in secondo sembra allontanarsi beffardo, quando per un attimo mi rendo conto che il pubblico è ammutolito, teso come se presenziasse ad un processo la cui sentenza sta per essere pronunciata, allora, come i giovani greci di 2500 anni fa, io non mi sento più io, ma solo uno fra gli altri, uno di quei giovani che aspettano solo uno sparo per cominciare a soffrire, ma non per masochismo, bensì per coraggio.

Ecco, su quella striscia bianca, siamo davvero tutti fratelli, come ci volle il nostro Creatore, tutti col nostro bagaglio di sogni, speranze, sacrifici, incomprensioni e anche di « ma chi ve lo fa fare... ».

Ed è lì, su quella linea, pronti a dare tutto quello che si ha dentro, pronti a svuotarsi di fiati ed energie, pronti a dare anche tutte le proprie lacrime, se necessario, che si capisce l'atletica per quella che è: una sfida cavalleresca, una lotta senza quartiere, ma leale, profondamente umana, fatta delle prodezze di alcuni e delle debolezze di tanti.

Come nella corsa per riuscire nella vita tutti si cimentano, pochissimi riescono, e gli altri, quella miriade di altri, rimangono nell'ombra, ma se avranno capito cos'è la vita non avranno rimpianti, ma saranno felici di aver tentato.

Questo dice non solo « chi me lo faccia fare », ma anche perché l'atletica, specie oggi, oggi che mancano quasi totalmente punti d'accordo tra i popoli, l'atletica sia considerata davvero un mezzo di comprensione tra le genti, sia intesa come messaggio di fratellanza, di solidarietà e amicizia.

Dice anche perché due atleti, anche sconosciuti, che hanno appena finito di misurarsi in gara, senza esitazioni si stringano la mano: ciascuno ha intuito che l'altro conosce e osserva l'undicesimo Comandamento, quello degli atleti, che dice: « Continuare a lottare, anche quando cuore, nervi e muscoli sono esausti, e così continuare, finché in te non sia altro che la volontà, che dica ad essi: resistere... ».

— ... perché poi a Taranto dobbiamo fare bella fig... aho, mi stai a sentire?...

Ed è come se mi svegliassi di soprassalto, un po' più affannato, un po' più vicino alla fine dell'allenamento.

— Scusa, non ti stavo seguendo.

— Ehi, senti — salta su un altro — ma quanto manca?

— Zitto, — sorrido — zitto e cammina.

del nostro concorso

— Antonio De Majo, Via della Trebbiatrice 10, Roma

— Eugenio Pergola, Via Gine Nais 16, Roma

— Marco Forese, Via Luigi Ferretti 9, Roma

— Cinzia Volontè, Via Suor Celestina Donati 83, Roma

— Duilio Antonio Puosi, Via Orzali Angelo 15, Viareggio (Lucca)

— Carlo Della Biancia, Piazza XX Settembre 68, Civitanova Marche

— Flaminia Giavola, Via Romagnoli 33, San Massimo (Verona)

— Simona Ramella, Via Alessandria 2, Cava Manara (Pavia)

— Franco Petrolati, Via Edoardo Jenner 119, Roma

— Angela Lomeo, Via Marchese di San Giuliano 91, Acireale (Catania)

— Paolo Mattiello, Via San Rocco, Longare (Vicenza)

— Mara Rossetti, Viale dei Giornalisti 24, Lavinio (Roma)

— Roberto Parrella, Via Tommaso Sanseverino 12, Mercato S. Severino (Salerno)

— Bruna Lollini, Via Caravaggio 8, Bologna

— Piero Petrini, Via Misurina 46, Roma

— Paola Alfonsi, Via Emilia 7, Viterbo

— Doriana Laraia, Piazza Bonaventura 10, Potenza

— Paolo Dalfiume, Via Torino 10, San Lazzaro di Savena (Bologna)

— Flavio De Bernardinis, Via Umbertide 37, Roma

— Mirca Pinotti, Via Roma Nord 141, Villa Poma (Mantova)

— Mario Petagine, Via Manzoni 19, Gozzano (Novara)

— Stefano Zanoli, Via Mazzini 10, Cameri (Novara)

— Mario Carraro, Via San Zeno 33, Treviso

— Anna Maria Urso, Via Mercede 59, San Vito dei Normanni (Brindisi)

— Giovanni Penta, Via Centimolo 16, Sparanise (Caserta)

— Sergio Blanda, Corso Orbassano 205, Torino

— Antonella Moroni, Via Volta 25, Pavia

— Maurizio Nicolella, Via Pietro Castellino 132, Napoli

— Aurelio Grimaldi, Via Bottacchi 12, Creva di Luino (Varese)

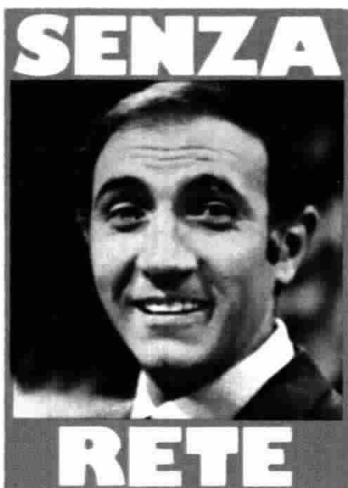
— Alessandro Costazza, Via Rovigo 16/20, Bolzano

— Fiorella Paino, Via Ceschelli 5/6, San Giuseppe Vesuviano (Napoli)

— Marco Porporato, Via XXVII Marzo 5, Volvera (Torino)

— Daniela Coccia, Piazza Giovanni Martinez 8/14, Genova

— Graziella Motti, Via Lamarmora 46, Verbania (Novara)

V/E

I protagonisti di «Senza rete» visti da Pippo Baudo. Nino Taranto e il rilancio della macchietta, Juliette Gréco in versione italiana, la «strampalata» Ombretta e il «timido» Fred

di Pippo Baudo

Napoli, agosto

Fai teatro una vita intera e, a stento, riesci a rimediare una certa stima dai cosiddetti esperti. Azzecchi una apparizione televisiva (e dico una sola!) e la popolarità è subito enorme, totale. Quello che è successo dopo la mia recente partecipazione a *Milleluci* con la Carrà e Mina è straordinario. In fondo non ho fatto altro che il mio repertorio, quello che porto su tutti i palcoscenici da tanti anni. Eppure quei dieci minuti di sabato sera mi hanno fatto piombare a casa montagne di lettere, telefonate a non finire, elogi da tutte le parti.

Fra mura amiche

I giovani hanno scoperto un genere e una musica completamente nuova per loro, i vecchi si sono ritrovati tra le mura amiche come un emigrante che ritorna a casa e sente il profumo delle sue cose. Potenza della macchietta...

Chi parla con tanta modestia e meraviglia è Nino Taranto, che ha arricchito con la sua presenza il cast della sesta puntata di *Senza*

Una famosa paglietta l'esistenzialista, la cantattrice e il c

«Senza rete» V/B

Rete. Taranto è un fenomeno di vitalità e noi, « cosiddetti giovani », siamo stritolati dalla sua volontà, dal professionismo di questo asso del palcoscenico.

— Nino da dove attingi questa forza?

— *Dal teatro, dal contatto diretto con il pubblico. La vita probabilmente avrebbe potuto portarmi a mille altri mestieri, ma sinceramente senza la ribalta, le luci, l'orchestra e, perché no, anche l'applauso non mi ci vedo, non ne posso fare a meno.*

— Come spieghi questo improvviso rilancio della macchietta?

— *Innanzitutto in teatro niente muore definitivamente e nulla si distrugge. Poi le mie cantatine comiche non sono soltanto « forma », insomma non si esauriscono in una « mossa » e in una « paglietta ». Le macchiette hanno una loro precisa struttura. In tre o quattro minuti c'è la descrizione di un personaggio in modo sintetico, ma completo, come se si trattasse di una micro-commedia. E per finire, caro Pippo, con i tipi che si vedono oggi in giro, ti dirò, che al confronto le mie macchiette sono delle... persone serie!*

Non c'è Nino Taranto senza paglietta e non c'è Juliette Gréco senza *Foglie morte.* La Musa dell'esistenzialismo è l'unico ospite straniero dell'edizione '74 di *Senza Rete.* Juliette, sulle orme di alcuni suoi illustri connazionali, tenta di conquistare il mercato discografico italiano con un nuovo 33 giri del quale ha cantato *La nuova età.*

Fascino misterioso

— Perché questo programma di lancio nel nostro Paese?

— *In Italia c'è un potenziale di pubblico enorme e già i miei dischi di ieri hanno avuto grande ascolto. Adesso ci riprovo, con un nuovo repertorio e, perché il contatto sia più diretto, canto in italiano con i versi bellissimi di Giorgio Calabrese.*

Ombretta Colli dice che a sentire la Gréco c'è sempre da rimanere senza fiato e con la pelle d'oca perché i timbri, la carica, il fascino misterioso della voce di Juliette creano un'atmosfera magica. E secondo te, Ombretta, che cosa succede a tutti noi quando ti sentiamo cantare?

— *C'è chi scappa, inorridito, e chi forse sorride alle mie storie musicali strampalate. Io mi ritengo una cantante a mezzo servizio. Sono una attrice che canta, una professionista che preferisce in ogni caso il palcoscenico, ma che al microfono si è un po' affezionata.*

Allora: Ombretta Colli attrice, cantante, professionista e bella, bellissima donna. Giorgio Gaber, nella veste di marito, può essere ben lieto di avere una moglie così! E, dulcis in fundo, ecco il protagonista della puntata, la vedette: Fred Bongusto, richiestissimo da chi vuole passare una serata musicale al mare, incollato a una mattonella, schiacciato... alla guancia di una bella donna.

— Fred quando canti in un locale e vedi tutte quelle coppie avvinghiate cosa pensi?

— *Ma che domande sono? Sì, certe volte arrossisco per loro come se fossi un loro complice, oppure mi faccio i complimenti per essere riuscito a creare l'atmosfera giusta in pochi minuti e allora mi butto nella mischia e canto a perdifiato come se fossi l'alleato di tutti.*

— Tu hai mai ballato?

— *Come no! Ho cominciato a Campobasso. Solo che a quel tempo guancia a guancia con una ragazza ci potevi ballare solo dopo averla sposata. E poi, anche se mi fosse stato concesso, non avrei trovato l'atmosfera adatta. Come facevo a ballare stretto-stretto, occhi nel buio, rapito dalla musica senza la voce di Fred Bongusto? Impossibile!*

Senza rete *va in onda sabato 28 agosto alle ore 20,40 sul Programma Nazionale televisivo.*

Taranto con la famosa paglietta alla televisione: « Fai teatro per una vita e a stento rimedi una certa stima. Azzecchi un'apparizione alla TV e ti ritrovi celebre... ». Sotto, Bongusto con Juliette Gréco. Nella fotografia della pagina a fianco, Ombretta Colli: « Mi ritengo una cantante a mezzo servizio... »

onfidenziale

a cura di Carlo Bressan

«Cinema e ragazzi»

L'ISOLA DI BIURRA

Martedì 20 agosto

Prende il via, questa settimana, un nuovo ciclo di trasmissione di *Cinema e ragazzi* curato da Mariolina Gamba, realizzato da Claudio Triscoli. Il programma, che è giunto quest'anno alla sua quarta edizione, si propone di stimolare i piccoli telespettatori verso la recezione sempre più attiva e critica delle opere cinematografiche. Ogni puntata del nuovo ciclo avrà la durata di 75' e si comporrà di una breve presentazione del film oggetto di studio (e si tratta di film inediti appositamente realizzati per la gioventù), della propriezione del film stesso, e di un conciso dibattito tra gruppi di giovani presenti in studio.

Siamo certi che il programma, giunto quest'anno alla sua quarta edizione, incontrerà l'interesse e le simpatie del pubblico giovanile, che potrà far pervenire — com'è già accaduto per le precedenti edizioni di *Cinema e ragazzi* — alla redazione della rubrica, osservazioni, critiche, suggerimenti.

Il nuovo ciclo si compone di sei puntate, suddivise, per comodità e per opportunità, in due gruppi. Il primo gruppo propone tre film inediti scelti nell'ambito della produzione internazionale per ragazzi. *L'isola di Biurra* di produzione norvegese, *Ultime vacanze* prodotto negli Stati Uniti e *Non siamo più soli* realizzato in Ungheria. Il secondo gruppo, introdotto in via sperimentale, comprende tre opere più impegnate, ciascuna delle quali presenta un problema delicato e profondo che merita l'attenzione di un pubblico di adolescenti, più maturo. I tre lavori sono: *Principio superiore*, cecoslovacco, regia di Jiri Kreicik; *Romeo, Giulietta e le tenebre*, anche questo cecoslovacco, diretto da Weiss; *Anna giorno dopo giorno*, italiano, produzione RAI, regìa di Renzo Ragazzi. Il film è imperniato sulla storia della graduale maturazione di un'adolescente, Anna. Al termine del ciclo, vi sarà una tavola rotonda cui parteciperanno rappresentanti della scuola, della letteratura, del cinema, della televisione, della stampa, oltre ad un folto gruppo di giovani.

Diamo intanto un'occhiata alla prima « storia », che andrà in onda martedì 20 agosto. S'intitola *L'isola di Biurra*, per la regìa di Kare Bergstrom. In un collegio norvegese, due ragazzi, Fredrick e Joakin, stanno meditando una fuga: sono stufi delle solite vacanze, del solito campeggio, così hanno deciso di evadere e di fare un bel viaggio in Danimarca.

Il signor Peterson, collaboratore della direttrice del collegio, ha ascoltato per caso i discorsi dei due ragazzi ed in cuor suo non sa dar loro torto. Naturalmente non può permettere che Fredrick e Joakin scappino e si caccino in un mucchio di pasticci; però vuole, nello stesso tempo, offrir loro qualcosa di speciale, di nuovo, in modo da renderli contenti e soddisfatti. Così organizza un periodo di vacanze a Biurra, un'isola selvaggia, bellissima.

I ragazzi vi trascorreranno giornate incantevoli, daranno prova di spirito organizzativo e d'intraprendenza. Biurra diverrà l'isola della giovinezza felice. I grandi s'interessano all'iniziativa dei ragazzi, li aiuteranno, e faranno in modo che l'isola appartenga a loro, per sempre.

Mariolina Gamba e il regista Claudio Triscoli nel corso di un dibattito del programma « Cinema e ragazzi » la cui prima puntata va in onda martedì 20 agosto sul Nazionale

La scenografia nei drammi di Shakespeare

LO SPAZIO E L'AZIONE

Mercoledì 21 agosto

Argomento centrale della settima puntata di *Club del Teatro* è la messa in scena dei lavori di William Shakespeare, problema di notevole importanza sia per il regista sia per lo scenografo. Dice Pino Micol, attore e presentatore del programma: « Grandi spazi circondano il dramma di Antonio e Cleopatra, composto da Shakespeare tra il 1607-1608: la reggia di Cleopatra in Alessandria d'Egitto; a Roma, la casa di Cesare Ottaviano, quella del triumviro Marco Emilio Lepido; il Capo Miseno (promontorio sulla costa occidentale del golfo di Napoli, che fu base romana) con la grande galea di Sesto Pompeo che prende il largo. E ancora: la pianura della Siria, il campo di Antonio ad Azio, il campo di Cesare in Egitto, la battaglia sotto le mura di Alessandria e infine il mausoleo della città dove la vicenda si conclude tragicamente. Tanta ricchezza di sfondi e di situazioni serve a chiudere, come in una prigione dorata senza via d'uscita, l'amore di una regina al tramonto, Cleopatra, e di un triunviro romano, Antonio. Oltre ai luoghi, abbiamo sullo sfondo la storia di Roma, degli eredi di Cesare e delle loro battaglie per la conquista del potere... ».

Come mostrare allo spettatore tanti luoghi? Con grandi scenografie realistiche? Con segni allusivi? Oppure con una serie di elementi disposti su di un immenso sfondo, aperto come un orizzonte? Sarà interessante ascoltare, nel corso della trasmissione, le « soluzioni » cui è pervenuto un grande scenografo nell'allestimento di alcuni tra i più noti drammi di Shakespeare.

Vedremo, inoltre, in gigantografie, alcuni classici esempi di messe in scena shakespeariane: la prima è dell'*Antonio e Cleopatra*, allestito nel 1907, presso il famoso His Majesty's Theater di Londra. Il secondo esempio è una scena « architettonica » per il *Giulio Cesare* diretto da Lewis Casson e rappresentato a Manchester nel 1913; il terzo esempio è un celebre disegno di Gordon Craig per l'allestimento del *Macbeth*, e costituisce una svolta importante nella scenografia non naturalistica, creata con lo spazio e la luce. Gli allestimenti di Craig — famoso regista, scenografo, teorico del teatro, disegnatore ed incisore inglese — si distinsero per la estrema semplicità, in un tempo in cui la mania del particolare realistico trionfava dovunque sui palcoscenici europei. Per mezzo del colore, delle luci e del movimento, egli cercava di creare un'atmosfera, piuttosto che di imitare una realtà.

Avremo inoltre la possibilità di vedere le fotografie di una grande attrice del teatro e del cinema, Vivien Leigh (la indimenticabile Rossella O'Hara di *Via col vento*), in due interpretazioni del personaggio di Cleopatra: quello di Shakespeare e quello del commediografo e saggista irlandese George Bernard Shaw. Il lavoro di quest'ultimo ha per titolo *Cesare e Cleopatra*, e qui la regina d'Egitto è una fanciulla sedicenne, spumeggiante, ironica, civettuola, egoista; mentre nel dramma di Shakespeare, Cleopatra è una donna matura, ambiziosa e passionale, personaggio intenso e drammatico. Ebbene, Vivien Leigh, in coppia con il suo celebre marito Laurence Olivier, alternava ogni sera, in una lunghissima e fortunata tournée, le due Cleopatre.

Nella trasmissione verrà inoltre presentata una sintesi del dramma *Coriolano*, il leggendario patrizio romano, così detto da Corioli dove vinse i Volsci, e dove si rifugiò ingiustamente accusato di aspirare alla tirannide. Marciò coi Volsci contro Roma, ma ne fu distolto dalle preghiere della moglie Volumnia e della madre Veturia.

GLI APPUNTAMENTI

Domenica 18 agosto

TROPPO SILENZIO, telefilm della serie U.F.O. Una grande fattoria di proprietà di un vecchio gentiluomo inglese. Il proprietario ha due figli, brillanti cavallerizzi ed allevatori di cavalli da corsa. Da un immenso lago situato nella proprietà emerge, ad un certo momento, uno strano apparecchio. Si tratta di un UFO, la cui presenza viene immediatamente registrata dai segnalatori della SHADO. Così, quel tranquillo angolo di mondo diventa teatro di uno scontro fra esseri paurosi e fantastici.

Lunedì 19 agosto

IL GIOCO DELLE COSE a cura di Teresa Buongiorno con la collaborazione di Marcello Argilli. Argomento della puntata, « il porto ». Marco presenta ai bambini un plastico che raffigura un porto e ne spiega le varie parti; quindi si parla del faro e della sua funzione. Simona racconta la favola di *Tom Micche* di Antonio Lugli con disegni di Boselli. Intervento comico delle scoiattoline Rosa e Rosina. Il Coccodrillo recita la filastrocca del « Giro del mondo ». Conclude la puntata il Pagliaccio con il gioco « dentro e fuori il mare ». Seguirà il telefilm *Le pietre del faraone* della serie *Le avventure di Robin Hood.*

Martedì 20 agosto

CINEMA E RAGAZZI a cura di Mariolina Gamba, realizzazione di Claudio Triscoli. Prima puntata: *L'isola di Biurra*, produzione Norsk Film, regìa di Kare Bergstrom. Un gruppo di ragazzi di un collegio norvegese trascorre le vacanze su di un'isola deserta, chiamata l'isola di Biurra.

Mercoledì 21 agosto

IL CLUB DEL TEATRO: *Shakespeare* a cura di Luigi Ferrante. Presenta Pino Micol. Gran parte della puntata odierna sarà dedicata alla tragedia *Antonio e Cleopatra*, e alle sue scenografie. Si parlerà anche della commedia *Cesare e Cleopatra* di Shaw. Seguirà la sesta puntata del telefilm *Il gabbiano azzurro.*

Giovedì 22 agosto

UNA CASA PER IL VAGABONDO, documentario di Lancelot Tickell, prodotto dalla BBC. Si racconta che una spedizione di scienziati si è recata nell'isola di Byrd, nell'Antartide, per studiare la vita e le abitudini di un grande uccello marino, l'albatro, che nei suoi lunghissimi spostamenti riesce a raggiungere punti lontanissimi e a far ritorno, con assoluta precisione, nell'isola di Byrd. Il programma è completato dallo spettacolo *La gallina.*

Venerdì 23 agosto

IO SONO... UN AUTISTA DELLA VOLANTE, programma a cura di Giordano Repossi. Protagonisti di questa serie di trasmissioni sono dei personaggi che svolgono attività particolari o di grande impegno. Il programma comprende inoltre l'episodio *In giro per funghi* della serie *Vacanze all'Isola dei Gabbiani.*

Sabato 24 agosto

GIROVACANZE, a cura di Sebastiano Romeo, presentano Giustino Durano ed Enrico Luzi, regìa di Lino Procacci. La puntata odierna verrà trasmessa da Bellagio (Como). Ospiti della trasmissione il cantante Wess con il brano *Nella mente una preghiera* ed il complesso I Flashmen in *Senza frontiere.*

XII B Varie

TEATRO LA FENICE

Ente Autonomo **Città di Venezia**

BANDO DI CONCORSO NEL CORO DEL TEATRO LA FENICE

L'Ente Autonomo « Teatro La Fenice » di Venezia bandisce un Concorso Nazionale per i seguenti posti nel Coro:

1 BARITONO
1 BASSO
5 SOPRANI
1 CONTRALTO

Art. 1 Possono partecipare al Concorso i cittadini italiani che alla data del 31 agosto 1974 non abbiano superato il 35° anno di età, se donne, il 40° se uomini, compresi i limiti previsti dai benefici di legge.

Art. 2 Le domande di ammissione, in carta semplice, con chiara indicazione del recapito, dovranno pervenire a mezzo lettera raccomandata, entro e non oltre il 31 agosto 1974, al seguente indirizzo: Ente Autonomo « Teatro La Fenice » - Segreteria Generale - Concorsi Coro - Campo S. Fantin - 30124 Venezia. I bandi di concorso si possono ritirare presso le Segreterie Provinciali della F.I.L.S. (San Marco 1891/a); U.I.L. - Spettacolo (Cannaregio 1814/b); F.U.L.S. (San Marco, 2593).

TV 18 agosto

N nazionale

11 — Dal Santuario di Vicoforte (Cuneo)

SANTA MESSA

Ripresa televisiva di Carlo Baima

e

RUBRICA RELIGIOSA

Nel giorno del Signore

a cura di Angelo Gaiotti

Realizzazione di Luciana Ceci Mascolo

la TV dei ragazzi

18,15 U.F.O.

Quinto episodio

Troppo silenzio

Personaggi ed interpreti:

Com.te Straker *Edward Bishop*
Col. Foster *Michael Billington*
Col. Freeman *George Sewell*
Ten. Ellis *Gabrielle Drake*

Regia di Alan Perry

Distr.: I.T.C.

19 — PROFESSOR BALDAZAR

Cartone animato di Zlatko Grgic, Boris Kolar, Ante Zaninovic

Voce perforante

Prod.: TV Jugoslava

19,15 PROSSIMAMENTE

Programmi per sette sere

TIC-TAC

(Lacca Libera e Bella - Aspirina C Junior - Spic & Span - Sottilette Extra Kraft - Rex Elettrodomestici)

SEGNALE ORARIO

19,35 TELEGIORNALE SPORT

OGGI AL PARLAMENTO

ARCOBALENO

(Magazzini Standa - Saponetta Mira dermo - Mousse Findus)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

(Birra Prinz Bräu - Zoppas Elettrodomestici - Pannolini Lines Notte)

20 —

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Elidor linea per capelli - (2) Aranciata Sanpellegrino - (3) Baci Perugina - (4) Ariston Unibloc - (5) Brandy Fundador

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) M.G. - 2) Registi Pubblicitari Associati - 3) Film Makers - 4) Massimo Saraceni - 5) Produzioni Audiomedia

20,30

LUCIEN LEUWEN

dal romanzo di Stendhal

Terzo episodio

Adattamento e dialoghi di Jean Aurenche, Pierre Bost e Claude Autant-Lara

Personaggi ed interpreti principali:

Lucien Leuwen *Bruno Garcin*
Bathilde de Chasteller *Nicole Jamet*
Signora d'Hocquincourt *Antonella Lualdi*
Dottor Du Poirier *Jacques Monod*
Marchese de Pontlevé *Mario Ferrari*
Roller 1° *Marco Tulli*

Altri interpreti:

Jean Lanier, Alexandre Rignault, Jacques Emin, Jacques Maury, Jean Michel Dhermay, Claude d'Yd, Marcelle Arnod, Noelle Hussenot, Jean François Zeller, Gerard Boucaron

Musiche di Bernard Gerard e Bruno Gilet

Direttore della fotografia Wladimir Ivanov

Regia di Claude Autant-Lara

(Una coproduzione delle Televisioni Francese (O.R.T.F.) - Italiana (RAI) - Svizzera (S.S.R.) - Belga (R.T.B.) e della Società Technisonor)

DOREMI'

(Ceramica Bella - Frottè superdeodorante - Trinity - Balsam & Body - Buitost Linea Buitoni - Vim Clorex)

21,40 LA DOMENICA SPORTIVA

Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

BREAK 2

(Shampoo Libera e Bella - Aperitivo Cynar - Gillette G II - Viavà - Brandy René Briand)

22,35 LE AVVENTURE DEGLI SHADOK

a cura di Mario Accolti Gil

Cartoni di Jacques Rouxel

Regia di Claudio Rispoli

Seconda puntata

23 —

TELEGIORNALE

Edizione della notte

OGGI AL PARLAMENTO - CHE TEMPO FA

2 secondo

15-19,15

— In collegamento via Satellite:

CANADA: *Montreal*

CAMPIONATI MONDIALI DI CICLISMO SU PISTA

Telecronista Adriano De Zan

— EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

AUSTRIA: *Zeltweg*

Automobilismo: Gran Premio d'Austria

Telecronista Mario Poltronieri

— EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

AUSTRIA: *Vienna*

Campionati Europei di Nuoto

Telecronista Giorgio Martino

20,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO

(Insetticida Kriss - Vim Clorex - Cono Rico Algida - Gillette G II - Biscotto Diet Erba - Saponetta Mira dermo)

— *Sapone Fa*

21 — Claudio Villa

in

UNA VOCE

di D'Ottavi e Lionello

Orchestra diretta da Giancarlo Chiaramello

Scene di Enzo Celone

Regia di Stefano De Stefani

Quarta ed ultima puntata

DOREMI'

(Sitia Yomo - Acqua Panna - Salumificio Vismara - Volastir - Vermouth Martini - Upim)

22 — SETTIMO GIORNO

Attualità culturali

a cura di Francesca Sanvitale e Enzo Siciliano

22,45 PROSSIMAMENTE

Programmi per sette sere

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Der Montblanc
Besteigung der « Aiguille Noire »
Ein Film von Kurt Diemberger
Verleih: Ancarani

19,35 Fernsehaufzeichnung aus Bozen:
« Der Hund im Hirn »
Einakter von Ludwig Thoma
Die Personen u.ihre Darsteller:
Herr Professor Karl Heinz Böhme
Frau Professor Christa Laner
Herr Tittori Luis Oberrauch
Johann Horst Hämmelmann
Spielleitung: Karl Heinz Böhme
Fernsehregie: Vittorio Brignole

20,05 Ein Wort zum Nachdenken
Es spricht: Leo Munter

20,10-20,30 Tagesschau

domenica

SANTA MESSA e RUBRICA RELIGIOSA

XII | V Varie

ore 11 nazionale

Dopo la Messa viene trasmesso un breve incontro con lo scrittore spagnolo P. Juan Arias. Partendo dalla sua recente pubblicazione, che ha per titolo L'ultima dimensione, *Arias esamina il senso della speranza di cui sono portatori i giovani d'oggi, pur in mezzo a molteplici crisi e contraddizioni. Egli costata come essi siano aperti al messaggio radicale della speranza evangelica e come sia necessario e urgente, da parte della comunità civile ed ecclesiale, sostenere con fiducia e libertà la loro ansiosa ricerca. La trasmissione prosegue con l'esecuzione di alcuni canti del coro fiorentino « Nuovo messaggio ». Il maestro Michele Bonfitto, direttore del coro e autore delle musiche, ha fatto conoscere questo gruppo di cantori in ogni città italiana e in numerose tournées all'estero. L'intento è quello di riscoprire attraverso il canto i valori irrinunciabili della vita cristiana.*

XII | G Varie

POMERIGGIO SPORTIVO

ore 15 secondo

Cominciano oggi a Vienna i campionati europei di nuoto, pallanuoto e tuffi. Il programma, come al solito, prevede gare al mattino e al pomeriggio, oltre ovviamente alla cerimonia d'apertura. Per il nuoto sono previste tre finali: 200 farfalla maschile, 200 misti femminile e la staffetta 4 x 100 stile libero maschile; per la pallanuoto sono di scena gli azzurri contro la Romania, mentre per i tuffi si comincia con il trampolino maschile. La rassegna durerà complessivamente otto giorni (si concluderà domenica 25 agosto); hanno aderito un numero record di partecipanti in rappresentanza di quasi tutte le nazioni europee. Il nuoto italiano dovrà confermare il processo di crescita avvertito negli ultimi anni e che ha in Novella Calligaris il simbolo di tale rilancio. La nuotatrice padovana è ora infatti circondata da numerose giovani promesse in campo femminile (soprattutto) e maschile. Per tutta la settimana gli sportivi potranno seguire i campionati di Vienna ogni pomeriggio sul Secondo. Il resto del programma sportivo prevede il Gran Premio d'Austria di automobilismo, prova valida per il campionato mondiale di formula uno: una gara importante per la Ferrari che guida la classifica con Clay Regazzoni, mentre il secondo pilota, l'austriaco Lauda è ben piazzato.

II | S

LUCIEN LEUWEN - Terzo episodio

ore 20,30 nazionale

La purezza degli ideali di Lucien Leuwen, figlio di un ricco banchiere parigino, è in continuo scontro con la realtà del compromesso e dell'inganno, che sembrava essere l'unica realtà del regno di Luigi Filippo. Profondo conoscitore di questa società, Stendhal, che aveva vissuto la gloria delle campagne napoleoniche e la purezza degli ideali di patria, libertà, eguaglianza, punta il dito accusatore, in tutti i suoi romanzi, contro la società orleanista, opportunista e senza ideali. Ogni suo personaggio e ogni sua storia sono dibattute nel contrasto fra le aspirazioni alla gloria, alla libertà, e la mediocrità di un ambiente, che comincia ad avere come fine e forma di vita la dimensione borghese. Pure Lucien, trasferito come ufficiale a Nancy, regno dei legittimisti borbonici, dopo esser stato espulso dal Politecnico per le idee repubblicane, copre i suoi ideali e cerca l'inserimento nell'ambiente legittimista. Lo scopo è però quello di raggiungere l'inarrivabile Bathilde de Chasteller, figlia del capo del partito legittimista. Grazie all'intrigante medico Du Poirier, riesce a partecipare ad un ballo a chiaro sfondo politico e lì avvicinare Bathilde, sollevando l'ostilità dei patrizi locali, che progettano di provocarlo a duello. Gli avvenimenti sembrano precipitare: il marchese di Pontlevé, padre di Bathilde, chiede aiuto a Du Poirier, per stroncare l'amore tra i due, e ordina altrettanto alla figlia. Lucien, deluso, si lascia andare alle attenzioni della bella ed esperta signora d'Hocquincourt.

Appare chiaro che, nonostante la base portante del romanzo sia la presa di posizione verso la società caotica e corrotta del regime orleanista, lo studio dei caratteri permette a Stendhal di creare sfumature psicologiche nei suoi personaggi, tanto forti da non perdersi in nessun tipo di trascrizione.

I

Claudio Villa: UNA VOCE

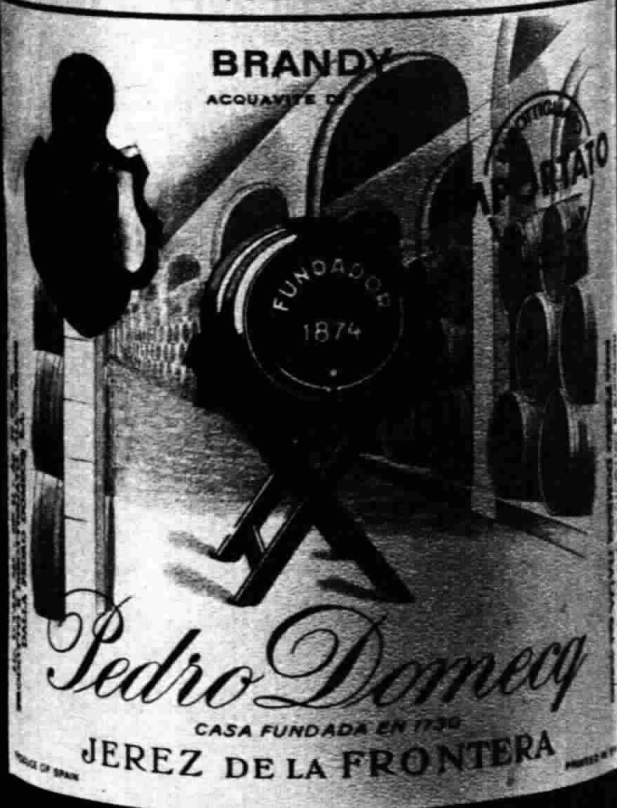
ore 21 secondo

Lo show in quattro puntate dedicato a Claudio Villa è giunto alla fine. Il cantante romano si congeda dai suoi fans dando dimostrazione di essere la voce della canzone all'italiana, tradizionale. Ma, nonostante questo, Villa stasera si cimenta con due brani, Grande grande *e* Perché ti amo, *che sono molto lontani dal suo repertorio, reinterpretandole a suo modo. Numerosi sono gli ospiti: da Romina Power, con la sua ultima canzone* Un paio di blue jeans, *a Oreste Lionello, il bravissimo attore di cabaret e doppiatore fra i migliori del cinema italiano (sua, fra le altre, la voce di Woody Allen), noto ai telespettatori come voce di Provolino, il pupazzo di Raffaele Pisu: l'attore questa sera propone la figura di un professore pazzo. Ospite, ancora, il regista Ugo Gregoretti. La parentesi legata all'arte popolare romana ha attinto per quest'ultima settimana dalla voce più romana, quella di Ettore Petrolini, di cui Fiorenzo Fiorentini, nel rifarne la figura, canta* Ho mangiato i salamini. *Petrolini è stato l'attore (ma è poco dire solo attore, perché manca, qui più che altrove, un confine netto fra colui che recita e colui che vive) che ha saputo riassumere in sé tutto il carattere del romano: il suo senso di superiorità, la bonarietà, l'amarezza, la filosofia della vita, ch'egli proclama di possedere.*

XII | Q Cinemat. animata

LE AVVENTURE DEGLI SHADOK - Seconda puntata

ore 22,35 nazionale

Con le loro assurdità logiche, gli Shadok portano avanti i tentativi per raggiungere l'obiettivo di arrivare sulla Terra per abitarvi. Tutto questo sembra sul punto di avverarsi: nonostante la loro congenita stupidità, gli Shadok, dopo una serie di lanci mal riusciti, fanno salpare una nave spaziale, al cui comando è capitan Shadok, un lupo di mare (è pur sempre una nave!), mentre sul pianeta è già pronto un monumento agli eroi caduti nello spazio. Il lupo di mare, in un lampo di genio, volge la rotta verso il pianeta Gibì, per poter rubare finalmente il carburante, cosa che né la scienza né la magia sono riuscite a fare. Mentre la nave solca il cielo (e lo solca veramente: gli Shadok buttano acqua davanti per poi recuperarla dietro, in un ciclo continuo) e i Gibì si preparano alla loro intelligente difesa, il professore Oreste Lionello, in preda al suo fanatismo shadok, intervista sull'impresa spaziale il professor Zero (stesso Lionello), che fa una lunga dissertazione sul niente. Lionello viene così ad aggiungere la sua graffiante satira (l'intervista iniziale ad un contadino veneto tonto per sapere il suo grado di comprensione sugli Shadok, ne è un altro esempio) all'umorismo del cartoon, che ha come scopo evidente di mettere in ridicolo la validità di un intero sistema, basato sull'efficienza e l'intelligenza, e che non ammette contrari. (Servizio alle pagine 12-13).

radio

domenica 18 agosto

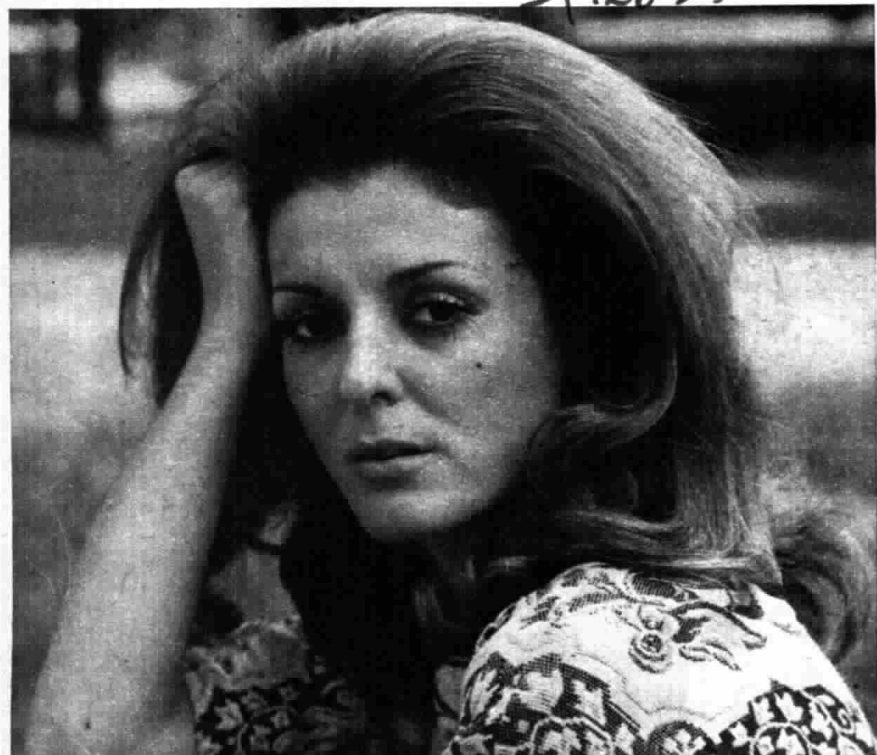
calendario

IL SANTO: Sant'Elena.

Altri Santi: Agapito, Erma, Serapione, Firmino.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,31 e tramonta alle ore 20,32; a Milano sorge alle ore 6,26 e tramonta alle ore 20,27; a Trieste sorge alle ore 6,07 e tramonta alle ore 20,08; a Roma sorge alle ore 6,19 e tramonta alle ore 20,05; a Palermo sorga alle ore 6,23 e tramonta alle ore 19,57; a Bari sorge alle ore 6,09 e tramonta alle ore 19,48.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1850, muore a Parigi lo scrittore Honoré de Balzac.

PENSIERO DEL GIORNO: Pochi, tranne i poveri, sentono per i poveri. (Landon).

Marisa Bartoli presenta musiche e canzoni nel « Mattiniere » (ore 6 Secondo)

radio vaticana

kHz 1529 = m 196
kHz 6190 = m 48,47
kHz 7250 = m 41,38
kHz 9645 = m 31,10

8,30 Santa Messa latina, 9,30 In collegamento RAI: **Santa Messa italiana,** con omelia di Mons. Cosimo Petino. **10,30 Liturgia Orientale in Rito Armeno. 11,55** L'Angelus con il Papa. **12,15** Concerto. **12,45** Antologia Religiosa. **13** Discografia Religiosa. **13,30** Un'ora con l'Orchestra. **14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 20,30 Orizzonti Cristiani: « Il Divino nelle sette note »,** testi e selezione di P. Giuseppe Perricone: « Felix Mendelssohn-Bartholdy: Sinfonia scozzese e Sinfonia italiana ». **21 Trasmissioni in altre lingue. 21,45** Dans la cour de Clément XIII. **22 Recita del S. Rosario. 22,15** Aus der Okumene, von Aloys Klein. **22,45** Vital Christian Doctrine: Virtue and Culture in the Priest. **23,15** Revista de Imprensa: Alocuçao Dominical do Santo Padre. **23,30** Panorama· misional, por Mons. Jesus Irigoyen. **23,45 Ultim'ora:** Replica di Orizzonti Cristiani (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma (kHz 557 - m 539)

8 Notiziario. **8,05** Lo sport. **8,10** Musica varia. **9** Notiziario. **9,05** Musica varia - Notizie sulla giornata. **9,30** Ora della terra, a cura di Angelo Frigerio. **9,50** L'Allegra Brigata. **10,10** Conversazione evangelica del Pastore Gino Cantarella. **10,30 Santa Messa. 11,15** Orchestra Frank Chacksfield. **11,30** Informazioni. **11,35** Radio mattina. **12,45** Conversazione religiosa di Mons. Riccardo Ludwa. **13** Bibbia in musica di Don Enrico Piastri. **13,30** Notiziario - Attualità - Sport. **14** I nuovi complessi. **14,15** Walter Chiari presenta: **Tutto Chiarissimo** con Carlo Campanini, Iva Zanicchi e un ricordo di Giovanni D'Anzi. **14,45** La voce di Peppino Di Capri. **15** Informazioni. **15,05** Ray Conniff Orchestra. **15,15** Casella postale 230 risponde a domande di varia curiosità. **15,45** Musica richiesta. **16,15** Sport e musica. **18,15** Canzoni del passato. **18,30** La Domenica popolare. **19,15** Amanecer Andino. **19,25** Informazioni. **19,30** La giornata sportiva. **20** Intermezzo. **20,15** Notiziario - Attualità. **20,45** Melodie e canzoni. **21 I castelli sulla Loira.** Un atto di Bruno Magnoni. Sonorizzazione di Mino Müller. Regìa di Umberto Bellantoni. **22,30** Orchestre ricreative. **23** Informazioni. **23,05** Studio pop, in compagnia di Jacky Marti. Allestimento di Andreas Wyden. **24** Notiziario - Attualità - Risultati sportivi. **0,30-1** Notturno musicale.

II Programma (Stazioni a M.F.)

15 In nero e a colori. Mezz'ora realizzata con la collaborazione degli artisti della Svizzera Italiana. **15,35** Musica pianistica. **Wolfgang Amadeus Mozart:** Sonata n. 8 in la minore KV 310 (Pianista Dinu Lipatti) (Registrazione effettuata a Besançon). **15,50** Pagine bianche. **16,15** Uomini, idee e musica. Testimonianze di un concertista. Trasmissione di Mario delli Ponti (Replica dal Primo Programma). **17 « Giulio Cesare ».** Opera in tre atti di Georg Friedrich Händel. Cesare: Otto Wiener, basso; Tolomeo: Phil Curzon, baritono; Sesto: Herbert Hand, tenore; Cleopatra: Elisabeth Roon, soprano; Cornelia: Mira Kalin, contralto - Orchestra da camera « Pro Musica » di Vienna e Coro dell'Accademia diretti da Hans Swarowsky. **18,45** Almanacco musicale. **29,20** La giostra dei libri, redatta da Eros Bellinelli (Replica dal Primo Programma). **20** Orchestra Radiosa. **20,30** Musica pop. **21** Diario culturale. **21,15** Dimensioni. Mezz'ora di problemi culturali svizzeri. **21,45** I grandi incontri musicali: XIX Festival Internazionale di Losanna. **23,05-23,30** Buonanotte.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19-19,15 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

N nazionale

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Antonio Vivaldi: Concerto in do maggiore, con due mandolini (Revis. di A. Casella): Allegro molto - Andante molto - Allegro (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Leonard Bernstein) • Wolfgang Amadeus Mozart: Idomeneo: Ouverture (Orchestra « Royal Philharmonia » di Londra diretta da Colin Davis) • Carl Maria von Weber: Invito al valzer (orchestrazione di H. Berlioz) (Orchestra Sinfonica della NBC diretta da Arturo Toscanini)

6,25 Almanacco

6,30 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)
Hector Berlioz: Benvenuto Cellini: Ouverture (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Charles Münch) • Emmanuel Chabrier: Suite villageoise: Idylle - Danse villageoise - Sous bois - Scherzo-Valzer (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet) • Maurice Ravel: Bolero (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet)

7,20 **Culto evangelico**

7,45 **IERI AL PARLAMENTO**

8 — **GIORNALE RADIO**
Sui giornali di stamane

8,30 **VITA NEI CAMPI**
Settimanale per gli agricoltori a cura di Antonio Tomassini

9 — Musica per archi

9,10 **MONDO CATTOLICO**
Settimanale di fede e vita cristiana
Editoriale di Costante Berselli. Speciale Anno Santo, a cura di Mario Puccinelli con la collaborazione di Gabriella Adani e Giovanni Ricci

9,30 **Santa Messa**
in lingua italiana, in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di Mons. Cosimo Petino

10,15 **ALLEGRO CON BRIO**

10,50 LE NOSTRE ORCHESTRE DI MUSICA LEGGERA
— *Assoc. Commercianti Italiani Filatelici*

11,30 **Federica Taddei** e **Pasquale Chessa** presentano:
Bella Italia...
(amate sponde...)
Giornalino ecologico della domenica

12 — **Dischi caldi**
Canzoni in ascesa verso la **HIT PARADE**
Presenta **Giancarlo Guardabassi**
Realizzazione di **Enzo Lamioni**
— *Birra Peroni*

13 — GIORNALE RADIO

13,20 **Ma guarda che tipo!**
Tipi tipici ed atipici del nostro tempo
presentati da **Stefano Sattaflores** con **Vittorio Congia, Marcello Marchesi, Anna Mazzamauro, Silvio Spaccesi**
Regia di **Orazio Gavioli**

14 — **VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE**

15 — **Lelio Luttazzi**
presenta:
Vetrina di Hit Parade
Testi di **Sergio Valentini**

15,20 **Milva**
presenta:
Palcoscenico musicale

17,10 **BATTO QUATTRO**
Varietà musicale di **Terzoli** e **Vaime** presentato da **Gino Bramieri**
Regia di **Pino Gilioli**
(Replica del Secondo Programma)

18 — **CONCERTO DELLA DOMENICA**
Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana
Direttore **LORIN MAAZEL**
Johann Sebastian Bach: Concerto brandeburghese n. 3 in sol maggiore: Allegro - Adagio - Allegro • Wolfgang Amadeus Mozart: Sinfonia in do maggiore K. 551 « Jupiter »: Allegro vivace - Andante cantabile - Minuetto - Molto allegro • Ludwig van Beethoven: Dodici controdanze, per piccola orchestra

19 — **GIORNALE RADIO**

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 **BALLATE CON NOI**

20 — **STASERA MUSICAL**
Milly presenta:
Cabaret
di **Masteroff - Kander - Ebb** con **Jill Haworth, Jack Gilford, Bert Convy, Lotte Lenya, Joe Grey**
Programma a cura di **Alvise Sapori**

21,10 **Parata di orchestre**

21,30 **CONCERTO DEL PIANISTA WILHELM KEMPFF, DEL VIOLINISTA HENRYK SZERYNG E DEL VIOLONCELLISTA PIERRE FOURNIER**
Ludwig van Beethoven: Trio in si bemolle maggiore op. 97 « dell'Arciduca »: Allegro - Scherzo (Allegro) - Andante cantabile ma però con moto - Allegro moderato

22,20 **MASSIMO RANIERI**
presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Regia di **Dino De Palma**

23 — **OGGI AL PARLAMENTO**
GIORNALE RADIO
— I programmi della settimana
— Buonanotte
Al termine: Chiusura

Milly (ore 20)

2 secondo

6 — **IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Marisa Bartoli**
Nell'intervallo (ore 6,24): Bollettino del mare

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con Johnny Dorelli, Amalia Rodriguez, Cal Tjader**
Pace-Evans: Per chi • Bardotti-Endrigo: Canzone per te • Rodgers: Where or when • Boncompagni-Rota: Speak softly love • Anonimo: Ciuri ciuri • Bacharach: Walk on by • Cross-Cory: I left my heart in San Francisco • Galhardo: Lisboa antigua • Arlen: This time the dream's on me • O'Sullivan: Clair • Pallavicini-Cour: Il mare è amico mio • Styne: People • Pace-Daniele-Giaconne: L'amore è una gran cosa
— *Formaggino Invernizzi Susanna*

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **IL MANGIADISCHI**
Sei nella vita mia (Marisa Sacchetto) • Noi... una sera (I Valentino) • Ammazzate oh! (Luciano Rossi) • Kabsas city (The Les Humphries Singers) • Amarcord (Carlo Savina) • Estate mia (Miro) • Sweet waa my rose (Velvet Glove) • Non so più come amarlo (Ornella Vanoni) • Rosa (Patrizio Sandrelli e i Players) • Honey honey (Abba) • Concerto (Gil Ventura) • I giorni del sole (I Flashmen) • Una immagine di noi (Anastasia Dellisanti) • Can't get enough (Bad Company) • Tutto a posto (I Nomadi)

9,35 **Amurri, Jurgens e Verde** presentano:
GRAN VARIETA'
Spettacolo con **Walter Chiari** e la partecipazione di **Vittorio Gassman, Giuliana Lojodice, Mina, Enrico Montesano, Gianni Nazzaro, Gianrico Tedeschi, Aroldo Tieri**
Regia di **Federico Sanguigni**
— *Fette biscottate Buitoni*
Nell'intervallo (ore 10,30): **Giornale radio**

11 — **Il giocone**
Programma a sorpresa di **Maurizio Costanzo** con **Marcello Casco, Paolo Graldi, Elena Saez** e **Franco Solfiti**
Regia di **Roberto D'Onofrio**
— *Vim Clorex*

12 — **Aldo Giuffré** presenta:
Ciao Domenica
Anti-week-end scritto e diretto da **Sergio D'Ottavi** con **Liana Trouché** e la partecipazione dei **Ricchi e Poveri**
Musiche originali di Vito Tommaso
— *Mira Lanza*

---

13 — **IL GAMBERO**
Quiz alla rovescia presentato da **Franco Nebbia** - Regia di **Francesco Dama** — *Palmolive*

13,30 **Giornale radio**

13,35 **Alto gradimento,** di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**

14 — **IL BIANCO E IL NERO**
Curiosità di tastiera a cura di **Gino Negri**
Settima trasmissione: « Il pianoforte socievole » (Replica)

14,30 **Su di giri**
(Esclusa la Sardegna che trasmette programmi regionali)
Concerto d'amore (Il Guardiano del Faro) • Sole nero (Christian) • Benedetto chi ha inventato l'amore (Le Figlie del Vento) • Carla (Gruppo 2001) • Sogno a stomaco vuoto (Giorgio Lo Cascio) • Prisencolinensinanciusol (Adriano Celentano) • La mia strada in periferia (Officina Meccanica) • You don't have... (Gilbert O'Sullivan) • Amicizia e amore (I Camaleonti)

15 — **La Corrida**
Dilettanti allo sbaraglio presentati da **Corrado**
Regia di **Riccardo Mantoni**
(Replica dal Programma Nazionale)
(Escluse Sicilia e Sardegna che trasmettono programmi regionali)

15,35 **Supersonic**
Dischi a mach due
The bangin' man, Got to know, The loco-motion, Already gone, Sweet fast hooker blues, Machine gun, Solo lei, Solo qualcosa in più, Dance all night, Get back on your feet, Down, Oh my my, Hooked on a feeling, Digidam digidoo, Daybreak, Tutto a posto, Bella senz'anima, Skinny woman, Move me on down the line, Sugar baby love, Most likely you go your way, Rock Your baby, E tu, Mercante senza fiori, Kansas city, Dream on dreamer, Prisoners, Waterloo, We make spirit, Sunshine ship
— *Lubiam moda per uomo*

17 — LE NUOVE CANZONI ITALIANE (Concorso UNCLA 1974)

17,25 **Giornale radio**

17,30 **Musica e sport**
Risultati, cronache, commenti, interviste e varietà a cura di Guglielmo Moretti con la collaborazione di Enrico Ameri e Gilberto Evangelisti
— *Oleificio F.lli Belloli*

18,45 Bollettino del mare

18,50 **ABC DEL DISCO**
Un programma a cura di **Lilian Terry**
— *Ceramica Faro*

19,30 **RADIOSERA**

19,55 **CONCERTO OPERISTICO**
Soprano **Montserrat Caballé**
Baritono **Sherrill Milnes**
Giuseppe Verdi: Aida: « Ritorna vincitor » (Orchestra Royal Philharmonic); Otello: « Piangea cantando » (Mezzosoprano Elizabeth Braindrige - Orchestra Royal Philharmonic) • Richard Wagner: Tannhäuser: « O du mein holder Abendstern » (New Philharmonic Orchestra) • Giuseppe Verdi: Aroldo: « Ah! dagli scanni eterei » (Tenore Lajos Kozma - Orchestra della RCA Italiana) • Giacomo Puccini: Il Tabarro: « Nulla! Silenzio » (New Philharmonia Orchestra); Madama Butterfly: « Il cannone del porto » (Mezzosoprano Shirley Verrett - New Philharmonia Orchestra)
Direttore **Anton Guadagno**

21 — **PAGINE DA OPERETTE**

21,20 **Cose e biscose**
Variazioni sul vario di **Marcello Casco** e **Mario Carnevale**
Regia di **Rosalba Oletta**

22 — **LA RESISTENZA TEDESCA A HITLER**
a cura di **Lily Elena Marx**
2. L'opposizione dei funzionari, delle chiese e degli intellettuali prima della guerra

22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare

22,50 **BUONANOTTE EUROPA**
Divagazioni turistico-musicali

23,29 Chiusura

I/10183

Amalia Rodriguez (ore 7,40)

3 terzo

8,25 *TRASMISSIONI SPECIALI (sino alle 10)*

— **Concerto del mattino**
Azzolino Della Ciaia: Sonata in sol maggiore, per clavicembalo (Clavicembalista Luciano Sgrizzi) • Franz Xavier Richter: Quartetto in si bemolle maggiore op. 5 n. 2, per archi (Quartetto d'archi « Concentus Musicus » di Vienna) • Frédéric Chopin: 12 Studi op. 25: in la bemolle maggiore - in fa minore - in fa maggiore - in la minore - in mi minore - in sol diesis minore - in do diesis minore - in re bemolle maggiore - in sol bemolle maggiore - in si minore - in la minore - in do minore (Pianista Tamas Vàsàry)

9,25 *Il teatro italiano del Cinquecento. Conversazione di Gino Nogara*

9,30 *Corriere dall'America, risposte de « La Voce dell'America » ai radioascoltatori italiani*

9,45 *Place de l'Etoile - Istantanee dalla Francia*

10 — **Concerto di apertura**
Nicolai Rimsky-Korsakov: Notte di maggio, ouverture (Orchestra del Teatro Bolshoi diretta da Yevgeny Svetlanov) • Piotr Ilijch Ciaikowski: Concerto in re maggiore op. 35, per violino e orchestra (Violinista Henryk Szeryng - Orchestra Sinfonica di Boston diretta da Charles Münch) • Maurice Ravel: Dafni e Cloe, suite n. 2 dal balletto (Orchestra Sinfonica e Coro di Cleveland diretti da Pierre Boulez - Maestro del Coro Margaret Hillis)

11 — **Pagine organistiche**
Johannes Brahms: 5 Preludi corali op. 122 (Organista Robert Noehren) • Marco Enrico Bossi: Tema e Variazioni op. 115 (Organista Fernando Germani)

11,30 **Musiche di danza e di scena**
Béla Bartok: Il principe di legno, suite dal balletto (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Massimo Pradella) • Ottorino Respighi: Antiche danze e arie per liuto: Suite - Il Conte Orlando - Gagliarda - Villanella - Passo mezzo e mascherata (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Elio Boncompagni)

12,10 Tommaso Cannizzaro: demologo, poeta, saggista
Conversazione di Nicoletta Oddo

12,20 **Itinerari operistici: tra Rossini e Verdi**
Giovanni Pacini: La sposa fedele: « Su venite a me d'intorno » (Ten. Giorgio Grimaldi - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Luciano Rosada) • Nicola Vaccai: Giovanna d'Arco: « Inglesi da chi fuggite » (Nicoletta Panni, sopr.; Bruno Rufo, ten. - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Armando Gatto) • Saverio Mercadante: Il bravo: « Trascorre il giorno » (Ten. Maurizio Frusolli - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Nino Bonavolontà) • Gaetano Donizetti: Gemma di Vergy: « Una voce al cor d'intorno » (Montserrat Caballé, sopr.; Ermanno Mauro, ten.; Leslie Fyson, bar.; Tom Mac Donnell, bs. - Orch. « London Symphony » e « Ambrosian Opera Chorus » dir. Carlo Felice Cillario - M° del Coro John Mac Carthy)

---

13 — **CONCERTO SINFONICO**
Direttore
Ghennadi Rojdestvenski
Violinista **David Oistrakh**
Sergej Prokofiev: Sinfonia n. 2 in re minore op. 40 • Béla Bartok: Concerto per violino e orchestra (op. postuma)
Orchestra Sinfonica dell'URSS

14 — **Galleria del melodramma**
Jules Massenet: Werther: « Pourquoi me réveiller » (Ten. Placido Domingo - New Philharmonia Orchestra dir. Edward Downes) • Vincenzo Bellini: Norma: « Mira, o Norma » (Joan Sutherland, sopr.; Marilyn Horne, msopr. - London Symphony Orchestra dir. Richard Bonynge) • Charles Gounod: Saffo: « O ma lyre immortelle » (Msopr. Shirley Verrett - Orch. della RCA Italiana dir. Georges Prêtre) • Giuseppe Verdi: Oberto, conte di San Bonifacio: « Sotto il paterno tetto » (Msopr. Huguette Tourangeau - Orch. della Suisse Romande dir. Richard Bonynge)

14,30 **Concerto del violinista Yehudi Menuhin**
Ludwig van Beethoven: Sonata in do minore op. 30 n. 2 (Pf. Wilhelm Kempff) • Johannes Brahms: Allegro, dalla « Sonata » • Georges Enesco: Sonata in la minore n. 3 (Pf. Hephzibah Menuhin)

15,30 **Memoriale**
di **Paolo Volponi**
Adattamento radiofonico in due parti di Giovanni Magnarelli e Paolo Volponi - Comp. di prosa di Torino della RAI con Lilla Brignone e Glauco Mauri
Albino Saluggia: Glauco Mauri; Il capitano medico: Natale Peretti; Un soldato: Franco Vaccaro; Un operaio sul treno: Alberto Ricca; Il postino: Tino Erler; La madre: Anna Caravaggi; Una guardia: Ferruccio Casacci; Addetto all'ufficio manodopera: Iginio Bonazzi; Pinna: Guido Marchi; Dottor Tortora: Franco Passatore; Grosset: Checco Rissone; Babbo Natale: Angelo Alessio; Dottor Bompiero: Renzo Lori; Due operai: Gigi Angelillo, Giovanni Moretti; Una donna del sanatorio: Olga Fagnano; Lo strillone: Bruno Alessandro; Manzino: Alberto Marchè; Gualatrone: Franco Alpestre; Palmarucci: Vigilio Gottardi; Eufemia: Lilla Brignone; Fioravanti: Giulio Oppi
Musiche originali di Sergio Liberovici, dirette dall'Autore - Regia di **Giorgio Bandini** (Registrazione)

17,40 **INTERPRETI A CONFRONTO**
a cura di **Gabriele de Agostini**
« Antologia beethoveniana »
8ª trasmissione: Sonata in do minore op. 53 « L'aurora » (Replica)

18,10 **CICLI LETTERARI**
Il Politecnico nella cultura contemporanea, a cura di **Mario Valente**
2. Ideologia o letteratura (1ª parte)

18,40 **IL GIRASKETCHES**

---

19 — Fogli d'album

19,15 **Concerto della sera**
Wolfgang Amadeus Mozart: Sonata da chiesa in si bemolle maggiore K. 68, per archi e organo; Sonata da chiesa in si bemolle maggiore K. 212, per archi e organo (Organista Marie-Claire Alain - Orchestra da Camera « Jean-François Paillard » diretta da Jean-François Paillard) • Paul Hindemith: Sonata per arpa: Mässig schnell - Lebhaft - Lied (Arpista Osian Ellis) • Béla Bartok: Sonata per due pianoforti e percussione: Assai lento - Allegro molto - Lento ma non troppo - Allegro ma non troppo (György Sandor e Rolf Reinhardt, pianoforti; Otto Schad e Richard Sohm, percussione)

20 — **PASSATO E PRESENTE**
I fascismi falliti in Europa
a cura di **Alberto Indelicato**
3. Gli Ustascia di Ante Pavelic

20,30 **IL GIORNALE DEL TERZO**

21 — **Festival di Salisburgo 1974**
In collegamento diretto con la Radio Austriaca
CONCERTO SINFONICO
diretto da
MILAN HORVAT e KRZYSZTOF PENDERECKI
Claude Debussy: Le martyre de Saint Sébastien, frammenti sinfonici • Krzysztof Penderecki: Magnificat per sette voci maschili, coro, coro di voci bianche e orchestra (1ª esecuzione assoluta)
Orchestra Sinfonica e Coro della Radio Austriaca
Maestro del Coro Gottfried Preinfalk
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 Ascolto la musica e penso - 0,06 Ballate con noi - 1,06 I nostri successi - 1,36 Musica sotto le stelle - 2,06 Pagine liriche - 2,36 Panorama musicale - 3,06 Confidenziale - 3,36 Sinfonie e balletti da opere - 4,06 Carosello italiano - 4,36 Musica in pochi - 5,06 Fogli d'album - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

Terzo Concorso Internazionale di canto «Maria Ros Lauri-Volpi»

Il celebre tenore Giacomo Lauri-Volpi ha istituito, in memoria della moglie, la cantante spagnola Maria Ros recentemente scomparsa, un premio di canto intitolato al suo nome. Per espresso desiderio dell'artista, la terza edizione del concorso si svolgerà a Oviedo a cura della Cappella Polifonica « Città di Oviedo ». Giacomo Lauri-Volpi consegnerà personalmente i premi ai vincitori:

Primo premio	*100.000 pesetas*
Secondo premio	*60.000 pesetas*
Terzo premio	*40.000 pesetas*

Possono partecipare al concorso i cantanti senza distinzione di nazionalità, di ambo i sessi, che non abbiano superata l'età di 35 anni e che possiedano un titolo di studio rilasciato da un Conservatorio o scuola musicale equivalente. Sono esclusi coloro che fanno già del canto esclusiva professione e abbiano già interpretato opere in ruoli di primo piano.

Le iscrizioni vanno inviate, con apposito modulo che può essere richiesto alla « Capilla Polifónica - Ciudad de Oviedo » (Concurso Internacional de Canto Maria Ros de Lauri-Volpi) c/o S. Isidoro 2, Oviedo, Spagna, prima del 1° ottobre 1974, accompagnate da un versamento di mille pesetas per l'iscrizione. La somma non verrà rimborsata.

Il concorso si svolgerà il 17, 18 e 19 ottobre ad Oviedo fra gli iscritti che avranno superato le prove preliminari.

Per maggiori informazioni rivolgersi scrivendo in spagnolo, francese o inglese, a « Concurso Internacional de canto Maria Ros de Lauri-Volpi », San Isidoro 2, Oviedo, Spagna.

L'équipe Gancia Top Racing Team - Motocross: da sinistra a destra: Giuseppe Cavallero, Alberto Angiolini, Emilio Ostorero, Ivano Bessone, Stefano Benso. La squadra partecipa al massimo campionato italiano Motocross classe 500 cc.

PUBBLICITA' & BENETTON

Alla II Mostra Biennale di Pubblicità che si è tenuta recentemente a Roma sono stati distribuiti pochissimi premi. Uno di questi è andato alle maglierie Benetton di Treviso, la dinamica azienda, leader a livello nazionale nella produzione di maglierie ed ora recentemente arricchita di stabilimenti per la confezione di jeans, gonne, magliette cotone e... confezione bambino.

La motivazione del premio dato allo stand allestito dalla Benetton a Roma, in sintonia allo spirito aziendale, è stato infatti: « un allestimento che per la felice sintesi tra design ed audiovisivi richiama alla mente la vivacità e la creatività delle campagne pubblicitarie Benetton ».

Alla manifestazione era presente il contitolare dell'azienda sig. Gilberto Benetton, mentre il premio è stato consegnato dal ministro Andreotti al dr. Mazzaro dell'agenzia di pubblicità.

TV 19 agosto

N nazionale

la TV dei ragazzi

18,15 IL GIOCO DELLE COSE
a cura di Teresa Buongiorno con la collaborazione di Marcello Argilli
Presentano Marco Danè e Simona Gusberti
Scene e pupazzi di Bonizza
Regia di Salvatore Baldazzi

18,45 LE AVVENTURE DI ROBIN HOOD
Le pietre del Faraone
con: Richard Greene, Patricia Driscoll, Alan Wheatley, Richard Coleman
Regia di Terry Bishop
Prod.: I.T.C.

19,15 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Bebé Galbani - Mash Alemagna - Rexona sapone - Carne Simmenthal - Dentifricio Ultrabrait)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

OGGI AL PARLAMENTO

ARCOBALENO
(Insetticida Raid - Bagnoschiuma Vidal - Biscotto Diet Erba)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO
(Spic & Spac - Lacca Elnett Oreal - Rabarbaro Zucca)

20 —

TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Birra Dreher - (2) Buondi Motta - (3) Pannolini Lines - (4) Golia Bianca Caremoli - (5) Cucine componibili Germal
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) I.TV.C. - 2) I.TV.C. - 3) Arno Film - 4) F.D.A. - 5) Unionfilm

20,40

MASQUERADE
Film - Regia di Joseph L. Mankiewicz
Interpreti: Rex Harrison, Susan Hayward, Cliff Robertson, Maggie Smith, Adolfo Celi, Capucine, Hugh Manning, Edie Adams
Distribuzione: United Artists

DOREMI'
(Spic & Span - Saponetta Mira dermo - Nescafé Nestlé - Baci Perugina - Linea Elidor - Brandy Stock)

22,50 L'ANICAGIS presenta:
PRIMA VISIONE

23 —

TELEGIORNALE
Edizione della notte

OGGI AL PARLAMENTO - CHE TEMPO FA

Margherita Rinaldi canta nel « Concerto vocale-strumentale » diretto da Giulio Bertola alle ore 22 sul Secondo

2 secondo

16-20

— EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
AUSTRIA: *Vienna*
Campionati Europei di Pallanuoto e Nuoto
Telecronista Giorgio Martino

— In collegamento via Satellite:
CANADA: *Montreal*
CAMPIONATI MONDIALI DI CICLISMO SU PISTA
Telecronista Adriano De Zan

— EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
AUSTRIA: *Vienna*
Campionati Europei di Tuffi
Telecronista Giorgio Martino

20,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO
(Insetticida Idrofrish - Rexona sapone - Frizzina - Rasoi Philips - Appia Drinkpack - Collirio Stilla)

21 —

SPECIALI DEL PREMIO ITALIA
Giappone: Cos'è successo lassù
di Joshitane Horii
Premio Italia 1966

DOREMI'
(Ritz Saiwa - Cono Rico Algida - Camay - Vov - Pronto Johnson Wax)

22 — CONCERTO VOCALE-STRUMENTALE
Diretto da **Giulio Bertola**
C. Orff: *Il trionfo di Afrodite* - Margherita Rinaldi e Wilma Vernocchi, soprani; Antonio Bevacqua e Ennio Buoso, tenori; Maria Del Fante, mezzosoprano; Amin El Hage, basso
Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana
Regia di Claudio Fino

22,45 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO
a cura di Luca Di Schiena
(Replica)

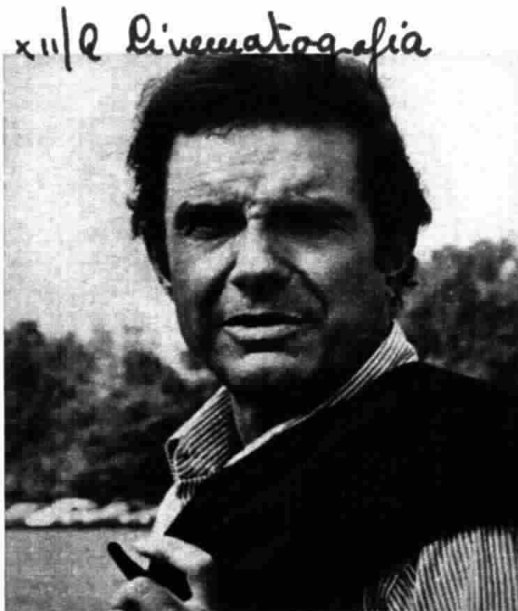
Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Teeanbau-Teeaufbereitung
Dokumentarfilm aus Neuguinea
Verleih: H. R. Materna

20,10-20,30 Tagesschau

MASQUERADE

Capucine e Cliff Robertson sono fra i protagonisti del film di Joseph L. Mankiewicz

ore 20,40 nazionale

Cecil Fox, miliardario americano che risiede a Venezia in un ricco palazzo, fingendosi moribondo convoca presso di sé tre donne con le quali ha avuto in passato lunghe relazioni e che sono ancora legate a lui da differenti interessi: la signora Sheridan, una ricca nevrotica che gli è stata accanto per molto tempo e che ora è accompagnata da un'infermiera; la principessa Dominique, e un'attrice sulla via del declino. Le donne accorrono, convinte ciascuna di essere nominata erede della colossale fortuna di Fox; si incontrano, si studiano rabbiosamente, si odiano, e Fox con il suo segretario McGill fa di tutto per fomentare la loro reciproca ostilità. La Sheridan viene assassinata, e i sospetti si appuntano dapprima sul segretario. Ma poco dopo anche Fox viene trovato morto, e la polizia, attraverso le indagini, scopre che McGill non poteva aver ucciso e che l'assassinio della Sheridan era stato compiuto dallo stesso padrone di casa. Fox era un falso miliardario, e un vero cacciatore di denaro: aveva fatto venire presso di sé la Sheridan proprio per potersi impadronire della sua eredità, e poiché l'infermiera aveva scoperto il suo delitto, si era tolto la vita. A questo punto tutti i nodi della vicenda sembrano sciolti, ma non è così: un ultimo, imprevedibile avvenimento modifica a sorpresa la situazione finale. A seguirne la trama, Masquerade *(nell'originale* The Honey Pot, *anno di produzione 1966) mostra tutte le caratteristiche di un giallo, intricato nei fatti e ambiguo nei personaggi. In realtà il regista e sceneggiatore, che è l'esperto Joseph L. Mankiewicz (l'autore, per ricordare solo un paio dei suoi moltissimi film, di* Giulio Cesare *e di* Eva contro Eva*), e gli attori principali, Rex Harrison, Susan Hayward, Cliff Robertson, Capucine, Edie Adams e Maggie Smith, lo hanno condotto e interpretato secondo le formule di un sofisticato giallo-rosa, sul filo di un convincente buon gusto, di un continuo susseguirsi di trovate e di un dialogo intessuto di frequenti e riusciti accenti umoristici.* Masquerade *è la trasposizione cinematografica di una commedia di Frederick Knott,* Mr. Fox of Venice, *a sua volta tratta da un romanzo di Thomas Sterling,* The Evil of the Day, *il quale romanzo risulta modellato e basato su un classico celeberrimo, il* Volpone *di Ben Johnson. Ascendenze e passaggi così complessi ed elaborati non hanno però impedito a Mankiewicz e ai suoi collaboratori (fra i quali figurano il musicista John Addison per la colonna musicale, e per la fotografia l'operatore italiano Gianni Di Venanzo), di conseguire un risultato nuovo, originale e autonomo rispetto ai suoi molti precedenti; un risultato, inoltre, assai divertente e ricco nel suo genere di «commedia» percorsa da ricorrenti brividi di tensione-umorismo.*

SPECIALI DEL PREMIO ITALIA

ore 21 secondo

Per la serie Speciali del Premio Italia *va in onda* Cos'è successo lassù, *un'inchiesta realizzata da Joshitane Horii per la televisione giapponese NHK e premiata a Palermo nell'edizione 1966 della manifestazione. L'inchiesta, portata avanti con il ritmo e la «suspense» di un film poliziesco, si riferisce a una delle più gravi sciagure aeree della storia dell'aviazione civile, quella della baia di Tokio del 4 febbraio 1966, in cui persero la vita 133 persone. Insieme ai tecnici della commissione inquirente, gli uomini della troupe televisiva scrutano i rottami del Boeing 727, le carte del pilota, i bollettini meteorologici, alla ricerca dei possibili indizi per risalire alle cause del disastro. L'indagine esamina, infine, l'esile filo su cui si regge l'equilibrio del rapporto tra l'uomo e i suoi limiti psicofisici e la macchina da lui creata, sempre più perfetta, ma sempre esposta all'imprevisto.*

CONCERTO VOCALE-STRUMENTALE

ore 22 secondo

Carl Orff, nato a Monaco nel 1895, è uno dei compositori più interessanti nel panorama musicale del nostro secolo. Il suo personalissimo stile (non si rifà, infatti, ad alcun movimento) si basa su una ritmica elementare, martellante, ostinata, che conferisce alle sonorità un aspetto quasi primitivo. Orff è anche il fondatore di un metodo per l'insegnamento musicale diffusissimo nelle scuole tedesche, conosciuto ed applicato anche in Italia. Il trionfo di Afrodite *segue le precedenti e fortunate esperienze dei* Carmina Burana, *cantata scenica su testi di canzoni profane medioevali, e dei* Catulli Carmina, *in cui i testi sono costituiti da poesie amorose di Catullo. Nel* Trionfo di Afrodite, *che con le due opere già indicate costituisce la trilogia dei* Trionfi, *Orff riconferma la sua predilezione per i testi classici attingendo a poesie di Euripide (V sec. a. C.), Saffo (VII sec. a. C.) e Catullo (I sec. d. C.), rigorosamente esposte nella loro forma originale. Il «concerto scenico» (così è definita l'opera) ricalca, nel suo svolgimento descrittivo, il rituale delle antiche nozze e la musica di Orff ne sottolinea il senso liturgico ed il sentimento estatico attraverso le scarne melodie ed il gioco sempre interessante delle figurazioni ritmiche. Il* Trionfo di Afrodite, *che fu rappresentato per la prima volta alla Scala di Milano il 13 febbraio del '53, viene eseguito nell'edizione diretta da Giulio Bertola, con un valido stuolo di cantanti e l'Orchestra e il Coro di Milano della RAI.*

radio

lunedì 19 agosto

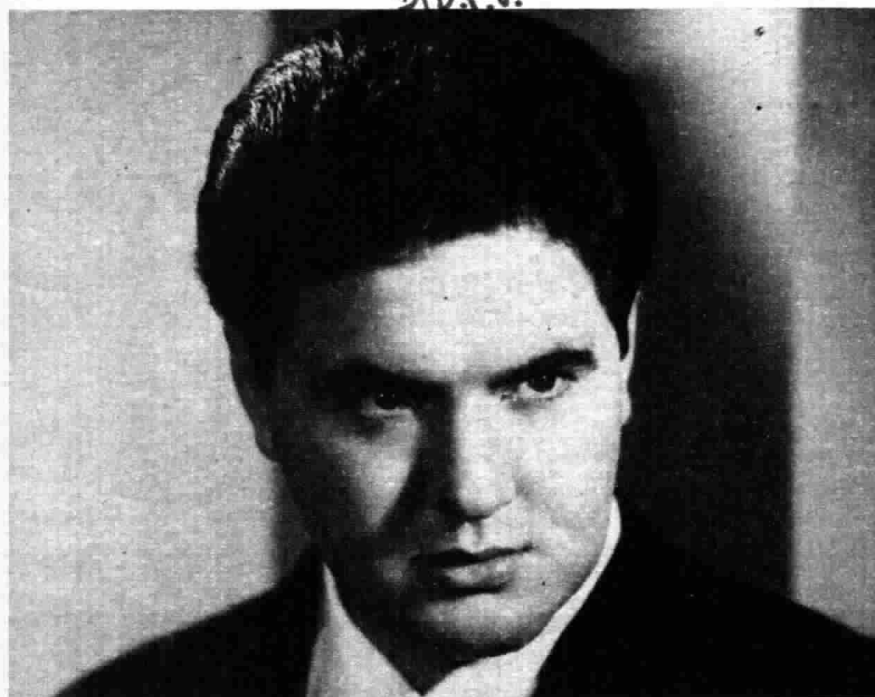
calendario

IL SANTO: San Giovanni Eudes.

Altri Santi: Giulio, Agapio, Sisto, Lodovico, Mariano.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,33 e tramonta alle ore 20,32; a Milano sorge alle ore 6,28 e tramonta alle ore 20,27; a Trieste sorge alle ore 6,08 e tramonta alle ore 20,06; a Roma sorge alle ore 6,20 e tramonta alle ore 20,04; a Palermo sorge alle ore 6,24 e tramonta alle ore 19,55; a Bari sorge alle ore 6,05 e tramonta alle ore 19,46.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1662, muore a Parigi il filosofo Blaise Pascal.

PENSIERO DEL GIORNO: La solitudine è la sorte di tutti gli spiriti eminenti. (Schopenhauer).

Il tenore Giovanni Sciarpelletti interpreta celebri liriche di Ruggero Leoncavallo nel Concerto che viene trasmesso alle 17,35 sul Terzo Programma

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 20,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo - Attualità - « Articoli in vetrina », di Gennaro Auletta - « Istantanee sul cinema », di Bianca Sermonti - « Mane nobiscum », di Don Paolo Milan. **21 Trasmissioni in altre lingue. 21,45** Choix de la vie religieuse (Joseph Masson). **22 Recita del S. Rosario. 22,15** Gehirn und Mensch (2), von Georg Siegmund. **22,45** The Church Sings « Adorabo ». **23,15** Tempo de ferias. **23,30** Hechos y dichos del laicado catolico, por José M.a Pinol. **23,45 Ultim'ora:** Notizie - Conversazione - « Momento dello Spirito », di P. Giuseppe Bernini: « L'Antico Testamento » - « Ad Iesum per Mariam » (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

7 Dischi vari. **7,15** Notiziario. **7,20** Concertino del mattino. **7,55** Le consolazioni. **8** Notiziario. **8,05** Lo sport. **8,10** Musica varia. **9** Informazioni. **9,05** Musica varia - Notizie sulla giornata. **9,45** Musiche del mattino. **Gioacchino Rossini:** « La cambiale di matrimonio », ouverture (Radiorchestra diretta da Leopoldo Casella); **Johann Strauss:** « Voci di primavera », valzer (Orchestra della Radio della Svizzera Italiana diretta da Willy Krancher). **10** Radio mattina - Informazioni. **13** Musica varia. **13,15** Rassegna stampa. **13,30** Notiziario - Attualità. **14** Settimanale sport. **14,30** Orchestra di musica leggera RSI. **15** Informazioni. **15,05** Radio 2-4 presenta: Un'estate con voi. **17** Informazioni. **17,05** Letteratura contemporanea. Narrativa, prosa, poesia e saggistica negli apporti del '900. Rubrica a cura di Luigi Faloppa. **17,30** Ballabili. **17,45** Dimensioni. Mezz'ora di problemi culturali svizzeri (Replica dal Secondo Programma) **18,15** Radio gioventù. **19** Informazioni. **19,05** Taccuino. Appunti musicali a cura di Benito Gianotti. **19,30** Motivi alla tromba. **19,45** Cronache della Svizzera Italiana. **20** Intermezzo. **20,15** Notiziario - Attualità - Sport. **20,45** Melodie e canzoni. **21** Un giorno, un tema. Situazioni, fatti e avvenimenti nostri. **21,30 Benedetto Marcello: « Arianna ».** Intreccio scenico-musicale per soli, coro e orchestra (Seconda parte). **22,25** Parata d'orchestre. **23** Informazioni. **23,05** Novità sul leggio. Registrazioni recenti dell'Orchestra della Radio della Svizzera Italiana. **Franz Schubert:** Sinfonia n. 3 in re maggiore (Direttore Michel Tabachnik). **23,35** Galleria del jazz, a cura di Franco Ambrosetti. **24** Notiziario - Attualità. **0,20-1** Notturno musicale.

II Programma

13 Radio Suisse Romande: « Midi musique ». **17** Dalla RDRS: « Musica pomeridiana ». **18** Radio della Svizzera Italiana: « Musica di fine pomeriggio ». **Johann Christian Bach:** Sinfonia op. 18 n. 4 in re maggiore (Radiorchestra diretta da Leopoldo Casella); **Carl Maria von Weber:** « Preziosa », ouverture op. 78 (Orchestra della RSI diretta da Peter Lukas Graf); Concertino per clarinetto e orchestra op. 26 (Clarinettista Rolf Gmür - Orchestra della RSI diretta da Otmar Nussio); **Gabriel Fauré:** « Pavane » op. 50 (Radiorchestra diretta da Leopoldo Casella); **Vincent D'Indy:** Lied op. 19 per violoncello solo con accompagnamento d'orchestra (Violoncellista Egidio Roveda - Radiorchestra diretta da Leopoldo Casella); **Lars-Erik Larsson:** Concertino per violino e orchestra d'archi op. 45 n. 8 (Violinista Louis Gay des Combes - Orchestra della RSI diretta da Otmar Nussio). **19** Informazioni. **19,05** Musica a soggetto. **20** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **20,30** « Novitads ». **20,40** Cori della montagna. **21** Diario culturale. **21,15** Divertimento per Yor e orchestra, a cura di Yor Milano. **21,45** Rapporti '74: Scienze. **22,15** Jazz-night. Realizzazione di Gianni Trog. **23** Idee e cose del nostro tempo. **23,30-24** Emissione retoromancia.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

N nazionale

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)

Wolfgang Amadeus Mozart: Marcia in re maggiore K. 189 (Orchestra da Camera « Mozart » di Vienna diretta da Willy Boskowsky) • Franz Joseph Haydn: Sinfonia n. 63 in do maggiore « La Roxelana »: Allegro - Allegretto piuttosto allegro - Minuetto - Finale (Prestissimo) (« The Little Orchestra » di Londra diretta da Leslie Jones)

6,25 Almanacco

6,30 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)

Bedrich Smetana: Dai boschi e dai prati della Boemia, da « La mia patria (Orchestra Filarmonica Boema diretta da Vaclav Talich) • Richard Strauss: Festliches praeludium (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Karl Böhm)

7 — **Giornale radio**

7,10 **MATTUTINO MUSICALE** (III parte)

Felix Mendelssohn-Bartholdy: Sogno di una notte di mezza estate: Ouverture (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Fulvio Vernizzi) • Frédéric Chopin: Romanza, dal « Concerto n. 1 in mi minore », per pianoforte e orchestra (Pianista Dinu Lipatti) • George Gershwin: Porgy and Bess, suite sinfonica dall'opera (Orchestra « Boston Pops » diretta da Arthur Fiedler)

7,45 **IERI AL PARLAMENTO**

8 — **GIORNALE RADIO**

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**

Migliacci-Locatelli: Se t'innamorerai (Fred Bongusto) • Pace-Panzeri-Pilat-Conti: Occhi rossi (Tramonto d'amore) (Orietta Berti) • Mogol-Battisti: Un'avventura (Lucio Battisti) • Gargiulo-Ricchi-Guarnieri: Il fiume corre e l'acqua va (Giovanna) • Marigliano-Sorrentino: Rose d'ammore (Nino Fiore) • Daiano-Ferilli-Cogliati: Ricordi e poi... (Caterina Caselli) • Martini-Pallesi-Polizzi-Natili: Voglia di mare (I Romans) • Rota: Parla più piano (Arturo Mantovani)

9 — **VOI ED IO**

Un programma musicale in compagnia di **Giusy Raspani Dandolo**

11,30 **Lina Volonghi** presenta:

Ma sarà poi vero?

Un programma di **Albertelli** e **Crivelli** con **Giancarlo Dettori**

Regia di **Filippo Crivelli**

Nell'intervallo (ore 12):

GIORNALE RADIO

---

13 — **GIORNALE RADIO**

13,20 **RICORDO DI ALCIDE DE GASPERI**

Nel ventennale della morte

a cura di **Italo Moretti**

14 — **Giornale radio**

14,05 **Lelio Luttazzi** presenta:

Hit Parade

Testi di **Sergio Valentini**

(Replica dal Secondo Programma)

— *Mash Alemagna*

14,40 **RITRATTO DI SIGNORA**

di **Henry James**

Traduzione di Beatrice Boffito-Serra

Riduzione radiofonica di Carlo Monterosso

Compagnia di prosa di Firenze della RAI

6° episodio

Il narratore — Dario Mazzoli
Isabel Archer — Ileana Ghione
Madame Merle — Giovanna Galletti
Il signor Touchett — Giuseppe Pertile
Ralph Touchett — Maurizio Guell
La signora Touchett — Nella Bonora

Regia di **Sandro Sequi**

(Edizione Rizzoli)

— *Formaggino Invernizzi Milione*

15 — **PER VOI GIOVANI**

con **Claudio Rocchi** e **Massimo Villa**

16 — **Il girasole**

Programma mosaico

a cura di **Dante Troisi** e **Vincenzo Romano**

Regia di **Ernesto Cortese**

17 — **Giornale radio**

17,05 **fffortissimo**

sinfonica, lirica, cameristica

Presenta **MASSIMO CECCATO**

17,40 **Musica in**

Presentano **Ronnie Jones, Claudio Lippi, Barbara Marchand, Solforio**

Regia di **Cesare Gigli**

---

19 — **GIORNALE RADIO**

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,30 **QUESTA NAPOLI** - Piccola antologia della canzone napoletana

Moscarelli: Me dice 'o core (Peppino Di Capri) • Anonimo: Michelemmà (Marina Pagano) • De Cristofaro-E. A. Mario: Napule 'e 'na canzone (Sergio Bruni) • Murolo-Tagliaferri: Mandulinata a Napule (Orch. a plettro Giuseppe Aneddà) • Rainone-Capolongo: Suonne sunnate (Roberto Murolo) • Russo-Di Capua: I' te vurria vasa' (Miranda Martino) • Verde-Fiorillo: 'Na varca a vela (Mario Abbate) • Manlio-D'Esposito: Me so 'mbriacato 'e sole (Gloria Christian) • Bonagura: Femmene e tamorre (Mario Merola) • Di Giacomo-Costa: Era di maggio (Luciano Rondinella) • Bovio-Tagliaferri: Passione (Fausto Cigliano)

20 — **Castaldo e Faele** presentano:

QUELLI DEL CABARET

I protagonisti, i personaggi, i cantanti proposti da **Franco Nebbia** con **Felice Andreasi** e **Anna Mazzamauro**

Regia di **Gianni Casalino**

21 — LE NUOVE CANZONI ITALIANE (Concorso UNCLA 1974)

21,15 **RASSEGNA DI SOLISTI « QUARTETTO ITALIANO »**

Robert Schumann: Quartetto in la maggiore op. 41 n. 3: Andante espressivo, Allegro molto moderato - Assai agitato - Adagio molto - Finale (Allegro molto vivace) (Quartetto Italiano: Paolo Borciani, Elisa Pegreffi, violini; Piero Farulli, viola; Franco Rossi, violoncello)

21,45 **XX SECOLO**

« La luce delle sacre scritture » una grande opera di Abhinavagupta

Colloquio di **Oscar Botto** con **Laxman Prasad Mishra**

22 — **Per sola orchestra**

22,20 **ORNELLA VANONI** presenta:

ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

Testi di **Giorgio Calabrese**

Regia di **Dino De Palma**

23 — **OGGI AL PARLAMENTO GIORNALE RADIO**

— I programmi di domani

— Buonanotte

Al termine: Chiusura

2 secondo

6 — **IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Marisa Bartoli**
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con Ella Fitzgerald, I Pooh, Santi Latora**
A fine romance, La locanda, Love story, C'est magnifique, Noi due nel mondo e nell'anima, Batucada, Tea for two, Infiniti noi, Anonimo veneziano, Nice work if you can get it, Dialoghi, My sweet Lord, How long has this been going on?
— *Formaggino Invernizzi Susanna*

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

8,55 **GALLERIA DEL MELODRAMMA**
S. Mercadante: Elena da Feltre: Sinfonia (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. P. Argento) • V. Bellini: I Puritani: « Sai com'arde in petto mio » (V. Zeani, sopr.; N. Rossi Lemeni, bs. - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. F. Vernizzi) • G. Rossini: Il barbiere di Siviglia: « Una voce poco fa » (Msopr. G. Simionato - Orch. Stabile del Maggio Musicale Fiorentino dir. A. Erede) • G. Verdi: Un ballo in maschera: « Che v'agita così » (A. Stella, sopr.; A. Lazzarini, msopr.; G. Poggi, ten. - Orch. e Coro del Teatro alla Scala di Milano dir. G. Gavazzeni)

9,30 **Aquila nera**
di **Alessandro Puskin**
Traduzione di Ettore Lo Gatto
Riduzione di Carlo Musso Susa
Compagnia di prosa di Firenze della RAI - 6ª puntata
Il narratore — Antonio Guidi
Vladimiro Dubrovsky — Gabriele Lavia
Andrea Dubrovsky — Franco Luzzi
Kirila Petrovic Trojekurov — Andrea Checchi
Irina — Giovanna Galletti
Anton — Lucio Rama
Arkip — Carlo Ratti
Grigori — Mario Lombardini
Il Pope — Andrea Matteuzzi
La moglie del Pope — Wanda Pasquini
Sabaskin — Carlo Bagno
Un ufficiale distrettuale — Vittorio Donati
Regia di **Dante Raiteri**
(Edizione Mursia) (Registrazione)
— *Formaggino Invernizzi Milione*

9,45 **VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE**

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Mike Bongiorno** presenta:
Alta stagione
Testi di **Belardini** e **Moroni**
Regia di **Franco Franchi**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**

13,30 **Giornale radio**

13,35 **Due brave persone**
Un programma di **Cochi** e **Renato**
Regia di **Mario Morelli**

13,50 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Braen-Kema-Raskovich: My shade (The Pannshop) • Cantini-Evangelisti: Solo lei (Fausto Leali) • Lubiak-Cavallaro: Noi due per sempre (Wess e Dori Ghezzi) • Nivison Fulterman: Ain't it crazy (Wizz) • Amendola-Gagliardi: Ragazzina (Peppino Gagliardi) • Trefontain-Ipcress: Addio, cicogna, addio (Maria Teresa) • Fondato-Smith-De Angelis: Dune buggy (Oliver Onions) • Ciacci-Ahlert: Don't you cry for tomorrow (Little Tony) • Maiorani: Mixie dixie (Toni Maiorani)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **LE INTERVISTE IMPOSSIBILI**
Alberto Arbasino incontra
Ludwig II di Baviera
con la partecipazione di **Carmelo Bene**
Regia di Mario Missiroli

15,30 **Giornale radio**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,40 **Franco Torti** ed **Elena Doni** presentano:
CARARAI
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori
a cura di **Franco Cuomo, Elena Doni** e **Franco Torti**
Regia di **Giorgio Bandini**
Nell'intervallo (ore 16,30): **Giornale radio**

17,40 **I Malalingua**
prodotto da **Guido Sacerdote**
condotto e diretto da **Luciano Salce** con **Sergio Corbucci, Bice Valori**
Orchestra diretta da **Gianni Ferrio**
(Replica)
— *Torta Florianne Algida*

18,30 **Giornale radio**

18,35 **Piccola storia della canzone italiana**
Anno 1952
Regia di **Silvio Gigli**
(Replica del 12-5-'73)

19,30 **RADIOSERA**

19,55 **Turandot**
Dramma lirico in tre atti e cinque quadri di Giuseppe Adami e Renato Simoni
Riduzione da Carlo Gozzi
Completamento di Franco Alfano
Musica di **GIACOMO PUCCINI**
La principessa Turandot — Birgit Nilsson
L'imperatore Altoum — Luigi Pontiggia
Timur — Loris Carmeli
Il principe ignoto — Gianfranco Cecchele
Liù — Gabriella Tucci
Ping — Claudio Strudthoff
Pong — Mario Ferrara
Pang — Carlo Franzini
Un mandarino — Franco Bordoni
Il principe di Persia — Gianfranco Dindo
Due ancelle — Anna Maria Borrelli, Fernanda Cadoni
Direttore **Georges Prêtre**
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana - Coro di voci bianche dell'Istituto Salesiano « San Giovanni Evangelista » di Torino
Maestro del Coro Ruggero Maghini
(Ved. nota a pag. 62)

22 — **Tris d'assi: Don Byas, Lionel Hampton, Jimmy Smith**

22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare

22,50 **Vittorio Schiraldi** presenta:
L'uomo della notte
Divagazioni di fine giornata.
Per le musiche **Violetta Chiarini**

23,29 Chiusura

Bice Valori (ore 17,40)

3 terzo

7,55 *TRASMISSIONI SPECIALI (sino alle 9,30)*
— **Benvenuto in Italia**

8,25 **Concerto del mattino**
Piotr Ilijch Ciaikowski: Sinfonia n. 2 in do minore op. 17 « Piccola Russia »: Moderato - Scherzo (Allegro molto vivace) - Finale (New Philharmonic Orchestra diretta da Claudio Abbado) • Benjamin Britten: Serenata op. 31, per tenore, corno e archi: Prologue - Pastorale (Cotton) - Nocturne (Tennyson) - Elegy (Blake) - Dirge (Anonimo) - Hymn (Ben Jonson) - Sonnet (Keats) - Epilogue (Peter Pears, tenore; Dennis Brain, corno - Archi della « New Symphony Orchestra » di Londra diretti da Eugene Goossens)

9,25 *Il cannibalismo. Conversazione di Paola Santini*

9,30 **Concerto di apertura**
Leos Janacek: Sonata per violino e pianoforte: Con moto - Ballata - Allegretto - Adagio (André Gertler, violino; Diane Andersen, pianoforte) • Antonin Dvorak: Tre Liebeslieder op. 83, su testi di Gustav Pfleger Moravsky (Maja Sunara, mezzosoprano; Franco Barbalonga, pianoforte) • Vincent D'Indy: Trio in si bemolle maggiore op. 29, per clarinetto, violoncello e pianoforte: Ouverture (Modéré) - Divertissement (Vif et animé) - Chant élégiaque (Lent) - Final (Animé) (Trio « I Nuovi Cameristi »: Franco Pezzullo, clarinetto; Giorgio Menegozzo, violoncello; Sergio Fiorentino, pianoforte)

10,30 **La settimana di Saint-Saëns**
Camille Saint-Saëns: La Jeunesse d'Hercule, poema sinfonico op. 50: Andante sostenuto - Allegro moderato - Andantino - Allegro - Andante sostenuto - Allegro animato - Maestoso (Orchestra « de Paris » diretta da Pierre Dervaux); Sonata op. 167: Allegretto - Allegro animato - Lento - Molto allegro (Franco Pezzullo, clarinetto; Clara Saldicco, pianoforte); Sinfonia n. 2 in la minore op. 55: Allegro marcato - Adagio - Scherzo (Presto) - Prestissimo (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Milton Forstat)

11,40 **INTERPRETI DI IERI E DI OGGI**
Violoncellisti **Pablo Casals** e **Mstislav Rostropovich**
Ludwig van Beethoven: Sonata in do maggiore op. 102 n. 4, per violoncello e pianoforte: Andante, Allegro vivace - Adagio, Allegro vivace (Rudolf Serkin, pianoforte); Sonata in re maggiore op. 102 n. 2: Allegro con brio - Adagio, con molto sentimento d'affetto - Allegro - Allegro fugato

12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Guido Turchi
Tenebrae factae sunt (Piccolo Coro Polifonico diretto da Nino Antonellini); Petite Suite - Paraphrase (Orchestra di Ritmi Moderni diretta da Pietro Argento); Labirinto (Dedalo II), per orchestra (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Ettore Gracis)

---

13 — **La musica nel tempo**
LE OSCILLAZIONI DRAMMATICHE DI BERG
di **Gianfranco Zàccaro**
Alban Berg: Der Wein (Soprano Phillis Curtin - Orchestra Sinfonica di Boston diretta da Erich Leinsdorf); Suite sinfonica da « Lulu » (Soprano Margaret Price - Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Claudio Abbado); Andante amoroso - Allegro misterioso - Trio estatico - Adagio appassionato, dalla « Suite lirica » (Orchestra Sinfonica Columbia diretta da Robert Craft)

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 **INTERMEZZO**
Richard Strauss: Il Borghese gentiluomo, suite op. 60 dalle Musiche di scena per la commedia di Molière (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Clemens Krauss) • Karol Szymanowski: Concerto op. 61, per violino e orchestra (Violinista Henryk Szeryng - Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Massimo Pradella)

15,30 **Tastiere**
Georg Friedrich Haendel: Suite n. 3 in re minore, per clavicembalo (Clavicembalista Thurston Dart) • Franz Joseph Haydn: Sonata n. 32 in si minore, per pianoforte (Pianista Luciano Sgrizzi)

16 — **Itinerari sinfonici: Romeo e Giulietta**
Héctor Berlioz: Dalla Sinfonia drammatica « Romeo et Juliette » (Orchestra « Chicago Symphony » diretta da Carlo Maria Giulini) • Piotr Ilijch Ciaikowski: Romeo e Giulietta, ouverture fantasia (Orchestra Sinfonica di San Francisco diretta da Seiji Ozawa)

17 — Listino Borsa di Roma

17,10 **Le Sinfonie del giovane Mozart: a dodici e tredici anni (1768-69)**
Wolfgang Amadeus Mozart: Sinfonia n. 8 in re maggiore KV 48; Sinfonia n. 9 in do maggiore KV 73 (Orchestra dei Berliner Philharmoniker diretta da Karl Böhm)

17,35 **CONCERTO DEL TENORE GIOVANNI SCIARPELLETTI E DEL PIANISTA ARNALDO GRAZIOSI**
Ruggero Leoncavallo: Otto Liriche: Pensiero, su testo di Lorenzo Stecchetti - Mandolinata - Mattinata - Serenata francese - Ninna nanna - Lasciati amar - Aprile, su testo di Annie Vivanti - Invocation à la muse, su testo di Alfred De Musset

18 — **CONCERTO SINFONICO**
Direttore
Fernando Previtali
Giorgio Federico Ghedini: Ouverture pour un Concert, per orchestra • Mario Zafred: Elegia di Duino, per coro e orchestra (Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI - M° del Coro Gianni Lazzari) • Antonio Veretti: I sette peccati, mistero musicale e coreografico (Orch. Sinf. di Roma della RAI e Coro da Camera della RAI dir. Nino Antonellini)

19,20 **Le Stagioni Pubbliche da Camera della Radiotelevisione Italiana**
Dal Salone del Tiepolo di Palazzo Labia a Venezia
CONCERTO DEL « TRIO DI MILANO »
Wolfgang Amadeus Mozart: Trio in si bemolle maggiore K. 502, per violino, violoncello e pianoforte • Bruno Canino: Labirinto • Franz Schubert: Trio in mi bemolle maggiore op. 100, per violino, violoncello e pianoforte

20,40 **MUSICA DALLA POLONIA**
Autunno di Varsavia (1972)
Sergej Prokofiev: Quartetto n. 2 in fa maggiore op. 92 (Quartetto « Prokofiev » di Mosca: Lina Guberman e Ludmila Granovy, violini; Galina Odyniec, viola; Kira Cvietkova, violoncello) • Tomasz Sikorski: Holzwege (Orchestra della Filarmonica Nazionale Polacca diretta da Andrzej Markowski)
(Programma scambio con la Radio Polacca)

21,10 **IL GIORNALE DEL TERZO**

21,40 **Bandiera bianca**
di **Tendrjakov** e **Jikramov**
Versione italiana di Milly De Monticelli
Compagnia di prosa di Firenze della RAI
L'ingegnere Nikolaj Ivanovic Petrov — Adolfo Geri
Jarik, suo figlio — Giorgio Bandiera
Zia Gustja, governante — Miranda Campa
Dmitrij Vasilevic — Lucio Rama
Nina — Lily Tirinnanzi
L'uomo dei pavimenti — Carlo Ratti
Il telecronista sportivo Michele Borelli
Regia di **Umberto Benedetto**
(Registrazione)
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 Vittorio Schiraldi presenta: **L'uomo della notte.** Divagazioni di fine giornata. Per le musiche Violetta Chiarini - 0,06 Musica per tutti - 1,06 Colonna sonora - 1,36 Acquarello italiano - 2,06 Musica sinfonica - 2,36 Sette note intorno al mondo - 3,06 Invito alla musica - 3,36 Antologia operistica - 4,06 Orchestre alla ribalta - 4,36 Successi di ieri, ritmi di oggi - 5,06 Fantasia musicale - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

Convegno Internazionale «L'AVVENIRE DELLE ALPI»

Nella Sala del Cenacolo del Museo della Scienza e della Tecnica di Milano si è tenuta la mattina dell'8 luglio 1974 una conferenza stampa durante la quale è stato presentato il convegno internazionale dal titolo L'AVVENIRE DELLE ALPI che si terrà a Trento dal 31 agosto al 6 settembre 1974.
Il convegno è promosso ed organizzato dal Club Alpino Italiano e dall'Unione Internazionale per la Conservazione della Natura e delle sue Risorse, in collaborazione con il W.W.F. Internazionale, il Festival Internazionale del Film di Montagna e dell'Esplorazione « Città di Trento », l'associazione italiana per il W.W.F., la Cipra (Commissione Internazionale Protezione Regioni Alpine), l'Euregio Alpina, l'U.I.A.A. (Unione Internazionale Associazioni d'Alpinismo).
Ai lavori del convegno faranno da cornice una serie di interessanti attività collaterali rese possibili anche grazie all'intervento della società San Pellegrino.

Conferenza stampa Museo della Scienza e della Tecnica, Milano 8 luglio 1974. Da sinistra: Dr. Giuseppe K. Mentasti, Presidente San Pellegrino S.p.A.; Prof. Roberto Gualtierotti, Direttore della Cattedra di Idrologia e Climatologia dell'Università degli Studi di Milano; Dr. Edo Benedetti, Sindaco di Trento; Sen. Dr. Giovanni Spagnolli, Presidente del Senato della Repubblica; Sig.na Franca Mionetto, Segretario Generale del Comitato Organizzatore Italiano; Signor Alfred Hoffmann, Segretario Comitato Organizzatore Internazionale; Dr. Gianni Cannata, Coordinatore del Centro Studi sull'Ambiente, Università Internazionale degli Studi Sociali di Roma; Ing. Francesco Framarin, Direttore del Parco Nazionale del Gran Paradiso.

N nazionale

la TV dei ragazzi

18,15 CINEMA E RAGAZZI
Presentazioni e dibattiti sul cinema
a cura di Mariolina Gamba
Realizzazione di Claudio Triscoli
L'isola di Biurra
con: Inger Marie Andersen, Elisabeth Bang, Ollaf Nerli
Regia di Kare Bergstrom
Prod.: Norsk Film

19,30 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Napisan - Close up dentifricio - Tonno Palmera - Ferro da stiro Morphy Richards - Insetticida Raid)

SEGNALE ORARIO

OGGI AL PARLAMENTO

ARCOBALENO
(Alka Seltzer - Dentifricio Ultrabrait - Terme di Crodo)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO
(Ovomaltina - Sapone Rexona - Maionese Calvé)

20 —

TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Aranciata Ferrarelle - (2) Lacca Cadonett - (3) Buitoni Linea Buitoni - (4) Party Algida - (5) Camay
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Film Makers - 2) Studio K - 3) Studio K - 4) Massimo Saraceni - 5) B.B.E. Cinematografica

20,40

CANOSSA
Originale televisivo di Giorgio Prosperi
Consulenza storica di Gilmo Arnaldi
Prima parte
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
Arrigo IV — *Adalberto Maria Merli*
Goffredo di Lorena — *Pier Luigi Zollo*
Cencio — *Roberto Antonelli*
1° vescovo imperiale — *Gianni Musy*
Il chierico Rolando — *Stefano Satta Flores*
Il vescovo di Porto — *Luciano Alberici*
Gregorio VII — *Glauco Mauri*
Matilde — *Carmen Scarpitta*
1° alto ufficiale — *Giorgio Bonora*
2° alto ufficiale — *Maurizio Merli*
L'abate di Cluny — *Glauco Onorato*
2° vescovo imperiale — *Enrico D'Amato*
Un contadino — *Bruno Vilar*
Il ferito — *Agostino De Berti*
1° patarino — *Mario Bardella*
2° patarino — *Alvaro Piccardi*
Lo storico — *Vincenzo De Toma*
Musiche di Bruno Nicolai
Scene di Filippo Corradi Cervi
Costumi di Felicita Gabetti
Regia di Silverio Blasi

DOREMI'
(Mousse Findus - Maionese Kraft - Alberto Culver - Rabarbaro Zucca - Crusair)

21,45 CHI SIAMO
Quantità e qualità
a cura di Leonardo Valente e Adolfo Lippi
con la collaborazione di Antonio Lombardo
Regia di Paolo Gazzara
4° - La qualità della vita

BREAK 2
(Amaretto Nastro d'oro Tombolini - Cosmetici Vichy - Magnesia Bisurata Aromatic - Vermouth Martini - Centro Sviluppo e Propaganda Cuoio)

22,45 DANZATORI DI SCIABOLE DELLA GEORGIA
Gruppo di Stato georgiano per le danze popolari diretto da Nino Ramischwili e Jliko Suchischwili
Costumi di Solomon Wirsaladso
Scene di Nico Kehrhahn
Regia di Tilo Philipp
Produzione: Z.D.F.

23 —

TELEGIORNALE
Edizione della notte

OGGI AL PARLAMENTO - CHE TEMPO FA

Adalberto Maria Merli è Arrigo IV nell'originale « Canossa » di Giorgio Prosperi alle ore 20,40 sul Nazionale

2 secondo

16-18,55

— EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
AUSTRIA: *Vienna*
Campionati Europei di Pallanuoto e Nuoto
Telecronista Giorgio Martino

— In collegamento via Satellite:
CANADA: *Montreal*
CAMPIONATI MONDIALI DI CICLISMO SU PISTA
Telecronista Adriano De Zan

20,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO
(Società del Plasmon - Lux sapone - Cristallina Ferrero - Candy Elettrodomestici - Milkana Blu - Pasta del Capitano)

21 —

PARLIAMO TANTO DI LORO
Un programma di Luciano Rispoli
con la collaborazione di Maria Antonietta Sambati
Musiche di Piero Umiliani
Regia di Piero Panza

DOREMI'
(Bel Paese Galbani - Fernet Branca - Barzetti - Spic & Span - Lemonsoda Fonti Levissima - Dentifricio Colgate)

22 — GALA DI MEZZA ESTATE
Premio Nazionale dello Spettacolo Città di Pesaro
Presenta Toni Martucci
Orchestra diretta da Luciano Fineschi
Regia di Sandro Spina
(Ripresa effettuata dal Palazzo dello Sport di Pesaro)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 Alarm in den Bergen
Fernsehserie nach einer Idee von A. Aurel
9. Folge: « Der Umweg »
Regie: Armin Dahlen
Verleih: TV Star

19,25 Meeresbiologie
Lebensgemeinschaften der Nordsee
Heute: « Sandlückenfauna »
Regie: Christian Widuch
Verleih: Polytel

19,55 Vernissage von Sempé
Ein Karikaturist stellt aus
Verleih: Telepool

20,10-20,30 Tagesschau

CANOSSA - Prima parte

ore 20,40 nazionale

Comincia con la regìa di Silverio Blasi ed una fitta schiera di attori, da Adalberto Maria Merli (il famoso « cattivo » di ...E le stelle stanno a guardare), *a Carmen Scarpitta, Maurizio Merli (il Garibaldi giovane), Glauco Mauri e a tanti altri, uno sceneggiato su Matilde di Canossa e sulla alterna lotta per le investiture, in cui si ricreano momenti di uno fra i più drammatici scontri di potere della storia. Nella prima puntata, la scomunica di Enrico IV viene assunta a pretesto dai grandi feudatari per non obbedire più al loro re, poiché, mancando l'appoggio del papa, non ritengono più valido il giuramento. Di fronte al loro aut-aut, o farsi togliere la scomunica o la destituzione, Enrico, sceso in Italia, giunge a Canossa e, aiutato da sua cugina Matilde, feudataria del luogo, riesce ad arrivare al papa, subendo però una grande umiliazione. La lotta di potere e, per dirla in un termine burocratico, di competenze, lascia trasparire, in questa pagina di storia così lontana ed anche poco conosciuta, un massiccio scontro di caratteri, dalla estrema religiosità di Gregorio VII alla bravura diplomatica di Matilde, alla freddezza politica e calcolatrice di Enrico, elementi che permettono di rivedere questa vicenda al di là del momento storico contingente.* (Servizio alle pagine 74-76).

PARLIAMO TANTO DI LORO

ore 21 secondo

L'incontro settimanale con i genitori, nella rubrica condotta da Luciano Rispoli, alla ricerca di un'effettiva conoscenza del mondo infantile da parte degli adulti, si conclude stasera. Questa settimana, tema principale è il mare. Un filmato di apertura sulla poesia del mare e la domanda « preferisci la caccia o la fotografia subacquea? » possono permettere di tracciare, con le risposte dei bambini, un quadro della loro psicologia, che si alterna fra il contemplativo e l'aggressivo in modo più netto dell'adulto. Indovinarne le risposte e inserirsi nell'effetto fantasioso prodotto in loro dal mare, risulta così sempre arduo. La stessa tendenza alla fantasia, portata alla millesima potenza, si può ritrovare nella domanda « c'è vita sugli altri pianeti? », dove ci si dovrà attendere qualsiasi risposta. Su di un'altra caratteristica sconcertante dei bambini, il loro spirito di osservazione, è stato effettuato un vero e proprio test, per cogliere le differenze fra adulti e ragazzi. L'argomento pediatrico è la puntura di vespa, mentre la parte psicologica punta sulla formazione della timidezza, fenomeno che faticosamente si riesce a superare, se non si interviene per tempo. Ospite è Orietta Berti che, oltre alla sua ultima incisione Occhi rossi, *propone due canti popolari, uno lombardo e l'altro piemontese.*

CHI SIAMO: La qualità della vita

ore 21,45 nazionale

Va in onda questa sera l'ultima puntata di Chi siamo, *l'inchiesta-dibattito che si propone di esaminare partendo dai dati del censimento 1971 i problemi connessi alla trasformazione del nostro Paese. Alla puntata di stasera intervengono Francesco Forte professore di Scienza delle Finanze a Torino, Giuseppe De Vita direttore del Censis e Vittorio Frosini dell'università di Roma. Leonardo Valente, il conduttore della trasmissione, è affiancato da Antonio Lombardo professore di sociologia politica e da Giuseppe de Meo presidente dell'Istat. La trasformazione tumultuosa e spesso caotica del nostro Paese ha determinato il sorgere di nuovi problemi collegati sia al fenomeno dell'urbanesimo crescente (abitazioni, trasporti) sia alla « scoperta » di esigenze individuali e al tempo stesso collettive (sicurezza sociale, scuola, sanità). Si è avuta in questi anni una responsabilizzazione personale rispetto a problemi collettivi e si è presa coscienza del fatto che accanto ad uno sviluppo basato unicamente sulla quantità e quindi prevalentemente sui consumi individuali, è necessario anche uno sviluppo fondato sul soddisfacimento di alcune fondamentali esigenze di carattere sociale: quali una politica urbanistica, dei trasporti, della scuola, della sanità, dell'ecologia. Non si tratta di rinnegare uno sviluppo quantitativo, pur necessario, ma di fare in modo che esso possa conciliarsi con una politica di riforme che elevi e migliori la cosiddetta « qualità della vita ».*

GALA DI MEZZA ESTATE

Maria Rosaria Omaggio interviene al gala

ore 22 secondo

Nel consueto appuntamento con il varietà pesarese in un clima spensierato di vacanza, si dà vita ad uno spettacolo di varietà puro, volto esclusivamente al divertimento e alla musica, come colonna sonora dell'estate. Presentati da Toni Martucci e accompagnati dall'orchestra di Luciano Fineschi, si succedono sul palcoscenico alcuni fra i più popolari cantanti e vedettes italiani: Ombretta Colli, Iva Zanicchi, i Camaleonti, Sante Palumbo coi suoi solisti saranno affiancati da altri cantanti e da una coppia di ballerini, Elena Sedlak e Paolo Gozlino, che mostreranno tutti i passi dei vari balli, compreso il grande redivivo, il liscio. Contribuiranno ad animare la serata il simpatico attore romano Enzo Cerusico che, memore del suo passato di attore di cabaret, unirà canto, ballo e recitazione, e Maria Rosaria Omaggio. Dopo una scenetta con Topo Gigio, il piccolo topo dalla gran voce stridula, l'altro grande imitatore, Franco Rosi, presenterà tutti i suoi personaggi.

DANZATORI DI SCIABOLE DELLA GEORGIA

ore 22,45 nazionale

*Protagonisti del programma sono i danzatori di sciabole della Georgia, il famoso Gruppo di Stato di questa Repubblica Socialista Sovietica. Silvia Ottolenghi afferma nell'*Enciclopedia dello Spettacolo *che « la danza popolare nella sua veste puramente folklorica e nell'elaborazione ballettistica, ha in Georgia grandi tradizioni... ». Quanto al balletto, il suo centro è stato ed è il « Teatr opery i baleta Paliašvili » di Tbilisi, fondato nel 1851. Dopo la rivoluzione si sviluppò qui un balletto a caratteri spiccatamente nazionali, su temi e musiche georgiani. Il balletto* Serdce gor *(Il cuore della montagna, 1938), con musiche di Balančivadze e coreografia di Cabukiani, viene considerato comunemente come il punto di partenza del balletto georgiano moderno, che rimane tuttora legato al grande Cabukiani, di cui si ricorda il grande successo ottenuto con l'Otello (1961), rappresentato prima all'Opera di Tbilisi e poi trionfalmente al Bol'šoj di Mosca.*

radio

martedì 20 agosto

calendario

IL SANTO: San Bernardo.

Altri Santi: Samuele, Filiberto, Massimo.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,34 e tramonta alle ore 20,28; a Milano sorge alle ore 6,29 e tramonta alle ore 20,25; a Trieste sorge alle ore 6,09 e tramonta alle ore 20,04; a Roma sorge alle ore 6,21 e tramonta alle ore 20,02; a Palermo sorge alle ore 6,25 e tramonta alle ore 19,54; a Bari sorge alle ore 6,06 e tramonta alle ore 19,44.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1854, muore a Ragatz Friedrich Schelling.

PENSIERO DEL GIORNO: Non è possibile modificare il proprio tempo, ma si può metterglisi contro e preparare felici effetti. (Goethe).

Ileana Ghione interpreta la parte di Isabel Archer in « Ritratto di signora » di Henry James che va in onda alle ore 14,40 sul Programma Nazionale

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 18 Discografia Religiosa, a cura di Anserigi Tarantino. **Giacomo Carissimi:** « Missa a quinque et a novem » per due tenori, basso, coro e orchestra (Bruno Piacentini e Giorgio Grimaldi, tenori; Giannicola Pigliucci, basso - Orchestra dell'Angelicum di Milano e Coro Polifonico di Milano diretti da Alberto Zedda - Maestro del Coro Giulio Bertola). **20,30 Orizzonti Cristiani:** Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo - Attualità - « Teologia per tutti », di Don Arialdo Beni: « I laici nella Chiesa » - « Con i nostri anziani », colloqui di Don Lino Baracco - « Mane nobiscum », di Don Paolo Milan. **21 Trasmissioni in altre lingue. 21,45** Liberté et responsabilité de la femme en mission. **22 Recita del Rosario. 22,15** Kirche und Krieg (2), von Lothar Groppe. **22,45** All Roads Lead to Rome: Sta. Maria in Cappella. **23,15** O Año Santo no Mundo. **23,30** Nos cuenta la Puerta Santa, por Luciana Giambuzzi. **23,45 Ultim'ora:** Notizie - Conversazione - « Momento dello spirito », di P. Ugo Vanni: « L'Epistolario Apostolico » - « Ad Iesum per Mariam » (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

7 Dischi vari. **7,15** Notiziario. **7,20** Concertino del mattino. **8** Notiziario. **8,05** Lo sport. **8,10** Musica varia. **9** Informazioni. **9,05** Musica varia - Notizie sulla giornata. **10** Radio mattina - Informazioni. **13** Musica varia. **13,15** Rassegna stampa. **13,30** Notiziario - Attualità. **14** Dischi. **14,25** Tanghissimo. **15** Informazioni. **15,05** Radio 2-4 presenta: Un'estate con voi. **17** Informazioni. **17,05** Rapporti '74: Scienze (Replica dal Secondo Programma). **17,35** Ai quattro venti in compagnia di Vera Florence. **18,15** Radio gioventù. **19** Informazioni. **19,05** Quasi mezz'ora con Dina Luce. **19,30** Cronache della Svizzera Italiana. **20** Intermezzo. **20,15** Notiziario - Attualità - Sport. **20,45** Melodie e canzoni. **21** Tribuna delle voci. **21,45** Canti regionali italiani. **22** Il museo delle muse. **22,30** Musica da ballo. **23** Informazioni. **23,05 Cinque flash per l'indossatrice.** Giallo radiofonico di Mario Casacci, Alberto Ciambricco e Aldo Rossi. Regia di Vittorio Ottino. **24** Notiziario - Attualità. **0,20-1** Notturno musicale.

II Programma

13 Radio Suisse Romande: « Midi musique ». **15** Dalla RDRS: « Musica pomeridiana ». **18** Radio della Svizzera Italiana: « Musica di fine pomeriggio », **Giovanni Gabrieli** (trascr. A. Einstein): Canzoni da suonar a quattro: Canzon prima « La Spiritata » - Canzon seconda; **Claudio Monteverdi:** dal « VII Libro dei Madrigali », Venezia 1619: « Al lume delle stelle » a 4 voci sole - « Chiome d'oro », canzonetta a 2 voci, concertata a 2 violini e basso continuo; **Claudio Merulo** (trascr. B. Disertori): Canzoni da suonar a quattro; **Benedetto Marcello** (elabor. Max Ettinger): « Salmo XVIII » per soli, coro e orchestra « I cieli immensi narrano »; **Antonio Vivaldi:** Concerto in re minore per due violini, violoncello, archi e clavicembalo. **19** Informazioni. **19,05** Musica folcloristica. Presentano Roberto Leydi e Sandra Mantovani. **19,25** Archi. **19,35** La terza giovinezza. **19,50** Intervallo. **20** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **20,30** « Novitads ». **20,40** Dischi. **21** Diario culturale. **21,15** L'audizione. Nuove registrazioni di musica da camera. **Felix Mendelssohn-Bartholdy:** 17 variations sérieuses op. 54; **Niccolò Paganini:** Capriccio op. 1 n. 24 per violino solo - Variazioni sul tema « God save the Queen » op. 9; **Roberto Gerhard:** Fantasia (1957) (Prima esecuzione svizzera). **21,45** Rapporti '74: Terza pagina. **22,15** Musica da camera. **Claude Debussy:** Sonata per flauto, viola e arpa; **Heitor Villa-Lobos:** « Bachianas brasileiras » n. 6 per flauto e fagotto; **Anton Webern:** « Drei kleine Stücke » per violoncello e pianoforte. **22,45-23,30** Rassegna discografica. Trasmissione di Vittorio Vigorelli.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

N nazionale

6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Tomaso Albinoni: Concerto in re maggiore op. 9 n. 7, per violino, archi e basso continuo: Allegro - Andante - Allegro (Violinista Felix Ajo - Complesso « I Musici ») • Franz Schubert: Fierrabras, ouverture (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Istvan Kertesz) • Igor Strawinsky: Fuochi d'artificio (Orchestra Sinfonica di Chicago diretta da Seiji Ozawa)

6,25 Almanacco

6,30 MATTUTINO MUSICALE (II parte)
Johannes Brahms: Capriccio in si minore (Pianista Wilhelm Backhaus) • Léo Delibes: La source, suite dal balletto (Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da Peter Maag)

7 — Giornale radio

7,10 MATTUTINO MUSICALE (III parte)
Edvard Grieg: Due melodie elegiache: Cuore ferito - L'ultima primavera (Sudwestdeutscheorchester diretta da Friedrich Tilegant) • Edward Elgar: La capricieuse, per violino e pianoforte (Ruggiero Ricci, violino; Ernest Lush, pianoforte) • Joaquin Turina: Tre danze fantastiche: Esaltazione - Sogno - Orgia (Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da Ataulfo Argenta)

7,45 IERI AL PARLAMENTO - LE COMMISSIONI PARLAMENTARI
di Giuseppe Morello

8 — GIORNALE RADIO
Sui giornali di stamane

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

9 — VOI ED IO
Un programma musicale in compagnia di **Giusy Raspani Dandolo**

10,45 Tosca
Melodramma in tre atti di Luigi Illica e Giuseppe Giacosa, dal dramma di Sardou
Musica di **GIACOMO PUCCINI**
Primo Atto
Floria Tosca — Maria Callas
Mario Cavaradossi — Giuseppe Di Stefano
Il Barone Scarpia — Tito Gobbi
Cesare Angelotti — Franco Calabrese
Il sagrestano — Melchiorre Luise
Spoletta — Angelo Mercuriali
Direttore **Victor De Sabata**
Orchestra e Coro del « Teatro alla Scala » di Milano
Maestro del Coro Vittore Veneziani

11,30 IL MEGLIO DEL MEGLIO
Dischi tra ieri e oggi

12 — GIORNALE RADIO

12,10 Quarto programma
Sussurri e grida di **Maurizio Costanzo** e **Marcello Casco**
— *Manetti & Roberts*

13 — GIORNALE RADIO

13,20 Ma guarda che tipo!
Tipi tipici ed atipici del nostro tempo
presentati da **Stefano Sattaflores**
con **Aldo Giuffrè, Oreste Lionello, Marcello Marchesi, Silvio Spaccesi**
Regia di **Orazio Gavioli**
— *Aranciata San Pellegrino*

14 — Giornale radio

14,05 L'ALTRO SUONO
Un programma di **Mario Colangeli**, con **Anna Melato**
Regia di **Giandomenico Curi**

14,40 RITRATTO DI SIGNORA
di **Henry James**
Traduzione di Beatrice Boffito-Serra
Riduzione radiofonica di Carlo Monterosso
Compagnia di prosa di Firenze della RAI
7° *episodio*
Il narratore — Dario Mazzoli
Isabel Archer — Ileana Ghione
La signora Touchett — Nella Bonora
Madame Merle — Giovanna Galletti
Edward Rosier — Massimo Dapporto
La signora Luce — Renata Negri
Henrietta Stackpole — Cecilia Sacchi
Ralph Touchett — Maurizio Gueli
ed inoltre: Vanna Castellani, Vittoria Damiani, Enrico Del Bianco, Maurizio Martinelli, Roberto Sanetti
Regia di **Sandro Sequi**
(Edizione Rizzoli)
— *Formaggino Invernizzi Milione*

15 — PER VOI GIOVANI
con **Claudio Rocchi** e **Massimo Villa**

16 — Il girasole
Programma mosaico
a cura di **Dante Troisi** e **Vincenzo Romano**
Regia di **Ernesto Cortese**

17 — Giornale radio

17,05 fffortissimo
sinfonica, lirica, cameristica
Presenta **MASSIMO CECCATO**

17,40 Musica in
Presentano **Ronnie Jones, Claudio Lippi, Barbara Marchand, Solforio**
Regia di **Cesare Gigli**

19 — GIORNALE RADIO

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 COUNTRY & WESTERN
Anonimo: Blue ridge mountain blues (Blue Ridge Rangers) • Ignoto: Shackles and chains (Arlo Guthrie) • Nelson: Garden party (Rick Nelson) • Dylan: Lily of the West (Bob Dylan) • Ignoto: Strawberry roan (Ed Mc Curdy) • Styvers: All american long hairednimed song writing guitar man (Laurie Styvers) • Haggard: Sing me back home (Merle Haggard) • Kristofferson: Why me (Kris Kristofferson) • Anonimo: Dueling banjos (Duo Dueling Banjos) • Travis: The devil to jory (Johnny Cash) • Anonimo: Bury me me not on the lone Jozairie (Nashville Ramblers) • Drusky: Country girl (Faron Young)

20 — Nozze d'oro
50 anni di musica alla Radio narrati da **Gianfilippo de' Rossi**
con la collaborazione per le ricerche discografiche di **Maurizio Tiberi**
« 1938 »

21 — Radioteatro
Sabbia negli ingranaggi
Radiodramma di **Alfredo Balducci**
Mario — Mario Brusa
La padrona della pensione — Irene Aloisi
Il cameriere padre — Iginio Bonazzi
Il cameriere figlio — Santo Versace
Il cameriere nonno — Angelo Alessio
Giulio — Orazio Bobbio
Il libraio — Gianni Mantesi
Anna — Mariella Furgiuele
ed inoltre: Alfredo Dari, Clara Droetto, Adolfo Fenoglio, Enrico Longo Doria, Renzo Lori, Linda Scalera, Alfredo Senarica
Regia di **Massimo Scaglione**
Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI

21,45 Per sola orchestra

22,20 DOMENICO MODUGNO
presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Regia di **Dino De Palma**

23 — OGGI AL PARLAMENTO
GIORNALE RADIO
— I programmi di domani
— Buonanotte
Al termine: Chiusura

2 secondo

6 — **IL MATTINIERE** - Musiche e canzoni presentate da **Carla Macelloni**
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con Iva Zanicchi, Don McLean, Bobby Hackett**
Calabrese-Aznavour: Ti lasci andare • Anonimo: Over the mountains • Carmichael: The mearness of you • Maggi: L'indifferenza • Stanton-Walker: Ancient history • Rodgers: My funny Valentine • Vecchioni-Theodorakis: Sarà domani • Mills-Friends: Lovesick blues • Gershwin: Somebody loves me • Dajano-Malgioglio: Ciao cara come stai? • Anonimo: Mule skinner blues • Schwartz: Dancing in the dark • Di Paola-Taccani-Panzeri: Come prima

— *Formaggino Invernizzi Susanna*

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

8,50 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA**

9,30 **Aquila nera**
di **Alessandro Puskin**
Traduzione di Ettore Lo Gatto
Riduzione di Carlo Musso Susa
Compagnia di prosa di Firenze della RAI - *7ª puntata*

Il narratore	Antonio Guidi
Vladimiro Dubrovsky	Gabriele Lavia
Grisa	Dario Mazzoli
Irina	Giovanna Galletti
Anton	Lucio Rama
Arkip	Carlo Ratti
Grigori	Mario Lombardini
Sabaskin	Carlo Bagno

Un ufficiale distrettuale Vittorio Donati ed inoltre: Gianni Bertoncin, Miranda Campa, Mico Cundari, Renata Negri, Wanda Pasquini, Alfio Petrini
Regia di **Dante Raiteri**
(Edizione Mursia) (Registrazione)

— *Formaggino Invernizzi Milione*

9,45 **CANZONI PER TUTTI**
Red roses for a blue lady (Bert Kaempfert) • Grazie (The air that I breathe) (Patrick Samson) • Un anno d'amore (Mina) • Vivere insieme (Tony Del Monaco) • Notte dell'estate (Valentina Greco) • Santa Lucia luntana (Claudio Villa) • Valida ragione (Quarto Sistema) • Amore scusami (Annarita Spinaci) • Valentintango (Piero Focaccia) • Fra noi è finita così (Iva Zanicchi) • Jenny (Alunni Del Sole) • Minuetto (Mia Martini) • Al nostro amore (Adamo)

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Mike Bongiorno** presenta:
Alta stagione
Testi di **Belardini** e **Moroni**
Regia di **Franco Franchi**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**

13,30 **Giornale radio**

13,35 **Due brave persone**
Un programma di **Cochi** e **Renato**
Regia di **Mario Morelli**

13,50 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Pestalozza: Ciribiribin (Chit. Dorsey Dodd) • Bentivoglio-Carpi: Io in prima persona (Donatella Moretti) • Berry: Round and round (David Bowie) • Ricciardi-Culotta-Landro: Quanto freddo c'è (I Gens) • Bella: Sicilia antica (Marcella) • Monti-Ullu: La valigia blu (Patty Pravo) • Salerno-Tavernese: Tutto a posto (I Nomadi) • Galiani-Delfino-Damele-Zauli: I will beg (Volpi Blu) • Cipriani: Monica (Stelvio Cipriani)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **LE INTERVISTE IMPOSSIBILI**
Giorgio Manganelli incontra
Edmondo De Amicis
con la partecipazione di **Carmelo Bene**
Regia di Vittorio Sermonti

15,30 **Giornale radio**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,40 **Franco Torti** ed **Elena Doni** presentano:
CARARAI
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori
a cura di **Franco Cuomo, Elena Doni** e **Franco Torti**
Regia di **Giorgio Bandini**
Nell'intervallo (ore 16,30): **Giornale radio**

17,40 **Il giocone**
Programma a sorpresa di **Maurizio Costanzo** con **Marcello Casco, Paolo Graldi, Elena Saez** e **Franco Solfiti**
Regia di **Roberto D'Onofrio**
(Replica)

18,30 **Giornale radio**

18,35 **Piccola storia della canzone italiana**
Anno 1953
Regia di **Silvio Gigli**
(Replica del 19-5-'73)

19,30 **RADIOSERA**

19,55 **Supersonic**
Dischi a mach due
Showaddywaddy: Hey rock and roll (Showaddywaddy) • Dylan: Most likely you go your way (Bob Dylan and The Band) • Holder-Lea: The bangin' man (Slade) • Dickerton-Waddington: Sugar baby love (The Rubettes) • De Scalzi-Belleno: Lady Pamela (Johnny) • Harrison-Moddy-Solley: Dixie queen (Snafu) • Fusco-Falvo: Dicitencello vuje (Alan Sorrenti) • Shapiro-Lo Vecchio: Help me (Dik Dik) • Malcolm-Johnson: Got to know (Geordie) • Reed: Rock 'n' roll animal (Lou Reed) • Gamble-Huff-Simon: Power of love (Martha Reeves) • Sylvester-Gordon: No more riders (The Hollies) • Bolan: Teenage dream (T. Rex) • Leeuwen: Dream on dreamer (Shocking Blue) • Alexander-Samuels: Lookin' for a love (Bobby Womack) • Morelli: Jenny (Gli Alunni del Sole) • Cassella-Luberti-Cocciante: Bella senz'anima (Riccardo Cocciante) • Lumblas-Tenander: Long long week end (N Q B) • Box-Thain-Hensley: Something or nothing (Uriah Heep) • Glitter-Leander: Always yours (Gary Glitter) • Hunter: The golden age of rock 'n' roll (Mott The Hoople) • Casey-Finch: Rock your baby (George Mc Crae) • Lavezzi-Mogol: Come una zanzara (Il Volo) • Baldan-Martini-Bembo-Conte: Agapimu (Mia Martini) • Humphries: Kansas City (Les Humphries Singers) • Bachman-Turner: Let it ride (B.T.O.) • Hill-Gibbons: Move me on down tae line (Z.Z. Top) • Bowie: Big brother (David Bowie) • Lenton: Get back on your feet (Lucille) • Lutz-Koda: Smokin' in the boy's room (Brownsville Station)

— *Gelati Besana*

21,19 **DUE BRAVE PERSONE**
Un programma di **Cochi** e **Renato**
Regia di **Mario Morelli**
(Replica)

21,29 **Ettore Desideri** e **Graziano Sarchielli** presentano:
Popoff

22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare

22,50 **Vittorio Schiraldi** presenta:
L'uomo della notte
Divagazioni di fine giornata.
Per le musiche **Violetta Chiarini**

23,29 Chiusura

3 terzo

7,55 *TRASMISSIONI SPECIALI*
(sino alle 9,30)

— **Benvenuto in Italia**

8,25 **Concerto del mattino**
Franz Joseph Haydn: Sonata in sol maggiore, per flauto e pianoforte (Severino Gazzelloni, flauto; Bruno Canino, pianoforte) • *Modesto Mussorgski: Enfantines, sette liriche su testi di M. Mussorgski: Avec la Niania - Au coin - Le scarabée - Berceuse de la poupée - Prière du soir - Le chat matelot - Chevauchée (Nina Dorliac, soprano; Sviatoslav Richter, pianoforte)* • *Maurice Ravel: Miroirs: Noctuelles - Oiseaux tristes - Une barque sur l'océan - Alborada del Gracioso - La vallée des cloches (Pianista Robert Casadesus)*

9,25 *Il linguaggio dei giornali. Conversazione di Renato Minore*

9,30 **Concerto di apertura**
Gabriel Fauré: Pavane, op. 50 (Orchestra Philharmonic di Londra diretta da Bernard Herrmann) • Claude Debussy: Rapsódia, per saxofono e orchestra (Saxofonista Daniel Deffayet - Orchestra Filarmonica dell'ORTF diretta da Marius Constant) • César Franck: Sinfonia in re minore (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Wilhelm Furtwaengler)

10,30 **La settimana di Saint-Saëns**
Camille Saint-Saëns: Le carnaval des animaux, fantasia zoologica per due pianoforti, archi, flauto, clarinetto e xilofono (Aldo Ciccolini e Alexis Weissenberg, pianoforti; Michel Debost, flauto; Robert Cordier, violoncello; M. Cazauran, contrabbasso - Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da Georges Prêtre); Sinfonia n. 3 in do minore op. 78, per orchestra e organo obbligato (Organista Fernando Germain - Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da André Cluytens)

11,30 Moderni strumenti nel Sud. Conversazione di Giuseppe Cassieri

11,40 **Ludwig van Beethoven**
Settimino in mi bemolle maggiore op. 20 per violino, viola, violoncello, contrabbasso, clarinetto, corno e fagotto (Georg Sumpik, violino; Siegfried Führlinger, viola; Ernest Knava, violoncello; Oskar Moser, contrabbasso; Wolfgang Rühm, clarinetto; Hermann Rohrer, corno; Leo Cermak, fagotto)

12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Vieri Tosatti: Concerto per viola e orchestra: Lentamente, poco mosso - Poco lento - Scorrevole (Violista Luigi Alberto Bianchi - Orchestra diretta dall'Autore) • **Valerio Vannuzzi:** Burlesca, dalla Suite in tre tempi « Novelle toscane » (Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Armando Gatto); Fiore di bosco (su testo di Mauro Pace) - Insonnia (su testo di Mauro Pace) (Tina Toscano Spada, soprano; Ermelinda Magnetti, pianoforte)

---

13 — **La musica nel tempo**
CENERENTOLA AL TEATRO VALLE (I)
di **Claudio Casini**
Gioacchino Rossini: La Cenerentola: dall'atto I (Don Ramiro: Luigi Alva; Dandini: Renato Capecchi; Don Magnifico: Paolo Montarsolo; Clorinda: Margherita Guglielmi; Tisbe: Laura Zanini; Angelina: Teresa Berganza; Alidoro: Ugo Trama - London Symphony Orchestra e Scottish Opera Chorus diretti da Claudio Abbado)

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 **CONCERTO SINFONICO**
Direttore
Ghennadi Rojdestvensky
Pianista **Viktoria Postnikova**
Sergej Prokofiev: Sinfonia n. 5 op. 100; Concerto n. 2 in sol minore op. 16 per pianoforte e orchestra; Suite Scita op. 20, dal balletto « Ale e Lolly »
Orchestra Filarmonica di Leningrado
(Registrazione effettuata l'8 ottobre 1973 dalla Radio Jugoslava in occasione del « V Festival di Musica di Belgrado - Bemus »)

16 — **Liederistica**
Anton Webern: 5 Lieder op. 4: Welt der Gestalten - Noch zwingt mich Treue - Ja heil und Dank - So ich trauring bin - Ihr tratet zu dem Herde (Carla Henius, soprano; Aribert Reiman, pianoforte) • Richard Wagner: Dai « Wesendonck Lieder »: Der Engel - Stehe Still - Schmerzen - Träume (Maureen Forrester, contralto; John Newmark, pianoforte)

16,30 **Pagine pianistiche**
Milj Balakirev: Islamey, fantasia orientale (Pianista Gyorgy Cziffra) • Robert Schumann: Kinderszenen op. 15 (Pianista Alexis Weissenberg)

17 — Listino Borsa di Roma

17,10 **Le Sinfonie del giovane Mozart: a tredici anni (1769)**
Wolfgang Amadeus Mozart: Sinfonia in sol maggiore; Sinfonia in sol maggiore KV 45 a (Orchestra dei Berliner Philharmoniker diretta da Karl Böhm)

17,40 **Jazz oggi** - Un programma a cura di Marcello Rosa

18,05 **LA STAFFETTA**
ovvero « Uno sketch tira l'altro »
Regia di **Adriana Parrella**

18,25 **Gli hobbies**
a cura di Giuseppe Aldo Rossi

18,30 **Donna 70**
Flash sulla donna degli anni settanta, a cura di Anna Salvatore

18,45 **L'ASSISTENZA ALLA MADRE E AL BAMBINO**
a cura di **Audace Gemelli** e **Emilio Nazzaro**
1. La mortalità infantile
Interventi di **Carlo Alù, Riccardo Compagnucci, Emma Fusari, Calogero Garagi, Massimo Grasso, Alessandro Origlia, Claudio Signorile, Giuseppe Valle**

19,15 **Concerto della sera**
Georg Friedrich Haendel: Water Music, Suite (Orchestra Sinfonica di Filadelfia diretta da Eugène Ormandy) • Antonin Dvorak: Der Wassermann, poema sinfonico n. 1 op. 107 (« London Symphony Orchestra » diretta da Istvan Kertesz) • Claude Debussy: La Mer, tre schizzi sinfonici (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet)

20,15 **MUSICA DALLA POLONIA**
Solisti polacchi
Trio Barocco: Barbara Swiatek, flauto; Jerzy Klocek, violoncello; Elzbieta Stefanska-Lukowicz, clavicembalo
Domenico Scarlatti: Sonata in la minore; Sonata in la maggiore • Johann Sebastian Bach: Fantasia cromatica e fuga in re minore • Martin Peerson: The Primerose; The fall of the Leafe • William Byrd: Flûte et tambourin; Danse de soldats; Trompettes • Jean-Philippe Rameau: Concerto per flauto, violoncello e clavicembalo (da « Pièce de clavecin en concert »): La Laborde - La Boucon - L'Agaçante - Menuet I e II • Carl Philipp Emanuel Bach: Andante (dalla Quinta Sonata) (Programma scambio con la Radio Polacca)

21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**

21,30 **ATTORNO ALLA « NUOVA MUSICA »**
a cura di **Mario Bortolotto**
19. « Nuova Musica in Italia: incontri, scontri e convergenze »

22,45 Libri ricevuti
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 Vittorio Schiraldi presenta: **L'uomo della notte.** Divagazioni di fine giornata. Per le musiche Violetta Chiarini - 0,06 Musica per tutti - 1,06 Danze e cori da opere - 1,36 Musica notte - 2,06 Antologia di successi italiani - 2,36 Musica in celluloide - 3,06 Giostra di motivi - 3,36 Ouvertures e intermezzi da opere - 4,06 Tavolozza musicale - 4,36 Nuove leve della canzone italiana - 5,06 Complessi di musica leggera - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

TV 21 agosto

N nazionale

la TV dei ragazzi

18,15 IL CLUB DEL TEATRO

Shakespeare

a cura di Luigi Ferrante

con Pino Micol

Settima puntata

Scene di Ada Legori

Regia di Francesco Dama

18,45 IL GABBIANO AZZURRO

tratto dal romanzo di Tone Seliscar

con: Ivo Morinsek, Ivo Primec, Janez Vrolih, Klara Jankovill, Demeter Bitenc

Sesta puntata

Regia di France Stiglic

Prod.: JRT di Ljubljana

19,15 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Vim Clorex - Industria Coca-Cola - Creme Pond's - Cono Rico Algida - Deodorante Fa)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

OGGI AL PARLAMENTO

ARCOBALENO

(Quattro e Quattr'Otto - Dentifricio Colgate - Amaro Montenegro)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

(Baygon Spray - Deodorante O.BA.O. - Galbi Galbani)

20 —

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Brooklyn Perfetti - (2) OP. Reserve - (3) Sterilizzante Milton - (4) Doppio Brodo Star - (5) Latte Parmalat

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) General Film - 2) M.G. - 3) Registi Pubblicitari Associati - 4) Jet Film - 5) Cinemac 2 TV

— *Cono Rico Algida*

20,40

L'APOCALISSE DEGLI ANIMALI

Un programma di Frédéric Rossif

Testo di François Billetdoux

Quarta puntata

Braccare il cacciatore

(Una produzione Télé-Hachette - RAI-Radiotelevisione Italiana)

DOREMI'

(Carne Simmenthal - Tot - Aperitivo Cynar - Insetticida Kriss - Shampoo Libera e bella)

21,35 MERCOLEDI' SPORT

Telecronache dall'Italia e dall'estero

BREAK 2

(Spic & Span - Amaro Averna - Ritz Saiwa - Deodorante Bac - President Reserve Riccadonna)

22,35 MALICAN PADRE E FIGLIO

Tiro al piccione

Telefilm - Regia di François Moreuil

Interpreti: Claude Dauphin, Michel Bedetti, Edith Garnier, Roland Demongeot, Jean-Jacques Stern, Lucien Hubert, Jean Tolzac, Jean Lanier, Guy Saint-Jean

Distribuzione: Ultra Film

23 —

TELEGIORNALE

Edizione della notte

OGGI AL PARLAMENTO

CHE TEMPO FA

Edith Garnier è fra gli interpreti del telefilm « Tiro al piccione » della serie « Malican padre e figlio » (ore 22,35)

2 secondo

16,55-18,15 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

AUSTRIA: *Vienna*

Campionati Europei di Nuoto

Telecronista Giorgio Martino

20,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO

(Condizionatori d'aria Aermec - Gran Pavesi - Bagno schiuma Fa - Società del Plasmon - Curamorbido Palmolive - Olio semi vari Giglio Oro)

21 — FRANK CAPRA: UN OTTIMISTA A HOLLYWOOD

(III)

L'ETERNA ILLUSIONE

Film - Regia di Frank Capra

Interpreti: James Stewart, Jean Arthur, Lionel Barrymore, Edward Arnold, Mischa Auer, Donald Meek, Ann Miller

Produzione: Columbia Pict.

DOREMI'

(Dentifricio Binaca - Ceramiche La Campanella - Long John Scotch Whisky - Starlette - Dentifricio Ultrabrait - Ergovis Bonomelli)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Für Kinder und Jugendliche:

Das feuerrote Spielmobil

Die Erlebnisse der Puppen Maxifant und Minifant

1. Folge: « Die Kuh »

Verleih: Telepool

Die Abenteuer der Seaspray

Fernsehserie von Roger Mirams

Mit Walter Brown als Captain Dan Wells

1. Folge: « Die Totentänzer »

Regie: Eddi Davies

Verleih: Screen Gems

19,55 Im Krug zum grünen Kranze

Ein frohes Stelldichein bei Ruth und Willy Seiler mit Manuela, Erik Silvester und Lubo Mir m.s. Brünner Blasmusik

Verleih: Telesaar

20,10-20,30 Tagesschau

mercoledì

L'APOCALISSE DEGLI ANIMALI - Quarta puntata

ore 20,40 nazionale

Il World Wild Life Found è l'organismo mondiale che si oppone alla distruzione indiscriminata di ogni tipo di essere naturale. Sui suoi scopi e sui suoi risultati si incentra la quarta puntata dell'« Apocalisse » di Frédéric Rossif. Nata nell'aprile del 1961, la fondazione mondiale per la vita selvaggia (questo significa letteralmente) parte dal presupposto che la salvezza degli animali non è un lusso, ma una necessità vitale, essendo il mondo naturale parte essenziale della nostra esistenza: il dovere alla difesa diventa quindi assoluto per noi e per le generazioni future. E i risultati sono ben concreti, anche se molto del programma del Found rientra ancora nelle grandi speranze, poiché continuano gravi e pesanti i danni alla vita della natura. Gli esempi, sia nel corso della storia sia nella cronaca, non mancano: dal passaggio delle superpetroliere che lasciano nel mare una scia di morte, all'ormai storico sterminio dei bisonti operato negli USA nel secolo scorso, insieme all'eccidio dei pellirossa e all'avanzamento delle ferrovie (un'anticipazione di quello che è avvenuto largamente in seguito: la macchina avanza e distrugge tutta la vita, animale e uomo), alla caccia grossa, che ha falciato tutta la ricchezza della fauna per il commercio di pelli pregiate. All'uomo non rimane che contare i cadaveri degli animali, che ha ucciso per il solo gusto di uccidere, senza sforzo. Eppure non è così ovunque: non lo è in India, dove 600 milioni di persone muoiono di fame, dove scoppiano epidemie, ma dove esiste un senso sacrale dell'animale perché uomo ed animale vivono la stessa vita sulla terra, in una unione totale. Non lo è, strano a dirsi, neppure in alcune zone dell'Italia, dove l'opera del Found è arrivata, a 150 km da Roma, creando un regno inviolabile per anatre selvatiche e sul Gran Paradiso, popolato ancora di camosci e stambecchi. Se per ora poca è l'opera del Found, grande è la sua presenza nella finalità di conservazione della natura, intrapresa dopo l'incosciente distruzione dell'uomo.

L'ETERNA ILLUSIONE

ore 21 secondo

Anche per L'eterna illusione, *com'era successo due anni prima per* E' arrivata la felicità *andato sul video la settimana scorsa, Frank Capra ottenne il premio Oscar quale miglior regista dell'anno. L'anno era il 1938. Nella versione originale, il film si intitola* You Can't Take It With You; *nasce da una commedia dallo stesso titolo di George S. Kaufman e Moss Hart, alla cui sceneggiatura ha provveduto, come molto spesso per i film di Capra, Robert Riskin, mentre pure musica e fotografia risultano opera di altri due « fedelissimi » del regista, rispettivamente Dimitri Tiomkin e Joseph Walker. Gli interpreti principali sono James Stewart, che in quest'occasione entra a far parte dell'universo dei « perfetti americani » secondo Capra (e ci resterà a lungo), Jean Arthur, che in quell'universo era già entrata da alcuni anni, e ancora Mischa Auer, Lionel Barrymore, Edward Arnold, Donald Meek e altri ancora. In* L'eterna illusione *si parla dell'amore fra il figlio d'un ricco banchiere e la sua segretaria, amore messo in pericolo dalla differenza di classe e di censo che esiste tra i due. La ragazza appartiene alla famiglia Vanderhof, la quale non solo non è per nulla preoccupata della modestia della propria condizione economica, ma in essa vive felice e non vi rinunzierebbe per tutto l'oro del mondo. I Vanderhof sono semmai un nucleo di gente un po' curiosa, che al lavoro tradizionalmente inteso antepone gli hobbies più stravaganti, la contemplazione e le divagazioni filosofiche. Il nonno, vecchio uomo d'affari che da tempo si è ritirato in una vita semplice e pacifica, si trova presto in contrasto con il banchiere-padre: questi vorrebbe portare a compimento una grossa speculazione edilizia, ma per farlo avrebbe bisogno che i Vanderhof gli cedessero la loro casetta; ottiene un netto rifiuto, al quale inevitabilmente consegue la crisi del rapporto fra la nipotina e il banchiere-figlio. La ragazza è disperata, e vuole assolutamente partire e abbandonare i luoghi che gli ricordano il suo amore: allora il nonno decide di cedere alla richiesta e di vendere la casa. Ora però è il duro banchiere a commuoversi, al cospetto di tanta e così generosa solidarietà. Egli rinunzia al suo progetto, restituisce la casa al competitore, e benedice le nozze dei due giovani; non senza aver riscoperto, a contatto con i « pazzi » Vanderhof, il gusto di certe meravigliose evasioni giovanili offuscato dalla dura legge del denaro e del successo, prima fra tutte quella rappresentata dallo studio dell'ocarina. Siamo, è chiaro, nel bel mezzo del mondo di Capra, del suo ottimismo, della sua fiducia nella inevitabile vocazione al trionfo dei buoni e degli onesti. La sostanza « ideologica » dell'*Eterna illusione *sta, come ha scritto Roberto Paolella, nella proclamazione di « una maniera di vivere sontuosamente gratuita e perciò naturalmente poetica; qui viene coltivata l'ipotesi di una umanità sprovvista di ogni interesse materiale e utilitario, proprio all'opposto di quelle descritte da Chaplin in* Tempi moderni. *Féerie e commedia insieme. Féerie a margine della realtà: il nonno filosofo e sentimentale, lo zio fabbricante di fuochi d'artificio e esperto nel lanciare petardi, il maestro di balletto parassita, il domestico negro che si prepara ai giochi olimpici, oltre a un corvo addomesticato che svolazza da un capo all'altro dell'alloggio. Commedia di alcuni personaggi trepidanti e turbolenti, liberi da tutti gli imperativi della vita quotidiana. (...) E come sempre trionfa, sui presupposti di classe, la prevedibile soluzione ottimista ».*

XII G Varie

MERCOLEDI' SPORT

ore 21,35 nazionale

Dopo i campionati mondiali di ciclismo su pista, cominciano oggi sempre a Montreal, in Canada, quelli su strada. La prima prova in programma è la 100 chilometri a squadre, una gara a cronometro riservata ai dilettanti. E' ormai parecchio tempo che gli azzurri non riescono più ad affermarsi in questa specialità dopo i successi iniziali (hanno vinto le prime tre edizioni). L'anno scorso si impose la Polonia davanti all'Unione Sovietica e alla Svezia. L'Italia si classificò settima. Il piazzamento suscitò qualche polemica. Gli stessi protagonisti azzurri, poco soddisfatti del risultato ottenuto, contestarono la tattica loro consigliata: quella cioè di partire piano per finire in crescendo. Nel secondo giro, infatti, riuscirono a recuperare tre posizioni. Anche gli svedesi protestarono ma per altri motivi: accusarono l'Unione Sovietica di aver schierato due corridori che non figuravano nella lista che la federazione russa aveva presentato dieci giorni prima, come da regolamento. Comunque, proteste a parte, sia l'Unione Sovietica sia la Polonia non solo meritarono i rispettivi piazzamenti ma ancora oggi restano le formazioni da battere.

V P Varie

MALICAN PADRE E FIGLIO: Tiro al piccione

ore 22,35 nazionale

Malican e il figlio, fermatisi in un paesino di campagna per un guasto alla macchina, vengono chiamati da un anziano contadino ad indagare sul fatto che i suoi piccioni sono uno alla volta misteriosamente uccisi da un ignoto cacciatore. Dopo aver scoperto che un piccione del tipo viaggiatore, che s'era fermato per caso nella piccionaia del contadino, recava sotto l'ala un sacchetto di brillanti e un apparecchietto trasmittente, Malican riesce ad attirare il cacciatore misterioso e a scoprire così che è un contrabbandiere.

radio

mercoledì 21 agosto

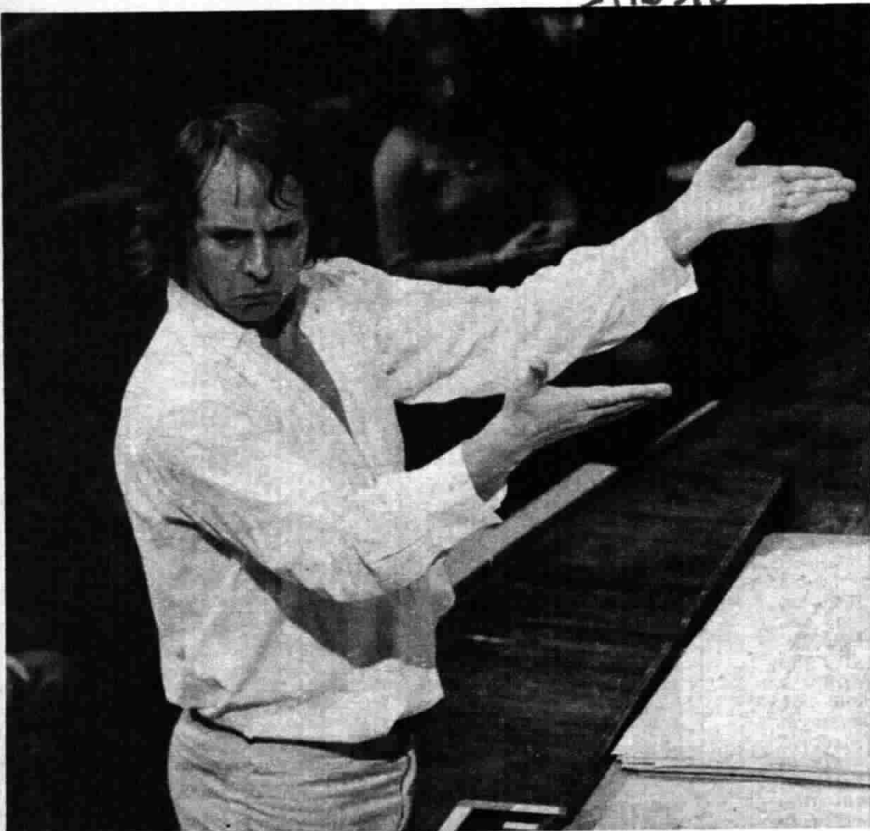
calendario

IL SANTO: San Pio X Papa.

Altri Santi: Camerino, Paterno, Sidonio, Giovanna Francesca Fremiot.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,35 e tramonta alle ore 20,27; a Milano sorge alle ore 6,30 e tramonta alle ore 20,23; a Trieste sorge alle ore 6,11 e tramonta alle ore 20,02; a Roma sorge alle ore 6,23 e tramonta alle ore 20,01; a Palermo sorge alle ore 6,26 e tramonta alle ore 19,52; a Bari sorge alle ore 6,07 e tramonta alle ore 19,42.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1798, nasce a Parigi lo storico Jules Michelet.

PENSIERO DEL GIORNO: Disprezza la vita se vuoi goderla. (Richter).

Al compositore Karlheinz Stockhausen è dedicata la trasmissione « La musica nel tempo » in onda alle ore 13 sul Terzo a cura di Luigi Bellingardi

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 20,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo - Attualità - « Santuari d'Europa », di Riccardo Melani: « Santa Maria di Ponte Nossa » - « La Porta Santa racconta », di Luciana Giambuzzi - « Mane nobiscum », di Don Paolo Milan. **21 Trasmissioni in altre lingue. 21,45** Les pèlerins sur la montagne. **22 Recita del S. Rosario. 22,15** Bericht aus Rom, von Lothar Groppe. **22,45** The Pope and Pilgrims. **23,15** A Audiência Geral da Semana. **23,30** Audiencia General en Castelgandolfo. **23,45 Ultim'ora:** Notizie - Conversazione - « Momento dello Spirito », di P. Pasquale Magni: « I Padri della Chiesa » - « Ad Iesum per Mariam » (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

7 Dischi vari. **7,15** Notiziario. **7,20** Concertino del mattino. **8** Notiziario. **8,05** Lo sport. **8,10** Musica varia. **9** Informazioni. **9,05** Musica varia - Notizie sulla giornata. **10** Radio mattina - Informazioni. **13** Musica varia. **13,15** Rassegna stampa. **13,30** Notiziario - Attualità. **14** Dischi. **14,25** Softy sound con King Zeran. **14,40** Panorama musicale. **15** Informazioni. **15,05** Radio 2-4 presenta: Un'estate con voi. **17** Informazioni. **17,05** Rapporti '74: Terza pagina (Replica dal Secondo Programma). **17,35** I grandi interpreti: Arpista Nicanor Zabaleta. **Camille Saint-Saëns:** « Morceau de concert » per arpa con accompagnamento d'orchestra op. 154 in sol maggiore; **Alberto Ginastera:** Concerto per arpa e orchestra (Versione del 1968) (Orchestra Nazionale della Radiotelevisione Francese diretta da Jean Martinon). **18,15** Radio gioventù. **19** Informazioni. **19,05** Polvere di stelle, a cura di Giuliano Fournier. **19,45** Cronache della Svizzera Italiana. **20** Intermezzo. **20,15** Notiziario - Attualità - Sport. **20,45** Melodie e canzoni. **21** Panorama d'attualità. Settimanale diretto da Lohengrin Filipello. **21,45** Orchestre varie. **22** I grandi cicli presentano: Francesco Petrarca nel sesto centenario della morte « Petrarca e il petrarchismo nella cultura francese », a cura di Lionello Sozzi. **23** Informazioni. **23,05** Incontri: Alessandra Lavagnino, a cura di Alfredo Barberis. **23,35** Orchestra Radiosa. **24** Notiziario - Attualità. **0,20-1** Notturno musicale.

II Programma

13 Radio Suisse Romande: « Midi musique ». **15** Dalla RDRS: « Musica pomeridiana ». **18** Radio della Svizzera Italiana: « Musica di fine pomeriggio ». **19** Informazioni. **19,05** Il nuovo disco. **20** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **20,30** « Novitads ». **20,40** Dischi. **21** Diario culturale. **21,15** Tribuna internazionale dei compositori. Scelta di opere presentate al Consiglio internazionale della musica, alla Sede dell'UNESCO di Parigi, nel giugno 1973 (XIV trasmissione). **Peter Schat** (Olanda): « To you » per mezzosoprano, chitarre, strumenti a tastiera, sei tops e apparecchi elettronici (Mezzosoprano Lucia Kerstens - Complesso diretto dall'Autore); **Jean Schwartz:** « Klook » per nastro magnetico. **21,45** Rapporti '74: Arti figurative. **22,15** L'offerta musicale. **23,10-23,30** Ultimi dischi.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

N nazionale

6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Thomas Augustine Arne: Ouverture n. 1 in mi minore: Largo ma non troppo - Allegro con spirito - Andante - Allegro con spirito (Orchestra dell'Accademia di « St. Martin-in-the-Fields » diretta da Neville Marriner) • Wolfgang Amadeus Mozart: Piccola musica notturna K. 525 per archi: Allegro - Andante (Romanza) - Minuetto - Rondò (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Armando La Rosa Parodi)

6,25 Almanacco

6,30 MATTUTINO MUSICALE (II parte)
Alfredo Catalani: La Wally: Preludio atto I (Orchestra Sinfonica di Roma diretta da Nello Segurini) • Raymond Glière: Il papavero rosso, suite dal balletto: Danza eroica dei coolies - Scena - Danza delle ragazze cinesi - Phoenix - Danza dei marinai russi (Orchestra Sinfonica Westchester diretta da Siegfried Landau)

7 — **Giornale radio**

7,10 MATTUTINO MUSICALE (III parte)
Ernest Halffter: Sonatina, per arpa (Arpista Nicanor Zabaleta) • Franz Joseph Haydn: Sonata n. 32 in si minore, per pianoforte: Allegro moderato - Minuetto - Finale (Presto) (Pianista Robert Riefling) • Giuseppe Verdi: Il Trovatore: Danze dell'atto II (Orchestra Philharmonia Promenade diretta da Charles Mackerras)

7,45 IERI AL PARLAMENTO

8 — **GIORNALE RADIO**
Sui giornali di stamane

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO
Il primo sogno proibito, E quando sarò ricca, Magari, Lamento d'amore, Napule mia, La valigia blu, Io vagabondo (che non sono altro), Mistero

9 — **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di **Giusy Raspani Dandolo**

10,45 Tosca
Melodramma in tre atti di Luigi Illica e Giuseppe Giacosa, dal dramma di Sardou
Musica di **GIACOMO PUCCINI**
Secondo atto

Floria Tosca	Maria Callas
Mario Cavaradossi	Giuseppe Di Stefano
Il Barone Scarpia	Tito Gobbi
Spoletta	Angelo Mercuriali
Sciarrone	Dario Caselli

Direttore **Victor De Sabata**
Orchestra e Coro del « Teatro alla Scala » di Milano
Maestro del Coro Vittore Veneziani

11,30 IL MEGLIO DEL MEGLIO
Dischi tra ieri e oggi

12 — **GIORNALE RADIO**

12,10 Quarto programma
Sussurri e grida di **Maurizio Costanzo** e **Marcello Casco**

— *Manetti & Roberts*

13 — **GIORNALE RADIO**

13,20 Ma guarda che tipo!
Tipi tipici ed atipici del nostro tempo
presentati da **Stefano Sattaflores**
con **Felice Andreasi, Aldo Giuffrè, Oreste Lionello, Elio Pandolfi**
Regia di **Orazio Gavioli**

14 — **Giornale radio**

14,05 L'ALTRO SUONO
Un programma di **Mario Colangeli**, con **Anna Melato**
Regia di **Giandomenico Curi**

14,40 RITRATTO DI SIGNORA
di **Henry James**
Traduzione di Beatrice Boffito-Serra
Riduzione radiofonica di Carlo Monterosso
Compagnia di prosa di Firenze della RAI
8° episodio

Il narratore	Dario Mazzoli
Isabel Archer	Ileana Ghione
Gilbert Osmond	Carlo Ratti
Madame Merle	Giovanna Galletti
Pansy	Anna Maria Sanetti
Madre Caterina	Lina Bacci
Ralph Touchett	Maurizio Gueli

ed inoltre: Ettore Banchini, Nella Barbieri, Giovanni Rovini, Liliana Vannini
Regia di **Sandro Sequi**
(Edizione Rizzoli)

— *Formaggino Invernizzi Milione*

15 — **PER VOI GIOVANI**
con **Claudio Rocchi** e **Massimo Villa**

16 — **Il girasole**
Programma mosaico
a cura di **Dante Troisi** e **Vincenzo Romano**
Regia di **Ernesto Cortese**

17 — **Giornale radio**

17,05 fffortissimo
sinfonica, lirica, cameristica
Presenta **MASSIMO CECCATO**

17,40 Musica in
Presentano **Ronnie Jones, Claudio Lippi, Barbara Marchand, Solforio**
Regia di **Cesare Gigli**

19 — **GIORNALE RADIO**

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 MUSICA-CINEMA
Legrand: Les moulins de mon cœur, dal film « Il caso Thomas Crown » (Il Guardiano del Faro) • Fiastri-Ortolani: Fataltango, dal film « Girolimoni » (Katina Ranieri) • Mc Cartney: Live and let die, dal film « Vivi e lascia morire » (Wings) • Barberi: Ultimo tango a Parigi, dal film omonimo (Gato Barbieri) • Rice-Webber: I don't know to love him, dal film « Jesus Christ Superstar » (Ivonne Elliman) • David-Bacharach: What's New Pussycat?, dal film omonimo (Walter Carlos) • Kern-Arbach: Smoke gets in your eyes, da « American Griffiti » (The Platters) • Enriquez: Tucumania, dal film « La seduzione » (I Ninhos Pega) • Duncan-Smith-Fondato-G. & M. De Angelis: Dune buggy, dal film « Altrimenti ci arrabbiamo » (Oliver Onions) • Simon: The sound of silence, dal film « Il laureato » (Simon e Garfunkel) • G. & M. De Angelis: Flat fleet, dal film « Piedone lo sbirro » (Santo e Johnny) • Price: Sell sell, dal film « O Lucky Man » (Alan Price) • Newell-Oliviero-Ortolani: Ti guarderò nel cuore, dal film « Mondo cane » (Riz Ortolani)

20 — **Rassegna del Teatro slavo contemporaneo**

La scelta
Commedia in un prologo, due parti e un epilogo di **Alèksiej Arbuzov**
Traduzione di Silvio Bernardini

Dvòjnikov	Antonio Guidi
Ippolit	Raoul Grassilli
Jàkov	Corrado De Cristofaro
Griscia	Dario Penne
Ljàlja	Grazia Radicchi
Làrushka	Ludovica Modugno
Gianna	Lucia Catullo
Korolèvic	Mario Feliciani

ed inoltre: Marilena Andreini, Vivaldo Matteoni, Anna Montinari, Carlo Ratti
Regia di **Marco Visconti**
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI

21,40 Per sola orchestra

22 — LE NUOVE CANZONI ITALIANE (Concorso UNCLA 1974)

22,20 MINA
presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Testi di **Umberto Simonetta**
Regia di **Dino De Palma**

23 — **OGGI AL PARLAMENTO**
GIORNALE RADIO
— I programmi di domani
— Buonanotte
Al termine: Chiusura

2 secondo

6 — **IL MATTINIERE** - Musiche e canzoni presentate da **G. Guardabassi**
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con Sergio Endrigo, Marina Pagano, Vito Tommaso**
Quando ti lascio, So' bammenella 'e copp' 'e quartiere, Elenore, La prima compagnia, Tu suonne 'a chitarra e io canto, Ma che freddo fa, Angiolina, Tammuriata nera, Limelight, Erano pe te, Michelammà, The end of the world, Perché non dormi fratello

— *Formaggino Invernizzi Susanna*

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

8,55 **GALLERIA DEL MELODRAMMA**
Gioacchino Rossini: Il barbiere di Siviglia: Sinfonia (Orchestra Berliner Philharmoniker diretta da Herbert von Karajan) • Gaetano Donizetti: Anna Bolena: « Al dolce guidami castel natio » (Soprano Montserrat Caballé - Orchestra Sinfonica e Coro di Barcellona diretti da Carlo Felice Cillario) • Vincenzo Bellini: Norma: « Casta diva » (Soprano Elena Souliotis - Orchestra e Coro dell'Accademia di S. Cecilia diretti da Silvio Varviso)

9,30 **Aquila nera**
di **Alessandro Puskin** - Traduzione di Ettore Lo Gatto - Riduzione di Carlo Musso Susa - Compagnia di prosa di Firenze della RAI

8ª puntata

Il narratore	Antonio Guidi
Vladimiro Dubrovsky	Gabriele Lavia
Kirila Petrovic Trojekurov	Andrea Checchi
Maria, sua figlia	Mariù Safier
Ivan	Corrado De Cristofaro
Il Pope	Andrea Matteuzzi
Grisa	Dario Mazzoli
Anton	Lucio Rama
Arkip	Carlo Ratti
Irina	Giovanna Galletti
Dimitri	Claudio De Davide
Un ufficiale distrettuale	Giancarlo Padoan

ed inoltre: Gianni Bertoncin, Vittorio Donati, Franco Leo, Livio Lorenzon, Alfio Petrini
Regia di **Dante Raiteri**
(Edizione Mursia) (Registrazione)

— *Formaggino Invernizzi Milione*

9,45 **VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE**

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Mike Bongiorno** presenta:
Alta stagione
Testi di **Belardini** e **Moroni**
Regia di **Franco Franchi**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **I Malalingua**
prodotto da **Guido Sacerdote**, condotto e diretto da **Luciano Salce** con **Sergio Corbucci, Bice Valori**
Orchestra diretta da **Gianni Ferrio**

— *Torta Florianne Algida*

13,30 **Giornale radio**

13,35 **Due brave persone**
Un programma di **Cochi** e **Renato**
Regia di **Mario Morelli**

13,50 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Tchaikowski-Pratt-Herbolt-Heimer: Galactic swan (Galactic Light Orchestra) • Facchino-Morelli: Momento di vivere (Michel Alberti) • Les Humphries: Carnival (The Les Humphries Singers) • Facchinetti-Negrini: Se sai, se vuoi, se puoi (I Pooh) • Don Backy: Zoo (Don Backy) • Calabrese-Fox-Gimbel: Mi fa morire cantando (Ornella Vanoni) • Daiano-Felisatti: Immagina (Massimo Ranieri) • E. Rosa: Keep on dancing (The Physicians)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **LE INTERVISTE IMPOSSIBILI**
Edoardo Sanguineti incontra
Vincenzo Monti
con la partecipazione di **Eros Pagni**
Regia di Andrea Camilleri

15,30 **Giornale radio**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,40 **Franco Torti** ed **Elena Doni** presentano:
CARARAI
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori
a cura di **Franco Cuomo, Elena Doni** e **Franco Torti**
Regia di **Giorgio Bandini**
Nell'intervallo (ore 16,30): **Giornale radio**

17,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**
(Replica)

18,30 **Giornale radio**

18,35 **Piccola storia della canzone italiana**
Anno 1954
Regia di **Silvio Gigli**
(Replica del 2-6-'73)

19,30 **RADIOSERA**

19,55 **Supersonic**
Dischi a mach due
Purple: You fool no one (Deep Purple) • Scott: Set me free (Sweet) • Chinn-Chapman: Devil gate drive (Suzi Quatro) • Supa: Stone county (Jonnhy Winter) • Harrison B.: If it was so simple (Longdanger) • Moore: Put out the light (Joe Cocker) • Bigazzi-Savio: Il campo delle fragole (I Camaleonti) • De André: Canzone dell'amore perduto (Fabrizio De André) • James: Hooked on a feeling (Jonathan King) • Samwell-Relf-Mc Carty-Smith: Shapes of things (Nazareth) • Coltrane: Fly away bluebird (Chi Coltrane) • Taupin-John: Don't let the sun go down on me (Elton John) • Lana-Sebastian: I belong (Today's People) • Derringer: Jump jump jump (Rick Derringer) • Mael: This town ain't big enough for both of us (Sparks) • Mammoliti-Zauli-Celli: Giochi d'amore (Christian) • Carrus-Cardia-Lamonarca: Addio primo amore (Gruppo 2001) • Bickerton-Waddington: Sugar baby love (Rubettes) • Gamble-Huff-Simon: Power of love (Martha Reeves) • Harrison-Moody-Solley: Dixie queen (Snafu) • Becker-Fagen: Rikki don't lose that number (Steely Dan) • Sylvester-Gordon: No more riders (Hollies) • Shapiro-Limiti: Stupidi (Ornella Vanoni) • Salis: Salis addio (Salis) • Hunter: The golden age of rock'n'roll (Mott The Hoople) • Glitter-Leander: Always yours (Gary Glitter) • Whitfield: Help yourself (The Undisputed Truth) • Sayer-Courtney: One man band (Leo Sayer) • Temchin-Strandlund: Already gone (Eagles) • Leeuwen: Dream on dreamer (Shocking Blue)

— *Cedral Tassoni S.p.A.*

21,19 **DUE BRAVE PERSONE**
Un programma di **Cochi** e **Renato**
Regia di **Mario Morelli**
(Replica)

21,29 **Ettore Desideri** e **Graziano Sarchielli** presentano:
Popoff
Classifica dei 20 LP più venduti

22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare

22,50 **Vittorio Schiraldi** presenta:
L'uomo della notte
Divagazioni di fine giornata.
Per le musiche **Violetta Chiarini**

23,29 Chiusura

3 terzo

7,55 *TRASMISSIONI SPECIALI (sino alle 9,30)*

— **Benvenuto in Italia**

8,25 **Concerto del mattino**
Georg Böhm: Suite n. 6 in mi bemolle maggiore (Clavicembalista Gustav Leonhardt) • Antonin Dvorak: Sonatina op. 100 (Chil Neufeld, violino; Antonio Beltrami, pianoforte) • Robert Schumann: Kreisleriana op. 16 (Pianista Alicia De Larrocha)

9,25 *La poesia di Wallace Stevens. Conversazione di Angelo D'Oriente*

9,30 **Concerto di apertura**
Ludwig van Beethoven: Grande Fuga in si bemolle maggiore op. 133, per quartetto d'archi: Ouverture (Allegro): Meno mosso e moderato - Allegro - Fuga (Quartetto Italiano) • Robert Schumann: Widmung, op. 25 n. 1 da « Myrthen », su testo di Friedrich Rückert; Kennst du das Land?, op. 79 n. 29 da « Lieder und Gesange », su testo di Wolfgang Goethe; Volksliedchen, op. 51 n. 2 da « Lieder und Gesange », su testo di Friedrich Rückert; Schöne Wiege meiner Leiden, op. 24 n. 5 da « Liederkreis », su testo di Heinrich Heine; Er ist's, op. 79 n. 23, da « Liederalbum dur die Jugens », su testo di Eduard Möricke (Leontyne Price, soprano; David Garvey, pianoforte) • Béla Bartok: Sonata per due pianoforti e percussione: Assai lento, Allegro molto - Lento ma non troppo - Allegro non troppo (György Sandor e Rolf Reinhardt, pianoforti; Otto Schad e Richard Sohm, percussioni)

10,30 **La settimana di Saint-Saëns**
Camille Saint-Saëns: Fantasia in mi bemolle maggiore (Organista Roger Fisher); Concerto n. 3 in si minore op. 61 (Violinista Arthur Grumiaux - Orchestra dei Concerti Lamoureux di Parigi diretta da Manuel Rosenthal); Variazioni su un tema di Beethoven op. 52 (Duo pianistico Bracha Eden-Alexander Tamir); Le Rouet d'Omphale, poema sinfonico op. 31 (Orchestra de Paris diretta da Pierre Dervaux)

11,40 **Archivio del disco**
Modesto Mussorgski: da « Quadri di una esposizione »: Bydlo - Balletto dei pulcini nei loro gusci • Alexander Glazunov: Gavotta op. 49 n. 3 • Nicolai Rimsky-Korsakov: da « Shéhérazade » op. 35: Fantasia (Pianista Sergei Prokofiev) • Sergei Prokofiev: Concerto n. 3 in do maggiore op. 26, per pianoforte e orchestra: Andante - Allegro - Tema con variazioni - Allegro (Al pianoforte l'Autore - Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Piero Coppola)

12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Bruno Bettinelli: Improvvisazione, per violino e pianoforte (Giovanni Guglielmo, violino; Ezio Mabilia, pianoforte); Concerto da camera, per piccola orchestra: Introduzione (Allegro) - Contemplativo (Tranquillo) - Scherzoso (Allegro) - Rapsodico (Allegro) (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Pietro Argento) • **Giuseppe Sinopoli**: Opus Daleth, per orchestra (Orchestra del Teatro La Fenice di Venezia dir. Ettore Gracis)

---

13 — **La musica nel tempo**
L'ULTIMO STOCKHAUSEN: INTUIZIONE E ASTRONAUTICA
di **Luigi Bellingardi**
Karlheinz Stockausen: da « Aus den sieben Tagen » Kommunion, (Effetti vocali di Karlheinz Stockhausen); Setzt die Segel zur Sonne; Es (Complesso strumentale diretto dall'Autore)

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 **Emilio de' Cavalieri**
RAPPRESENTAZIONE DI ANIMA ET DI CORPO
Sacra rappresentazione su una Lauda di Padre Agostino Marmi da Cosentino (realizzazione di Emilia Gubitosi)
Edda Vincenzi e Marika Rizzo, soprani; Anna Di Stasio, contralto; Alfredo Nobile, tenore; James Loomis e Aldo Terrosi, bassi; Ernesto Grassi, recitante; Lucia Fabozzi, altra recitante
Orchestra e Coro « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretti da **Franco Caracciolo**
Maestro del Coro Emilia Gubitosi

15,40 **Capolavori del Novecento**
Alban Berg: Quartetto op. 3 (Quartetto Kohon) • Alfredo Casella: Paganiniana, divertimento per archi: Allegro agitato - Polacchetta - Romanza - Tarantella (Orchestra Sinfonica di Filadelfia diretta da Eugène Ormandy) • Charles Ives: Ouverture « Robert Browning » (Orchestra Sinfonica di Chicago diretta da Morton Gould) • Albert Roussel: Sinfonia n. 3 in sol minore op. 42: Allegro vivo - Adagio - Vivace - Allegro con spirito (Orchestra dei Concerti Lamoureux diretta da Charles Münch)

17 — Listino Borsa di Roma

17,10 **Frédéric Chopin**: Otto valzer: in la bemolle, in la minore, in fa maggiore op. 34 n. 1, 2 e 3, in la bemolle maggiore e in si minore op. 69 n. 1 e 2, in sol bemolle maggiore, in fa minore e in re bemolle maggiore op. 70 n. 1, 2 e 3 (Pianista Adam Harasiewicz)

17,40 **Musica fuori schema**, a cura di Francesco Forti e Roberto Nicolosi

18,05 **... E VIA DISCORRENDO**
Musica e divagazioni con **Renzo Nissim** - Partecipa **Isa Di Marzio**
Realizzazione di **Armando Adolgiso**

18,25 Fogli d'album

18,40 **PING PONG**
Un programma di **Simonetta Gomez**

19 — **RASSEGNA DI VINCITORI DI CONCORSI INTERNAZIONALI**
Organista Ottorino Baldassarri (Italia) (1° Premio « Viotti » 1972): Johann Sebastian Bach: Toccata, Adagio e Fuga in do maggiore • Max Reger: Fantasia e Fuga in re minore op. 135 b) • **Violinista Alessandro Kramarov (URSS)** (1° Premio « Paganini » 1973): Antonio Vivaldi: Sonata in re maggiore, per violino e pianoforte (realizz. per vl. e pf. di O. Respighi) (Pianista Margherita Kravcenko) • Niccolò Paganini: Introduzione e Variazioni sul tema « Nel cor più non mi sento », da « La Molinara » di Paisiello (per violino solo)

---

20 — **LE POTENZE MINORI NELL'EUROPA CONTEMPORANEA**
2. Allineamenti volontari e scelte obbligatorie
a cura di **Basilio Cialdea**

20,30 **IL GIORNALE DEL TERZO**

21 — **Festival di Salisburgo 1974**
In collegamento diretto con la Radio Austriaca
CONCERTO SINFONICO
diretto da **WITOLD ROWICKI**
Pianista **Alexis Weissenberg**
Karol Szymanowski: Konzert-ouverture in mi bemolle maggiore op. 12 • Piotr Ilijch Ciaikowski: Concerto n. 1 in si bemolle minore op. 23 per pianoforte e orchestra: Allegro non troppo e molto maestoso. Allegro con spirito - Andante semplice - Allegro con fuoco • Ludwig van Beethoven: Sinfonia n. 7 in la maggiore op. 92: Poco sostenuto, Vivace - Allegretto - Presto - Allegro con brio
Orchestra Filarmonica di Vienna
Nell'intervallo (ore 22,05 circa): Hofmannsthal, un testimone della decadenza. Conversazione di Edoardo Guglielmi
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 Vittorio Schiraldi presenta: **L'uomo della notte.** Divagazioni di fine giornata. Per le musiche Violetta Chiarini - 0,06 Parliamone insieme. Conversazione di Ada Santoli - Musica per tutti - 1,06 Bianco e nero: ritmi sulla tastiera - 1,36 Ribalta lirica - 2,06 Sogniamo in musica - 2,36 Palcoscenico girevole - 3,06 Concerto in miniatura - 3,36 Ribalta internazionale - 4,06 Dischi in vetrina - 4,36 Sette note in allegria - 5,06 Motivi del nostro tempo - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

Ad AMSTERDAM l'annuale congresso dell'AMIN

Il 20 e 21 maggio si è svolto ad Amsterdam l'annuale congresso dell'AMIN (Advertising & Marketing International Network) la rete di agenzie indipendenti più vasta del mondo.
La Galli & Bläse, unica agenzia italiana accolta nell'organizzazione, ha partecipato a questo congresso insieme alle rappresentanti della zona europea e ad alcune di quella americana.
Questo meeting annuale è stato un'interessante occasione per la Galli & Bläse e le altre agenzie presenti, per tenersi aggiornati sulle più nuove tendenze pubblicitarie che si sviluppano nel mondo, per confrontare esperienze diverse e, soprattutto, per rinsaldare la collaborazione fra i soci dell'AMIN che, grazie alla loro associazione, sono in grado di offrire ai propri clienti qualunque servizio di carattere internazionale.

TV 22 agosto

N nazionale

la TV dei ragazzi

18,15 LA GALLINA

Programma di films, documentari e cartoni animati

In questo numero:

— **Memorie di un cacciatore**
Prod.: Pannonia Filmstudio

— **Bonk e Binkie**
Prod.: BRT

— **Heckle e Jeckle**
Distr.: Viacom

18,45 UNA CASA PER IL VAGABONDO

Regia di Lancelot Tickell
Prod.: B.B.C.

19,15 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Sapone Palmolive - Invernizzi Milione - Lignano Sabbiadoro - Poltrone e Divani 1 P - Consorzio tutela Lambrusco)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

OGGI AL PARLAMENTO

ARCOBALENO

(Buondì Motta - Arredamenti componibili Salvarani)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

(Tè Star - Shampoo Mira)

20 —

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Shampoo Protein 31 - (2) Acqua Minerale Naturale Fiuggi - (3) Sottilette Extra Kraft - (4) Insetticida Raid - (5) Very Cora Americano

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Film Makers - 2) General Film - 3) Compagnia Generale Audiovisivi - 4) Studio Orti - 5) Camera 1

— *Nutella Ferrero*

20,40

SEGUIRA' UNA BRILLANTISSIMA FARSA...

Un programma a cura di Belisario Randone

FARSA PIEMONTESE

I pcit fastidi

Un atto di Federico Garelli

Rielaborazione di Massimo Scaglione

Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)

Monssû Picassa — *Erminio Macario*
Tommasina, sua moglie — *Emy Eco*
Nunziata, portinaia — *Wilma D'Eusebio*
Benedetto, cugino di Tommasina — *Alberto Macario*
Madama Litrôn — *Enza Giovine*
Bianchina, sua figlia — *Ivana Erbetta*
Primo pompiere — *Franco Barbero*
Secondo pompiere — *Angelo Bertolotti*

Scene di Eugenio Guglielminetti

Costumi di Marilù Alianello e Eugenio Guglielminetti

Regia di Massimo Scaglione

DOREMI'

(Lozione Clearasil - Lacca Libera e Bella - Insetticida Getto - Cono Rico Algida - Lafràm deodorante - Fernet Branca)

21,30 LA FISARMONICA

Spettacolo musicale

di Giorgio Calabrese

con Peppino Principe

Orchestra diretta da Gorni Kramer

Presenta Lucia Poli

Regia di Stefano De Stefani

Quarta ed ultima puntata

BREAK 2

(Sapone Palmolive - Terme di Crodo - Buitost Linea Buitoni - Fernet Branca - Cono Rico Algida)

22 — SI', VENDETTA

Originale televisivo di Franca Valeri

Collaborazione alla sceneggiatura di Luisa Montagnana

Quarta ed ultima puntata

Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)

Marco — *Pino Colizzi*
Nucci — *Franca Valeri*
Zia Sofia — *Italia Marchesini*
Cameriere — *Simone Mattioli*
Padre di Nucci — *Edoardo Toniolo*
Barbara — *Paola Tanziani*
Alfredo — *Vittorio Caprioli*
Evi — *Laura Carli*
Diego — *Rodolfo Baldini*

Scene di Giorgio Aragno

Costumi di Corrado Colabucci

Delegata alla produzione Natalia De Stefano

Regia di Mario Ferrero

23 —

TELEGIORNALE

Edizione della notte

OGGI AL PARLAMENTO - CHE TEMPO FA

2 secondo

16,55-18,15 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee
AUSTRIA: *Vienna*
Campionati Europei di Nuoto
Telecronista Giorgio Martino

20,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO

(Nutella Ferrero - Kodak Paper - Campari Soda - Elettrodomestici Ariston - Trinity - Camay)

21 — EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

La ARD, la BBC, la BRT-RTB, la NCVR, la ORTF, la SRG-TSI-SSR e la RAI presentano da NORTHAMPTON *(Gran Bretagna)*

GIOCHI SENZA FRONTIERE 1974

Torneo televisivo di giochi

tra Belgio, Francia, Germania Federale, Gran Bretagna, Olanda, Svizzera e Italia

Sesto incontro

Partecipano le città di:
— Angleur (Belgio)
— Luneville (Francia)
— Kempten-Allgau (Germania Federale)
— Rugby (Gran Bretagna)
— Anloo (Olanda)
— Muotathal (Svizzera)
— Gaeta (Italia)

Commentatori per l'Italia Rosanna Vaudetti e Giulio Marchetti

DOREMI'

(Amaro Dom Bairo - Carne Simmenthal - Lame Wilkinson - Lacrima d'Arno Melini - Uniflo Esso - Birra Peroni)

22,15 ALMANACCO DEL MARE

a cura di Andrea Pittiruti

Terza puntata

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Schöne Zeiten
Fernsehspielserie
Mit Horst Bergmann
10. Folge: « Der Lottokönig »
Regie: Gerd Oelschlegel
Verleih: Bavaria

19,25 Die Handschrift der Meister
Sammlung Albertina, Wien
Ein Film aus der Serie « Tegalerie »
Regie: Edmund Hammer
Verleih: Beta Film

20 — Die kleine Serenade
Vorgestellt von C. Kaiser-Breme
Heute: « Duo für Flöte und Oboe » von Erich Sehlbach
Verleih: Osweg

20,10-20,30 Tagesschau

SEGUIRA' UNA BRILLANTISSIMA FARSA...: I pcit fastidi

ore 20,40 nazionale

Va in onda questa sera una farsa piemontese che ha per protagonista Erminio Macario. Altri interpreti: Emy Eco, Wilma D'Eusebio, Enza Giovine, Ivana Erbetta, Alberto Macario, Franco Barbero, Angelo Bertolotti. Al centro della vicenda è una famigliola borghese composta dalla moglie, donna pigra e un po' snob, e dal marito, un militare che sopporta pazientemente la consorte. Altri personaggi della storia sono un cugino confusionario, due vicine di casa noiose e una portinaia pettegola. Una mattina il marito, deciso a godersi almeno un giorno di pace domestica, non si presenta al distretto militare. La giornata di riposo si trasforma però ben presto in un vero e proprio tormento per il povero ufficiale: i pettegolezzi delle donne provocano infatti una serie di litigi a catena mentre lo sbadato cugino fa bruciare il pollo con conseguente arrivo dei pompieri. Il tutto è complicato dalla visita dei parenti di campagna. Quando la confusione è al massimo, si presentano alla porta due militari per condurre in prigione il « disertore », che accetta con gioia la prospettiva della galera pur di allontanarsi da casa. (Servizio alle pagine 10-11).

GIOCHI SENZA FRONTIERE 1974

ore 21 secondo

I giochi, promossi dalle reti televisive europee, allargando quel tipo di campanilismo che era stato la base dell'italiano Campanile sera, *continuano ad alternare i rappresentanti delle varie città delle nazioni europee aderenti, facendoli partecipare a gare che hanno il sapore di festa paesana. Presentate per l'Italia da Rosanna Vaudetti e Giulio Marchetti, questa sera nella città inglese di Northampton gareggeranno le città di Luneville per la Francia, Angleur per il Belgio, Anloo per l'Olanda, Kempten-Allgau per la Germania, Muotathal per la Svizzera, Gaeta per l'Italia, Rugby per la Gran Bretagna. Nella successione di gare, ciascuna squadra tenderà, oltre che a vincere l'incontro, ad aumentare anche il bottino di punti nei confronti delle connazionali che hanno gareggiato nei precedenti incontri per poter così partecipare alla finale. Per l'Italia la città che fino ad ora è la più quotata ad accedervi è Acqui Terme che ha vinto la gara cui ha partecipato.*

LA FISARMONICA - Quarta ed ultima puntata

ore 21,30 nazionale

Con la puntata di questa sera, quarta della serie, si conclude il programma condotto dal fisarmonicista Peppino Principe, presentato da Lucia Poli, con la partecipazione di Paola Musiani e con l'orchestra diretta dal maestro Gorni Kramer. Alla trasmissione prende parte in qualità di ospite d'onore la cantante Orietta Berti la quale interpreta due motivi popolari: L'uva fogarina *e* Addio morettin ti lascio. *Lucia Poli termina la sua « breve storia della fisarmonica » ed interpreta una parodia dell'*Aida; *Peppino Principe esegue due brani:* Mosca ore 21 *e* Rapsodia del Gargano; *Paola Musiani canta, infine, una canzone dal titolo* Passerà. *A conclusione la « banda Kramer » esegue una particolare versione della canzone* Vola colomba. (Servizio a pagina 66).

SI', VENDETTA

Paola Tanziani e la Valeri in una scena

ore 22 nazionale

Giunge ormai alla conclusione la « vendetta » di Franca Valeri nei confronti dei giovani e del loro mondo, da cui la Valeri-Nucci è esclusa, poiché non riesce a capirlo, essendo mille miglia lontano dal suo modo di essere e di concepire la vita. La vendetta, studiata contro la figlia Barbara (il tentativo di farle fare un matrimonio alto-borghese, « un matrimonione »), alla fine si ritorce proprio contro la stessa Nucci. Infatti da quel mondo, in cui aspirava che entrasse la figlia, ha ricevuto solo cocenti delusioni, e nuove e continue critiche nei suoi confronti: ha constatato che quel mondo borghese è travagliato dalla contestazione dei figli e dalla mancanza di dialogo con essi (come le ha dimostrato la sua amica Antonella), oppure è assurdamente pazzo e formalista, snob e superficiale (come la paradossale famiglia dell'industriale di elettrodomestici). E questo non va a Nucci, a tal punto integra e perfezionista da aver rinunciato anche al marito: eppure questa stessa Nucci sta per cadere nelle trame del giovane Marco, arrivista che cerca di sposarla solo per i soldi. Ed è proprio la figlia, con il suo ragazzo Diego, a prendere informazioni, a chiarire tutto e a salvare Nucci, mettendo così in risalto tutta la propria maturità e sicurezza, che la madre non le attribuiva. In un colloquio questa sarà costretta a riconoscerne l'estrema sicurezza: « Hanno scoperto la chiave nel loro cervello... noi a vent'anni neanche a pensarne », e ad accettarne l'ultima drastica presa di posizione.

ALMANACCO DEL MARE - Terza puntata

ore 22,15 secondo

Non si è mai navigato tanto a vela come ora che tutto è a motore. Si sono moltiplicate le regate, da quelle domestiche a quella intorno al mondo: a quest'ultima hanno partecipato diciassette barche, centosettantasette fra uomini e donne, che hanno trascorso otto mesi sul mare, percorrendo ventisettemila miglia per portare a termine la meravigliosa avventura. Almanacco *mostrerà questa sera i preparativi fatti per questa regata dal Pen-Duick, la barca del francese Tabarly. Sempre in tema di barche a vela vedremo il viaggio di addio del bastimento a quattro alberi Grace Harrow, che compì, nel 1929, l'ultima romantica traversata dell'Atlantico, dall'Australia all'Inghilterra, con il suo carico di grano. Infine l'impresa di Thor Heyerdal, quarantenne norvegese, che riunito un gruppo di moderni Ulisse tentò per ben due volte, la seconda con successo, la traversata dell'Atlantico, da Safi in Marocco alle Barbados. Il tutto per ripercorrere il cammino degli antichi Egizi, servendosi dei mezzi che anche loro ebbero a disposizione: dodici tonnellate di papiro, messe insieme con la tecnica navale egiziana.*

radio

giovedì 22 agosto

IX|C

calendario

IL SANTO: Santa Maria Regina.

Altri Santi: Timoteo, Ippolito, Marziale, Felice.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,36 e tramonta alle ore 20,25; a Milano sorge alle ore 6,31 e tramonta alle ore 20,21; a Trieste sorge alle ore 6,12 e tramonta alle ore 20; a Roma sorge alle ore 6,24 e tramonta alle ore 19,59; a Palermo sorge alle ore 6,26 e tramonta alle ore 19,51; a Bari sorge alle ore 6,08 e tramonta alle ore 19,40.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1862, nasce a St. Germain-en-Laye il compositore Claude Debussy.

PENSIERO DEL GIORNO: Chi dice di saper far tutto, non sa far niente. (Varrone).

Il maestro Karl Böhm dirige « La donna senz'ombra » di Richard Strauss in onda dal Festival di Salisburgo 1974 alle ore 18,45 sul Terzo Programma

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 18 Concerto. Orchestra Sinfonica dei Giovani di Essen (Repubblica Federale Tedesca) diretta da Wolfgang Erpenbeck con il « Coro Giovanni Damasceno ». Musiche di **W. A. Mozart. 20,30 Orizzonti Cristiani:** Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo - Attualità - « Medicina in progresso »: « La pneumologia di oggi », del Prof. Giovanni L'Eltore - « Xilografia » - « Mane nobiscum », di Don Paolo Milan. **21 Trasmissioni in altre lingue.** 21,45 Médicine et sorcies. **22 Recita del S. Rosario.** 22,15 Die Versuchung der Macht und der Fortschritt der Völker, von Pedro Arrupe. 22,45 The Psychology of the Ecumenical Movement. 23,15 Viaso crista da familia. 23,30 El hoy de la Evangelizacion. **23,45 Ultim'ora:** Notizie - « Filo diretto », con gli emigrati italiani a cura del Patronato ANLA - « Momento dello Spirito », di Mons. Antonio Pongelli: « Scrittori classici cristiani » - « Ad Iesum per Mariam » (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

7 Dischi vari. 7,15 Notiziario. 7,20 Concertino del mattino. 7,55 Le consolazioni. 8 Notiziario. 8,05 Lo sport. 8,10 Musica varia. 9 Informazioni. 9,05 Musica varia - Notizie sulla giornata. 10 Radio mattina - Informazioni. 13 Musica varia. 13,15 Rassegna stampa. 13,30 Notiziario - Attualità. 14 Dischi. 14,25 Rassegna d'orchestre. 15 Informazioni. 15,05 Radio 2-4 presenta: Un'estate con voi. 17 Informazioni. 17,05 Rapporti '74: Arti figurative (Replica dal Secondo Programma). **17,35 Parole... parole... parole.** Rivistina quasi enciclopedica di Roberto Luciani. Sonorizzazione di Giovanni Trog. Regia di Battista Klainguti. 18,15 Radio gioventù. 19 Informazioni. 19,05 Viva la terra! 19,30 Orchestra della Radio della Svizzera Italiana. **Wolfgang Amadeus Mozart:** Concerto per corno e orchestra in mi bemolle maggiore KV 447 (Corno William Bilenko - Direttore Louis Gay des Combes). 19,45 Cronache della Svizzera Italiana. 20 Intermezzo. 20,15 Notiziario - Attualità - Sport. 20,45 Melodie e canzoni. 21 Settimane Internazionali di Musica - Lucerna 1974. 22,45 Cronache musicali. 23 Informazioni. 23,05 Per gli amici del jazz. 23,30 Orchestra di musica leggera RSI. 24 Notiziario - Attualità. 0,20-1 Notturno musicale.

II Programma

13 Radio Suisse Romande: « Midi musique ». 15 Dalla RDRS: « Musica pomeridiana ». 18 Radio della Svizzera Italiana: « Musica di fine pomeriggio ». **Anonimo:** Sei polacche del '700 (Clavicembalista Leszek Kedracki); **Franz Schubert:** Duo in la maggiore op. 162 per violino e pianoforte (Paul Otto Splett, violino; Rosemarie Lerf, pianoforte); **Ludwig van Beethoven:** Dodici variazioni in la maggiore sopra un tema russo (Pianista Aline Demierre); **Hans Joachim Hespos:** « Fahl-brüchig » per violoncello, corno di bassetto e pikkoloheckelphon (Ensemble für zeitgenossische musik diretto da Fabio Schaub). 19 Informazioni. 19,05 Mario Robbiani e il suo complesso. 19,35 L'organista: Marie-Louise Jaquet, all'organo della Chiesa Parrocchiale di Magadino. **César Franck:** Secondo corale in si minore; **Charles Tournemire:** « Consummatum est », dalle « 7 Paroles du Christ ». 20 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 20,30 «Novitads». 20,40 Dischi. 21 Diario culturale. 21,15 Club 67. Confidenze cortesi a tempo di slow, di Giovanni Bertini. 21,45 Rapporti '74: Spettacolo. **22,15-23,30 Il frutto acerbo.** Commedia in tre atti di Roberto Bracco. Tilde Ricchetti: Lauretta Steiner; Ernesto Ricchetti, suo marito: Fabio Barblan; Gustavo Franchesi: Guglielmo Bogliani; Nino Lovigiani: Gilfranco Baroni; Bice, sorella di Tilde: Mariangela Welti; Una cameriera: Anna Turco. Sonorizzazione di Gianni Trog. Regia di Francesco Redi.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

N nazionale

6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Benjamin Britten: Passacaglia, dall'opera « Peter Grimes » (Orchestra del Concertgebouw di Amsterdam diretta da Eduard van Bejnum) • Joaquin Rodrigo: Soleriana, suite per orchestra dalle « Sonate » di Antonio Soler: Entrada - Fandango - Tourbillon - Pastoral - Passepied - Fandango a lo alto (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Odon Alonso)

6,25 Almanacco

6,30 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)
Antonio Veracini: Sonata a tre: Adagio, Andante affettuoso - Vivace - Affettuoso (« I Solisti di Roma ») • Maurice Ravel: Introduzione e allegro per arpa, flauto, clarinetto e quartetto d'archi (Arpista Osian Ellis - Strumentisti del « Melos Ensemble ») • Claude Debussy: Marcia scozzese dei conti di Ross (Orchestra del Théâtre National de l'Opéra diretta da Manuel Rosenthal)

7 — **Giornale radio**

7,10 **MATTUTINO MUSICALE** (III parte)
Alfredo Casella: Scarlattiana, divertimento per pianoforte e orchestra su musiche di D. Scarlatti: Introduzione, Allegro - Minuetto - Capriccio - Pastorale - Finale (Pianista Adriana Brugnolini - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Massimo Freccia)

7,45 **IERI AL PARLAMENTO**

8 — **GIORNALE RADIO**
Sui giornali di stamane

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**

9 — **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di **Giusy Raspani Dandolo**

11 — **Tosca**
Melodramma in tre atti di Luigi Illica e Giuseppe Giacosa, dal dramma di Sardou
Musica di **GIACOMO PUCCINI**
Terzo atto
Floria Tosca — Maria Callas
Mario Cavaradossi — Giuseppe Di Stefano
Spoletta — Angelo Mercuriali
Sciarrone, Un carceriere — Dario Caselli
Un pastore — Alvaro Cordova
Direttore **Victor De Sabata**
Orchestra e Coro del Teatro alla Scala di Milano
Maestro del Coro Vittore Veneziani

11,30 **IL MEGLIO DEL MEGLIO**
Dischi tra ieri e oggi

12 — **GIORNALE RADIO**

12,10 **Quarto programma**
Sussurri e grida di **Maurizio Costanzo** e **Marcello Casco**
— *Manetti & Roberts*

13 — **GIORNALE RADIO**

13,20 **Ma guarda che tipo!**
Tipi tipici ed atipici del nostro tempo
presentati da **Stefano Sattaflores**
con **Oreste Lionello, Enzo Jannacci, Elio Pandolfi, Angiolina Quinterno**
Regia di **Orazio Gavioli**

14 — **Giornale radio**

14,05 **L'ALTRO SUONO**
Un programma di **Mario Colangeli**, con **Anna Melato**
Regia di **Giandomenico Curi**

14,40 **RITRATTO DI SIGNORA**
di **Henry James**
Traduzione di Beatrice Boffito-Serra
Riduzione radiofonica di Carlo Monterosso
Compagnia di prosa di Firenze della RAI
9° episodio
Il narratore — Dario Mazzoli
Isabel Archer — Ileana Ghione
Gilbert Osmond — Carlo Ratti
Madame Merle — Giovanna Galletti
La contessa Gemini — Grazia Radicchi
Pansy — Anna Maria Sanetti
La signora Touchett — Nella Bonora
Ralph Touchett — Maurizio Guelfi
Regia di **Sandro Sequi**
(Edizione Rizzoli)
— *Formaggino Invernizzi Milione*

15 — **PER VOI GIOVANI**
con **Claudio Rocchi** e **Massimo Villa**

16 — **Il girasole**
Programma mosaico
a cura di **Dante Troisi** e **Vincenzo Romano**
Regia di **Ernesto Cortese**

17 — **Giornale radio**

17,05 **fffortissimo**
sinfonica, lirica, cameristica
Presenta **MASSIMO CECCATO**

17,40 **Musica in**
Presentano **Ronnie Jones, Claudio Lippi, Barbara Marchand, Solforio**
Regia di **Cesare Gigli**

19 — **GIORNALE RADIO**

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 **TV-MUSICA**
Giacobetti-Savona-Buonocore: Un brivido di musica, da « Il Mangianote » (Quartetto Cetra) • Nicolai: Il Commissario De Vincenzi, dallo sceneggiato omonimo (Bruno Nicolai) • Larici-Proietti-Tommaso: Che brutta fine ha fatto il nostro amore, da « Sabato sera dalle 9 alle 10 » (Luigi Proietti) • Lumni: Yo yo, da « Musica in cortile » (Gli Allegri Musici) • Ranaldi-Giubilo: La memoria di quei giorni, da « Nucleo Centrale Investigativo » (Bruno Lauzi) • Stott: Non finisce mai, da « La donna di picche » (Detto Mariano) • Limiti-Migliardi: Voglio ridere, da « Il Rischiatutto » (I Nomadi) • Comencini-Carpi: Storia di Pinocchio, da « Le avventure di Pinocchio » (Nino Manfredi) • Calvi: Marina, da « Malombra » (Pino Calvi) • Gaber: L'ultima bestia, da « E noi qui » (Giorgio Gaber) • Amurri-De Hollanda: A banda, da « Sabato sera » (Mina) • Simonetti: Il mio pianoforte, da « Canzonissima '72 » (Enrico Simonetti)

20 — Dal Festival del Jazz di Pescara 1974
Jazz concerto
con la partecipazione del **Quartetto Eddie Cleanhead** con **Milton Buckner, Arvell Shaw** e **Cozy Cole**

20,45 **Ballo liscio**

21,15 **Buonasera, come sta?**
Programma musicale di un signore qualsiasi
Presenta **Renzo Nissim**
Regia di **Adriana Parrella**

22 — **Per sola orchestra**

22,20 **MARCELLO MARCHESI**
presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Regia di **Dino De Palma**

23 — **OGGI AL PARLAMENTO**
GIORNALE RADIO
— **I programmi di domani**
— **Buonanotte**
Al termine: Chiusura

2 secondo

6 — **IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Giancarlo Guardabassi**
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con Donatella Moretti, Christophe, Roger Bennet**
Malgioglio-Lo Vecchio: Amo • Poitrenand-Christophe: Mes passegeres • Previn: Valley of the dolls • Lauzi: Aspetto l'alba e ascolto Bach • Rado-Allane-Christophe: Mal • Russel: Honey • Vecchioni: Antonio e Giuseppe • Poitrenand-Christophe: Fait chaud ce soir • Chillips: San Francisco • Vecchioni: Ragazza che parti • Dessca-Christophe: La vie c'est une histoire • Zimmerman: Lonely days • Vecchioni: Orlando
— *Formaggino Invernizzi Susanna*

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

8,50 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA**

9,30 **Aquila nera**
di **Alessandro Puskin** - Traduzione di Ettore Lo Gatto - Riduzione di Carlo Musso Susa - Compagnia di prosa di Firenze della RAI - 9ª *puntata*
Il narratore — Antonio Guidi
Vladimiro Dubrovsky — Gabriele Lavia
Kirila Petrovic Trojekurov — Andrea Checchi
Maria, sua figlia — Mariù Safier
Sasa — Rolando Peperone
Monsieur Desforeges — Franco Morgan
L'oste — Vittorio Donati
La locandiera — Renata Negri
Alcuni invitati — Miranda Campa, Livio Lorenzon, Wanda Pasquini, Franco Leo
Regia di **Dante Raiteri**
(Edizione Mursia) (Registrazione)
— *Formaggino Invernizzi Milione*

9,45 **CANZONI PER TUTTI**
Et moi dans mon coin (Ed io tra di voi) (Mina) • Che cos'è (Peppino Gagliardi) • Cielo azzurro (Milva) • Rosa (Patrizio Sandrelli e I Players) • Benedetto chi ha inventato l'amore (Le Figlie del Vento) • Serena (Gilda Giuliani) • Noi due per sempre (Wess e Dori Ghezzi) • Viaggio con te (Nancy Cuomo) • Resta ccu' me (Domenico Modugno) • La lettera (Mersia)

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Mike Bongiorno** presenta:
Alta stagione
Testi di **Belardini** e **Moroni**
Regia di **Franco Franchi**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** — *Bitter San Pellegrino*

13,30 **Giornale radio**

13,35 **Due brave persone**
Un programma di **Cochi** e **Renato**
Regia di **Mario Morelli**

13,50 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Casieri-Morelli: Miraggio (I Fiori) • Amendola-Gagliardi: La mia poesia (Peppino Gagliardi) • Testa-Malgoni: Fa' qualcosa (Mina) • Mogol-Lorenzi: Bambina sbagliata (Formula Tre) • Angeleri: Lisa Lisa' (Angeleri) • Nivison-Fulterman: Ain't it crazy (Wizz) • Whitfield: You've got my soul on fire (The Temptations) • Albertelli-Fabrizio: Che settimana (Paf) • Piazzolla: Allegro tangabile (Astor Piazzolla)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **LE INTERVISTE IMPOSSIBILI**
Carlo Castellaneta incontra
Robespierre
con la partecipazione di **Tino Carraro**
Regia di Marco Parodi

15,30 **Giornale radio**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,40 **Franco Torti** ed **Elena Doni** presentano:
CARARAI
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori
a cura di **Franco Cuomo, Elena Doni** e **Franco Torti**
Regia di **Giorgio Bandini**
Nell'intervallo (ore 16,30):
Giornale radio

17,40 **Il giocone**
Programma a sorpresa di **Maurizio Costanzo** con **Marcello Casco, Paolo Graldi, Elena Saez** e **Franco Solfiti**
Regia di **Roberto D'Onofrio**
(Replica)

18,30 **Giornale radio**

18,35 **Piccola storia della canzone italiana**
Anno 1955
Regia di **Silvio Gigli**
(Replica del 9-6-'73)

19,30 **RADIOSERA**

19,55 **Supersonic**
Dischi a mach due
Samwell-Smith-Relf-Mc Carty: Shapes of things (Nazareth) • Purple: You fool no one (Deep Purple) • Moore: Put out the light (Joe Cocker) • Starkey-Poncia: Oh my my (Maggie Bell) • Seur-Martinez: Down (Los Bravos) • Bowie: Big brother (David Bowie) • La Bionda-Albertelli: Gentile se vuoi (Mia Martini) • De Gregori: Niente da capire (Francesco De Gregori) • Scott: Set me free (Sweet) • Glitter-Leander: Always yours (Gary Glitter) • Mael: This town ain't big enough for both of us (Sparks) • Coltrane: Fly-away blue bird (Chi Coltrane) • Gibbons-Hill: Move me on down the line (Z.Z. Top) • Derringer: Jump jump jump (Rick Derringer) • Mayall: Bran new band (John Mayall) • Facchinetti-Negrini: Se sai se puoi se vuoi (Pooh) • Lavezzi-Mogol: Molecole (Bruno Lauzi) • Showaddywaddy: Hey rock and roll (Showaddywaddy) • Belleno-De Scalzi: Lady Pamela (Johnny) • Gamble-Huff-Simon: Power of love (Martha Reeves) • Nilsson: Daybreak (Harry Nilsson) • Harrison B.: If it was so simple (Long Danger) • D'Anna-Rustici: I cani e la volpe (Gli Uno) • Pallottino-Dalla: Anna Bellanna (Lucio Dalla) • Parfitt-Lancaster: Just take me (Status Quo) • Goffin-King: The loco-motion (Grand Funk) • Denver: Prisoner (John Denver) • Benn-Fegali: Digidam digidoo (Tony Benn) • Lana-Sebastian: I belong (Today's People) • Seago-Roker: Did you get what you wanted (Boston Boppers)
— *Brandy Florio*

21,19 **DUE BRAVE PERSONE**
Un programma di **Cochi** e **Renato**
Regia di **Mario Morelli**
(Replica)

21,29 **Ettore Desideri** e **Graziano Sarchielli** presentano:
Popoff

22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare

22,50 **Vittorio Schiraldi** presenta:
L'uomo della notte
Divagazioni di fine giornata.
Per le musiche **Violetta Chiarini**

23,29 Chiusura

3 terzo

7,55 *TRASMISSIONI SPECIALI (sino alle 9,30)*
— **Benvenuto in Italia**

8,25 **Concerto del mattino**
Ludwig van Beethoven: Sinfonia n. 8 in fa maggiore op. 93 (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da André Cluytens) • Frank Martin: Concerto per violino e orchestra (Violinista Paul Kling - Orchestra Sinfonica di Louisville diretta da Robert Whitney)

9,25 *Nell'antica Babele il primo contratto assicurativo. Conversazione di Maria Antonietta Pavese*

9,30 **Concerto di apertura**
Giovanni Giuseppe Cambini: Quintetto n. 3 in fa maggiore, per strumenti a fiato (revis. di Frans Vester): Allegro maestoso - Larghetto sostenuto - Rondò (Allegro con brio) (Quintetto Danzi) • Franz Liszt: Rigoletto, paraphrase, de concert (da Verdi) (Pianista Claudio Arrau) • Felix Mendelssohn-Bartholdy: Ottetto in mi bemolle maggiore op. 20, per archi: Allegro moderato ma con fuoco - Andante - Scherzo (Allegro leggerissimo) - Presto (Quartetto Smetana e Quartetto Janacek)

10,30 **La settimana di Saint-Saëns**
Camille Saint-Saëns: Sonata op. 166, per oboe e pianoforte: Andantino - Allegretto - Molto allegro (Basil Reeve, oboe; Charles Wadsworth, pianoforte); Introduzione e Rondò capriccioso op. 28, per violino e orchestra (Violinista Mischa Elman - Orchestra dell'Opera di Stato di Vienna diretta da Vladimir Golschmann); Concerto n. 5 in fa maggiore op. 103, per pianoforte e orchestra « L'Egiziano »: Allegro animato - Andante - Molto allegro (Pianista Sviatoslav Richter - Orchestra Sinfonica « Giovane Mosca » diretta da Kirill Kondrascin); Danza macabra, op. 40 (Orchestra Sinfonica di Boston diretta da William Steinberg)

11,30 Università Internazionale Guglielmo Marconi (da New York): Murray Weidenbaum: Economia e pubblico interesse

11,40 **Presenza religiosa nella musica**
Piotr Ilijch Ciaikowski: Liturgia di S. Giovanni Crisostomo, op. 41, per coro a cappella e basso solista (Basso Alexander Mikhailov - Coro « Ciaikowski » diretto da Galina Grigorieva)

12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Luigi Nono
Due Epressioni per orchestra (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Bruno Martinotti); Romance de la guardia civil española, per solo, coro e orchestra (III Quadro de l'Epitaffio su Federico García Lorca) (Baritono Cesar Ponce De Leon - Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della RAI diretti da Bruno Maderna - Maestro del Coro Nino Antonellini); La terra e la compagna, su testi di Cesare Pavese, per soli, coro e strumenti (Gabriella Ravazzi, soprano; Carlo Gaifa, tenore - Coro da Camera di Roma e Strumentisti dell'Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretti da Ladislav Kupkovic - Maestro del Coro Nino Antonellini)

---

13 — **La musica nel tempo**
L'ULTIMA SPIAGGIA O LA « BEL-CANTO-RENAISSANCE »
di **Angelo Sguerzi**
Georg Friedrich Haendel: Israele in Egitto: « Their land broucht forth frogs »; « Thou shalt bring them in » • Giuseppe Verdi: Il trovatore: « D'amor sull'ali rosee » (Atto IV) • Gioacchino Rossini: Cenerentola: Rondò finale di Angelina • Gaspare Spontini: Agnes von Hohenstaufen: « O Re dei cieli » • Giacomo Meyerbeer: Les Huguenots: « Oh beau pays » • Gioacchino Rossini: Semiramide: « Bel raggio lusinghier »; Il barbiere di Siviglia: « Contro un cor » • Gaetano Donizetti: L'assedio di Calais: « Al mio core oggetti amati »; Lucia di Lammermoor: « Quando rapita in estasi » • Wolfgang Amadeus Mozart: Il ratto dal serraglio: « Marten aller Arten » • Gioacchino Rossini: Armida: « D'amore al dolce imperio »

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 **INTERMEZZO**
Georges Bizet: Carmen, suite sinfonica dall'opera (Orchestra della « Royal Opera House » del Covent Garden diretta da Alexander Gibson) • Manuel de Falla: Noches en los jardines de España, impressioni sinfoniche per pianoforte e orchestra (Pianista Alicia De Larrocha - Orchestra dei Concerti di Madrid diretta da Jesus Arambarri)

15,20 **Ritratto d'autore: Thomas Augustine Arne** (1710-'78)
Ouverture n. 1 in mi minore; Concerto n. 5 in sol minore (Clavicembalista George Malcolm); Due Cantate (Robert Tear, tenore; Simon Preston, clavicembalo - Orchestra della « Academy of St. Martin-in-the-Fields » diretta da Neville Marriner); Concerto n. 6 in si bemolle maggiore (Organista Jean Guillou - Orchestra Brandeburghese di Berlino diretta da René Klopfenstein)

16,15 **Il disco in vetrina**
Arie da « La Calisto » di F. Cavalli, « Dido and Aeneas » di H. Purcell, « Hyppolyte et Aricie » di J.-P. Rameau (Msopr. Janet Baker), « Il Trovatore » e « Otello » di G. Verdi (Sopr. Régine Crespin) (Disco **Decca**)

17 — Listino Borsa di Roma

17,10 **Le Sinfonie del giovane Mozart: a quattordici anni (1770)**
Wolfgang Amadeus Mozart: Sinfonia n. 10 in sol maggiore KV 74; Sinfonia in re maggiore KV 81; Sinfonia n. 11 in re maggiore KV 84 (Orch. dei Berliner Philharmoniker dir. Karl Böhm)

17,40 **Appuntamento con Nunzio Rotondo**

18 — **TOUJOURS PARIS**
Canzoni francesi di ieri e di oggi
Un programma a cura di **Vincenzo Romano.** Presenta **Nunzio Filogamo**

18,20 Aneddotica storica

18,25 **Musica leggera**

18,45 **Festival di Salisburgo 1974**
LA DONNA SENZ'OMBRA
Opera in tre atti di Hugo von Hofmannsthal
Musica di **Richard Strauss**
L'imperatore — James King
L'imperatrice — Leonie Rysanek
La nutrice — Ruth Hesse
Barak il tintore — Walter Berry
La moglie del tintore — Christa Ludwig
Il messo degli spiriti — Martin Egel
Il guardiano della soglia del tempio — Maria Haug
L'apparizione di un giovanetto — Martin Schomberg
La voce del falcone — Maria Haug
Una voce dall'alto — Ingrid Mayr
Il monocolo — Zoltan Kelemen
Il moncherino — Lorenzo Alvary
Il gobbo — Murray Dickie
Voci di bambini e Voci delle guardie della città: Solisti del Coro dell'Opera di Stato di Vienna
Direttore **Karl Böhm**
Orchestra Filarmonica di Vienna e Coro dell'Opera di Stato di Vienna
Mº del Coro Walter Hagen-Groll
(Registrazione effettuata il 16 agosto dalla Radio Austriaca)
(Ved. nota a pag. 62)
Nell'intervallo (ore 21,15 circa):
IL GIORNALE DEL TERZO
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 Vittorio Schiraldi presenta: **L'uomo della notte.** Divagazioni di fine giornata. Per le musiche Violetta Chiarini - 0,06 Musica per tutti - 1,06 Dall'operetta alla commedia musicale - 1,36 Motivi in concerto - 2,06 Le nostre canzoni - 2,36 Pagine sinfoniche - 3,06 Melodie di tutti i tempi - 3,36 Allegro pentagramma - 4,06 Sinfonie e romanze da opere - 4,36 Canzoni per sognare - 5,06 Rassegna musicale - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

BECCARO

La Beccaro S. p. A., un'antica casa piemontese fondata nel 1867, ha dimostrato in questi ultimi anni le sue notevoli possibilità produttive di mercato proponendo una linea di prodotti attuali che discendono dalle sue tradizioni di produttori di buon vino e di ottimo marsala nei vari stabilimenti distribuiti in Italia.
Il primo risultato è stato la Cremidea, che la pubblicità definisce come un'idea per bere.
È presentata in eleganti bottiglie con un ricco assortimento di gusti.
In ordine di tempo si è avuto poi un grosso rilancio degli spumanti prodotti con cura artigianale da uve selezionatissime e presentati con la tradizionale eleganza Beccaro.
E in questo momento di battaglia sugli amari poteva mancare un amaro Beccaro?
È nato così l'Amarà un infuso di vino ed erbe salutari gradevole al palato e moderatamente alcoolico.
Anche in questo caso la qualità del prodotto è rispecchiata dalla sobria e tradizionale eleganza della sua confezione.
Beccaro, lo dicevamo, è una tradizione che si beve dal 1867.

TV 23 agosto

N nazionale

la TV dei ragazzi

18,15 VACANZE ALL'ISOLA DEI GABBIANI
dal romanzo di Astrid Lindgreen
Ottavo episodio
In giro per funghi
con: Torsten Lilliecrona, Louise Edlind, Bjorn Soderback, Bengt Eklund, Eva Stiberg, Bitte Ulvskog
Regia di Olle Hellbom
Prod.: Sveriges Radio - Art Film

18,45 IO SONO... UN AUTISTA DELLA VOLANTE
Un programma a cura di Giordano Repossi

19,05 SE LA PIETRA TI STA, INDOSSALA
Realizzazione di Zoran Janjic
Prod.: Associates British-Pathé Ltd.

19,15 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Essex Italia S.p.A. - Caffè Suerte - Saponetta Mira dermo - Linea Elidor - Milkana Blu)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

OGGI AL PARLAMENTO

ARCOBALENO
(Frappé Royal - Autan Bayer - Frigoriferi Ignis)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO
(Maionese Kraft - Sapone Lemon Fresh - Fabello)

20 —
TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Norditalia Vita - (2) Pizzaiola Locatelli - (3) Aperitivo Cynar - (4) Gerber Baby Foods - (5) Industria Coca-Cola
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Cartoons Film - 2) Miro Film - 3) Cinetelevisione - 4) Produzione Montagnana - 5) Politecne

20,40
INCONTRI 1974
a cura di Giuseppe Giacovazzo
Un'ora con Brigitte Bardot
B.B.: brava borghese
di Jean Luc Leridon

DOREMI'
(Amaro Dom Bairo - Società del Plasmon - Linea Brut 33 - Camay - Cristallina Ferrero - Jägermeister)

21,40 ADESSO MUSICA
Classica Leggera Pop
a cura di Adriano Mazzoletti
Presentano Vanna Brosio e Nino Fuscagni
Regia di Luigi Turolla

BREAK 2
(Dentifricio Colgate - Kambusa Bonomelli - Pressatella Simmenthal - Mandarinetto Isolabella - Vini Bolla)

22,35 EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
AUSTRIA: *Vienna*
Campionati Europei di Pallanuoto
Telecronista Giorgio Martino

23 —
TELEGIORNALE
Edizione della notte

OGGI AL PARLAMENTO - CHE TEMPO FA

I/D.N.H

Ascolteremo Gianni Basso (nella foto) e il suo complesso in « Adesso musica » alle ore 21,40 sul Nazionale

2 secondo

16,55-18,15 EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
AUSTRIA: *Vienna*
Campionati Europei di Nuoto
Telecronista Giorgio Martino

20,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO
(Stira e Ammira Johnson Wax - Galbi Galbani - Deodorante Fa - Caffè Lavazza - Atkinsons - Pressatella Simmenthal)

— *Rexona sapone*

21 —
I RUSTEGHI
di Carlo Goldoni
Personaggi ed interpreti:
Canciano cittadino — *Omero Antonutti*
Felice moglie di Canciano — *Lucilla Morlacchi*
Il conte Riccardo — *Gianni Galavotti*
Lunardo mercante — *Camillo Milli*
Margarita moglie di Lunardo in seconde nozze — *Lina Volonghi*
Lucietta figliuola di Lunardo del primo letto — *Grazia Maria Spina*
Simon mercante — *Alvise Battain*
Marina moglie di Simon — *Esmeralda Ruspoli*
Maurizio cognato di Marina — *Daniele Chiapparino*
Felippetto figliuolo di Maurizio — *Gianni Fenzi*
Scene e costumi di Gianfranco Padovani
Regia teatrale di Luigi Squarzina
Regia televisiva di Massimo Scaglione
(Edizione televisiva dello spettacolo realizzato dal Teatro Stabile di Genova diretto da Ivo Chiesa e Luigi Squarzina)
Nell'intervallo:
DOREMI'
(Camay - Lignano Sabbiadoro - Buondì Motta - Amaro Medicinale Giuliani - Vim Clorex - Bitter Sanpellegrino)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Der Dorfadvokat
Unterhaltungsfilm
Nach einer Idee von J. Freiner
mit Josef Eichheim, Hilde Hildebrand, Elise Aulinger, Ernest Fritz Fürbringer, Sabine Peters
Oskar Sima u. a.
Spielleitung: Karl Leiter
Verleih: Murnau

20,10-20,30 Tagesschau

INCONTRI 1974: Un'ora con Brigitte Bardot

II V|C Sow. Spec. Teleg.

ore 20,40 nazionale

Per i francesi Brigitte Bardot può rappresentare un mito (e di fatto hanno dato qualche volta il suo profilo alla « Marianna », simbolo della nazione); per gli italiani rappresenta un certo tipo di donna, anzi, il sinonimo della donna francese, libera, spregiudicata, dagli innumerevoli amori e dai facili divorzi. Per almeno un decennio B.B. è stata un punto di riferimento, non solo nella moda, per le ragazze di mezzo mondo. Per i patiti dello schermo, oltre che la nascita di una nuova star da rotocalco, segna l'inizio, dopo le glorie degli anni '30, della rinascita del cinema francese; e allora il nome della Bardot si lega indissolubilmente a quello di Roger Vadim (una specie di mostro sacro maieuta e pigmalione) e al film Et Dieu créa la femme. *Nuovo cinema, nuova coppia; ma per la Bardot il film volle dire notorietà, pubblicità, carriera e denaro. Oggi l'attrice ha 40 anni: non li dimostra, ha ancora tutta la sua carica di femminilità, continua a far film (anche se spesso molto commerciali). La maturità può essere una cattiva consigliera per le attrici; la Bardot invece sembra accoglierla come una nuova esperienza che la arricchisce. Per questo ha accettato, per la prima volta, un confronto televisivo con quattro giornalisti-scrittori. Dal dibattito viene fuori un ritratto molto vivo della Bardot: una donna intelligente, accorta, sicura di sé, che riesce in fondo a difendersi e a contrattaccare con disinvoltura e padronanza.* (Servizio alle pagine 76-77).

I RUSTEGHI

II|S

II|5485|S

Lucilla Morlacchi, Grazia Maria Spina e Lina Volonghi in una scena della commedia

ore 21 secondo

La commedia del Goldoni va in onda questa sera in un allestimento del Teatro Stabile di Genova, con la regìa teatrale di Luigi Squarzina e quella televisiva di Massimo Scaglione. Rappresentata la prima volta nel 1760 è considerata il capolavoro del commediografo veneziano. In breve la vicenda. Il vecchio Lunardo promette la figlia Lucietta in sposa a Felippetto, figlio dell'amico Maurizio. I due giovani però, secondo l'uso antico, non devono saperlo né vedersi fino al giorno del matrimonio. Ma Margarita, moglie di Lunardo e matrigna di Lucietta e Marina, cognata di Maurizio, si lasciano indurre da Felice, moglie di Canciano (amico dei due vecchi) a permettere che i giovani si incontrino. L'incontro segreto viene però scoperto, perché la stessa sera, senza che la moglie lo sappia, Lunardo ha invitato a casa gli amici Maurizio, Canciano e Simon per celebrare il matrimonio. Scoperto così l'incontro i severi vecchi vorrebbero mandare a monte le nozze, ma Felice, con la sua loquace saggezza femminile, riesce a condurli, per quanto possibile, alla ragione e il matrimonio si farà. (Servizio alle pagine 68-69).

V|E

ADESSO MUSICA

ore 21,40 nazionale

La popolare rubrica del venerdì si congeda dai telespettatori con un ampio servizio monografico sul jazz. Essendo la trasmissione curata da Adriano Mazzoletti, uno dei maggiori jazzofili, l'informazione e la panoramica saranno tra le più ampie e complete. Si cerca nella puntata di fare il punto su quanto sta avvenendo in Italia nei confronti di questo tipo di musica, sull'interesse veramente eccezionale dimostrato dal pubblico per le varie manifestazioni jazz. Ai festival di Pesaro, La Spezia, Verona, si sono avute presenze nell'ordine di 30-40 mila persone, creando in molti casi il tutto esaurito. Appare chiaro che il jazz è riproponibile a diversi settori: non è un possesso esclusivo dei giovani, che vi sono arrivati attraverso l'evoluzione stessa del pop, ma è anche degli amanti di una musica più sofisticata, e di coloro che tornano indietro in un nostalgico recupero delle stranezze " rivoluzionarie " della loro giovinezza. Il discorso sul jazz diventa poi più ampio, non più liquidabile solo come espressione della musicalità negra: effettivamente partito da qui, dai campi di cotone e dall'allegria di New Orleans, è passato alle esperienze intellettualistiche dei Duke, e alle razionali evoluzioni musicali dei bianchi, dalla originaria terra USA alle tradizioni culturali delle Patrie di Bach o Schumann. Nel corso del programma vedremo brani registrati delle varie band, di Colman, di Teddy Wilson e dei gruppi italiani di Basso e Cerri e del Perigeo (anello di congiunzione fra il pop e il jazz), attraverso cui si potrà sperimentare la varietà di forme e la validità di questa musica.

radio

venerdì 23 agosto

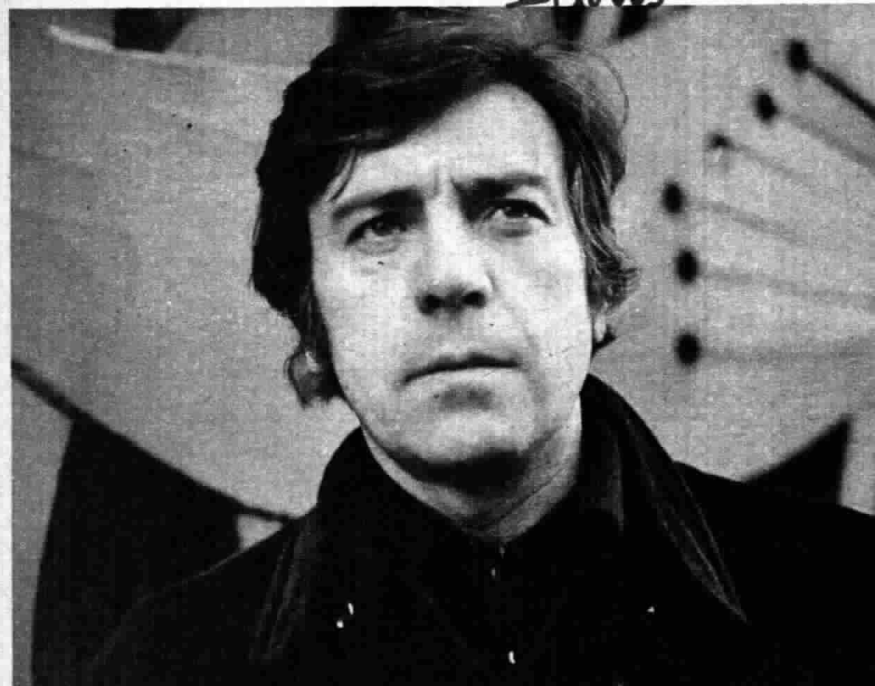
calendario

IL SANTO: Santa Rosa da Lima.

Altri Santi: Restituto, Valeriano, Vittore, Filippo Benizzi.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,37 e tramonta alle ore 20,24; a Milano sorge alle ore 6,32 e tramonta alle ore 20,19; a Trieste sorge alle ore 6,13 e tramonta alle ore 19,58; a Roma sorge alle ore 6,25 e tramonta alle ore 19,58; a Palermo sorge alle ore 6,27 e tramonta alle ore 19,49; a Bari sorge alle ore 6,09 e tramonta alle ore 19,38.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1868, nasce a Garnett il poeta Edgar Lee Masters.

IL PENSIERO DEL GIORNO: Non c'è cosa, per facile che sia, la quale non sembri difficile quando si fa controvoglia. (Terenzio).

Glauco Mauri è il protagonista di « Boubouroche » che viene trasmessa nel ciclo « Una commedia in trenta minuti » alle ore 13,20 sul Nazionale

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17 « Quarto d'ora della serenità », programma per gli infermi. **20,30 Orizzonti Cristiani:** Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo - Attualità - « L'uomo e il futuro », a cura di P. Gualberto Giachi: « Attesa della nuova città », di Michele Valori - « Cronache dell'Anno Santo », spunti di riflessione sulle sue finalità - « Mane nobiscum », di Don Paolo Milan. **21 Trasmissioni in altre lingue. 21,45** En marche vers l'Année Sainte (P. Pierre Moreau). **22 Recita del S. Rosario. 22,15** Missionsgebetsmeinung. **22,45** Scripture for the Layman. **23,15** Temas em aberto. **23,30** La Conferencia de Bucarest. **23,45 Ultim'ora:** Notizie - Conversazione - « Momento dello Spirito », di Mons. Pino Scabini: « Autori cristiani contemporanei » - « Ad Iesum per Mariam » (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

7 Dischi vari. **7,15** Notiziario. **7,20** Concertino del mattino. **8** Notiziario. **8,05** Lo sport. **8,10** Musica varia. **9** Informazioni. **9,05** Musica varia - Notizie sulla giornata. **10** Radio mattina - Informazioni. **13** Musica varia. **13,15** Rassegna stampa. **13,30** Notiziario - Attualità. **14** Dischi. **14,25** Orchestra Radiosa. **14,50** Cineorgano. **15** Informazioni. **15,05** Radio 2-4 presenta: Un'estate con voi. **17** Informazioni. **17,05** Rapporti '74: Spettacolo (Replica dal Secondo Programma). **17,35** Ora serena. Una realizzazione di Aurelio Longoni destinata a chi soffre. **18,15** Radio gioventù. **19** Informazioni. **19,05** La giostra dei libri (Prima edizione). **19,15** Aperitivo alle 18. Programma discografico a cura di Gigi Fantoni. **19,45** Cronache della Svizzera Italiana. **20** Intermezzo. **20,15** Notiziario - Attualità - Sport. **20,45** Melodie e canzoni. **21** Un giorno, un tema. Situazioni, fatti e avvenimenti nostri. **21,30** Mosaico musicale. **22** Spettacolo di varietà. **23** Informazioni. **23,05** La giostra dei libri redatta da Eros Bellinelli (Seconda edizione). **23,40** Cantanti d'oggi. **24** Notiziario - Attualità. **0,20-1** Notturno musicale.

II Programma

13 Radio Suisse Romande: « Midi musique ». **15** Dalla RDRS: « Musica pomeridiana ». **18** Radio della Svizzera Italiana: « Musica di fine pomeriggio ». **Giovanni Paisiello** (revisione Amisano): « La Semiramide in Villa » (Tenerina e Tamiri: Gianna Galli, soprano; Placida e Semiramide: Elda Ribetti, soprano; Garofalo: Ezio De Giorgi, tenore; Panbianco: Agostino Ferrin, basso - Compagnia del Teatro Musicale de Camera di Villa Olma diretti da Giulio Paternieri - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Arturo Basile); **Carl Maria von Weber:** « Oberon », selezione dall'opera (Oberon: Donal Grobe; Rezia: Birgit Nilsson; Hüon: Iacido Domingo; Scherasmin: Herman Prey; Fatime: Julia Hamari; Puck: Marga Schiml; Meermädchen: Arleen Auger - Orchestra Sinfonica e Coro della Radiodiffusione Bavarese diretti da Rafael Kubelik). **19** Informazioni. **19,05** Opinioni attorno a un tema (Replica dal Primo Programma). **19,45** Dischi vari. **20** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **20,30** « Novitads ». **20,40** Dischi. **21** Diario culturale. **21,15** Formazioni popolari. **21,45** Rapporti '74: Musica. **22,15** Musiche di **Goffredo Petrassi:** Quattro mottetti per la « La Passione » per coro misto a cappella (1965) (Coro della RSI diretto da Edwin Loehrer); « Béatitudes », testimonianza per Martin Luther King per baritono e cinque strumenti (Gastone Sarti, baritono; Jiri Koukl, clarinetto; Helmut Hunger, tromba; Renato Carenzio, viola; Andreas Pflüger, contrabbasso; Franco Campioni, timpani. Direttore Bruno Martinotti); Cinque « nonsense » (Coro della RSI diretto da Edwin Loherer). **22,45** Ritmi sudamericani. **23,10-23,30** Piano-jazz.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

N nazionale

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)

Wolfgang Amadeus Mozart: Divertimento musicale « I musicanti del villaggio »: Allegro - Minuetto - Adagio cantabile - Presto (Strumentisti dell'Orchestra Sinfonica di Chicago diretti da Fritz Reiner) • Johannes Brahms: Danza ungherese n. 7 in la maggiore (Orchestra Sinfonica di Amburgo diretta da Hans Schmidt Isserstedt)

6,25 Almanacco

6,30 MATTUTINO MUSICALE (II parte)

Igor Strawinsky: Divertimento dal balletto « Le baiser de la fée » su musiche di Ciaikowski: Sinfonia - Danze svizzere - Valzer - Scherzo - Passo a due (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet)

7 — Giornale radio

7,10 MATTUTINO MUSICALE (III parte)

Béla Bartok: Allegro, per pianoforte (Pianista György Sandor) • Jean Sibelius: Notturno (Orchestra Sinfonica di Bournemouth diretta da Paavo Berglund) • George Gershwin: Un americano a Parigi (Orchestra « London Festival Symphony » diretta da Thomas Greene)

7,45 IERI AL PARLAMENTO

8 — GIORNALE RADIO

Sui giornali di stamane

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

Cucchiara-Zauli: Amore dove sta (Tony Cucchiara) • Beretta-Suligoj: Monica delle bambole (Milva) • Amendola-Gagliardi: Ancora più vicino a te (Peppino Gagliardi) • Baldazzi-Bardotti-Cellamare: Prime ore del mattino (Ornella Vanoni) • Gigli-Modugno: Tu si' 'na cosa grande (Domenico Modugno) • Bottazzi: Per una donna, donna (Antonella Bottazzi) • Trovajoli: Roma, nun fa la stupida stasera (Pino Calvi)

9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di **Giusy Raspani Dandolo**

11,30 IL MEGLIO DEL MEGLIO

Dischi tra ieri e oggi

12 — GIORNALE RADIO

12,10 Quarto programma

Sussurri e grida di **Maurizio Costanzo e Marcello Casco**

— *Manetti & Roberts*

13 — GIORNALE RADIO

13,20 Una commedia in trenta minuti

BOUBOUROCHE

di **Georges Courteline**

Traduzione e riduzione radiofonica di Belisario Randone

con **Glauco Mauri**

Regia di **Paolo Giuranna**

14 — Giornale radio

14,05 L'ALTRO SUONO

Un programma di **Mario Colangeli**, con **Anna Melato**

Regia di **Giandomenico Curi**

14,40 RITRATTO DI SIGNORA

di **Henry James**

Traduzione di Beatrice Boffito-Serra

Riduzione radiofonica di Carlo Monterosso

Compagnia di prosa di Firenze della RAI

10° episodio

Il narratore — Dario Mazzoli
Isabel Archer — Ileana Ghione
Gilbert Osmond — Carlo Ratti
Lord Warburton — Enrico Bertorelli
Ralph Touchett — Maurizio Gueli
Henrietta Stackpole — Cecilia Sacchi
Mr. Bantling — Giampiero Becherelli
Pansy — Anna Maria Sanetti

ed inoltre: Marilena Andreini, Nella Barbieri, Nella Bianchi, Bruno Breschi, Stefano Gambacurti, Fabio Leoncini, Alessandro Valencetti, Liliana Vannini

Regia di **Sandro Sequi**

(Edizione Rizzoli)

— *Formaggino Invernizzi Milione*

15 — PER VOI GIOVANI

con **Claudio Rocchi** e **Massimo Villa**

16 — Il girasole

Programma mosaico a cura di **Dante Troisi** e **Vincenzo Romano**

Regia di **Ernesto Cortese**

17 — Giornale radio

17,05 fffortissimo

sinfonica, lirica, cameristica

Presenta **MASSIMO CECCATO**

17,40 Musica in

Presentano **Ronnie Jones, Claudio Lippi, Barbara Marchand, Solforio**

Regia di **Cesare Gigli**

19 — GIORNALE RADIO

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 CANZONI DI IERI E DI OGGI

Amurri-Canfora: Sono come tu mi vuoi (Mina) • Maio-Daiano-Ferilli-Reitano: Amore a viso aperto (Mino Reitano) • Paoli: Senza fine (Ornella Vanoni) • Cardullo-Culotta: Attraverso i colori di un giorno (I Gens) • Parson-Ardo-Chaplin: Sorridi (Smile) (Bruno Martino) • Aloise: La parola « mai » (Anastasia Dellisanti) • Ignoto: Fila la lana (Fabrizio De André) • Bardotti-Veloso: La gente e me (Chuva Suor Cervaja) (Ornella Vanoni) • Adamo: J'aime (Adamo) • Napolitano-Zigliolì: Amore, amore immenso (Gilda Giuliani) • Gigli-Modugno: Tu si 'na cosa grande (Domenico Modugno)

20 — Dall'Auditorium della RAI

I CONCERTI DI TORINO

Stagione Pubblica della Radiotelevisione Italiana

Direttore

Kirill Kondrascin

Pianista **Aldo Ciccolini**

Milj Balakirev: Islamey, fantasia orientale (trascrizione per orchestra di Alfredo Casella) • Camille Saint-Saëns: Concerto n. 5 in fa maggiore op. 103 per pianoforte e orchestra: Allegro animato - Andante, Allegretto animato - Molto allegro • Johannes Brahms: Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 73: Allegro non troppo - Adagio non troppo - Allegretto grazioso (quasi andantino) - Allegro con spirito

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

— Al termine: La gastronomia ebraica in Italia. Conversazione di Giovanni Bonifacio

21,25 Per sola orchestra

22 — LE NUOVE CANZONI ITALIANE (Concorso UNCLA 1974)

22,20 MINA presenta:

ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

Testi di **Umberto Simonetta**

Regia di **Dino De Palma**

23 — OGGI AL PARLAMENTO

GIORNALE RADIO

— I programmi di domani

— Buonanotte

Al termine: Chiusura

2 secondo

6 — **IL MATTINIERE** - Musiche e canzoni presentate da **G. Guardabassi**
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con Lara Saint-Paul, Harry Nilsson, Wes Montgomery**
Una storia, Alice's Restaurant, Where have all the flowers gone, Mi fai morire cantando, Daybreak, Yesterday, Stupidamente, Down, Fly me to the moon, Una cosa grande, I guess the lord must be in New York, Greenleaves, Sciocca che sei

— *Formaggino Invernizzi Susanna*

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

8,55 **GALLERIA DEL MELODRAMMA**
Giuseppe Verdi: Nabucco: Sinfonia (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Fernando Previtali); Attila: « Mentre gonfiarsi l'anima » (Basso Boris Christoff - Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Jerzy Semkov) • Vincenzo Bellini: La Sonnambula: « Ah, non credea mirarti » (Maria Callas, soprano; Fiorenza Cossotto, mezzosoprano; Nicola Monti, tenore; Giuseppe Morresi e Nicola Zaccaria, bassi - Orchestra e Coro del Teatro alla Scala di Milano diretti da Antonino Votto) • Umberto Giordano: Fedora: « Su questa santa Croce » (Soprano Magda Olivero - Orchestra dell'Opera di Montecarlo diretta da Lamberto Gardelli)

9,30 **Aquila nera**
di **Alessandro Puskin** - Traduzione di Ettore Lo Gatto - Riduzione di Carlo Musso Susa - Compagnia di prosa di Firenze della RAI - *10ª puntata*
Il narratore — Antonio Guidi
Vladimiro Dubrovsky — Gabriele Lavia
Kirila Petrovic Trojekurov — Andrea Checchi
Maria, sua figlia — Mariù Safier
Sasa — Rolando Peperone
Ivan — Corrado De Cristofaro
Pelorosso — Roberto Chevalier
Pafnutic — Giuseppe Pertile
Anna Globova — Gemma Griarotti
Un ufficiale distrettuale — Giancarlo Padoan
Alcuni invitati — Miranda Campa, Franco Leo, Livio Lorenzon, Wanda Pasquini
Regia di **Dante Raiteri**
(Edizione Mursia) (Registrazione)

— *Formaggino Invernizzi Milione*

9,45 **VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE**

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Mike Bongiorno** presenta:
Alta stagione
Testi di **Belardini** e **Moroni**
Regia di **Franco Franchi**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**

---

13 — **Lelio Luttazzi** presenta:
HIT PARADE
Testi di **Sergio Valentini**

— *Mash Alemagna*

13,30 **Giornale radio**

13,35 **Due brave persone**
Un programma di **Cochi** e **Renato**
Regia di **Mario Morelli**

13,50 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Bonfanti: The game is on (Tony Maiorani) • Pace-Panzeri-Pilat-Conti: Alle porte del sole (Gigliola Cinquetti) • Jagger-Richard: Child of the moon (The Rolling Stones) • Scandolara-Castellari: La tana degli artisti (Ornella Vanoni) • Ulvaeus-Andersson: Waterloo (Abba) • Goffin-King: The loco-motion (Grandfunk) • Bellanova-Sabattini-Lazzareschi: La ballata del tifoso (Enrico Lazzareschi) • Cassia-Bezzi-Bonfanti: Dietro i suoi occhi (Pio) • Rossi-Morelli: Concerto (Gil Ventura)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **LE INTERVISTE IMPOSSIBILI**
Alberto Arbasino incontra
Gabriele D'Annunzio
con la partecipazione di **Gianni Santuccio**
Regia di Mario Missiroli

15,30 **Giornale radio** - Media delle valute - Bollettino del mare

15,40 **Franco Torti** ed **Elena Doni** presentano:
CARARAI
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori
a cura di **Franco Cuomo, Elena Doni** e **Franco Torti**
Regia di **Giorgio Bandini**
Nell'intervallo (ore 16,30): **Giornale radio**

17,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**
(Replica)

18,30 **Giornale radio**

18,35 **Piccola storia della canzone italiana**
Anno 1956
Regia di **Silvio Gigli**
(Replica del 16-6-'73)

19,30 **RADIOSERA**

19,55 **Supersonic**
Dischi a mach due
Box-Hensley-Thain: Something or nothing (Uriah Heep) • Dylan: Most likely you go your way (Bob Dylan and the Band) • Holder-Lea: The bangin' man (Slade) • Sylvester-Gordon: No more riders (The Hollies) • Seago-Roker: Did you get what you wanted (Boston Poppers) • Mael: This town ain't big enough for both of us (Sparks) • De Andrè: Canzone dell'amore perduto (Fabrizio De Andrè) • D'Anna-Rustici: I cani e la volpe (Gli Uno) • Parfitt-Lancaster: Just take me (Status Quo) • Lundblad-Tenander: Long long weekend (NOB) • Malcolm-Johnson: Go to know (Geordie) • Bowie: Big brother (David Bowie) • Saint-Marie: Can't believe the feeling when you're gone (Buffy Saint-Marie) • Mayall: Brand new band (John Mayall) • Seur-Martinez: Down (Los Bravos) • Baglioni-Coggio: E tu... (Claudio Baglioni) • Salerno-Tavernese: Tutto a posto (I Nomadi) • Scott: Set me free (Sweet) • Chinn-Chapman: Devil gate drive (Suzi Quatro) • Johnstone: Spirit (Doobie Brothers) • Goffin-King: The loco-motion (Grand Funk) • John-Taupin: Don't let the sun go down on me (Elton John) • Morelli: Jenny (Gli Alunni del Sole) • Evangelisti-Cantini: Solo lei (Fausto Leali) • Celli-Terry-Roferri: Dance all night (Tommy Roland) • Niccomi-Datum: Skynny woman (Ramasandiran Sumusundaran) • Starkey-Poncia: Oh my my (Maggie Bell) • Hammond-Hazlewood: I'm a train (Albert Hammond) • James: Hooked on a felling (Blue Swede) • Storsky: Crystal world (Crystal Grass)

— *Lubiam moda per uomo*

21,19 **DUE BRAVE PERSONE**
Un programma di **Cochi** e **Renato**
Regia di **Mario Morelli**
(Replica)

21,29 **Ettore Desideri** e **Graziano Sarchielli** presentano:
Popoff

22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare

22,50 **Vittorio Schiraldi** presenta:
L'uomo della notte
Divagazioni di fine giornata.
Per le musiche **Violetta Chiarini**

23,29 Chiusura

3 terzo

7,55 *TRASMISSIONI SPECIALI (sino alle 9,30)*

— **Benvenuto in Italia**

8,25 **Concerto del mattino**
Johann Sebastian Bach: Suite n. 2 in si minore, per orchestra (Flautista Gareth Morris - Orchestra « New Philharmonia » diretta da Otto Klemperer) • Antonio Vivaldi: Concerto in si bemolle maggiore, per due violini, archi e basso continuo, op. 27 n. 1 (Violinisti Luciano Vicari e Arnaldo Apostoli - Orchestra da Camera « I Musici ») • Felix Mendelssohn-Bartholdy: Sinfonia n. 7 in re minore, per orchestra d'archi (Orchestra della Gewandhaus di Lipsia diretta da Kurt Masur)

9,25 *L'utopia e la morte. Conversazione di Michele Novielli*

9,30 **Concerto di apertura**
Jean-Marie Leclair: Scylla et Glaucus, suite dalla tragedia lirica op. 11: Ouverture - Forlane - Air des Silvains - Entr'acte - Menuet en Musette - Air en rondeau (Clavicembalista e direttore Raymond Leppard - Orchestra da Camera Inglese) • Wolfgang Amadeus Mozart: Concerto in fa maggiore K. 242, per tre pianoforti e orchestra: Allegro - Adagio - Rondò (Tempo di Minuetto) (Pianisti Robert, Gaby e Jean Casadesus - Orchestra Sinfonica di Filadelfia diretta da Eugène Ormandy) • Bedrich Smetana: Tabor, poema sinfonico n. 5 da « La mia patria » (Orchestra « Royal Philharmonic » diretta da Malcolm Sargent)

10,30 **La settimana di Saint-Saëns**
Camille Saint-Saëns: Pezzo da concerto op. 154, per arpa e orchestra (Arpista Nicanor Zabaleta - Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Franz André); Pastorale, lirica su testo di Durand A. Destouches (Evelyn Lear, soprano; Thomas Stewart, baritono; Erik Werba, pianoforte); Quartetto in si bemolle maggiore op. 41 (Carlo Bruno, pianoforte; Felix Ayo, violino; Alfonso Ghedin, viola; Enzo Altobelli, violoncello); Phaëton, poema sinfonico op. 39 (Orchestra « de Paris » diretta da Pierre Dervaux)

11,30 Meridiano di Greenwich - Immagini di vita inglese

11,40 **Concerto dell'Ottetto di Vienna**
Wolfgang Amadeus Mozart: Divertimento in si bemolle maggiore K. 287 (Anton Fietz e Philipp Matheis, violini; Günther Breitenbach, viola; Nikolaus Hübner, violoncello; Johann Krump, contrabbasso; Josef Veleba e Wolfgang Tömbock, corni)

12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Gino Gorini: Sette Brani, dai « Dieci Preludi brevi » (Al pianoforte l'Autore); Cinque Studi per due pianoforti, archi e percussione (Duo pianistico Gino Gorini-Sergio Lorenzi - Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Franco Caracciolo) • **Armando Renzi**: Tre Melodie religiose (Flautista Pasquale Esposito - Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta dall'Autore); Cantico di Mosè, per grande coro a cinque voci dispari (Coro Polifonico di Roma della RAI diretto da Nino Antonellini)

---

13 — **La musica nel tempo**
LE SIRENE DEL VIRTUOSISMO (I)
di **Sergio Martinotti**
Ludwig van Beethoven: Sei Variazioni in sol maggiore, sul tema « Nel cor più non mi sento » da « La Molinara » di Paisiello • Nicolò Paganini: Variazioni su « Nel cor più non mi sento »; Variazioni su un tema del « Mosè » di Rossini (Fantasia): Variazioni sulla 4ª corda • Carl Czerny: Introduzione e Variazioni su un tema di Rossini • Frédéric Chopin: Variazioni su « I Puritani » di Bellini • Franz Liszt: Reminiscenze da « Norma » di Bellini • Nicolò Paganini: Rondò, dal « Concerto n. 2 in si minore op. 7 » per violino e orchestra • Franz Liszt: Studio n. 3 in la bemolle minore « La campanella », da « Etudes d'execution trascendente d'après Paganini » • Nicolò Paganini: Capriccio n. 13 in si bemolle maggiore op. 1 • Robert Schumann: Studio op. 3, dai Capricci di Paganini • Nicolò Paganini: Capriccio n. 24 in la minore op. 1 • Johannes Brahms: Variazioni su un tema di Paganini op. 35

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 **Le Sinfonie di Piotr Ilijch Ciaikowski**
Sinfonia n. 7 in mi bemolle maggiore (Ricostruzione di Ssemyon Bogatyryev da vari frammenti autografi)

15,10 **Il disco in vetrina**
Johann Michael Haydn: Quintetto in sol maggiore; Quintetto in fa maggiore (Disco **Decca**)

16 — **LE STAGIONI DELLA MUSICA: IL RINASCIMENTO**
Francesco Spinaccino: Tre Ricercari per liuto • Pierre Phâlese jr.: Quattro Pezzi • Orlando di Lasso: Cinque Madrigali • Giovanni Pierluigi da Palestrina: Due pezzi strumentali

16,30 **Avanguardia**
Henry Korecki: Diagramma IV op. 18, per flauto solo • Franco Donatoni: Doubles II, per orchestra

17 — Listino Borsa di Roma

17,10 **CONCERTO SINFONICO**
Direttore **Ottavio Ziino**
Flautista **Angelo Faja**
Ottavio Ziino: « Evocazioni », Concerto in un tempo per flauto solista, orchestra d'archi, percussione e pianoforte • Gaetano Donizetti: Sinfonia concertata in re maggiore (Revis. di Giuseppe Piccioli)
Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della RAI

17,40 Fogli d'album

18 — **DISCOTECA SERA** - Un programma con **Elsa Ghiberti** a cura di **Claudio Tallino** e **Alex De Coligny**

18,20 **DETTO « INTER NOS »**
Personaggi d'eccezione e musica leggera - Presenta **Marina Como**
Realizzazione di **Bruno Perna**

18,45 **IL MONDO COSTRUTTIVO DELL'UOMO**
a cura di **Antonio Bandera**
8. Gli stadi olimpici: dall'antichità a Monaco 72

19,15 **Concerto della sera**
Franz Schubert: Quartetto in re minore n. 14 op. postuma « La morte e la fanciulla »: Allegro - Andante con moto - Scherzo (Allegro molto) - Presto (Wiener Philharmoniker Quartett: Willi Boskowsky e Otto Strasser, violini; Rudolf Streng, viola; Robert Scheivein, violoncello) • Modesto Mussorgski: Canti e Danze della morte: Trepak - Serenata - Ninna nanna - Il Condottiero (Basso Boris Christoff - Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Miklos Erdelyi)

20,15 **DOPO MARCONI: IL FUTURO DELLA COMUNICAZIONE UMANA**
Dibattito con **Adriano Ossicini, Pietro Scirpa** e **Raffaele Simone**
Moderatore **Vincenzo Cappelletti**

20,45 Ricordo di Rodolfo Mondolfo. Conversazione di Domenico Novacco

21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**

21,30 Orsa minore
Vetturini da nolo
Un atto di **Raffaele Viviani**
Prendono parte alla trasmissione: Beniamino Maggio, Nello Ascoli, Paolo Falace, Francesco D'Amato, Bruno Marinelli, Lino Mattera, Achille Millo, Gennaro Palumbo, Rino Gioielli, Giuseppe Anatrelli, Marina Pagano, Pietro Sammataro, Maria Capparelli, Gabriele Gabrani, Linda Scalera
Complesso diretto da Roberto De Simone
Regia di **Gennaro Magliulo**

22 — **Parliamo di spettacolo**
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 Vittorio Schiraldi presenta: **L'uomo della notte.** Divagazioni di fine giornata. Per le musiche Violetta Chiarini - 0,06 Musica per tutti - 1,06 Intermezzi e romanze da opere - 1,36 Musica dolce musica - 2,06 Giro del mondo in microsolco - 2,36 Contrasti musicali - 3,06 Pagine romantiche - 3,36 Abbiamo scelto per voi - 4,06 Parata d'orchestre - 4,36 Motivi senza tramonto - 5,06 Divagazioni musicali - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

A "PARMIGIANO REGGIANO" IL TROFEO INTERNAZIONALE "PHOENICIA"

« PARMIGIANO - REGGIANO », il famoso formaggio italiano, che già aveva conseguito nel 1972 a Madison, negli Stati Uniti d'America, nel 1972, il prestigioso titolo di campione mondiale assoluto dei formaggi naturali e che successivamente, nel 1973, aveva ottenuto il premio « Atomo d'oro » della Comunità Europea, ha avuto recentemente un nuovo significativo riconoscimento.

Ha vinto il premio « Phoenicia » e cioè l'artistico trofeo che premia e segnala, a livello internazionale, aziende ed enti distintisi per particolari e significative benemerenze, nel campo della produzione e della promozione commerciale. Il premio, istituito e patrocinato dal governo dell'Isola di Malta, si ispira al ricordo degli antichi fenici che passarono alla storia per aver primeggiato, già in quei tempi, nella libera e civile competizione commerciale con gli altri popoli del mondo. Per conto del Consorzio del « PARMIGIANO - REGGIANO », il trofeo è stato ritirato dal rappresentante diplomatico italiano a Malta, in occasione di una significativa cerimonia svoltasi nel Palazzo dei Grandi Maestri a La Valletta.

Fra 22 aziende importanti, nel settore dei « prodotti caseari », in rappresentanza di 14 Paesi, la Giuria che presiedeva al premio, ha scelto il Consorzio del « PARMIGIANO - REGGIANO ». Il significato e il valore di questo prestigioso primato può riassumersi nella motivazione che dice: "Al Consorzio del Formaggio « PARMIGIANO - REGGIANO » in considerazione dell'importanza dell'organizzazione, della qualità della sua produzione, per il rilevante apporto dato allo sviluppo dell'economia agricola di un vasto comprensorio e per l'attività promozionale e organizzativa che l'Ente consortile ha espletato sia a livello nazionale che sovranazionale per il comparto lattiero-caseario, perfezionando in modo diretto e mediato una valida difesa dei redditi dei produttori agricoli del comprensorio di produzione".

E' un riconoscimento che esprime una concreta significazione per una azienda che, in momenti tanto difficili, si trova ad operare nel settore agricolo, particolarmente toccato dalla crisi nel quale è coinvolto; esso premia una struttura organizzativa fatta da produttori che costituisce indubbiamente una grande ed importante realtà del mondo zoo-caseario italiano. In situazioni come queste viene abbastanza facile considerare come un riconoscimento pubblico e internazionale può rappresentare — al di fuori di ogni intenzione retorica — una nuova e probante conferma della validità delle linee di azione del Consorzio del « PARMIGIANO - REGGIANO » che vede riconosciuta — da giudici assolutamente imparziali — la sua insostituibile funzione di punto di riferimento per chi intenda affrontare, con la dovuta consapevolezza, il processo dello sviluppo associativo dei produttori agricoli, che mai ha avuto l'attualità con cui, proprio oggi, si pone.

I Fenici furono i primi colonizzatori di Malta ed i maltesi di oggi si dichiarano loro discendenti forse, più che altro, per l'innata propensione al commercio, agli scambi e quindi nella bravura nel riconoscere il meglio. Anche per questo motivo « PARMIGIANO - REGGIANO » può essere fiero del nuovo riconoscimento.

TV 24 agosto

N nazionale

la TV dei ragazzi

17,30 GIROVACANZE
Giochi ai monti, ai laghi, al mare
a cura di Sebastiano Romeo
Presentano Giustino Durano ed Enrico Luzi
Regia di Lino Procacci

18,30 RIDOLINI AL VARIETA'
Prod.: Whitgraph

18,45 IL DRAGO
Cartone animato della Film-polski

18,55 ESTRAZIONI DEL LOTTO

TIC-TAC
(Rex Elettrodomestici - Lacca Libera e Bella - Aspirina C Junior - Spic & Span - Sottilette extra Kraft)

SEGNALE ORARIO

19,05 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO
a cura di Luca Di Schiena

19,25 TEMPO DELLO SPIRITO
Conversazione di Padre Carlo M. Martini

19,35 TELEGIORNALE SPORT

OGGI AL PARLAMENTO

ARCOBALENO
(Sughi Star - Pile Leclanché - Lux sapone)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO
(Brandy Vecchia Romagna - Selac Nestlé - Bi-dentifricio Mira)

20 —
TELEGIORNALE
Edizione della sera

Gino Paoli è fra gli ospiti di « Senza rete » in onda alle 20,40 sul Nazionale

CAROSELLO
(1) Vermouth Cinzano - (2) Manetti & Roberts - (3) Fernet Branca - (4) Pantèn Lacca - (5) Nutella Ferrero - (6) Camay
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Politecne - 2) Frame - 3) Master - 4) M.G. - 5) Shaft - 6) B.B.E. Cinematografica

20,40 Pippo Baudo presenta:
SENZA RETE
Spettacolo musicale
a cura di Gustavo Palazio e Alberto Testa
Orchestra diretta da Bruno Canfora
Scene di Enzo Celone
Regia di Giancarlo Nicotra
Ultima puntata

DOREMI'
(Linea Aurum - Vim Clorex - Frottée superdeodorante - Trinity - Balsam & Body - Buitost Linea Buitoni)

21,50 — CHARLOT E L'AMMALATO
Interpreti: Charlie Chaplin, Minta Durfee, Harry McCoy, Charlie Chase
Regia di Charlie Chaplin
Produzione: Keystone

— CHARLOT SI DIVERTE
Interpreti: Charlie Chaplin, Fatty Arbuckle, Minta Durfee, Phyllis Allen
Regia di Charlie Chaplin
Produzione: Keystone

BREAK 2
(Brandy René Briand - Shampoo Libera e Bella - Aperitivo Cynar - Gillette G II - Viavà)

22,10 SERVIZI SPECIALI DEL TELEGIORNALE
a cura di Ezio Zefferi
Se ne parlerà domani
CEYLON

23 —
TELEGIORNALE
Edizione della notte

OGGI AL PARLAMENTO - CHE TEMPO FA

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Am Dachsbau
Ein Film von Werner u. Helga Urban

20,10-20,30 Tagesschau

2 secondo

16-20

— EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
AUSTRIA: *Vienna*
Campionati Europei di Pallanuoto e Nuoto
Telecronista Giorgio Martino

— FORMIA: ATLETICA LEGGERA
Meeting Internazionale
Telecronista Paolo Rosi

— EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
AUSTRIA: *Vienna*
Campionati Europei di Tuffi
Telecronista Giorgio Martino

20,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO
(Saponetta Mira dermo - Insetticida Kriss - Vim Clorex - Cono Rico Algida - Gillette G II - Biscotto Diet Erba)

21 —
IL SEGRETO DI CRISTINA
Soggetto di Ivo Perilli
Sceneggiatura di Lucia Demby
Personaggi ed interpreti:
Roberto — *Gianni Garko*
Ernesto Arsani — *Andrea Checchi*
Luisa Arsani — *Angela Cavo*
Cristina Arsani — *Monica Fiorentini*
Tommaso — *Paolo Granata*
Peppino — *Corrado Olmi*
Nina — *Jole Silvani*
Professoressa di matematica — *M. Teresa Piaggio*
Un poliziotto — *F. Di Federico*
Dirigente agenzia di viaggi — *Stefano Variale*
Fotografia di Mario Fioretti
Montaggio di Maurizio Mangosi
Musiche di Ennio Morricone
Delegato alla produzione Antonio Minasi
Regia di Ruggero Deodato
(Una coproduzione RAI-Radiotelevisione Italiana - Editoriale Aurora Televisione)

DOREMI'
(Upim - Acqua Panna - Salumificio Vismara - Volastir - Vermouth Martini)

22 — In collegamento via Satellite:
Canada: *Montreal*
CAMPIONATI MONDIALI DI CICLISMO SU STRADA DILETTANTI
Telecronista Adriano De Zan

TEMPO DELLO SPIRITO

ore 19,25 nazionale

Il tratto del Vangelo di S. Luca che si legge nella liturgia domenicale, commentato da P. Carlo M. Martini, rettore del Pontificio Istituto Biblico, riguarda il mistero della salvezza. Mentre Gesù camminava verso Gerusalemme un uomo gli domanda se erano pochi o molti quelli destinati alla salvezza. Come di consueto Gesù risponde superando la casistica particolare per dare un messaggio universale. Non parla pertanto di numero, ma intende togliere all'uomo che lo interroga, e a tutti gli uomini che nei secoli avrebbero accolto il suo messaggio, la falsa sicurezza che può derivare da un errato concetto di fedeltà e di pratica religiosa. Nessuno può essere sicuro della salvezza, ritenendolo un fatto scontato o ricevuto per tradizione religiosa. Bisogna vigilare e darsi da fare ogni ora e ogni giorno. La salvezza dipende dalla nostra volontà di aderire al messaggio evangelico, che è parola di sacrificio e in molti casi di sovversione dei valori comunemente accettati dagli uomini. Le immagini di Gesù al riguardo sono molto vivaci ed espressive: la porta della salvezza è molto stretta e resta aperta per poco. Nel regno di Dio inoltre « non pochi ultimi saranno primi e non pochi primi saranno ultimi ».

SENZA RETE

Giuseppe Pambieri interviene allo spettacolo musicale presentato da Pippo Baudo

ore 20,40 nazionale

Per quest'ultimo appuntamento nell'estate '74, Senza Rete prevede due grossi nomi: Iva Zanicchi e Gino Paoli. La Zanicchi, ormai famosissima tra i telespettatori, ha collezionato nella sua carriera numerosi successi e vittorie nei vari festival. Giunta alla ribalta con un genere vicino al blues negro, con vocalizzi che trovavano il loro esempio in Aretha Franklin, la Zanicchi non ha del tutto abbandonato quella impostazione: la sua voce, pur mantenendo quelle calde sfumature, ha aggiunto delle tonalità, che le hanno permesso di avvicinarsi alla dolce amarezza dei canti di Theodorakis e alle note canzoni del francese Aznavour. Il discorso per Paoli è molto diverso: autore di melodie famosissime, è rimasto sempre fedele a se stesso, in un continuo, solitario dialogo, riportando nella sua musica le gioie e le amarezze della sua vita e porgendole al pubblico semplicemente e sinceramente. Il momento della comicità questa sera è affidato ancora alla mimica e alla allegria di un meridionale, il pugliese Lino Banfi, attore di cabaret, recentemente protagonista di una delle farse in dialetto della serie televisiva del giovedì. Altro ospite è il nipote terribile delle sorelle Materassi, Giuseppe Pambieri, il giovane attore che con il suo sguardo tra cattivo e ironico, ha saputo conquistare il pubblico televisivo, dando continue prove della sua capacità artistica, come nel recente Consigliere Imperiale *o in* Estate e Fumo *di* Tennessee Williams. (Servizio alle pagine 16-17).

IL SEGRETO DI CRISTINA

ore 21 secondo

Il rapporto figli-genitori, e più in generale quello tra giovani e adulti, così come viene caratterizzandosi oggi, è affrontato in questo racconto di Ivo Perilli sceneggiato da Lucia Demby. Una madre, tornando col marito da una vacanza si è trovata di fronte ad un fatto sconcertante: Cristina, l'unica figlia, approfittando dell'assenza dei genitori ha fatto applicare serrature e chiavistelli alla porta della propria camera da letto e ad una porta di servizio comunicante, rendendosi così assolutamente indipendente. Con un vistoso cartello affisso sulla porta, che reca la scritta « Confine », Cristina ha precisato, poi, l'assoluta inviolabilità della sua « privacy ». Quanto ai genitori nessuna spiegazione: è così e basta! « Che fare? », si chiede la madre smarrita rivolgendosi all'insegnante della figlia e da questi aspettando una risposta illuminante. Ma la soluzione del problema non è facile. L'insegnante fiuta dietro quella vicenda apparentemente singolare, un fatto sintomatico che trascende le persone degli stessi protagonisti. Per questa ragione comincia ad indagare con delicatezza e cautela sui motivi che hanno indotto la ragazza al suo polemico gesto, giungendo lentamente a rilevare uno spaccato di vita contemporanea, dove le ragioni dei figli emergono accanto a quelle dei padri, in uno sforzo di comprensione e di superamento di quelle tensioni, talvolta drammatiche, che la rinuncia preconcetta, nei giovani e negli adulti, a dialogare spesso porta con sé.

E' la crisi dei rapporti fra generazioni diverse per molti aspetti, che vedono la vita, il mondo e i problemi connessi sotto una ottica a volte persino antitetica. Il racconto si snoda, così, ricco di interesse, venato spesso da sottolineature umoristiche e da risvolti avventurosi, che ne accrescono notevolmente la presa spettacolare. (Servizio alle pagine 72-73).

CAMPIONATI MONDIALI DI CICLISMO

ore 22 secondo

Penultima gara ai mondiali di ciclismo, in programma a Montreal in Canada: sono di scena gli stradisti dilettanti. La prova si svolge sul circuito di Monte Roial, lungo 12 chilometri e mezzo da ripetere 14 volte per un totale di 175 chilometri. Si tratta di un percorso abbastana difficile con una salita molto dura, lunga più di due chilometri. Secondo gli esperti, i corridori dovranno stare molto attenti a non farsi staccare perché le difficoltà del tracciato lasciano poche possibilità di recupero. L'arrivo è situato su un rettilineo lungo circa un chilometro. La larghezza della strada è di undici metri: abbastanza per gareggiare con tranquillità. L'anno scorso si impose un dilettante polacco dal nome impossibile: Szurkowski alla media di 38 chilometri e mezzo.

Distaccato di una manciata di secondi si piazzò un altro corridore polacco: Szozda; terzo un concorrente francese: Bourreau; quarto un danese: Blandzun. Settimo e primo degli italiani Gaetano Baronchelli, fratello del più noto Giovanbattista.

BANDO DI CONCORSO PER PROFESSORI D'ORCHESTRA

LA RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA

BANDISCE I SEGUENTI CONCORSI:

- **VIOLINO DI FILA**
- **VIOLA DI FILA**
- **1° VIOLA**
- **ALTRO 1° CONTRABBASSO** con obbligo della fila
- **2° PIANOFORTE** con obbligo di organo e di ogni altro strumento a tastiera escluso il clavicembalo

presso l'Orchestra Sinfonica di Milano.

- **ALTRA 1° TROMBA** con obbligo della fila
- **2° SAX TENORE E CLARINETTO** con obbligo del 1°

presso l'Orchestra Ritmica di Milano.

Le domande di ammissione, con l'indicazione del ruolo per il quale si intende concorrere, dovranno essere inoltrate — secondo le modalità indicate nei bandi — entro il 10 settembre 1974 al seguente indirizzo: RAI - Radiotelevisione Italiana - Direzione Centrale del Personale - Servizio Selezioni e Concorsi - Viale Mazzini, 14 - 00195 ROMA.

Le persone interessate potranno ritirare copia dei bandi presso tutte le Sedi della RAI o richiederle direttamente all'indirizzo suindicato.

radio

sabato 24 agosto

calendario

IL SANTO: San Bartolomeo.

Altri Santi: Eutichio, Patrizio, Emilia, Maria Michela.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,38 e tramonta alle ore 20,22; a Milano sorge alle ore 6,33 e tramonta alle ore 20,18; a Trieste sorge alle ore 6,15 e tramonta alle ore 19,56; a Roma sorge alle ore 6,26 e tramonta alle ore 19,56; a Palermo sorge alle ore 6,28 e tramonta alle ore 19,48; a Bari sorge alle ore 6,10 e tramonta alle ore 19,36.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1943, muore a Londra Simone Weil.

PENSIERO DEL GIORNO: V'è un limite dove la tolleranza cessa d'essere virtù. (Burke).

Rafael Frühbeck de Burgos dirige il Concerto trasmesso dall'Auditorium del Foro Italico per la Stagione Pubblica della RAI alle 19,15 sul Terzo

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 20,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo - Attualità - « Da un sabato all'altro », rassegna settimanale della stampa - « La Liturgia di domani », di Mons. Giuseppe Casale - « Mane nobiscum », di Don Paolo Milan. **21 Trasmissioni in altre lingue. 21,45** Lectures en vacances. **22 Recita del S. Rosario. 22,15** Wort zum Sonntag, von Winthir Rauch. **22,45** Are you with me? The Holy Year in youthful terms. **23,15** A Semana no Vaticano. **23,30** Hemos leido para Ud. Una semana en la prensa, por R. Sanchis. **23,45 Ultim'ora:** Notizie - Conversazione - « Momento dello Spirito », di Ettore Masina: « Scrittori non cristiani » - « Ad Iesum per Mariam » (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

7 Dischi vari. **7,15** Notiziario. **7,20** Concertino del mattino. **8** Notiziario. **8,05** Lo sport. **8,10** Musica varia. **9** Informazioni. **9,05** Musica varia - Notizie sulla giornata. **10** Radio mattina - Informazioni. 13 Musica varia. **13,15** Rassegna stampa. **13,30** Notiziario - Attualità. **14** Dischi. **14,25** Orchestra di musica leggera RSI. **15** Informazioni. **15,05** Radio 2-4 presenta: Un'estate con voi. **17** Informazioni. **17,05** Rapporti '74: Musica (Replica dal Secondo Programma). **17,35** Le grandi orchestre. **17,55** Problemi del lavoro: Le commissioni di fabbrica - Finestrella sindacale. **18,25** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **19** Informazioni. **19,05** Campioni alla fisarmonica. **19,15** Voci del Grigioni Italiano. **19,45** Cronache della Svizzera Italiana. **20** Intermezzo. **20,15** Notiziario - Attualità - Sport. **20,45** Melodie e canzoni. **21** Il documentario. **21,30** Caccia al disco. Quiz musicale, facilitato dal Radiotivu, allestito da Monika Krüger. Presenta Giovanni Bertini. **22** Carosello musicale. **22,30** Juke-box. **23,15** Informazioni. **23,20 Antonin Dvorak:** Concerto per pianoforte e orchestra in sol minore op. 33 (Pianista Frantisek Maxian - Orchestra Philharmonica Ceca diretta da Vaclav Talich). **24** Notiziario - Attualità. **0,20-1** Prima di dormire.

II Programma

13 Mezzogiorno in musica. **Henry Purcell:** Suite dalla « Fairy Queen »; **Jean Dätwyler:** Notturno, Scherzo e Pastorale per violoncello e orchestra (Violoncellista Christiane Henneberger). **13,45** Pagine cameristiche. **Girolamo Frescobaldi:** Toccata undicesima (Clavicembalista Olga Imperatori); **Nicolò Paganini:** Grande sonata per chitarra con accompagnamento di violino (Duo di Graz: Walter Klasinc, violino; Marga Bäuml, chitarra); **Othmar Schoeck:** « Frühlingsruhe »; « Nachklang »; « Der Kranke »; « Nachruf » (Clara Wirz, contralto; Luciano Sgrizzi, pianoforte); **Sergej Rachmaninov:** Preludio in do diesis minore op. 3 n. 2; Preludio in sol diesis minore op. 32 n. 12; Preludio in do minore op. 23 n. 7 (Pianista François-Joël Thiollier); **Hans Martin Linde:** Musica da camera per flauto dolce e chitarra (Hans Martin Linde, flauto dolce; Konrad Ragossnig, chitarra). **14,30** Corriere discografico redatto da Roberto Dikmann. **14,50** Registrazioni storiche, a cura di Renzo Rota. **15,30** Musica sacra. **Giuseppe Verdi:** « Te Deum » per doppio coro misto a quattro voci e orchestra; « Stabat Mater ». **16** Squarci. Momenti di questa settimana sul Primo Programma. **17,30** Radio gioventù presenta: La trottola. **18** Pop-folk. **18,30** Musica in frac. Echi dai nostri concerti pubblici. **Wolfgang Amadeus Mozart:** Serenata notturna per due violini, viola, contrabbasso, timpani e orchestra d'archi KV 239 (Registrazione del concerto effettuatosi a Locarno il 5-11-1971); **Zoltan Kodaly:** « Danze di Marosszek » (Registrazione del concerto effettuatosi allo Studio il 7-3-1974). **19** Informazioni. **19,05** Musiche da film. **19,30** Gazzettino del cinema. **19,50** Intervallo. **20** Pentagramma del sabato. Passeggiata con cantanti e orchestre di musica leggera. **20,40** Dischi. **21** Diario culturale. **21,15** Solisti dell'Orchestra della Radio della Svizzera Italiana. **Jacques Offenbach:** Duo per violoncelli n. 3 in la minore; **Antonin Rejcha:** Quintetto per fiati in re maggiore op. 91 n. 9. **21,45** Rapporti '74: Università Radiofonica Internazionale. **22,15-23,30** I concerti del sabato.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

N nazionale

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)

Francesco Cavalli: Canzoni a otto (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Raymond Leppard) • Francesco Durante: Concerto in sol minore, per archi e basso continuo: Affettuoso - Presto - Largo - affettuoso - Allegro affettuoso (« Collegium Aureum ») • Isaac Albeniz: El Polo (Orchestraz. F. Arbos) (Orch. Filarmonica di Madrid diretta da Carlos Surinach)

6,25 Almanacco

6,30 MATTUTINO MUSICALE (II parte)

Robert Schumann: Quattro canti di caccia, per coro maschile e 4 corni: Per l'alta caccia - Attenzione - Mattino di caccia - Mattutino (Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della RAI diretti da Peter Maag - Maestro del Coro Giulio Bertola) • Benjamin Britten: Variazioni e Fuga su un tema di Purcell (Orchestra « Royal Philharmonia » di Londra diretta dall'Autore)

7 — Giornale radio

7,10 MATTUTINO MUSICALE (III parte)

Arthur Honegger: Rugby, movimento sinfonico (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Leonard Bernstein) • Claude Debussy: Reverie (Orchestra Sinfonica di Filadelfia diretta da Eugène Ormandy) • Franz Liszt: Rapsodia in mi bemolle maggiore « Il carnevale di Pest » (Orchestraz. Liszt-Doppler) (Orchestra della Staatsopern di Vienna diretta da Anatole Fistoulari)

7,45 IERI AL PARLAMENTO

8 — GIORNALE RADIO

Sui giornali di stamane

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

Pace-Giacobbe: L'amore è una gran cosa (Johnny Dorelli) • Mescoli-Pallavicini: Frau Schöller (Gilda Giuliani) • Cavallaro: Giovane cuore (Little Tony) • E. A. Mario: Canzona appassionata (Miranda Martino) • Villa-Chiaramello: Se tu non sei con me (Claudio Villa) • Bigazzi-Bella: Mi... ti... amo (Marcella) • Amendola-Gagliardi: Come le viole (Franck Pourcel)

9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di **Giusy Raspani Dandolo**

11,30 IL MEGLIO DEL MEGLIO

Dischi tra ieri e oggi

12 — GIORNALE RADIO

12,10 I successi di

Nastro di partenza

Rassegna delle più belle canzoni dell'anno

— *Prodotti Chicco*

13 — GIORNALE RADIO

13,20 LA CORRIDA

Dilettanti allo sbaraglio presentati da **Corrado**

Regia di **Riccardo Mantoni**

14 — Giornale radio

14,05 CANZONI DI CASA NOSTRA

14,50 INCONTRI CON LA SCIENZA

L'emodinamica nell'allenamento sportivo

Colloquio con Giuseppe La Cava

15 — Sorella Radio

Trasmissione per gli infermi

15,30 Intervallo musicale

15,40 Amurri, Jurgens e Verde presentano:

GRAN VARIETA'

Spettacolo con **Walter Chiari** e la partecipazione di **Vittorio Gassman, Giuliana Lojodice, Mina, Enrico Montesano, Gianni Nazzaro, Gianrico Tedeschi, Aroldo Tieri**

Regia di **Federico Sanguigni**

(Replica dal Secondo Programma)

— *Fette biscottate Buitoni*

17 — Giornale radio

Campionati mondiali di ciclismo su strada dilettanti

Radiocronista **Giacomo Santini**

Estrazioni del Lotto

17,20 RASSEGNA DI CANTANTI:

Basso **Cesare Siepi**

Wolfgang Amadeus Mozart: Don Giovanni: « Deh, vieni alla finestra » - « Finch'han del vino »; Le nozze di Figaro: « Non più andrai » (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Josef Krips) • Giacomo Meyerbeer: Roberto il diavolo: « Nonnes qui reposez » • Jacques Halévy: La juive: « Si la rigueur et la vengeance » (Orchestra dell'Accademia di Santa Cecilia diretta da Alberto Erede) • Arrigo Boito: Mefistofele: « Son lo spirito che nega » (Orchestra dell'Accademia di Santa Cecilia diretta da Tullio Serafin) • Giacomo Puccini: La bohème: « Vecchia zimarra » (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Gabriele Santini) • Giuseppe Verdi: Ernani: « Infelice! e tuo credevi »; Nabucco: « Tu sul labbro dei veggenti »; Don Carlos: « Dormir sol nel manto mio regal » (Orchestra dell'Accademia di Santa Cecilia diretta da Alberto Erede)

18,05 LE NUOVE CANZONI ITALIANE (Concorso UNCLA 1974)

18,35 Le nostre orchestre di musica leggera

19 — GIORNALE RADIO

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 STRETTAMENTE STRUMENTALE

20 — La battaglia di Legnano

Tragedia lirica in quattro atti di Salvatore Cammarano

Musica di **GIUSEPPE VERDI**

Federico Barbarossa — Mario Rinaudo
Primo Console — Franco Calabrese
Secondo Console — Alfredo Giacomotti
Il Podestà di Como — Massimiliano Malaspina
Rolando — Mario Sereni
Lida — Rita Orlandi Malaspina
Arrigo — Gianfranco Cecchele
Marcovaldo — Giuseppe Morresi
Imelda — Vera Magrini
Un araldo — Marcello Munzi
Uno scudiero — Walter Brighi

Direttore **Maurizio Rinaldi**

Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della RAI

Maestro del Coro Mino Bordignon

(Ved. nota a pag. 62)

22,05 Intervallo musicale

22,20 Paese mio: un palcoscenico chiamato Napoli

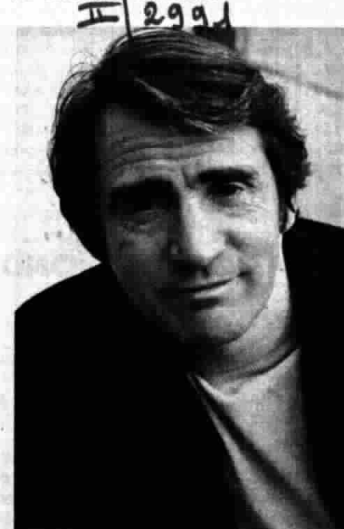
di Enzo Guarini

23 — OGGI AL PARLAMENTO

GIORNALE RADIO

— I programmi di domani

— Buonanotte

Al termine: Chiusura

Walter Chiari (ore 15,40)

2 secondo

6 — **IL MATTINIERE** - Musiche e canzoni presentate da **Carla Macelloni**
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con Bruno Lauzi, Giovanna, Trio Herold**
Simon-Lauzi: Storia di due imbecilli • Albertelli-Riccardi: Perché perché • Slavka: Bye bye Hong Kong • Giubilo-Ranaldi: La memoria di quei giorni • Favata-Vasco-Randall: Shalom Shula Shalom • Anonimo: La cucaracha • Lauzi: La donna del sud • Ricchi-Gargiulo: Dolci fantasie • Herold: Midnight in Sweden • Simon-Lauzi: Se una donna non va • Jozzo-Gilbert-Capotosti: Questo amore un po' strano • Slavka: Japan face • Simon-Lauzi: L'unico che sta a New York

— *Formaggino Invernizzi Susanna*

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **PER NOI ADULTI**
Canzoni scelte e presentate da **Carlo Loffredo** e **Gisella Sofio**

9,30 **Una commedia in trenta minuti**
L'AIUOLA BRUCIATA
di **Ugo Betti**
con **Gastone Moschin**
Riduzione radiofonica e regia di **Vilda Ciurlo**
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI

10 — **CANZONI PER TUTTI**
All'aeroporto (Ninni Carucci) • Ma se ghe penso (Mina) • Mercante senza fiori (Equipe 84) • Ma l'amore no (Iva Zanicchi) • Innamorati (Mino Reitano) • Sto male (Ornella Vanoni) • Itaca (Lucio Dalla)

10,30 **Giornale radio**

10,35 **BATTO QUATTRO**
Varietà musicale di **Terzoli** e **Vaime** presentato da **Gino Bramieri**
Regia di **Pino Gilioli**

11,35 **Un po' di rock**

11,50 CORI DA TUTTO IL MONDO
a cura di **Enzo Bonagura**
Ill Rucovet Piciesme iz Dalmacije (Associazione Culturale Artistica Lavoratori Petar Zoranic) • La montanara (Coro della SAT) • Oj Betlehiem (Agrupacion Coral Manuel Iradier-Vitoria) • Trenta giorni (Coro Stelutis di Bologna) • Le coeur en bandolière (Les Compagnons de la chanson) • Me pizzica me mozzica (Coro da Camera di Roma)

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Alberto Lupo** presenta:
I numeri uno
con **Drupi** e **I Camaleonti** e con la partecipazione di **Rossella Como**
Regia di **Arturo Zanini**

13,30 **Giornale radio**

13,35 **Due brave persone**
Un programma di **Cochi** e **Renato**
Regia di **Mario Morelli**

13,50 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Giorgi-Cocco: Villa Doria Pamphili (Quella Vecchia Locanda) • Cordanne-Van Loo: Cherie sha la la (Anrchic System) • Chinn-Chapman: 48 crash (Suzi Quatro) • Daiano-Dinaro-Malgioglio: Ciao, cara, come stai? (Iva Zanicchi) • Serengay-Zauli: Sempre e solo lei (I Flashmen) • Cardia-Riccieri-Camus: Carla (Gruppo 2001) • Gianco-Nebbioso-Fera: Nel giardino dei lillà (Alberomotore) • Cipriani: Tramonto (Gil Ventura)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **GIRAGIRADISCO**
Duke-Harburg: April in Paris (Stan Kenton) • Lennon-Mc Cartney: Love me do (The Beatles) • Rustichelli-Del Prete: Er più (Adriano Celentano) • Lavezzi-Mogol: Forse domani (Flora, Fauna e Cemento) • Morricone: Il clan dei siciliani (Bruno Nicolai) • Carrisi: Risveglio (Al Bano) • Pareti-Vecchioni: Singapore (Nuovi Angeli) • Renis-Testa: Grande grande grande (Mina) • Anonimo: Red river pop (Nemo)

15,30 **Giornale radio**
Bollettino del mare

15,40 **Estate dei Festival Europei**
da **VERONA**
Note, corrispondenze e commenti di **Massimo Ceccato**

16,30 **Giornale radio**

16,35 **POMERIDIANA**

17,25 Estrazioni del Lotto

17,30 **Ribalta internazionale**
Nell'intervallo (ore 18,30):
Giornale radio

19,30 **RADIOSERA**

19,55 **Supersonic**
Dischi a mach due
Dylan: Most likely you go your way (Bob Dylan and The Band) • Celli-Terry-Roferri: Dance all night (Tommy Roland) • Parfitt-Lancaster: Just take me (Status Quo) • Holder-Lea: The bangin' man (Slade) • Becker-Fagen: Rikki don't lose that number (Steely Dan) • Courtney-Sayer: One man band (Leo Sayer) • Lavezzi-Mogol: Come una zanzara (Il Volo) • Vecchioni-Pareti: Stagione di passaggio (Renato Pareti) • Niliomi-Datum: Skinny woman (Ramasandiran Somusundaran) • Bickerton-Waddington: Sugar baby love (The Rubettes) • Moore: Put out the light (Joe Cocker) • Lundblad-Tenander: Long long weekend (NQB) • Glitter-Leander: Always yours (Gary Glitter) • Harrison: If it was so simple (Longdancer) • Malcolm-Johnson: Got to know (Geordie) • Vandelli-De Luca-D'Errico: Mercante senza fiori (Equipe 84) • Limiti-Balsamo: Tu non mi manchi (Umberto Balsamo) • Showaddywaddy: Hey rock and roll (Showaddywaddy) • Hunter: The golden age of rock'n roll (Mott The Hoople) • Gamble-Huff-Simon: Power of love (Martha Reeves) • Mayall: Brand new band (John Mayall) • Cana-Sebastian: I belong (Today's People) • Minellono-Abate-Borra: Solo qualcosa in più (Il Segno dello Zodiaco) • Fusco-Falvo: Dicitencello vuie (Alan Sorrenti) • Purple: You fool no one (Deep Purple) • Samwell-Smith-Relf-Mc Carty: Shapes of things (Nazareth) • Supa: Stone county (Johnny Winter) • Derringer: Jump jump jump (Rick Derringer) • Ulvaeus-Andersson-Andersson: Waterloo (Abba) • Williams: Machine gun (The Commodores)

21,19 **DUE BRAVE PERSONE**
Un programma di **Cochi** e **Renato**
Regia di **Mario Morelli**
(Replica)

21,29 **Ettore Desideri** e **Graziano Sarchielli** presentano:
Popoff

22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare

22,50 **MUSICA NELLA SERA**
Godard: Berceuse (Berceuse de Jocelyn) (George Melachrino) • Morales: Enlloro (Percy Faith) • Ador: The gondolier (Peter Loland) • Karas: The harry lime theme (Don Costa) • Cordara: Concerto per lei (Carlo Cordara) • Morricone: Here's to you (Michel Ganot) • Castiglione: Segretamente (The Tiagran Strings) • Gade: Jalouisie (Franck Pourcel) • Bonfanti: Uno strano girotondo (Walter Rizzati) • Heraud: Je pleure sur un air de Bach (Norman Candler) • Ortolani: Innamorati a Venezia (Riz Ortolani) • Liszt: Liebestraum (The Cascading Strings)

23,29 Chiusura

3 terzo

7,55 *TRASMISSIONI SPECIALI*
(sino alle 9,30)

— **Benvenuto in Italia**

8,25 **Concerto del mattino**
Ludwig van Beethoven: 14 Variazioni in mi bemolle maggiore op. 44, per pianoforte, violino e violoncello (Daniel Barenboim, pianoforte; Pinchas Zuckerman, violino; Jacqueline Dupré, violoncello) • Nicolò Paganini: Quattro Capricci op. 1 (dal n. 21 al n. 24) (Violinista Itzhak Perlman) • Gioacchino Rossini: Dall'Album de Chateau, per pianoforte: Spécimen de l'ancien régime - Bolero tartare (Pianista Dino Ciani)

9,25 *Il Kitsch. Conversazione di Luciano Torrelli*

9,30 **Concerto di apertura**
Richard Wagner: Idillio di Sigfrido (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Hans Knappertsbusch) • Richard Strauss: Don Chisciotte, poema sinfonico op. 35 « Variazioni fantastiche per un tema di carattere cavalleresco » (Rafael Druian, violino; Abraham Skernick, viola; Pierre Fournier, violoncello - Orchestra Sinfonica di Cleveland diretta da George Szell)

10,30 **La settimana di Saint-Saëns**
Camille Saint-Saëns: La Princesse Jaune, ouverture (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Antonio De Almeida); Sonata in sol maggiore op. 168, per fagotto e pianoforte: Allegretto moderato - Allegro scherzando - Molto adagio - Allegro moderato (George Zukerman, fagotto; Luciano Bettarini, pianoforte); Sei Studi op. 135, per la mano sinistra, per pianoforte: Preludio - Alla fuga - Moto perpetuo - Bourrée - Elegia - Giga (Pianista Aldo Ciccolini); Concerto in la minore op. 33, per violoncello e orchestra: Allegro non troppo - Allegro con moto - Allegro non troppo (Violoncellista Janos Starker - Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Antal Dorati)

11,30 Università Internazionale Guglielmo Marconi (da Londra): Graham Smith: L'origine dei raggi cosmici

11,40 **Musica corale**
Michael Praetorius: « Canticum trium puerorum », per coro misto e strumenti (Strumentisti dell'Orchestra Sinfonica di Roma e Coro da Camera della Radiotelevisione Italiana diretti da Nino Antonellini - Coro di voci bianche diretto da Renata Cortiglioni) • Ildebrando Pizzetti: Introduzione all'Agamennone di Eschilo, per coro e orchestra (Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della RAI diretti da Gianandrea Gavazzeni - Maestro del Coro Giulio Bertola)

12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Orazio Fiume
Concerto per orchestra: Allegro energico - Ricercare (Andante) - Presto turbinoso (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Pietro Argento); Ouverture per orchestra (Orchestra del Teatro La Fenice di Venezia diretta da Bruno Bogo)

---

13 — **La musica nel tempo**
VARESCO E MOZART
di **Diego Bertocchi**
Wolfgang Amadeus Mozart: Idomeneo: Aria di Ilia (Soprano Anneliese Rothenberger); Quartetto « Andrò ramingo e solo » (versione con tenore) (Idamante: Adolf Dallapozza; Ilia: Anneliese Rothenberger; Idomeneo: Nicolai Gedda; Elettra: Edda Roser - Orchestra « Staats Kapelle Dresden » diretta da Hans Schmidt Isserstedt); Quartetto « Andrò ramingo e solo » (versione con voce femminile) (Idamante: Jessye Norman; Ilia: Heather Harper; Idomeneo: Nicolai Gedda; Elettra: Rae Woodland - Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Colin Davis); Scena della tempesta: finale atto II, Coro « Pietà! Numi, pietà! »; Finale Atto III (Idomeneo: Nicolai Gedda; Sacerdote: Günther Leib; Arbace: Peter Schreier; Idamante: Adolf Dallapozza; Ilia: Anneliese Rothenberger; Gran Sacerdote: Eberhard Buchner - Orchestra « Staats Kapelle Dresden » e Coro del « Leipziger Rundfunks » diretti da Hans Schmidt Isserstedt - M° del Coro Horst Neumann)

14,30 **INTERMEZZO**
Johann Strauss jr.: Frühlingstimmen op. 410 (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Willy Boskowsky) • Frédéric Chopin: Barcarola in fa diesis maggiore op. 60; Bolero in do maggiore op. 19 (Pianista Arthur Rubinstein) • Josef Suk: Quattro Pezzi op. 17 (Ida Haendel, violino; Antonio Beltrami, pianoforte) • Darius Milhaud: Saudades do Brazil, suite di danze (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Sergiu Celibidache)

15,30 **Pagine pianistiche**
Muzio Clementi: Capriccio in mi minore op. 47 n. 1 (Pianista Pietro Spada) • Camille Saint-Saëns: Studio in forma di Valzer in re bem. magg. op. 52 n. 6 (Pianista Cécile Ousset)

16 — **Civiltà musicali europee: la Francia**
Jean-Philippe Rameau: Concerto en sextuor in sol maggiore n. 2 (Complesso Orchestrale dell'Oiseau Lyre diretto da Louis De Froment) • Charles Gounod: Balletto dall'opera « Faust » (Orchestra « New York Philharmonic » diretta da Leonard Bernstein) • Claude Debussy: Tre Notturni (Orchestra Filarmonica Ceka e Coro diretti da Jean Fournet)

17 — Radici italiane di Tommaseo. Conversazione di Osvaldo Ramous

17,10 **RASSEGNA DI VINCITORI DI CONCORSI INTERNAZIONALI**
Pianista Vladimir Selivochin (URSS)
(1° Premio « Busoni » 1968): Wolfgang Amadeus Mozart: Concerto n. 22 in mi bemolle maggiore K. 482 (Cadenze di J. N. Hummel) (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Franco Caracciolo)

17,55 Taccuino di viaggio

18 — **IL GIRASKETCHES**

18,20 **Musica leggera**

18,45 **LA FOLLIA DI TORQUATO**
a cura di **Gabriella Leto**
4. Diagnosi di una malattia

19,15 Dall'Auditorium del Foro Italico
I CONCERTI DI ROMA
Stagione Pubblica della RAI
Direttore **Rafael Frühbeck de Burgos**
Mezzosoprano **Lucia Valentini Terrani**
Pianista **Eduardo Del Pueyo**
Manuel de Falla: El amor brujo, balletto in un atto di Martinez Sierra; Noches en los jardines de España, impressioni sinfoniche per pianoforte e orchestra; El sombrero de tre picos, balletto in due parti di Martinez Sierra
Orchestra Sinfonica di Roma della RAI

— Al termine: **Taccuino**, di Maria Bellonci

21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**

21,30 **FILOMUSICA**
Edvard Grieg: Holberg suite, op. 40 (Südwestdeutsche Kammerorchester diretta da Friedrich Tilegant) • François Adrien Boieldieu: Concerto in do maggiore (Arpista Annie Challan - Orchestra « Sinfonia » diretta da Jean Witold) • Adolphe Adam: Le postillon de longjumeau: « Mes amis, écoutez l'histoire » (atto IV) (Tenore Nicolai Gedda - Orchestra Nazionale della RTF diretta da Georges Prêtre) • Daniel Auber: Le cheval de bronze: « O tourment du veuvage » (Mezzosoprano Huguette Tourangeau - Orchestra della Suisse Romande diretta da Richard Bonynge) • Anton Rubinstein: Il demone: Aria del diavolo (atto III) (Basso Nicolai Ghiaurov - Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Edward Downes) • André Jolivet: Concertino (Maurice André, tromba; Annie D'Arco, pianoforte - Orchestra dell'Associazione dei Concerti Lamoureux diretti da André Jolivet) • Pablo de Sarasate: Fantasia su motivi della « Carmen » (Violinista Itzhak Perlman - Royal Philharmonic Orchestra diretta da Lawrence Foster)

Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 Ascolto la musica e penso - 0,06 Musica per tutti - 1,06 Canzoni italiane - 1,36 Divertimento per orchestra - 2,06 Mosaico musicale - 2,36 La vetrina del melodramma - 3,06 Per archi e ottoni - 3,36 Galleria dei successi - 4,06 Rassegna di interpreti - 4,36 Canzoni per voi - 5,06 Pentagramma sentimentale - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

programmi regionali

valle d'aosta

LUNEDI': 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

MARTEDI': 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

MERCOLEDI': 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

GIOVEDI': 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronache dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Lavori, pratiche e consigli di stagione - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

VENERDI': 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Nos coutumes - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

SABATO: 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

trentino alto adige

DOMENICA: 12,30-13 Gazzettino Trentino-Alto Adige - Tra monti e valli, trasmissione per gli agricoltori - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Sport - Il tempo. 14-14,30 Canti popolari - Coro « Monti pallidi » di Laives diretto da Sergio Maccagnan. 19,15 Gazzettino - Bianca e nera dalla Regione - Lo sport - Il tempo. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Storia della musica pop nel Trentino, a cura di G. De Mozzi (Replica) - 7ª puntata.

LUNEDI': 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Lunedì sport. 15-15,30 Aria di montagna - « Uomini e vette », di Gino Callin ed Elio Conighi. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Leggende trentine (Replica) - « La madre di San Pietro » di G. Borzaga.

MARTEDI': 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. 14,50-15,30 Aria di montagna - « Viaggio attraverso i prodotti del Trentino-Alto Adige », del Prof. Sergio Ferrari. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Almanacco: quaderni di scienza, arte e storia trentina: « La flora del Trentino », a cura di A. Arrighetti - 5ª puntata.

MERCOLEDI': 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - La Regione al microfono. 15-15,30 Musiche di Riccardo Zandonai, a cura del Maestro Silvio Deflorian - 7ª trasmissione. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Rassegna di cori alpini.

GIOVEDI': 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Servizio speciale. 15-15,30 Aria di montagna. « Montagna amica », conversazione di Cesare Maestri - « Storia della canzone popolare trentina », di Guido De Mozzi e Mauro Marcantoni. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Gli accademici del CAI, a cura di G. Callin.

VENERDI': 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Cronache legislative. 15-15,30 Aria di montagna. « Antropologia minore del Trentino », del prof. Franco Bertoldi - Canti della montagna. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Generazioni a confronto, a cura di Sandra Tafner.

SABATO: 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. 14,50-15,30 Aria di montagna. « Alla scoperta delle nostre valli », di Sergio Modesto. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Domani sport.

piemonte

FERIALI: 12,10-12,30 Giornale del Piemonte. 14,30-15 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta.

lombardia

FERIALI: 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione.

veneto

FERIALI: 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione.

liguria

FERIALI: 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione.

emilia • romagna

FERIALI: 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione.

toscana

FERIALI: 12,10-12,30 Gazzettino Toscano. 14,30-15 Gazzettino Toscano del pomeriggio.

marche

FERIALI: 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione.

umbria

FERIALI: 12,20-12,30 Corriere dell'Umbria: prima edizione. 14,30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione.

lazio

FERIALI: 12,10-12,20 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. 14-14,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione.

abruzzi

FERIALI: 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo. 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio.

molise

FERIALI: 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione. 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione.

campania

FERIALI: 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa valori (escluso sabato) - Chiamata marittimi.

« **Good morning from Naples** », trasmissione in inglese per il personale della Nato (domenica e sabato 8-9, da lunedì a venerdì 7-8,15).

puglie

FERIALI: 12,20-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14-14,30 Corriere della Puglia: seconda edizione.

basilicata

FERIALI: 12,10-12,30 Corriere della Basilicata: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione.

calabria

FERIALI: Lunedì: 12,10 Calabria sport. 12,20-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,50-15 Musica per tutti - Altri giorni: 12,10-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,40-15 Lunedì, martedì, giovedì e venerdì: Musica per tutti; mercoledì e sabato: Calabria estate.

TRASMISCIONS DE RUJNEDA LADINA

Duc i dis da leur: lunesc, merdi, mierculdi, juebia, venderdi y sada, dala 14 ala 14,20: Nutizies per i Ladins dla Dolomites de Gherdeina, Badia y Fassa, cun nueves, intervistes y croniches.

Uni di d'éna, ora dla dumenia, dala 19,05 ala 19,15, trasmiscion di programm « Cianties y sunedes per i Ladins ».

friuli venezia giulia

DOMENICA: 8,30 Vita nei campi - Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia. 9 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 9,10 Orchestre dirette da A. Casamassima e Z. Vukelich. 9,40 Incontri dello spirito. 10 S. Messa dalla Cattedrale di S. Giusto. 11-11,35 Motivi popolari giuliani - Nell'intervallo (ore 11,15 circa): I programmi della settimana. 12,40-13 Gazzettino. 19,30-20 Gazzettino.

14 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport - Settegiorni - La settimana politica italiana. 14,30 Musica richiesta. 15-15,30 « El Caicio » di L. Carpinteri e M. Faraguna - Compagnia di prosa di Trieste della RAI - Regia di R. Winter (n. 7).

LUNEDI': 7,30-7,45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-14,45 Gazzettino. 15,10 Piccolo concerto - Coro « Montasio » diretto da M. Macchi - Il canzoniere di Elvia Dudine. 15,45 Musiche di autori della Regione - Guido Pipolo: Due invenzioni per archi - Orchestra da camera « F. Busoni » diretta da A. Belli - Sinfonia bipartita - Orchestra del Teatro Comunale « Giuseppe Verdi » di Trieste diretta da L. Toffolo. 16,25 I racconti dell'estate: « Tre » di Ugo Pierri. 16,30-17 I solisti del « Musiclub » diretti da A. Bevilacqua. 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino.

15,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 15,45 Appuntamento con l'opera lirica. 16 Attualità. 16,10-16,30 Musica richiesta.

MARTEDI': 7,30-7,45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-14,45 Gazzettino. 15,10 « Gettoni per le vacanze » - Programma presentato da A. Centazzo e G. Juretich. 16 Concerto del clarinettista Giorgio Brezigar e del pianista Bruno Bidussi - Johannes Brahms: Sonata in fa minore op. 120 n. 1 - Eugène Bozza: Fantasie italienne - Robert Schumann: Fantasiestücke op. 73. 16,40-17 « Uomini e cose » - Rassegna regionale di cultura - « L'indiscrezione » a cura di Manlio Cecovini e Fulvia Costantinides - Partecipa Hansi Cominotti. 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino.

15,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 15,45 Colonna sonora: Musiche dal film e riviste. 16 Arti, lettere e spettacoli. 16,10-16,30 Musica richiesta.

MERCOLEDI': 7,30-7,45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-14,45 Gazzettino. 15,10 « El Caicio » di L. Carpinteri e M. Faraguna - Compagnia di prosa di Trieste della RAI - Regia di R. Winter. 15,40 Concerto sinfonico diretto da Samo Hubad - D. Skerl: Serenata per archi - A. Liadow: Otto canti popolari russi - W. A. Mozart: Concerto in do maggiore KV 491 per pianoforte e orchestra - Solista Dubravka Tomsich - Orchestra « J. Tomadini » di Udine (Registrazione effettuata il 28-6-1973 dall'Auditorio S. Francesco di Udine). 16,40-17 « Uomini e cose » - Rassegna regionale di cultura - « Incontri istriani » a cura di G. Miglia e R. Derossi. 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino.

15,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 15,45 Nuove canzoni regionali (Concorso UNCLA 1974). 16 Cronache del progresso. 16,10-16,30 Musica richiesta.

GIOVEDI': 7,30-7,45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-14,45 Gazzettino. 15,10 Piccolo concerto - Ensemble musicale « Opus avantra ». 15,25 « Giovani oggi » - Appuntamenti musicali fuori schema presentati da Carlo de Incontrera e A. Longo con: « Under 19 » a cura di A. Castelpietra e F. Faraguna - « Nuovi interpreti » - Dal Saggio finale di studio dell'Istituto Comunale di Musica di Gorizia - B. Galuppi: Recitativo e aria per canto e orchestra - Alunno: A. Fiumiani - B. Marcello: Concerto in sol minore per pianoforte e orchestra - Alunna: S. Russian - T. Albinoni-R. Giazotto: Adagio in sol minore - Orchestra dell'Istituto di Musica diretta da G. Bradaschia (Registrazione effettuata il 22-5-1973 dal Castello di Gorizia). 16,45-17 I racconti dell'estate - « Col fiato in pugno » di Novella Cantarutti. 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino.

15,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 15,45 Appuntamento con l'opera lirica. 16 Quaderno d'italiano. 16,10-16,30 Musica richiesta.

VENERDI': 7,30-7,45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-14,45 Gazzettino. 15,10 Incontro con l'Autore - « Missione in Northumbria » - Poema drammatico in tre atti di Sergio Sarti - Compagnia di prosa di Trieste della RAI - Regia di R. Winter (Atto II). 16,15 Concerto sinfonico diretto da Francesco Cristofoli - Richard Strauss: Metamorphosen - Studio per 23 archi - Orchestra del Teatro Comunale « Giuseppe Verdi » di Trieste. 16,40-17 « Uomini e cose » - Rassegna regionale di cultura - « Idee a confronto » - I giovani dell'Università: « Lettere a Svevo » - Partecipano Bruno Maier e Irene Visintini. 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino.

15,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 15,45 Il jazz in Italia. 16 Note sulla vita politica jugoslava - Rassegna della stampa italiana. 16,10-16,30 Musica richiesta.

SABATO: 7,30-7,45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-14,45 Gazzettino. 15,10 Piccolo concerto - Complesso diretto da G. Safred con le Nuove canzoni regionali (Concorso UNCLA 1974). 15,40 Dialoghi sulla musica - Proposte e incontri di Giulio Viozzi. 16,35-17 « Nuovo almanacco » - Programma in collaborazione con l'Associazione Friulana Scrittori, a cura di G. Passalenti. 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino.

15,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 15,45 « Soto la pergolada » - Rassegna di canti folcloristici regionali. 16 Il pensiero religioso. 16,10-16,30 Musica richiesta.

sardegna

DOMENICA: 14 Gazzettino sardo: 1ª ed. 14,30 Fatelo da voi: musiche richieste dagli ascoltatori. 15,15-15,35 Musiche e voci del folklore isolano: Canti della Barbagia. 19,30 Qualche ritmo. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

LUNEDI': 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1ª ed. 15 « Fatelo da voi ». Musiche richieste dagli ascoltatori. 15,30 Passeggiando sulla tastiera. 15,40-16 Altalena di voci e strumenti. 19,30 « Lezione fuori orario », a cura di Francesco Alziator. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

MARTEDI': 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1ª ed. 15 Radiocruciverba: parole incrociate sulla rete radiofonica della Sardegna. 15,40-16 Musica per chitarra. 19,30 « Personaggi da ricordare », a cura di Nicola Valle. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

MERCOLEDI': 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1ª ed. 15 Amici del folklore. 15,30 Complessi isolani di musica leggera: « Six Brothers » diretti da Gianfranco Mattu. 15,50-16 Musica varia. 19,30 « Sardegna da salvare », a cura di Antonio Romagnino. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

GIOVEDI': 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1ª ed. 14,50 « La settimana economica », a cura di Ignazio De Magistris. 15-16 Sardegna formato cartolina - Appuntamento con - e fra - gli ascoltatori. 15,30 Motivi di successo. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

VENERDI': 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo. 1ª ed. 15 Strumenti della musica sarda, a cura di Fernando Pilia. 15,30-16 Incontri di stagione. 19,30 Motivi di successo. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

SABATO: 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1ª ed. 15 Complesso isolano di musica leggera: « I 5 del buonumore ». 15,20-16 « Parliamone pure » - Dialogo con gli ascoltatori. 19,30 « Brogliaccio per la domenica ». 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

sicilia

DOMENICA: 15-16 Benvenuti in Sicilia, a cura di F. Tomasino con Emma Montini e Vittorio Brusca.

LUNEDI': 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2ª ed. 14,30 Gazzettino: 3ª ed. 15,05 Magia in Sicilia, a cura di Elsa Guggino con P. Romeres. 15,30-16 Confidenze in musica con Enzo Fontana. 19,30-20 Gazzettino: 4ª ed.

MARTEDI': 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2ª ed. 14,30 Gazzettino: 3ª ed. 15,05 La Sicilia nel cinema, a cura di S. Curreri e V. Albano. 15,30-16 Curiosando in discoteca. 19,30-20 Gazzettino: 4ª ed.

MERCOLEDI': 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2ª ed. 14,30 Gazzettino: 3ª ed. 15,05 A proposito di storia, di M. Ganci, con Emma Montini ed Elmer Jacovino. 15,30-16 Musiche da film. 19,30-20 Gazzettino: 4ª ed.

GIOVEDI': 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2ª ed. 14,30 Gazzettino: 3ª ed. 15,05 Concerto del giovedì, a cura di H. Laberer. 15,30-16 Il dialetto siciliano, a cura di G. Cusimano e G. Ruffino. 19,30-20 Gazzettino: 4ª ed.

VENERDI': 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2ª ed. 14,30 Gazzettino: 3ª ed. 15,05 Così si cantava, a cura di Edoardo Paglia e Cesare Gorni. 15,30-16 La lirica a Catania, a cura di D. Danzuso. 19,30-20 Gazzettino: 4ª ed.

SABATO: 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2ª ed. 14,30 Gazzettino: 3ª ed. 15,05 Però... che bella gita! di Michele Guardì con Peppino Parisi e Pippo Spicuzza. Musiche di Melchi Russo. Realizzazione di Biagio Scrimizzi. 15,30 Cantiamo insieme, di Antonio Tarantino. 15,45-16 Qualche ritmo. 19,30-20 Gazzettino: 4ª ed.

sendungen in deutscher sprache

SONNTAG, 18. August: 8-9,45 Unterhaltungsmusik am Sonntagmorgen. Dazwischen: 8,30-8,50 Bedeutende Kunstdenkmäler Südtirols - St. Jakob in Grissian -. 9,45 Nachrichten. 9,50 Musik für Streicher. 10 Heilige Messe. 10,35 Musik aus anderen Ländern. 11 Sendung für die Landwirte. 11,15 Feriengrüsse aus den Bergen. 12 Nachrichten. 12,10 Werbefunk. 12,20-12,30 Leichte Musik. 13 Nachrichten. 13,10-14 - 3. Alpenländische Begegnung -. 2. Teil. Eine Gemeinschaftsproduktion des ORF, Studio Tirol, des Bayerischen Rundfunks München, des RDRS Studio Bern und des Senders Bozen (Bandaufzeichnung vom 16-3-1974 im Kongresshaus zu Innsbruck). 14,30 Schlager. 15 Speziell für Sie! 16,30 Erzählungen aus dem Alpenraum. Hans Matscher: - Am Drahtseil -. Es liest: Oswald Köberl. 16,45 Immer noch geliebt. Unser Melodienreigen am Nachmittag. 17,30 Für die jungen Hörer. Friedrich Wilhelm Brand: « Galileo Galilei ». 1. Teil. 18-19,15 Tanzmusik. Dazwischen: 18,45-18,48 Sporttelegramm. 19,30 Sportfunk. 19,45 Leichte Musik. 20 Nachrichten. 20,15 - Paul Temple und der Fall Conrad -. 4. Folge. Kriminalhörspiel in acht Folgen von Francis Durbridge. Regie: Eduard Hermann. 21 Sonntagskonzert. Robert Schumann: Konzert für Violoncello und Orchester a-moll op. 129; Bela Bartok: Musik für Saiteninstrumente, Schlagzeug und Celesta. Ausf.: Sinfonieorchester der RAI, Mailand. Solist: Pierre Fournier, Violoncello. Dir.: Franco Caracciolo. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

MONTAG, 19. August: 6,30 Klingender Morgengruss. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-11 Rund um die Operettenbühne. 11,30-11,35 Fabeln von Christian Fürchtegott Gellert. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Leicht und beschwingt. 16,30-17,50 Musikparade. Dazwischen: 17-17,05 Nachrichten. 17,50 Tiroler Pioniere der Technik. Peter Mitterhofer und Jakob Eisendle. 18-19,05 Club 18. 19,30 Blasmusik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Begegnung mit der Oper. Giuseppe Verdi: - La Traviata - Arien und Szenen. Ausf.: Renata Tebaldi, Rina Cavallari, Angela Vercelli, Giovanni Poggi, Aldo Protti, Antonio Sacchetti; Chor und Orchester der Academia di Santa Cecilia, Rom. Dir.: Francesco Molinari Pradelli. 21,13 Dichter des 19. Jahrhunderts in Selbstbildnissen. 21,28 Musikalischer Cocktail. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

DIENSTAG, 20. August: 6,30 Klingender Morgengruss. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,30 Karl Heinrich Waggerl: - Fröhliche Armut -. 1. Folge. 11,30-11,35 Blick in die Welt. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Das Alpenecho. Volkstümliches Wunschkonzert. 16,30 Musikparade. 17 Nachrichten. 17,05 Ausgewählte Lieder von Brahms und Pfitzner. Ausf.: Erna Berger, Sopran; Michael Raucheisen, Klavier. 17,45 Kinder singen und musizieren. 18-19,05 Aus unserem Archiv. 19,30 Volkstümliche Klänge. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Operettenkonzert. 21 Dolomitensagen. Karl Felix Wolff: - Die beiden Trautgesellen -. Es liest: Ernst Auer. 21,35 Musik zum Tagesausklang. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

MITTWOCH, 21. August: 6,30 Klingender Morgengruss. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,45 Die Anekdotenecke. 11,30-11,48 Reiseabenteuer in 1000 Jahren auf den Strassen Südtirols. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Opernmusik. Ausschnitte aus den Opern - Marco Spada - von François Daniel Auber, - Die Perlenfischer - von Georges Bizet, - Der Liebestrank - von Gaetano Donizetti, - Cavalleria rusticana - von Pietro Mascagni. 16,30 Musikparade. 17 Nachrichten. 17,05 Jazzjournal. 17,45 Nic Weber: - Das Mädchen und der Messerwerfer -. Es liest: Ingeborg Brand. 18-19,05 Juke-Box. 19,30 Volksmusik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Rendezvous mit Percy Faith. 20,30 Aus Kultur- und Geisteswelt. 20,40 Von Melodie zu Melodie. 21 - Salzburger Festspiele 1974 -. 10. Orchesterkonzert. Wiener Philharmoniker. Dir.: Witold Rowicki. Solist Alexis Weissenberg, Klavier. Karol Szymanowsky: Konzertouvertüre E-Dur, op. 12; Peter Illitsch Tschaikowsky: Konzert für Klavier und Orchester b-Moll, op. 23; Ludwig van Beethoven: Symphonie Nr. 7, A-Dur, op. 92. 22,57-23 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

F. W. Brand ist der Autor des Hörbildes « Galileo Galilei », das am Sonntag um 17,30 Uhr gesendet wird

DONNERSTAG, 22. August: 6,30 Klingender Morgengruss. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,30 Karl Heinrich Waggerl: - Fröhliche Armut - - 2. Folge. 11,30-11,35 Wissen für alle. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Leicht und beschwingt. 16,30-17,30 Musikparade. Dazwischen: 17-17,05 Nachrichten. 17,30 Ein Leben für die Musik. 18-19,05 Musik mit Peter. 19,30 Leichte Musik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 - Nacht über Mazedonien -. Hörspiel von Silvestri Felj. Sprecher: Gerti Rathner, Johann Eybl, Christian Fuchs, Karl Heinz Böhme, Reinhold Höllrigl, Ernst Auer, Luis Benedikter, Aldo Parmeggiani, Erika Steinschneider, Max Bernardi. Regie: Erich Innerebner. 21,10 Musikalischer Cocktail. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

FREITAG, 23. August: 6,30 Klingender Morgengruss. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,45 Kuriosa aus aller Welt. 11,30-11,35 Wer ist wer? 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Leicht und beschwingt. 16,30-17,45 Musikparade. Dazwischen: 17-17,05 Nachrichten. 17,45 Für die jungen Hörer. Pieter Coll: - Das gab es schon im Altertum -. Technische Meisterwerke vor Jahrtausenden - 8. Folge. 18-19,05 Club 18. 19,30 Ein Sommer in den Bergen. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Musikboutique. 21,05 Bücher der Gegenwart. 21,15 Kammermusik. Ferruccio Busoni: Zwei Preluden op. 37 Nr. 14 und Nr. 10; Robert Schumann: Carneval op. 9. Ausf.: Ursula Oppens (U.S.A.) 1. Preis am Internationalen Pianisten-Wettbewerb - Ferruccio Busoni -. Wolfgang Amadeus Mozart: Sonate G-Dur KV 301, für Violine und Klavier. Ausf.: Duo Georg Egger-Emilio Riboli. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

SAMSTAG, 24. August: 6,30 Klingender Morgengruss. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,35 Ein Sommer in den Bergen. 11,30-11,35 Künstlerporträt. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Operettenklänge. 16,30 Musikparade. 17 Nachrichten. 17,05 Für Kammermusikfreunde. Anton Dvorak: Klaviertrio in f-moll, op. 65. Ausf.: Lev Oborin, Klavier; David Oistrakh, Violine; Svjatoslav Kunzevitski, Violoncello. 17,45 Lotto. 17,48 Reisebilder. Giuseppe Ungaretti: - Einst waren es Städte -. Es liest: Volker Krystoph. 18-19,05 Musik ist international. 19,30 Leichte Musik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Volkstümliches Stelldichein. 21 E.T.A. Hoffmann: - Das Fräulein von Scudery -. Es liest: Helmut Wlasak. 3. Teil. 21,30 Jazz. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

spored slovenskih oddaj

NEDELJA, 18. avgusta: 8 Koledar. 8,05 Slovenski motivi. 8,15 Poročila. 8,30 Kmetijska oddaja. 9 Sv. maša iz župne cerkve v Rojanu. 9,45 Komorna glasba. Mihail Glinka: Trio pathétique za klarinet, fagot in klavir; Paul Dessau: Vesele variacije na ljudsko temo - Hab mein Wagen vollgeladen - za klarinet, fagot in klavir. Trio - Pro musica rara -: pianist Leon Engelman, klarinetist Franc Tržan ter fagotist Srečko Korošak. 10,15 Poslušali boste, od nedelje do nedelje na našem valu. 11,15 Mladinski oder - Pripovedka o Ivanu Peru -. Napisal Claudio Martelli. Prevedel Franc Jeza. Izvedba: Radijski oder. Režija: Lojzka Lombar. 12 Nabožna glasba. 12,15 Vera in naš čas. 12,30 Staro in novo v zabavni glasbi. 13 Karakteristični ansambli. 13,15 Poročila. 13,30-15,45 Glasba po željah. V odmoru (14,15-14,45) Poročila - Nedeljski vestnik. 15,45 - Mutasti muzikant -. Burka v enem dejanju. Napisal Jaka Štoka. Izvedba: Stalno slovensko gledališče v Trstu. Režija: Adrijan Rustja. 16,30 Majhni ansambli lahke glasbe. 17 Plesna glasba. 18 Nedeljski koncert. Franz Joseph Haydn: Simfonija št. 73 v d duru - Lov -; Robert Schumann: Koncert v a molu op. 54 za klavir in orkester; Heitor Villa-Lobos: Uirapuru. 19,05 Znani motivi. 19,30 Sodobni sound. 20 Šport. 20,15 Poročila. 20,30 Sedem dni v svetu. 20,45 Pratika, prazniki in obletnice, slovenske viže in popevke. 22 Nedelja v športu. 22,10 Sodobna glasba. Krešimir Fribec: Lamento za godala; Boris Papandopulo: Allegro za kontrabas in godala. Igrajo Zagrebški solisti. 22,25 Ritmične figure. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

PONEDELJEK, 19. avgusta: 7 Koledar. 7,05-9,05 Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavke. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja: Pregled slovenskega tiska v Italiji. 17 Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Album Čajkovskega. Romeo in Julija, fantazijska uvertura; Italijanski capriccio, op. 45. 19,10 Odvetnik za vsakogar, pravna, socialna in davčna posvetovalnica. 19,20 Jazzovska glasba. 20 Športna tribuna. 20,15 Poročila. 20,35 Slovenski razgledi: Tolminski upor v dokumentih goriškega arhiva. Mezzosopranistka Eva Novšak-Houška, pri klavirju Ljubo Rančigaj. Samospevi Marija Kogoja - Grbčevi zapisi ljudskih pesmi - Slovenski ansambli in zbori. 22,15 Klasiki ameriške lahke glasbe. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

Sopranistka Zlata Ognjanović poje samospeve Ivana Grbca v oddaji, njemu posvečeni, v soboto, 24. avgusta, ob 18,30

TOREK, 20. avgusta: 7 Koledar. 7,05-9,05 Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Pratika, prazniki in obletnice, slovenske viže in popevke. 12,50 Medigra za pihala. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Komorni koncert. Sopranistka Rita Streich in pianist Erik Werba. Samospevi Franza Schuberta. 19 Trst v prozi Borisa Pahorja (7) - Na železniški postaji septembra 1943 -. 19,20 Za najmlajše: Tisoč in ena noč - Tretje Sindbadovo potovanje -. Prevedel Vladimir Kralj. Dramatiziral Edvard Martinuzzi. Izvedba: Radijski oder. Režija: Lojzka Lombar. 20 Šport. 20,15 Poročila. 20,35 Gioacchino Rossini: Viljelm Tell, opera v 4 dejanjih. Tretje in četrto dejanje. Orkester in zbor RAI iz Turina vodi Mario Rossi. 21,30 Nežno in tiho. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

SREDA, 21. avgusta: 7 Koledar. 7,05-9,05 Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavke. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Koncerti v sodelovanju z deželnimi glasbenimi ustanovami. Pianist Nino Gardi. Johannes Brahms: Sonata v f molu op. 5. S koncerta, ki ga je priredilo Društvo prijateljev glasbe v Vidmu. 19 Formula 1: pevec in orkester. 19,10 Higiena in zdravje. 19,20 Zbori in folklora. 20 Šport. 20,15 Poročila. 20,35 Simfonični koncert. Vodita Oskar Kjuder in Janko Ban. Sodelujeta mezzosopranistka Alenka Dernač in violinist Črtomir Šiškovič; recitator Julij Guštin. Ludwig van Beethoven: Egmont, o uvertura op. 84; Marijan Lipovšek: Osamljena - za mezzosopran in orkester; Ludwig van Beethoven: Romanca v g duru za violino in orkester; Sergej Prokofjev: Peter in volk, simfonična pravljica. Igra orkester Glasbene Matice v Trstu. V odmoru (20,55) Za vašo knjižno polico. 21,35 Motivi iz filmov in glasbenih komedij. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

ČETRTEK, 22. avgusta: 7 Koledar. 7,05-9,05 Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Slovenski razgledi: Tolminski upor v dokumentih goriškega arhiva - Mezzosopranistka Eva Novšak Houška, pri klavirju Ljubo Rančigaj. Samospevi Marija Kogoja - Grbčevi zapisi ljudskih pesmi - Slovenski ansambli in zbori. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 V ljudskem tonu. Franz Schubert: Pet nemških plesov; Béla Bartok: Divertimento za godala. 19,10 Svetovni popotniki (8) Jack London - Plovba z jadrnico " Snark " -, pripravil Franc Jeza. 19,25 Za najmlajše: pravljice, pesmi in glasba. 20 Šport. 20,15 Poročila. 20,35 - Detektivska igra -. Radijska komedija, ki jo je napisal Miklós Gyárfás. Prevedla Nada Konjedic. Izvedba: Radijski oder. Režija: Jože Peterlin. - Premio Italia 1968 -. 21,35 Skladbe za virginal Williama Byrda. 21,50 Južnoameriški ritmi. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

PETEK, 23. avgusta: 7 Koledar. 7,05-9,05 Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavke. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Deželni koncertisti pred orkestrom. Oboist Renzo Damiani. Erich Opitz: Koncert za oboo in orkester. Orkester gledališča Verdi v Trstu vodi Bruno Rigacci. 18,50 Glasbeni utrinki. 19,10 Na počitnice. 19,20 Jazzovska glasba. 20 Šport. 20,15 Poročila. 20,35 Delo in gospodarstvo. 20,50 Vokalno instrumentalni koncert. Vodi Angelo Questa. Sodelujeta mezzosopranistka Ebe Stignani in basist Nicola Rossi Lemeni. Simfonični orkester RAI iz Milana. 21,50 V plesnem koraku. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

SOBOTA, 24. avgusta: 7 Koledar. 7,05-9,05 Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Poslušajmo spet, izbor iz tedenskih sporedov. 13,15 Poročila. 13,30-15,45 Glasba po željah. V odmoru (14,15-14,45) Poročila - Dejstva in mnenja. 15,45 Avtoradio - oddaja za avtomobiliste. 17 Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Komorne skladbe deželnih avtorjev. Grbčevi samospevi. Sopranistki Ljuba Berce Košuta, Olga Jež, Zlata Ognjanović in Maruša Patik Smerkolj. Pianisti Gabrijel Pisani, Jakob Jež, Gita Mally in Zdenka Lukec. 19,10 Mala enciklopedija dovtipov - 8. oddaja. 19,25 Revija zborovskega petja. 20 Šport. 20,15 Poročila. 20,35 Teden v Italiji. 20,50 Nenavadne in skrivnostne zgodbe: - Skrivnostna gospa Piper -. Radijska zgodba, ki jo je napisal Aleksander Marodić. Izvedba: Radijski oder. Režija: Stana Kopitar. 21,15 Zabavni orkestri. 21,30 Vaše popevke. 22,30 15 minut z Enricom Intra. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

Gazzettino dell' Appetito

Ecco le ricette che **Lisa Biondi** ha preparato per voi

A tavola con Calvè

BARCHETTE RIPIENE — Preparate o acquistate delle barchette di pasta frolla salata. Riempitele con insalata russa preparata con verdure cotte tagliate a dadini, mescolate con maionese CALVÈ, poi guarnitele con fette di uova sode o pesce cotto sfaldato, mescolati con maionese CALVÈ.

PETTI DI POLLO TONNATI (per 4 persone) — Fate lessare 400-500 gr. di petti di pollo, oppure usate una rimanenza di pollo cotto disossato. Disponeteli in un piatto fondo, poi copriteli con la salsa tonnata preparata nel seguente modo: passate al setaccio 100-150 gr. di tonno sott'olio con una acciuga dissalata e 1 cucchiaio di capperi, poi mescolate il passato contenuto di un vasetto di maionese CALVÈ e aggiungete 1-2 cucchiai di brodo freddo per rendere più scorrevole la salsa. Cospargete di capperi prima di servire.

TORTINO CALVE' DELL'APPETITO (per 4 persone) — Preparate 6 frittatine (larghe 20 cm.) con 2 uova, 125 gr. di farina, 200 gr. di latte, 20 gr. di margarina Gradina sciolta, sale e pepe e lasciatele raffreddare. Su una frittata disponete 50 gr. di prosciutto cotto a fette e spalmatevi della maionese CALVÈ, continuate con una frittata coperta da 3 fette Milkinette e spalmate con maionese CALVÈ mescolata a cetriolini e capperi tritati, una frittata coperta con fette di pomodori e maionese, mescolata con basilico tritato, 1 frittata con prosciutto e 1 con fette Milkinette come i due primi strati. Terminate con l'ultima frittata che guarnirete con maionese CALVÈ in tubetto e capperi.

PESCE IN CONCHIGLIE (per 4 persone) — Dopo aver spinato e spezzettato 400 gr. di pesce lessato (qualità a piacere), mescolatelo con 2 patate lessate e tagliate a dadini, un trito di cetriolini e capperi e un vasetto di maionese CALVÈ. Distribuite il composto in conchiglie oppure su foglie di insalata disposte in piattini individuali. Guarnite con fette di uovo sodo, con cetriolini tagliati a ventaglio e con olive nere tagliate a metà. Tenete le conchiglie al fresco prima di servire.

CAPRICCIO DI VERDURE — Lessate separatamente delle verdure come patate, fagiolini, carote, piselli. Quando saranno fredde tagliatele a fette o a pezzetti. Su un piatto rotondo da portata, con le diverse verdure tenute separate, formate degli strati che alternerete con maionese CALVE' mescolata a pezzetti di tonno sott'olio e cetriolini sott'aceto. Infine coprite tutta la superficie con maionese CALVE' e guarnite con fette di uovo sodo o strisce di peperone rosso sott'aceto e olive nere.

INSALATA DI POLLO E CARNE (per 4 persone) — In una insalatiera mescolate 300 gr. circa di pollo disossato e arrosto di vitello tagliati a listarelle, unitevi 2 gambi di sedano, 100 gr. di olive verdi snocciolate, una falda di peperone rosso tagliato a pezzetti e 3 fette Milkinette e un peperone verde mondato, tagliati a listerelle, condite con olio, aceto, sale e pepe. Tenete l'insalata in frigorifero per circa un'ora poi mescolatevi qualche cucchiaiata di maionese CALVE'. Servitela su foglie d'insalata messe nel piatto da portata.

L.B.

tv svizzera

Domenica 18 agosto

12,15 In Eurovisione da Berlino: CONSIGLIO ECUMENICO DELLE CHIESE. « La creazione ». Trasmissione speciale in occasione della riunione del Comitato Centrale del Consiglio ecumenico delle Chiese. Cronaca diretta (a colori)

15,55 In Eurovisione da Zeltweg (Austria): AUTOMOBILISMO: GRAN PREMIO D'AUSTRIA. Cronaca diretta (a colori)

18,30 TELERAMA. Settimanale del Telegiornale (a colori)

18,55 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori)

19 In Eurovisione da Vienna: CAMPIONATI EUROPEI DI NUOTO. Cronaca differita parziale (a colori)

20 PIACERI DELLA MUSICA. W. A. Mozart: « Fantasia in re minore »; F. J. Haydn: « Sonata in re maggiore »; C. Ph. E. Bach: « Rondò in mi magg. » - Fortepiano Hans Andreae. Ripresa televisiva di Enrica Roffi (Replica)

20,30 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)

20,40 LA PAROLA DEL SIGNORE. Conversazione evangelica del Pastore Ivo Bellacchini

20,50 INCONTRI. Fatti e personaggi del nostro tempo: Guido Perocco. Servizio di Eros Bellinelli

21,15 IL MONDO IN CUI VIVIAMO. « Viaggio attraverso il Giappone ». Documentario (a colori)

21,45 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

22 ALLA SCOPERTA DELLE SORGENTI DEL NILO. 1. « Il sogno di un esploratore ». Sceneggiatura di Derek Marlowe. Richard Burton: Kenneth Haigh; John Hanning Speke: John Quentin; Isabel Arundell: Barbara Leigh-Hunt; David Livingstone: Michael Gough; Sir Roderick Murchison: André Van Gyseghem; Blanche Arundell: Elizabeth Proud. Regia di Fred Burnley e Christopher Ralling. 1ª puntata (a colori)

23 LA DOMENICA SPORTIVA

23,45 TELEGIORNALE. Quarta edizione (a colori)

Lunedì 19 agosto

16,55 In Eurovisione da Vienna: CAMPIONATI EUROPEI DI NUOTO. Cronaca diretta (a colori)

18,55 In Eurovisione da Vienna: CAMPIONATI EUROPEI DI TUFFI. Cronaca diretta (a colori) - TV-SPOT

20,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT

20,45 OBIETTIVO SPORT. Commenti e interviste del lunedì

21,10 UNO STRANO EQUIVOCO. Telefilm della serie « Bill Cosby Show » (a colori)

Una ragazzina di nome Lory Nelson fa dei regali a Kincaid, il quale comincia a sospettare che ella si sia innamorata di lui, perciò non sa come comportarsi. Quando Lory lo invita a cena, Chet decide di farle un discorsetto, rifiuta l'invito e manda a chiamare la madre della ragazza per informarla del fatto. In realtà la ragazzina vorrebbe fargli conoscere la madre rimasta vedova. Durante il colloquio con la madre l'equivoco viene chiarito e Kincaid accetta l'invito a cena.

TV-SPOT

21,45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)

22 ENCICLOPEDIA TV. « Le maschere italiane ». A cura di Emma Danieli e Angelo Florian. 2. « Processo a Brighella ». Regia di Vittorio Barino (Replica)

22,50 ALCIDE DE GASPERI. A vent'anni dalla morte. Servizio di Arturo Chiodi

23,20 PIACERI DELLA MUSICA. John Derbs: Quattro melodie per soprano ed orchestra ad archi (a colori)

23,50 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

Martedì 20 agosto

16,55 In Eurovisione da Vienna: CAMPIONATI EUROPEI DI NUOTO. Cronaca diretta (a colori)

18,55 In Eurovisione da Vienna: CAMPIONATI EUROPEI DI TUFFI. Cronaca diretta (a colori) - TV-SPOT

20,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT

20,45 SAGUARO. Documentario della serie « Sopravvivenza » (a colori)

21,10 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera Italiana - TV-SPOT

21,45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)

22 ISTANBUL EXPRESS. Lungometraggio di spionaggio interpretato da Gene Barry, John Saxon, Tom Simcox, Mary Ann Mobley, Senta Berger. Regia di Richard Irving (a colori)

Il film ha per protagonista Mike London, abile commerciante d'arte americano, incaricato dal suo governo di una importante e delicata missione segreta. Si reca con l'Orient Express a Istanbul per partecipare ad un'asta, dove dovrebbe acquistare gli appunti di un famoso fisico nucleare, sparito dalla circolazione. Per questo scopo può disporre della bella somma di un milione di dollari.

23,30 JAZZ CLUB. Bobbie Hutcherson al Festival di Montreux (a colori)

24 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

Mercoledì 21 agosto

16,55 In Eurovisione da Vienna: CAMPIONATI EUROPEI DI NUOTO. Cronaca diretta (a colori)

19,30 Programmi estivi per la gioventù. IN NOME DELLA LEGGE. Servizio sugli istituti di rieducazione minorile. Realizzazione di Antonio Maspoli (Replica) - TV-SPOT

20,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT

20,45 LA SVIZZERA IN GUERRA. 7. « La prova ». Realizzazione di Werner Rings (parzialmente a colori) (Replica)

Questa puntata descrive quattro avvenimenti rischiosi e politicamente importanti: la creazione del « ridotto », il rapporto del Grütli, i contatti segreti del generale Guisan con lo Stato maggiore francese e il ricevimento dei frontisti a Palazzo federale. La rievocazione del rapporto del Grütli fa il punto fra leggenda e realtà. In quanto ai contatti segreti con lo Stato maggiore francese, la trasmissione presenta la testimonianza diretta della persona che ebbe questo incarico dal generale. Per quel che concerne il ricevimento a Palazzo federale dei frontisti, si è riusciti a riscoprire un documento cinematografico che si credeva smarrito. Ognuno di questi avvenimenti doveva avere gravissime ripercussioni.

TV-SPOT

21,45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)

22,05 In Eurovisione da Northampton (Gran Bretagna): GIOCHI SENZA FRONTIERE 1974. Partecipa per la Svizzera Muotathal (Svitto). Cronaca diretta (a colori)

23,20 IL GALLO CEDRONE. Documentario (a colori)

23,45 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

Giovedì 22 agosto

16,55 In Eurovisione da Vienna: CAMPIONATI EUROPEI DI NUOTO. Cronaca diretta (a colori)

19,30 Programmi estivi per la gioventù. VALLO CAVALLO. Invito a sorpresa da un amico con le ruote (Replica) - TEODORO, BRIGANTE DAL CUORE D'ORO. 6ª puntata. Disegno animato - LE STORIELLE DEL PERCHE'. 3. « Perché la lepre è così veloce » (a colori) - TV-SPOT

20,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT

20,45 IL MORSO DELLA GELOSIA. Telefilm della serie « I mostri »

21,10 ME, FUORI DI ME. Quattro tempi con Giorgio Gaber. 1° tempo. Regia di Marco Blaser (Replica) (a colori)

E' uno spettacolo divertente sul tema della follia. Di una follia vissuta con profonda emozione, sia individualmente che collettivamente. Le nuove canzoni e i numerosi monologhi che compongono il testo dello spettacolo, tracciano un profilo spregiudicato e al tempo stesso umano di un aspetto della nostra vita che più o meno tocca tutti da vicino. « Matto » non è solo colui che sta rinchiuso in manicomio; « matto » è anche chi, esasperato dai problemi esistenziali, talvolta non riesce neppure ad amare se stesso. Lo spettacolo nella sua lucida follia, è una proposta in chiave umana di un recupero di noi non solo come singoli, ma anche come componenti di una comunità, che seppure alterata, possa ritrovare gli stimoli per un proprio equilibrio. Rispetto al Dialogo fra un impegnato e un non so, l'attuale proposta di Gaber è meno esplicitamente politica, ma non per questo priva di contenuti, ulteriormente filtrati da una straordinaria suggestione musicale e poetica che vuole divertire nel senso più autentico del termine.

TV-SPOT

21,45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)

22 GUARDIA AL RENO, di Lilliann Hellmann. Traduzione di Masolino d'Amico. Joseph: Stan Lee; Anise: Nietta Zocchi; Fanny: Andreina Pagnani; David: Mario Valdemarin; Marthe: Elena Cotta; Teck: Luciano Melani; Bodo: Franco Frabotta; Joshua: Carlo de Carolis; Sara: Franca Nuti; Kurt: Sergio Fantoni. Regia di Piero Schivazappa

23,30 VINCE ET SES AMIS. Varietà presentato dalla Televisione Belga (BRT) al Concorso La Goelette d'or di Knokke 1973 (a colori)

24 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

Venerdì 23 agosto

16,55 In Eurovisione da Vienna: CAMPIONATI EUROPEI DI NUOTO. Cronaca diretta (a colori)

18,55 In Eurovisione da Vienna: CAMPIONATI EUROPEI DI TUFFI. Cronaca diretta (a colori) - TV-SPOT

20,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT

20,45 SITUAZIONI E TESTIMONIANZE. Rassegna quindicinale di cultura di casa nostra e degli immediati dintorni. « Il miracolo della reliquia della croce di Vittore Carpaccio ». Servizio di Nino Rizzotti - « Nuova dimensione - Elaboratori elettronici ». Servizio di Armando Lualdi (a colori)

21,10 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera Italiana - TV-SPOT

21,45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)

22 IL LUNGO VIAGGIO. Telefilm della serie « I sentieri del West » (a colori)

Ben e Tim Pride si recano alla banca di Laurens per chiedere un prestito di cento dollari. Il direttore della banca, Pratt, rifiuta loro la somma: infatti l'istituto è già scoperto di parecchie migliaia di dollari in prestiti. Appena usciti i Pride dalla banca, avviene una rapina: si tratta della banda dei Collins. Il direttore Pratt organizza subito un inseguimento ed uno della banda, Fred Collins, viene catturato. Per portare Fred in prigione, Pratt cerca due volontari. La somma offerta dal direttore ammonta a cento dollari. Ben e Tim Pride si offrono. Il viaggio si preannuncia pericoloso, in quanto gli altri componenti della banda vogliono liberare Fred. Lo scontro a fuoco avviene in un albergo di Salt City: grazie ad uno stratagemma la banda viene sgominata.

22,50 IL MONDO A TAVOLA. 8. « Un po' di funghi un po' d'amore »

Federico Umberto Godio e Giuseppe Maffioli, gli autori dell'ottava puntata, svelano al pubblico come sono nati e a quali tradizioni si ricollegano alcuni dei piatti più famosi della cucina regionale italiana. « Un po' di funghi, un po' d'amore » questa risposta data da un oscuro cuoco di provincia a chi gli chiedeva la ricetta di un suo piatto ben riuscito, esprime forse il principale segreto della buona tavola.

23,30 JAZZ CLUB. Bill Coleman e Guy Lafitte al Festival di Montreux (a colori)

23,55 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

Sabato 24 agosto

16,55 POMERIGGIO SPORTIVO - In Eurovisione da Vienna: CAMPIONATI EUROPEI DI NUOTO - CAMPIONATI EUROPEI DI TUFFI. Cronache dirette (a colori) - Da Ginevra: ATLETICA: Incontro Internazionale Svizzera-Spagna-Grecia

19,55 SETTE GIORNI. Le anticipazioni dei programmi televisivi e gli appuntamenti culturali nella Svizzera Italiana - TV-SPOT

20,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT

20,45 ESTRAZIONE DEL LOTTO (a colori)

20,50 IL VANGELO DI DOMANI. Conversazione religiosa di Don Arturo Virilli

21 SCACCIAPENSIERI. Disegni animati (a colori) - TV-SPOT

21,45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)

22 OVEST SELVAGGIO. Lungometraggio western interpretato da Dale Robertson, Jack Mahoney, Mara Corcay. Regia di Harmon Jones (a colori)

Un classico intreccio: l'amicizia di antica data tra lo sceriffo e il fuorilegge sono la base di questo western, in cui Dale Robertson interpreta con bravura la parte del pistolero.

23,15 SABATO SPORT - Notizie

0,10 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

filodiffusione

Programmi completi delle trasmissioni giornaliere sul quarto e quinto canale della filodiffusione per:

AGRIGENTO, ALESSANDRIA, ANCONA, AREZZO, BARI, BERGAMO, BIELLA, BOLOGNA, BOLZANO, BRESCIA, CALTANISSETTA, CAMPOBASSO, CASERTA, CATANIA, CATANZARO, COMO, COSENZA, FERRARA, FIRENZE, FOGGIA, FORLI', GENOVA, L'AQUILA, LA SPEZIA, LECCE, LECCO, LIVORNO, LUCCA, MANTOVA, MESSINA, MILANO, MODENA, MONZA, NAPOLI, NOVARA, PADOVA, PALERMO, PARMA, PERUGIA, PESARO, PESCARA, PIACENZA, PISA, PISTOIA, POTENZA, PRATO, RAPALLO, RAVENNA, REGGIO CALABRIA, REGGIO EMILIA, RIMINI, ROMA, SALERNO, SANREMO, SAVONA, SIENA, SIRACUSA, TORINO, TRENTO, TREVISO, TRIESTE, UDINE, VARESE, VENEZIA, VERONA, VIAREGGIO, VICENZA

e delle trasmissioni sul quinto canale dalle ore 8 alle ore 22 per: CAGLIARI e SASSARI

AVVERTENZA: gli utenti delle reti di Cagliari e di Sassari sono pregati di conservare questo « Radiocorriere TV » perché tutti i programmi del quarto canale dalle ore 8 alle ore 24 e quelli del quinto canale dalle ore 22 alle ore 24 saranno replicati per tali reti nella settimana 29 settembre-5 ottobre 1974. I programmi per la settimana in corso sono stati pubblicati sul « Radiocorriere TV » n. 28 (7-13 luglio 1974).

Sulla musica leggera

Vari lettori ci hanno scritto criticando la programmazione leggera del V canale della filodiffusione. Per esempio, Giuseppe Voccia, da Napoli, riferisce che spesso chiede di « spegnere la radio » qualora tentino di coinvolgerlo in ascolti di gruppo delle trasmissioni leggere filodiffuse; Lorenzo Sumel, da Milano, si lagna per l'assenza dalla programmazione di brani del genere cosiddetto « liscio » e aggiunge che « su 1.500 motivi trasmessi ho trovato solo 5 tanghi »; G.R., infine, osserva che il jazz « imperversa quasi esclusivamente » nel programma leggero stereofonico.

Riportati doverosamente questi poco lusinghieri giudizi, vorremmo far sentire la nostra campana, senza per questo rifiutare le critiche esposte, ma, anzi, ascoltando per essere ascoltati. Dunque, secondo questi lettori, le trasmissioni del V canale lasciano a desiderare: esse, tuttavia, obbediscono a regole del tutto particolari, come del tutto particolare è l'articolazione delle trasmissioni a mezzo della filodiffusione e come particolarmente efficiente deve essere il materiale utilizzato.

Così, non sempre il pubblico tiene conto di alcuni fattori fondamentali: ad esempio, che la programmazione della filodiffusione non è solo agevolata dalla semplicità e scorrevolezza di un programma che si dipana senza soluzione di continuità, ma è anche limitata e condizionata dallo stesso fattore. Ciò avviene quando non è possibile trasmettere un brano al di fuori di una presentazione, o di un opportuno inquadramento (storico, di costume, folkloristico, ecc.), di per sé controindicati alla natura del mezzo. Si pensi ad esempio ad un programma di canzoni del tempo di guerra, messo in onda senza presentazione, e si comprenderà facilmente come esistano eventualità, neppure del tutto eccezionali, che possono impedire la messa in onda di determinati brani che pur possono essere considerati assai interessanti in senso assoluto.

Inoltre il materiale registrato meno recentemente presenta talvolta difetti tecnici incompatibili con una trasmissione per filodiffusione; nel tempo sono infatti enormemente progredite le apparecchiature — di trasmissione e di ricezione —, tanto da rendere inutilizzabile, senza adeguata presentazione, molte delle registrazioni disponibili, sia che si tratti di materiale RAI, sia che ci si riferisca a dischi del commercio (ad esempio, il repertorio a 78 giri, pur tanto interessante, è pressoché tagliato fuori da queste programmazioni).

Infine — ed è questo l'argomento forse più importante — la filodiffusione è complementare rispetto ai programmi radiofonici del Nazionale e del Secondo.

Perciò non c'è nulla di obiettabile nè tanto meno di strano nel fatto che le programmazioni leggere del V canale siano diverse da quelle delle Reti nazionali: diverso è il mezzo, diverso è il pubblico cui sono destinate (la filodiffusione è diretta esclusivamente ad un uditorio formato di soli abbonati telefonici abitanti in città), diversa, infine, è la mentalità con la quale, in genere ci si accosta ai programmi filodiffusi.

Questa settimana suggeriamo

canale IV auditorium

Tutti i giorni (eccetto domenica) ore 14: La settimana di Prokofiev

	ore	
Domenica 18 agosto	8	**Concerto dell'Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi** (musiche di Debussy, Jolivet e Poulenc)
	12,30	**Itinerari operistici: Wagner**
	22,30	**Musiche del nostro secolo** (Salviucci)
Lunedì 19 agosto	20	**L'ajo nell'imbarazzo, melodramma giocoso in due atti di Jacopo Ferretti, da una commedia di Giovanni Giraud, musica di Gaetano Donizetti**
Martedì 20 agosto	11,10	**Ritratto d'autore: Jean-Marie Leclair**
	23	**Concerto della sera: J. S. Bach, Concerto in re min. per oboe, violino e orchestra d'archi**
Mercoledì 21 agosto	18	**Concerto del Quintetto Boccherini** (musiche di Bazzini)
Giovedì 22 agosto	12	**Pagine rare della lirica: tra Seicento e Settecento**
	20	**Concerto diretto da Colin Davis** (musiche di Beethoven, Mozart e Strawinski)
Venerdì 23 agosto	18	**Archivio del disco: Willem Mengelberg dirige la Sinfonia n. 5 in mi min. op. 64 di Ciaikowski**
	21,30	**Capolavori del '900** (musiche di Bartok, Debussy e Busoni)
Sabato 24 agosto	18	**Interpreti di ieri e di oggi: Victor De Sabata e Karl Böhm**
	22,30	**Folklore: Sei canti folcloristici del Messico**

canale V musica leggera

COMPLESSI ITALIANI

	ore	
Domenica 18 agosto	16	**Intervallo** *La Famiglia degli Ortega: « Una vecchia corriera chiamata Harry way »; I Ricchi e Poveri: « Piccolo amore mio »*
Martedì 20 agosto	12	**Scacco matto** *Premiata Forneria Marconi: « Generale »*
	18	**Intervallo** *I Grimm: « Amare mai capire mai »*
Giovedì 22 agosto	10	**Invito alla musica** *Nuova Compagnia di Canto Popolare: « Volumbrella »; I New Trolls: « Vorrei comprare una strada »*
Sabato 24 agosto	14	**Scacco matto** *Il balletto di bronzo: « Un posto »; Stormy Six: « Sotto il bambù »*

CANTANTI ITALIANI

Lunedì 19 agosto	8	**Il leggio** *Miranda e Adriana Martino: « Addio addio »; Marcella: « Sensazioni e sentimenti »*
Mercoledì 21 agosto	8	**Colonna continua** *Luigi Tenco: « Un giorno dopo l'altro »; Claudio Baglioni: « Questo piccolo grande amore »*

ORCHESTRE ITALIANE

Domenica 18 agosto	8	**Meridiani e paralleli** *Bruno Nicolai: « Una giornata spesa bene »; Mario Capuano: « Capriccio »*
Mercoledì 21 agosto	12	**Invito alla musica** *Pino Calvi: « Mood indigo »; Armando Sciascia: « Non credere »; Piero Umiliani: « Pelle di luna »*

POP

Martedì 20 agosto	12	**Scacco matto** *Osibisa: « Sweet America »; Status Quo: « Caroline »; The Who: « 5,15 »; Pink Floyd: « Money »; Led Zeppelin: « D'yer mak'er »*
Giovedì 22 agosto	12	**Scacco matto** *Cat Stevens: « Miles from nowhere »; Leon Russel: « Dixie lullaby »; James Gang: « White man black man »*

filodiffusione

domenica

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DELL'ORCHESTRA DELLA SOCIETA' DEI CONCERTI DEL CONSERVATORIO DI PARIGI
C. Debussy: Images, per orchestra: Gigues; Iberia: Par les rues et par les chemins - Les parfums de la nuit - Le matin d'un jour de fête; Rondes de printemps (Oboe d'amore Robert Casier, dir. André Cluytens); **A. Jolivet:** Concerto per pianoforte e orchestra: Allegro deciso - Senza rigore - Allegro frenetico (Pf. Philippe Entremont, dir. A. Jolivet); **F. Poulenc:** Sinfonietta: Allegro con fuoco - Molto vivace - Andante cantabile - Finale (Prestissimo et très gay) (Dir. Georges Prêtre)

9,30 PAGINE ORGANISTICHE
G. Frescobaldi: Messa della Madonna (Org. Siegfried Heildenbrand); **B. Pasquini:** Tre Arie per organo (Org. Giuseppe Zanaboni); **A. Schoenberg:** Variazioni su un recitativo op. 40 (Org. Gerd Zacher); **W. A. Mozart:** Sonata da chiesa in do maggiore K. 336 (Org. Edward Power Biggs - Archi dell'Orchestra Sinfonica Columbia dir. Zoltan Rosznyai)

10,10 FOGLI D'ALBUM
J. S. Bach: Toccata in mi minore per clavicembalo: Moderato - Fugato: un poco allegro - Adagio - Fuga: Allegro (Clav. Janos Sebestyen)

10,20 MUSICHE DI DANZA E DI SCENA
D. Sciostakovic: Amleto, suite dalle musiche di scena op. 32 (Orch. Filarm. di Mosca dir. Ghennadi Rojdestvenski); **M. Ravel:** Bolero (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

11 INTERMEZZO
M. Glinka: Kamarinskaja (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet); **M. Ravel:** Tzigane per violino e orchestra (Vl. Ruggiero Ricci - Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet); **A. Dvorak:** Dieci Leggende op. 59 (Orch. Filarm. di Londra dir. Raymond Leppard)

12 CANTI DI CASA NOSTRA
Anonimi: Cinque canti folkloristici sardi (Terzetto sardo « Canu-Chelo-Fara »); **Anonimo:** La Ciociara, canto folkloristico della Ciociaria (Canta Concetto Barra con accompagnamento strumentale e vocale); **Anonimi:** Tre canti folkloristici triestini (Coro « Antonio Illersberg » della Società Alpina delle Giulie del CAI di Trieste dir. Lucio Gagliardi)

12,30 ITINERARI OPERISTICI: WAGNER
R. Wagner: Il vascello fantasma: « Die Frist ist um » (Bar. George London - Orch. Filarm. di Vienna dir. Hans Knappertsbusch) — Tannhäuser: « Beglückt darf nun ich » (Orch. Sinf. di Filadelfia e Coro « Mormon Tabernacle » dir. Eugène Ormandy - M° del Coro Richard B. Condie) — Tristan und Isolde: « O sink hernieder » (Sopr. Kirsten Flagstad, ten. Lauritz Melchior - Orch. dell'Opera di S. Francisco dir. Edwin McArthur) — Die Walküre: « Winterstürme wichen dem Wonnemond » (Sopr. Gré Brouwenstijn, ten. Jon Vickers - Orch. « London Symphony » dir. Erich Leinsdorf — Parsifal: Incantesimo del Venerdì Santo (Bs. Alexander Kipnis, ten. Fritz Wolff - Orch. del Festival di Bayreuth dir. Siegfried Wagner)

13,30 ANTOLOGIA DI INTERPRETI
DIRETTORE KARL BÖHM: **W. A. Mozart:** Sinfonia in la maggiore K. 114 (Orch. Filarm. di Berlino); PIANISTA EMIL GHILELS: **L. van Beethoven:** Sonata in la maggiore op. 101 per pianoforte; MEZZOSOPRANO GIULIETTA SIMIONATO: **G. Rossini:** La Cenerentola: « Nacqui all'affanno » (Orch. e Coro del Maggio Musicale Fiorentino dir. Oliviero De Fabritiis); VIOLINISTA JASCHA HEIFETZ: **M. Bruch:** Concerto n. 1 in sol minore op. 26 per violino e orchestra (Orch. Sinf. di Londra dir. Malcolm Sargent); DIRETTORE GEORGES PRETRE: **N. Rimsky-Korsakov:** Capriccio spagnolo op. 34 (Orch. « Royal Philharmonic »)

15-17 J. Brahms: Sinfonia n. 1 in do minore op. 68 (Orch. Filarm. di Vienna dir. John Barbirolli); **W. A. Mozart:** Il flauto magico: « Wie stark ist nicht dein Zauberton » (Sopr. Pilar Lorengar, ten.i Stuart Burrows e Gerhard Stolze, bar. Hermann Prey, bs. Martti Talvela - Orch. Filarm. di Vienna e Coro dell'Opera di Stato di Vienna dir. George Solti); **R. Rachmaninov:** Danze sinfoniche op. 45 (London Symphony Orchestra dir. Eugene Grossens)

17 CONCERTO DI APERTURA
G. Fauré: Fantasia op. 79 per flauto e arpa (Fl. Christian Lardé, arp. Marie-Claire Jamet); **A. Roussel:** Suite op. 14, per pianoforte: Prélude - Bourrée - Sicilienne - Ronde (Pf. Jean Doyen); **A. Schoenberg:** Serenata op. 24, per sette strumenti e voce di basso: Marcia - Minuetto - Variazioni - Sonetto del Petrarca n. 217 - Scene di danza - Romanza - Finale (Bs. Louis Jacques Rondeleux, cl. Guy Deplus, cl. basso Louis Montaigne, mandol. Paul Grund, chit. Paul Stingl, vl. Luben Yordanoff, v.la Serge Collot, vc. Jean Huchot - Dir Pierre Boulez)

18 PRESENZA RELIGIOSA NELLA MUSICA
F. Schubert: Magnificat in do maggiore (Orch. Sinf. di Vienna e « Akademie Kammerchor » dir. Max Gobermann); **A. Vivaldi:** Stabat Mater, per contralto, archi e organo (Contr. Krystyna Szostek-Radkova - Orch. da camera della Filarmonica di Varsavia dir. Karol Teutsch); **J. S. Bach:** « Komm, Jesu, komm », mottetto (« Berliner Motettenchor » dir. Günther Arndt)

18,40 FILOMUSICA
G. Gabrieli: Sacrae symphoniae (Complesso veneziano di strumenti antichi dir. Pietro Verardo); **L. Dallapiccola:** Cinque frammenti di Saffo, da « Liriche greche », per soprano e 15 strumenti: Vespro - O mia Gongila - Muore il tenero Adone - Piena splendeva la luna - lo lungamente (Sopr. Slavka Taskova - Solisti dell'Orch. del Maggio Musicale Fiorentino dir. Zoltan Pesko); **A. Scarlatti:** La Rosaura: Aria « Un cor da voi ferito » (Msopr. Teresa Berganza, pf. Felix Lavilla); **L. Cherubini:** Medea: « Dei tuoi figli la madre » (atto I) (Sopr. Gwyneth Jones - Orch. dell'Opera di Vienna dir. Argeo Quadri); **E. Méhul:** Joseph: « Champs paternels » (atto I) (Ten. Richard Tucker - Orch. dell'Opera di Stato di Vienna dir. Pierre Dervaux); **A. Rolla:** Concertino in mi bemolle maggiore per viola e orchestra (revis. di Franco Sciannameo); Allegro maestoso - Andante un poco sostenuto - Allegretto alla polonese (V.la Luigi Alberto Bianchi - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Bruno Aprea); **F. Giardini:** Trio in mi maggiore op. 17 n. 6: Maestoso - Adagio - Rondò (Trio italiano d'archi); **J. Massenet:** Fantasia: Animé - Modéré - Animé (Vc. Jascha Silberstein - Orch. della Suisse Romande dir. Richard Bonynge)

20 INTERMEZZO
R. Schumann: 5 Stücke im volkston op. 102: Mit Humor - Langsam - Nicht Schnell - Nicht zu rasch - Stark und Markiert (Vc. Pierre Fournier, pf. Jean Fonda); **A. von Henselt:** Concerto in fa minore op. 16 per pianoforte e orchestra: Allegro patetico - Larghetto - Allegro agitato (Pf. Michael Ponti - Orch. Philharmonia Hungarica dir. Othmar Maga)

20,45 RITRATTO D'AUTORE: GAETANO PUGNANI (1731-1798)
Sonata a cinque in si bemolle maggiore: Adagio - Allegro assai - Andante - Minuetto (Quintetto Boccherini) — Due Sonate op. III per violino e clavicembalo (rielaborazione di Riccardo Castagnone) (Vl. Giovanni Guglielmo, clav. Riccardo Castagnone) — Sinfonia n. 3 a più strumenti: Allegro brillante Andante amoroso - Minuetto - Presto (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Ferruccio Scaglia)

21,45 IL DISCO IN VETRINA
C. M. von Weber: Der Freischütz: « Leise, leise fromme Weise », recitativo ed aria di Agàthe (Sopr. Pilar Lorengar - Orch. dell'Opera di Vienna dir. Walter Weller); **R. Strauss:** Arabella: « Der ist der Richtige - Aber der Richtige », duetto di Arabella-Zdenka (Sopr.i Pilar Lorengar e Arlene Auger - Orch. dell'Opera di Vienna dir. Walter Weller); **F. Lehár:** Eva: « Wär es euch nichts als ein Augenblick » (Sopr. Pilar Lorengar - Orch. dell'Opera di Vienna dir. Walter Weller); **J. Massenet:** Werther: « Werther, Werther, qui m'aurait dit, je vous écris de ma petite chambre », aria della lettera (Sopr. Régine Crespin - Orch. della Suisse Romande dir. Alain Lombard); **G. Bizet:** Carmen: « La voilà! La voilà! » - « L'amour est un oiseau rebelle »; **J. Offenbach:** La Perichole: « Tu n'est pas beau, tu n'est pas riche, Je t'adore, brigand » - « O mon cher amant, je te jure » (Sopr. Régine Crespin - Orch. della Suisse Romande e Coro del Grande Teatro di Ginevra dir. Alain Lombard) (Dischi **Decca**)

22,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO
G. Salviucci: Alcesti, episodio per coro e orchestra (Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Mario Rossi - M° del Coro Ruggero Maghini)

23-24 CONCERTO DELLA SERA
G. F. Haendel: Concerto grosso in si bemolle maggiore op. 6 n. 7: Largo - Allegro - Largo e piano - Andante - Hornpipe (English Chamber Orchestra dir. Raymond Leppard); **C. M. von Weber:** Andante e rondò ungherese (V.la Luigi Alberto Bianchi - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Bruno Aprea); **J. Brahms:** Serenata n. 2 in la maggiore op. 16: Allegro moderato - Scherzo - Adagio non troppo - Quasi Minuetto - Rondò (Orch. Filarm. di New York dir. Leonard Bernstein)

V CANALE (Musica leggera)

8 MERIDIANI E PARALLELI
Magical mistery tour (The Beatles); **Funny familia forgotten feelings** (Tom Jones); **Comme un garçon** (Caravelli); **Dimanche à Orly** (Gilbert Bécaud); **La mer les étoiles et le vent** (Françoise Hardy); **Ma fille** (Serge Reggiani); **Una giornata spesa bene** (Bruno Nicolai); **Mi... ti amo** (Marcella); **Vado via** (Drupi); **Voglio ridere** (I Nomadi); **Capriccio** (Mario Capuano); **Pazza d'amore** (Ornella Vanoni); **Metti, una sera a cena** (Vince Tempera); **Samba de Rosa** (Toquinho e Vinicius de Moraes); **O' barquinho** (Elis Regina); **Preciso aprender a ser so** (Antonio C. Jobim); **Marthina de Bahia** (Trio C.B.S.); **Momotombo** (Malo); **Take your trouble go** (Osibisa); **Kulala** (Miriam Makeba); **Matilda** (Harry Belafonte); **Superstrut** (Deodato); **His friends are more than fond of Robin** (Carly Simon); **When the ship comes in** (Arlo Guthrie); **Green corn** (Pete Seeger); **Take me back baby** (Sam Lightning Hopkins); **Burgundy street** (George Lewis's Ragtime Band); **The fallen eagle** (Stephen Stills and Manassas); **Whot have the done to my song ma** (Ray Charles); **Ironside** (Quincy Jones); **When you smile** (Roberta Flak); **Little brown jug** (Arthur Fiedler); **Un homme et une femme** (Paul Mauriat); **Aranjuez mon amour** (Werner Müller); **Maria Elena** (Andy Bono)

10 INVITO ALLA MUSICA
Voyou (Francis Lai); **Mary oh Mary** (Bruno Lauzi); **Lola tango** (Claude Bolling); **E' amore quando** (Milva); **Saltarello** (Armando Trovajoli); **Once in each life** (Norrie Paramor); **Knock on wood** (Ella Fitzgerald); **Soul clap 69** (The Duke of Burlington); **Le farfalle nella notte** (Mina); **Aranjuez mon amour** (Santo & Johnny); **Quattro colpi per Petrosino** (Fred Bongusto); **You've got a friend** (Peter Nero); **Probabilmente** (Peppino Di Capri); **E' la vita** (I Flashmen); **Bach's lunch** (Percy Faith); **I'll never fall in love again** (Fausto Papetti); **Canto de ubiratan** (Sergio Mendes e Brasil 77); **Tarde em Itapoan** (Toquinho e Vinicius); **Wade in the water** (Herb Alpert); **E così per non morire** (Ornella Vanoni); **Stormy weather** (Ray Martin); **Steppin' stone** (Artie Kaplan); **And I love her** (Enrico Simonetti); **Non si vive in silenzio** (Gino Paoli); **Hasbrooks eights** (Burt Bacharach); **L'homme qui sera mon homme** (Mireille Mathieu); **Spanish eyes** (Arturo Mantovani); **Rose** (Henry Salvador); **Avec les temps** (Léo Ferré); **I love Paris** (Frank Chacksfield); **Même si je t'aime** (Marie Laforêt); **Get ready** (James Last); **Isabelle** (Jacques Brel); **Baubles, bangles and beads** (Eumir Deodato); **L'infinito** (Massimo Ranieri); **Para ti** (Mongo Santamaria)

12 COLONNA CONTINUA
Mack the Knife (Eric Rogers); **Down home rag** (Milan College); **The golden striker** (Modern Jazz Quartet); **Papa was a rolling stone** (The Temptations); **Hold on I'm comin'** (Herbie Mann); **Jamaicuba** (Mongo Santamaria); **Stompin' at the Savoy** (Benny Goodman); **They can't take that away from me** (Sonny Rollins); **American patrol** (Henry Mancini); **Clouds** (Bossa-Rio Sextet); **Angélique-O** (Harry Belafonte); **Pontieo** (Woody Herman); **There's a small hotel** (Bob Thompson); **Rotterdam blues** (Dave Brubeck); **Blueberry hills** (Clifford Brown); **Bootyboot** (Ray Charles); **Tijuana taxi** (Herb Alpert); **Here I am baby** (Woody Herman); **The house of rising sun** (Guitars Unlimited); **Get ready** (King Curtis); **It's too late** (Carole King); **A natural woman** (Aretha Franklin); **Temptation** (Michel Legrand); **Mahogany hall stomp** (Louis Armstrong); **In a mellow tone** (Duke Ellington); **Stars and stripes forever** (Joe Fingers Carr); **Cry me a river** (Barbra Streisand); **So what** (Jay Jay Johnson); **Cecilia** (Paul Desmond); **Chicago** (Slim Pickins and his Twenty-niners); **Do you know the way to San Josè?** (Lawson-Haggart); **Muskrat ramble** (The Dukes of Dixieland); **Spinning wheel** (Blood Sweat and Tears)

14 SCACCO MATTO
I'm leavin' (José Feliciano); **Campagne siciliane** (Era di Acquario); **Rapsodia di Radius** (Formula 3); **The beast day** (Marsha Hunt); **Wouldn't I be someone** (Bee Gees); **Hangin' around** (The Edgar Winter Group); **Il matto** (Checco Loy e Massimo Altomare); **Daddy could swear I declare** (Gladys Knight and The Pips); **Il primo appuntamento** (Wess); **Only in your heart** (America); **Do re me** (Blackwater Junction); **Rock and roll music** (Canned Heat); **Spirit of summer** (Eumir Deodato); **Mi fa morire cantando** (Dana Valeri); **Funky music sho nuff turns me on** (Temptations); **There you go** (Edwin Starr); **You know** (Barrabas); **E' la vita** (Flashmen); **Piano man** (Thelma Houston); **Uncle Albert** (Paul McCartney); **Handbags and gladrags** (Chase); **The right thing to do** (Carly Simon); **Quante volte** (Tihm); **Itch and scratch** (Rufus Thomas); **Fais do** (Redbone); **Brandy** (Looking Glass); **L'universo stellato** (Oscar Prudente); **Mystic lady** (Hookfoot); **P.F. sloan** (Unicorn); **It don't come easy** (Ringo Starr); **Flight of the Phoenix** (Grand Funk); **Telstar** (L'ingegner Giovanni e famiglia); **Moon song** (America)

16 INTERVALLO
Brass Jockey (Dick Schory); **Concierto de Aranjuez** (Ronnie Aldrich); **Mexico** (Claudio Villa); **Holiday for strings** (Sid Ramin); **Black magic woman** (Santana); **L'ultimo cielo** (Marcella); **Honey** (Will Horwell); **L'heure de la sortie** (Caravelli); **Sleigh ride** (Werner Müller); **Let it be** (Franck Pourcel); **Alle porte del sole** (Gigliola Cinquetti); **Fiesta** (Robin Richmond); **Bambina sbagliata** (Formula 3); **Cuando calienta el sol** (Al Korvin); **Charleston** (Ted Heath); **Stick and stones** (Jerry Lee Lewis); **Una vecchia corriera chiamata « Harry way »** (La famiglia degli Ortega); **I could have danced all night** (Richard Müller Lampertz); **Chi mi manca è lui** (Iva Zanicchi); **Where or when** (Percy Faith); **Little green apples** (Frank Sinatra); **Dolphin** (Quartetto Luis Eca); **Secret love** (Arturo Mantovani); **L'abitudine** (Mina); **They can't take that away from me** (All Stars); **Viva la raza** (El Chicano); **Can't help lovin' that man** (Lize Minnelli); **Superstar** (Norman Candler); **Il ragazzo** (Francesco De Gregori); **Hernando hideaway** (Werner Müller); **Piccolo amore mio** (Ricchi e Poveri); **Love theme** dal film « Lady sings the blues » (Fausto Papetti); **Contentoso** (Tito Puente); **Moon river** (Percy Faith); **Danza delle spade** (The Brug's Harmonicats); **Granada** (Doc Severinsen); **L'altalena** (Gilda Giuliani)

18 QUADERNO A QUADRETTI
Casino Royale (Herb Alpert); **I won't last a day without you** (Diana Ross); **Andorinha** (Eumir Deodato); **Tu t'laisses aller** (Charles Aznavour); **Soul bossa nova** (Quincy Jones); **Greensleeves** (Kenny Burrell); **Penso, sorrido e canto** (Ricchi e Poveri); **Cherokee** (Peter Nero); **Comme d'habitude** (Paul Mauriat); **La belle vie** (Frank Sinatra); **A lovely way to spend an evening** (Jimmy Smith); **Chi mi manca è lui** (Iva Zanicchi); **Se a cabo** (James Last); **The work song** (Nat Adderley); **Shaft** (Ray Conniff); **Lady, lady, lady** (Lionel Hampton); **I can't remember** (Petula Clark); **Down by the riverside** (Ramsey Lewis); **Raccontami di te** (Bruno Martino); **Royal Garden blues** (The Dukes of Dixieland); **Pajarillo en onda nueva** (Charlie Byrd); **Serena** (Gilda Giuliani); **Pavane** (Brian Auger); **I get the blues when it rains** (Urbie Green); **La voce del silenzio** (The Supremes); **Boink** (Jorgen Ingmann); **Alfie** (Ronnie Aldrich); **Uptown dance** (Nelson Riddle); **Allegro de la 40ème symphonie** (Raymond Lefèvre); **Je suis malade** (Ornella Vanoni); **Per dirti ciao** (Enrico Simonetti); **Samba da rosa** (Toquinho e Vinicius De Moraes); **And the angel sing** (Sid Ramin); **Free and easy** (Giovanni De Martini); **Per amore** (Pino Donaggio); **Tristeza** (Sergio Mendes)

20 IL LEGGIO
Wiener blut (Op. 354) (Raymond Lefèvre); **Parlez-moi d'amour** (Paul Mauriat); **Valzer** da « Lo zingaro barone » (Arturo Mantovani); **Hello, Dolly!** (Stanley Black); **A-me-ri-ca** (Herb Alpert); **Ol' man river** (Fausto Papetti); **Aquarius** (Stan Kenton); **Fiddler on the roof** (Caravelli); **La violetera - Agua que no has de beber** (Sara Montiel); **Zorba the greek** (Herb Alpert); **Guantanamera** (Cyril Stapleton); **Soolaimon** (The Les Humphries Singers); **Doina-hora** (Albert Raisner); **Poor Butterfly** (Cal Tjader); **Dhun** (Pramod Kumar); **El viento** (Los Incas); **Aidee** (Alfredo R. Ortiz); **Speedy Gonzales** (Henry Mancini); **Formoseña** (Los Cantores de Quilla Huasi); **Ke Kali Nei Au** (Ruth Welcome); **Sacco e Vanzetti** (Marina Pagano); **Che sera triste, che chiaro e luna** (Fred Bongusto); **'E spingule frangese** (Enzo Guarini); **Maruzzella** (Roberto Murolo); **Somebody loves me** (Eddie Condon); **South Rampart street parade** (Lawson and Haggart); **Special delivery** (Odetta); **How come you do me like you do** (Joe « Fingers » Carr); **When the Saints go marching in** (Jimmy McPartland); **Original rag** (Jelly « Roll » Morton); **My pretty girl** (John Mayall); **Gone, baby, gone** (Brownie McGhee); **She fooled me** (Alexis Korner); **The devil is a busy man** (Sunnyland Slim); **Get it while you can** (Janis Joplin); **Wild women don't have the blues** (Ida Cox); **Roll'em Pete** (Dharma Blues Band); **Les Champs-Elysées** (Caravelli); **Hernando's Hideaway** (Arturo Mantovani); **Gut Gelaunt** (Helmut Zacharias)

22-24
— **L'orchestra di Frank Chacksfield**
Just one of those things; You'de be so nice to come home to; Friendship; In the still of the night; Blow, Gabriel, blow
— **La voce di Joao Gilberto**
Manha de Carnaval; O pato; Corcovado; Trevo de quatro folhas; Um abraço no Bonfa; Se è tarde me perdoa; Discussao; A felicidade; Amor certinho
— **Il trio di Oscar Peterson**
I can't give you anything but love, baby; Au private; The gypsy; I'll remember April
— **Il complesso di Wild Bill Davis con il sassofonista Johnny Hodges**
On the sunny side of the street; On Greed Dolphin street; Lil' darlin'; Soul and sax; The jeep is jumpin'
— **La cantante Vikky Carr**
I've never been a woman before; If you could read my mind; I'll be home; If I were your woman; I keep it hid
— **L'orchestra del batterista Louis Bellson**
It's music time; Blast off; I don't be that way; The hawk talks; Summer night; Satin doll

Per allacciarsi alla Filodiffusione

Per installare un impianto di Filodiffusione è necessario rivolgersi agli Uffici della SIP o ai rivenditori radio, nelle città servite. L'installazione di un impianto di Filodiffusione, per gli utenti già abbonati alla radio o alla televisione, costa solamente 6 mila lire da versare una sola volta all'atto della domanda di allacciamento e 1.000 lire a trimestre conteggiate sulla bolletta del telefono.

lunedì

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA
W. A. Mozart: Cassazione in sol maggiore K. 63 per archi e strumenti a fiato (Vl. sol. Christa Richter Steiner - Orch. della Camerata Accademica del Mozarteum di Salisburgo dir. Bernard Paumgartner); **L. van Beethoven:** O Sanctissima, n. 4 da « Dodici canzoni popolari di vari paesi », canto popolare siciliano (Pf. Karl Engel, vl. Andreas Röhn, vc. Georg Donderer - « RIAS Kammerchor » dir. Günther Arndt); The elfin fairies, n. 1 da « Dodici canzoni irlandesi » (Sopr. Edith Mathis, pf. Karl Engel, vl. Andreas Röhn, vc. Georg Donderer); **M. Mussorgski-M. Ravel:** Quadri di una esposizione (Orch. Sinf. di Chicago dir. Seiji Ozawa)

9 CAPOLAVORI DEL '700
G. B. Pergolesi: Concerto in sol maggiore, per flauto, archi e continuo (Fl. Burghard Schaeffer - Orch. « Norddeutsche » dir. Mathieu Lange); **G. Paisiello:** Concerto n. 1 in do maggiore per cembalo e orchestra (Clav. Maria Teresa Garatti - Complesso « I Musici »)

9,40 FILOMUSICA
O. Respighi: I pini di Roma, poema sinfonico (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet); **G. Petrassi:** Sei nonsense, per coro a cappella (testo di E. Lear - Trad. di C. Izzo) (Coro da camera della RAI dir. Nino Antonellini); **L. Spohr:** Duetto in re maggiore op. 150 per due violini (Vl.i David e Igor Oistrakh); **G. Rossini:** Sonata a quattro in fa maggiore per fiati (Fl. Jean-Pierre Rampal, cl. Jacques Lancelot, Cr. Gilbert Coursier, fg. Paul Hongne); **M. Ravel:** Sonatina per pianoforte (Pf. Robert Casadesus); **G. Verdi:** Macbeth: Balletti (New Philharmonia Orch. dir. Igor Markevitch)

11 INTERMEZZO
A. Dvorak: Concerto in la minore op. 53 per violino e orchestra (Orch. Sinf. di Berlino dir. Arthur Rother); **P. I. Ciaikowski:** Il lago dei cigni, suite dal balletto op. 20: Scena - Danza dei cigni - Scena - Danza ungherese - Scena finale (Orch. Filarmonica di Berlino dir. Herbert von Karajan)

12 MUSICHE PIANISTICHE
R. Schumann: da « Bunte Blätter » op. 99: n. 1 Nicht schnell mit Innigkeit, n. 2 Sehr rasch, n. 3 Siemlich langsam, n. 4 Schnell, n. 5 Ziemlich langsam sehr gesangswoll, n. 7 Sehr langsam, n. 8 Langsam, n. 10 Präludium, energisch (Pf. Jörg Demus); **C. Debussy:** En blanc et noir, tre pezzi per due pianoforti: Avec emportement - Lent et sombre - Scherzando (Duo pf.i Robert e Gaby Casadesus)

12,30 CIVILTA' MUSICALI EUROPEE: LA SPAGNA
L. T. de Victoria: Messa « Vidi speciosam »: Kyrie - Gloria - Credo - Sanctus - Agnus Dei (« Regensburger Domchor » dir. Hans Schrems); **E. Granados:** Tonadillas: El mirar de la maja - Elegia eterna - El majo discreto - El tra la la y el punteado (Sopr. Francine Girones, pf. Giorgio Favaretto); **I. Albeniz:** Concerto in la minore, per pianoforte e orchestra: Allegro ma non troppo, Andante, Presto - Andante - Presto - Allegro (Pf. Felicia Blumental - Orch. Sinf. di Torino dir. Alberto Zedda)

13,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO
A. Kaciaturian: Concerto per violoncello e orchestra (Vc. Danijel Shafran - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Franco Caracciolo)

14 LA SETTIMANA DI PROKOFIEV
S. Prokofiev: Sinfonia n. 1 in re maggiore op. 25 « Classica » (Orch. Sinf. di Londra dir. Claudio Abbado); Sonata n. 1 in fa minore op. 70 per violino e pianoforte (Vl. Itzhak Perlman, pf. Vladimir Ashkenazy); Zdraviza, cantata op. 85 per coro e orchestra, su canti popolari russi (« Chant de joie ») (Orch. Sinf. e Coro della Radio dell'URSS dir. Evgeni Svetlanov)

15-17 **J. Ibert:** Quartetto per archi (Quartetto della ORTF); **J. Brahms:** Canti popolari tedeschi, per coro (Coro di Torino della RAI dir. Ruggero Maghini); **W. A. Mozart:** Concerto n. 3 in mi bemolle maggiore K. 447, per corno e orchestra (Cr. Barry Tuckwell - London Symphony Orchestra dir. Peter Maag); **J. S. Bach:** Concerto in re minore per clavicembalo e orchestra (Clav. Zuzana Ruzichowa - Solisti da Camera di Praga dir. Vaclav Neumann); **F. Schubert:** 6 Danze tedesche (Trascr. di Anton Webern); (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Daniele Paris)

17 CONCERTO DI APERTURA
L. van Beethoven: Sinfonia n. 1 in la maggiore op. 92 (Orch. del Concertgebouw di Amsterdam dir. Erich Kleiber); **E. Lalo:** Concerto in re minore, per violoncello e orchestra (Vc. Maurice Gendron - Orch. Nazionale dell'Opéra di Montecarlo dir. Roberto Benzi)

18 MUSICA CORALE
A. Bruckner: Messa in mi minore per coro e strumenti (Coro e strumentisti di Torino della RAI dir. Ruggero Maghini)

18,40 FILOMUSICA
V. Bellini: Norma: Sinfonia (Orch. Filarmonica di Londra dir. Tullio Serafin); **G. Bizet:** La jolie fille de Perth: « Quand la flamme de l'amour » (Bs. Nicolai Ghiaurov - Orch. Sinf. di Londra dir. Edward Downes); **R. Leoncavallo:** La Bohème: « Testa adorata » (Ten. Mario Del Monaco - Orch. Sinf. di Milano dir. Argeo Quadri); **A. Boito:** Mefistofele: « L'altra notte in fondo al mare » (Sopr. Regine Crespin - Orch. Sinf. di Londra dir. Edward Downes); **N. W. Gade:** Echi di Ossian, ouverture da concerto op. 1 (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Gianpiero Taverna); **S. Rachmaninov:** Barcarola in sol minore op. 5 per due pianoforti (Pf.i Bracha Eden e Alexander Tamir); **G. Aurio:** Tre liriche per soprano e pianoforte: Fantaisie - Une allée du Luxembourg (testo di Gérard de Nerval) - La Gloxinia (testo di René Chalupt) (Sopr. Irène Joachim, pf. Maurice Franck); **I. Albeniz:** Concerto in la minore, per pianoforte e orchestra (Pf. Felicia Blumental - Orch. Sinf. di Torino dir. Alberto Zedda)

20 L'AJO NELL'IMBARAZZO
Melodramma giocoso in due atti di Jacopo Ferretti, da una commedia di Giovanni Giraud
Musica di GAETANO DONIZETTI

Il Marchese Don Giulio Antiquato	Antonio Boyer
Il Marchese Enrico	Ugo Benelli
Madama Gilda Tallemanni	Cecilia Fusco
Il Marchese Pippetto	Manlio Rocchi
Gregorio Cordebono	Plinio Clabassi
Leonarda	Anna Reynolds
Simone	Robert A. El Hage

Orchestra Filarmonica di Roma dir. Franco Ferrara

21 IL DISCO IN VETRINA
T. Albinoni: Concerto in re minore op. 9 n. 2 per oboe, archi e continuo — Concerto in fa maggiore op. 9 n. 3, per due oboi, archi e continuo (Ob. Pierre Pierlot - « I Solisti Veneti » dir. Claudio Scimone); **A. Marcello:** Concerto n. 3 in si minore da « La Cetra », per due oboi, archi e continuo — Concerto n. 5 in si bemolle maggiore da « La Cetra », per due oboi, archi e continuo (Ob.i Pierre Pierlot e Alessandro Bonelli - « I Solisti Veneti » dir. Claudio Scimone)
(Dischi **Curci-Erato**)

21,45 MUSICA E POESIA
R. Schumann: Liederkreis op. 39 su poemi di Joseph von Eichendorff (Msopr. Anna Reynolds, pf. Geoffrey Parsons); **M. Ravel.** Deux Epigrammes de Clément Marot (Bar. Jean-Christophe Benoit, pf. e clav. Aldo Ciccolini); Trois poèmes de Stéphane Mallarmé (Bar. Jean-Christophe Benoit - Complesso strument. dell'Orch. di Parigi dir. Jean-Pierre Jacquillat)

22,30 CONCERTINO
N. Paganini: Moto perpetuo (Vl. Salvatore Accardo, pf. Antonio Beltrami); **F. Tarrega:** Tre mazurche (Chit. Julian Bream); **F. Liszt:** Notturno n. 3 in la bemolle maggiore op. 62 « Liebesträume » (Pf. Hans Richter Haaser); **J. Brahms:** Ninna nanna, per coro e pianoforte (Pf. Gino Rossi - Coro di voci bianche dir. Egidio Corbetta); **C. Cui:** Da 20 poesie di Jean Richepin: Le ciel est transi - Berceuse - Le Hun (Bs. Boris Christoff, pf. Jeanine Reiss)

23-24 CONCERTO DELLA SERA
G. Platti: Concerto in sol maggiore per flauto, archi e basso continuo (Fl. Jean-Pierre Rampal - Complesso « I Solisti Veneti » dir. Claudio Scimone); **G. F. Malipiero:** Sinfonia n. 9 « Dell'ahimè » (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Mario Rossi); **I. Strawinsky:** Apollon Musagète, balletto in due quadri (Vl. sol. Michel Schwalbe - Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

I programmi pubblicati tra le DOPPIE LINEE possono essere ascoltati in STEREOFONIA utilizzando anche il VI CANALE. Inoltre, gli stessi programmi sono anche radiodiffusi sperimentalmente per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di ROMA (MHz 100,3), TORINO (MHz 101,8), MILANO (MHz 102,2) e NAPOLI (MHz 103,9).

V CANALE (Musica leggera)

8 IL LEGGIO
Quale donna vuoi da me (Pino Calvi); **Standchen** (Caravelli); **Blues in the night** (Doc Severinsen); **You've got a friend** (Carole King); **Instrumental** (Chuck Berry); **Puerto Rico** (Augusto Martelli); **Amara terra mia** (Domenico Modugno); **Solera gaditana** (Laurindo Almeida); **El Arriero** (Mocedades); **Borsalino** (Henry Mancini); **Ciccio Formaggio** (Gabriella Ferri); **Manha de carnaval** (Herbie Mann); **L'avventura** (Gil Ventura); **Il mondo cambierà** (Gianni Morandi); **Jump back** (King Curtis); **Picasso summer** (Roger Williams); **By the time I get to Phoenix** (Mongo Santamaria); **Crocodile rock** (Elton John); **You're so vain** (Carly Simon); **Wendy** (Guido e Maurizio De Angelis); **Cicerenella** (Piero Umiliani); **Addio addio** (Miranda e Adriana Martino); **A wonderful town** (Harald Winkler); **Power boogie** (Elephant's Memory); **Wade in the water** (Herb Alpert); **Dreams are ten a Penny** (Kincade); **Via Garibaldi** (Tony Santagata); **Anauco** (Franck Pourcel); **Sensazioni e sentimenti** (Marcella); **Jesu Jesu** (John Lawton); **Bond street** (Burt Bacharach); **Together** (Count Basie); **Royal Garden blues** (Ted Heath); **Day by day** (Ray Conniff); **Mambo jambo** (Ray Miranda); **Negra paloma** (Chuck Anderson); **Canzone amalfitana** (Enrico Simonetti)

10 COLONNA CONTINUA
Chitty chitty bang bang (Arturo Mantovani); **L'amore** (Fred Bongusto); **Favela** (Sergio Mendes); **Autumn in New York** (Charlie Parker); **Siboney** (Stanley Black); **La parade des chapeaux des melons** (Mireille Mathieu); **Rockin' chair** (Louis Armstrong); **Cantina toreros** (101 Strings); **Daniel** (Elton John); **I know that you know** (Trio Art Tatum); **Didn't we?** (Jackie Gleason); **E poi...** (Mina); **The syncopated clock** (Werner Müller); **Over the rainbow** (Art Pepper); **Avec le temps** (Léo Ferré); **I pattinatori** (Philharmonia Promenade); **Picasso** (Astor Piazzolla); **Sunny** (Ella Fitzgerald); **Manha de Carnaval** (Gilberto Puente); **Easy to love** (Percy Faith); **Love is a many splendored thing** (Clifford Brown); **Lo shampoo** (Giorgio Gaber); **Also sprach Zarathustra** (Eumir Deodato); **Samba de uma nota so** (Getz-Byrd); **Adieu mes amis** (Nana Mouskouri); **Doodlin'** (Ted Heath); **Basin Street blues** (Jimmy Smith); **I got a woman** (Ray Charles); **Keep on keepin' on** (Woody Herman)

12 INVITO ALLA MUSICA
Al mercato degli uomini piccoli (Mauro Pelosi); **Mondo blu** (Flora, Fauna e Cemento); **Alla fine della strada** (Ted Heath); **Anche se** (Gino Paoli); **Andata e ritorno** (Armando Trovajoli); **Diamonds are forever** (Shirley Bassey); **E' festa** (Premiata Forneria Marconi); **Hora staccato** (Robert Denver); **Frennesia** (Peppino Di Capri); **Core a core** (Santo & Johnny); **Suoni** (I Nomadi); **The peanut vendor** (Stan Kenton); **Questo si questo no** (Mina); **O velho e a flor** (Toquinho e Vinicius); **Plaisir d'amour** (Norman Candler); **Swinging on a star** (John Blackinsell); **Storia di due imbecilli** (Bruno Lauzi); **The man I love** (Sarah Vaughan); **Also sprach Zarathustra** (Eumir Deodato); **Charleston** (Franck Pourcel); **Bim bam boom** (Percy Faith); **Donna sola** (Johnny Sax); **Niño y señora** (Tito Puente); **Sleep walk** (Paul Mauriat); **Senza titolo** (Gilda Giuliani); **Senza rete 73** (Pino Calvi); **Papillon** (Il Guardiano del Faro); **Finder's keepers** (Chairmen of the Board); **Happy** (Laura Carlinicchi); **Swanee** (Al Caiola); **Sainte Sara** (Iva Zanicchi); **Samba de Orfeu** (Fausto Papetti); **Valzer per un amore** (Fabrizio De André); **Je cherche la Titine** (Gabriella Ferri); **Lambeth walk** (Kurt Edelhagen); **Russ Job** (Quart. Chet Baker)

14 INTERVALLO
Tiger rag (Ray Conniff); **L'amicizia** (Herbert Pagani); **America** (Herb Alpert); **Canto d'amore di Homeide** (I Vianella); **Lady of Spain** (The Guitars Unlimited plus Seven); **Serenade of love** (Petula Clark); **L'uomo e il mare** (Il Guardiano del Faro); **Cuartito azul** (Lucio Milena); **Meglio** (Equipe 84); **I can't get started** (Peter Nero); **Seven golden boys** (Armando Trovajoli); **I got my love to keep me warm** (Ella Fitzgerald e Louis Armstrong); **In the still of the night** (Frank Chacksfield); **Tagatanga** (Deodato); **Amada amante** (Roberto Carlos); **Il fiume corre e l'acqua va** (Giovanna); **Good morning starshine** (Percy Faith); **Happy** (Pino Calvi); **Cubano** (Robin Richmond); **Black cat moan** (Beck, Bogert and Appice); **Fiori rosa fiori di pesco** (Roy Silverman); **Les garcons** (G. P. Boneschi); **Amor que acabou** (Luis Bonfa); **Before the parade passes by** (André Kostelanetz); **Flamenco tango** (Aldo Maietti); **Wiener Bonbons** (Richard Müller Lampertz); **Plaisir d'amour** (The Children of France); **Olé mambo** (Edmundo Ros); **Abigaille** (Piero Piccioni); **Bella mia** (Maurizio Monti); **La corsa** (Giorgio Gaber); **A clockwork orange (March)** (Walter Carlos); **Baby love** (Helmut Zacharias); **Se per caso domani** (Ornella Vanoni); **L'Arlequin** (Maurice Larcange); **I'm gettin' sentimental over you** (Frank Sinatra); **Pajaro campana** (A. R. Ortiz); **A string of pearls** (Werner Müller)

16 QUADERNO A QUADRETTI
I can't stop loving you (Frank Sinatra); **House of the rising sun** (Jimi Hendrix); **Influenza de jazz** (Herbie Mann); **Valzer per un amore** (Fabrizio De André); **El Catire** (Tito Puente); **Lambeth walk** (Kurt Edelhagen); **Dream** (Coro Norman Luboff); **Penelope Jane** (Franco Cerri); **Blue Rondo à la turk** (Le Orme); **Right or wrong** (Piero Piccioni); **Duerme** (Leroy Holmes); **Elisa Elisa** (Sergio Endrigo); **Notte di bambu** (Gino Marinacci); **She's gone away** (Burt Bacharach); **Chega de saudade** (Stan Getz); **Aleluja** (Elis Regina); **Sa jeunesse** (Charles Aznavour); **Falling in love with love** (Jimmy Smith); **Walking down Lexington Avenue** (Marcello Rosa); **Maggie's farm** (Richie Havens); **Ain't no way** (Hank Crawford); **A montanha** (Roberto Carlos); **Touch me in the morning** (Diana Ross); **Someone watch over me** (Ray Conniff); **Stelle filanti** (Nunzio Rotondo); **Spirit of summer** (Eumir Deodato); **Angie** (Rolling Stones); **Woman woman** (Ted Heath); **Bea's flat** (Chet Baker); **Rock my soul** (Della Reese e The Meditations Singers); **Lieder der Fennimore** (Laura Betti); **Quel che ho fatto io** (Lara Saint Paul); **Every day** (The Mills Brothers)

18 SCACCO MATTO
Stuck in the middle with you (Stealers Wheel); **Caro amore mio** (I Romans); **Chevrolet** (Stray Dog); **Down and out in New York City** (James Brown); **Over the hill** (Blood, Sweat and Tears); **You are the sunshine of my life** (Stevie Wonder); **Catch me on the reebop** (Spencer Davis Group); **La ciliegia non è di plastica** (Formula 3); **Holy cow** (Colin Areety); **Isn't it about time?** (Stephen Stills); **Clapping song** (Witch Way); **E' la vita** (Flashmen); **The right thing to do** (Carly Simon); **Have mercy on the criminal** (Elton John); **Rock and roll medley** (Jerry Lee Lewis); **Blue suede shoes** (Johnny Rivers); **L'orso bruno** (Antonello Venditti); **Full circle** (Byrds); **Kodachrome** (Paul Simon); **Over the hills and far away** (Led Zeppelin); **Cherry cherry** (Neil Diamond); **Daddy could swear I declare** (Gladys Knight); **Rubber bullets** (10 C. C.); **The beast day** (Marsha Hunt); **Love and happiness** (Al Green); **So much trouble in my mind** (Joe Quarterman); **Diario** (Equipe 84); **Part of the union** (Strawbs); **Roll over Beethoven** (The Electric Light Orchestra); **Sarà così** (Nuova Idea); **Cindy incidentally** (Faces); **Get down** (Gilbert O' Sullivan); **Song of south** (Melanie); **We're gonna have a good time** (Rare Earth)

20 MERIDIANI E PARALLELI
Jungle strut (Santana); **Superstition** (Stevie Wonder); **Corcovado** (Cannonball Adderley); **Guatemala** (Industria Nazionale); **Yuliska de Budapest** (Yoska Nemeth); **'Na sera 'e maggio** (Francesco Anselmo); **Indios noches** (Los Machucambos); **España cani** (Banda Taurina); **Amuri luntanu** (Rosa Balistreri); **Merica Merica** (Coro Rosalpina); **It happened in Sun Valley** (Robert Denver); **Home on the range** (Percy Faith); **Sabre dance** (Caravelli); **Testamento** (Toquinho e Vinicius); **Confession** (Ubirajara); **Pleure mon cœur** (Mireille Mathieu); **Il sole è già tramontato** (Compl. Tchaika); **Czardas** (Arturo Mantovani); **La maxixe** (Edmundo Ros); **Il cielo in una stanza** (Al Cajola); **Beaucoup of blues** (Ringo Starr); **It never rains in Southern California** (Albert Hammond); **El gavilan** (Aldemaro Romero); **Kaymos** (Roy Silverman); **Stormy weather** (Ray Martin); **Giro** (Elis Regina); **Willow farm** (Genesis); **This guy's in love with you** (Burt Bacharach); **Something you got** (Wilson Pickett); **Il est trop tard** (Pia Colombo); **Hava nageela** (Arturo Mantovani); **Suonatori di flauto** (Francesco De Gregori); **Vieni sul mar** (Alain Borell); **Fijo mio** (I Vianella); **Akwoaba** (Osibisa)

22-24
— **L'orchestra di Bob Brookmeyer**
Jive hoot; Misty; The wrinkle
— **La voce di Albert Hammond**
It never rains in Southern California; Names, tags, numbers and labels; Down by the river; The road to understanding
— **L'orchestra del vibrafonista Lionel Hampton**
Speak low; Deep purple; Three coins in the fountain; Over the rainbow
— **Il quintetto di Chet Baker**
Cherokee; Bevan beeps; Madison Avenue
— **La cantante Caterina Valente**
At last; You go to my head; Love; Little hands; How will I remember you
— **L'orchestra e coro diretti da Ray Conniff**
I'd like to teach the world to sing; Baby, I'm a want you; Gypsies, tramps and thieves; Theme from « Summer of '42 »; Go away little girl; Brand new key; I've found someone of my own

filodiffusione

martedì

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

J. A. Benda: Sinfonia in fa maggiore: Allegro - Andante - Allegro (Complesso « Musici Pragenses » dir. Libor Hlavacek); **R. Schumann:** Concerto in la minore op. 129 per violoncello e orchestra: Allegro non troppo - Adagio - Molto vivace (Vc. Christine Walevska - Orch. dell'Opéra di Montecarlo dir. Eliahu Inbal); **I. Strawinsky:** Divertimento dal balletto « Le baiser de la Fée »: Sinfonia - Danses suisses - Scherzo - Pas-de-deux (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Bruno Maderna)

9 FRANZ SCHUBERT

Trio n. 1 in si bemolle maggiore op. 99 per pianoforte, violino e violoncello: Allegro moderato - Andante un poco mosso - Scherzo (Allegro) - Rondò (Allegro vivace) (Vl. Yehudi Menuhin, vc. Maurice Gendron, pf. Hephzibah Menuhin)

9,40 MAHLER SECONDO SOLTI

G. Mahler: Sinfonia n. 9 in re maggiore: Andante comodo - Tempo di Ländler un po' pesante - Rondò (Burleske) - Adagio (Orch. Sinf. di Londra dir. Georg Solti)

11 POLIFONIA

O. di Lasso: Cinque Madrigali (« I Madrigalisti di Praga » diretti da Miroslav Venhoda)

11,10 RITRATTO D'AUTORE: JEAN-MARIE LECLAIR

Concerto in re minore op. 7 n. 1 per violino e orchestra: Allegro - Aria - Vivace (Vl. Claire Bernard - Orch. da camera di Rouen dir. Albert Beaucamp) — Sonata in mi minore n. 7 per flauto e continuo: Andante - Allemanda - Sarabanda - Minuetto (Fl. Jean-Pierre Rampal, clav. Robert Veyron-Lacroix) — Scylla et Glaucus: suite dalla tragedia lirica op. 11: Ouverture - Forlane - Air des Silvains - Entr'acte - Menuet en musette - Air en rondeau (English Chamber Orchestra dir. Raymond Leppard)

12,05 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

B. Britten: Quartetto in do maggiore n. 2 op. 36, per archi: Allegro calmo senza rigore, Vivace, Chacony, Sostenuto (Quartetto Amadeus)

12,35 FILOMUSICA

L. Boccherini: Sinfonia in si bemolle maggiore op. 12 n. 5: Allegro con spirito - Adagio non tanto - Minuetto - Prestissimo (Orch. « New Philharmonia » dir. Raymond Leppard); **G. Verdi:** Il conte di San Bonifacio: « Sotto il paterno tetto » (Msopr. Huguette Tourangeau - Orch. della Suisse Romande dir. Richard Bonynge); **G. Puccini:** Manon Lescaut: « Cortese damigella » (Sopr. Renata Tebaldi, ten. Mario Del Monaco - Orch. dell'Acc. di S. Cecilia dir. Francesco Molinari Pradelli); **J. Brahms:** Tre Intermezzi op. 117 per pianoforte (Pf. Radu Lupu); **P. I. Ciaikowski:** Il lago dei cigni: Valzer (Orch. Philharmonia di Londra dir. Herbert von Karajan); **G. Fauré:** Dolly suite, per pianoforte a quattro mani: Mi-a-ou - Le jardin de Dolly - Kitty valse - Tendresse - Le pas espagnol (Duo pf. Walter e Beatriz Klien)

14 LA SETTIMANA DI PROKOFIEV

S. Prokofiev: Sinfonia n. 7 in do diesis minore op. 131: Moderato - Allegro - Andante espressivo - Vivace (Orch. Sinf. della Radio dell'URSS dir. Ghennadi Rojdestvenski) — Concerto n. 2 in sol minore op. 63 per violino e orchestra: Allegro moderato - Andante assai - Allegro ben marcato (Vl. Isaac Stern - Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugène Ormandy)

15-17 EUGENE ORMANDY E L'ORCHESTRA SINFONICA DI FILADELFIA

P. I. Ciaikowski: Romeo e Giulietta, ouverture-fantasia (Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugène Ormandy); **R. Wagner:** Tannhäuser: Coro dei pellegrini (Orch. Sinf. di Filadelfia e « Mormon Tabernacle Choir » dir. Eugène Ormandy - M° del Coro Richard Condie); **P. Dukas:** L'apprenti sorcier, scherzo sinfonico; **C. Debussy:** La mer, tre schizzi sinfonici: De l'aube à midi sur la mer - Jeux de vagues - Dialogue du vent et de la mer; **B. Bartok:** 4 Pezzi per orchestra: Preludio - Scherzo - Intermezzo - Marcia funebre; **C. Nielsen:** Pan e siringa

17 CONCERTO DI APERTURA

G. H. Stölzel: Concerto grosso in re maggiore (a quattro cori) (Orch. « Pro Arte » di Monaco dir. Kurt Redel); **R. Schumann:** Concerto in la minore op. 54 per pianoforte e orchestra: Allegro affettuoso - Intermezzo (Andantino grazioso) - Allegro vivace (Pf. Clara Haskil - Orch. Filarmonica dell'Aja dir. Willem van Otterloo); **P. Hindemith:** Sinfonia in si bemolle maggiore per « Concert-Band »: Allegro moderato (con vigore) - Andantino grazioso - Fuga (Orch. Philharmonia dir. l'Autore)

18 PAGINE ORGANISTICHE

D. Buxtehude: Due Preludi e Fughe per organo: in la minore - in re minore (Org. Marie-Claire Alain); **P. Hindemith:** Concerto op. 46 n. 2 per organo e orchestra: Nicht zu schnell - Sehr langsam und ganz ruhig - Presto (Org. Alessandro Esposito - Orch. dell'Angelicum di Milano dir. Umberto Cattini)

18,30 MUSICA DI DANZA E DI SCENA

N. Rimsky-Korsakov: Le coq d'or, suite dall'opera: Il re Dodon nel suo palazzo - Il re Dodon sul campo di battaglia - Il re Dodon e la regina Shemaka - Festa nuziale e morte di re Dodon (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet); **E. Grieg:** Peer Gynt, dalla suite n. 1 op. 46 (musiche di scena per il dramma di Ibsen): Morte di Aase - Danza di Anitra - Nella sala del re della montagna (Süddeutscher Sinfonieorchester dir. Theodor Bloomfield)

19,10 FOGLI D'ALBUM

W. A. Mozart: Sonata in do maggiore K. 14 per flauto e basso continuo: Allegro - Allegro - Minuetto I e II (Carillon) (Fl. Karlheinz Zöller, clav. Waldemar Döling, vc. Wolfgang Boettcher)

19,20 ITINERARI OPERISTICI: DA GOUNOD A SAINT-SAËNS

C. Gounod: Mireille: « O légère hirondelle » (Sopr. Joan Sutherland - Orch. della Suisse Romande dir. Richard Bonynge); **G. Bizet:** La jolie fille de Perth: « Quand la flamme » (Bs. Nicolai Ghiaurov - Orch. « London Symphony » dir. Edward Downes); **L. Delibes:** Lakmé: « Dans la forêt » (Sopr. Gianna D'Angelo, ten. Nicolai Gedda - Orch. dell'Opéra-Comique dir. Georges Prêtre); **A. Thomas:** Hamlet: « Partagez-vous mes fleurs » (Sopr. Maria Callas - Orch. Philharmonia di Londra dir. Nicola Rescigno); **J. Massenet:** Thais: « Dis-moi que je suis belle » (Sopr. Leontyne Price - London Symphony Orch. dir. Edward Downes); **C. Saint-Saëns:** Sansone e Dalila: « Printemps qui commence » (Msopr. Giulietta Simionato - Orch. dell'Acc. Naz. di S. Cecilia dir. Fernando Previtali)

20 CHILDREN'S CORNER

A. Casella: Undici Pezzi infantili (Pf. Rodolfo Caporali); **S. Prokofiev:** A Summer day, suite infantile per piccola orchestra op. 65 (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Massimo Pradella)

20,30 CONCERTO DEL PIANISTA WILHELM KEMPFF

L. van Beethoven: Sonata in sol maggiore n. 16 per pianoforte op. 31 n. 1; **F. Liszt:** Sonetto n. 104 del Petrarca da « Années de pèlerinage »; **F. Schubert:** Sonata in la minore op. 42 per pianoforte

21,30 ANTOLOGIA DI INTERPRETI

OBOISTA KURT KALMUS: **F. J. Haydn:** Concerto n. 1 in do maggiore per oboe e orchestra: Allegro spiritoso - Andante - Rondò (Allegretto) (Orch. da Camera di Monaco dir. Hans Stadlmair); QUARTETTO « LA SALLE »: **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Quartetto n. 1 in mi bemolle maggiore op. 12 per archi: Adagio non troppo, Allegro non tardante - Canzonetta (Allegretto) - Andante espressivo - Molto allegro e vivace (Vl i Walter Levin e Henry Meyer, v.la Peter Kamnitzer, vc. Jack Kirstein); PIANISTA VLADIMIR HOROWITZ: **F. Chopin:** Introduzione e Rondò in mi bemolle maggiore op. 16 — Valzer in la minore op. 34 n. 2 — Polacca in la bemolle maggiore op. 53; DIRETTORE BERNARD HAITINK: **F. Liszt:** Festklänge, poema sinfonico n. 7 (Orch. Filarmonica di Londra)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

J. S. Bach: Concerto in re minore per oboe, violino e orchestra d'archi: Allegro - Largo - Allegro (Oboe Friedrich Milde, vl. Willy Beh - Orch. Pro Musica di Stoccarda dir. Rolf Reinhardt); **A. Dvorak:** Sinfonia n. 9 in mi minore op. 95 « Dal nuovo mondo »: Adagio, Allegro molto - Largo - Molto vivace - Allegro con fuoco (Orch. Filarmonica Ceka dir. Karel Ancerl)

V CANALE (Musica leggera)

8 MERIDIANI E PARALLELI

She's a lady (Pete's Band); **Ancora un po' con sentimento** (Fred Bongusto); **Papa was a rollin' stones** (The Incredible Meeting); **Precisamente** (Corrado Castellari); **Saturday nights alright** (Elton John); **Ramblin man** (The Allman Brothers Band); **Living for the city** (Stevie Wonder); **Con il martello** (Adriano Pappalardo); **Samba d'amour** (Middle of the Road); **So good to you** (Lynsey De Paul); **E' l'aurora** (Ivano A. Fossati e Oscar Prudente); **Roma nun fa' la stupida stasera** (Pino Calvi); **Il valzer della toppa** (Gabriella Ferri); **Dolce è la mano** (Ricchi e Poveri); **Street life** (Roxy Music); **Marie** (Matthew Fisher); **Cara Giovanna** (Formula 3); **You gotta have love in your heart** (The Supremes and Four Tops); **Good time sally** (Rare Earth); **Harlem song** (The Sweepers); **Proprio io** (Marcella); **Doolin-dalton** (Eagles); **Wild world** (Franck Pourcel); **Two for the road** (Henry Mancini); **The fool** (Raymond Lefèvre); **Lui e lei** (Angeleri); **Inner city blues** (Marvin Gaye); **Stop the war now** (Edwin Starr); **My whole world ended** (The Spinners); **E poi...** (Mina); **Soul makossa** (African Revival); **Minor walk** (Dizzy Gillespie); **Life is easy** (Pegasus); **Non tornare più** (Mina); **Cuban becuban bop** (Dizzy Gillespie)

10 INVITO ALLA MUSICA

Mah na mah na (Leroy Holmes); **La discoteca** (Mia Martini); **Tango propedeutico a Catania** (José Mascolo); **It's too late** (Carole King); **El condor pasa** (Simon & Garfunkel); **Fratello sole sorella luna** (Gil Ventura); **Aria** (Andy Bono); **L'uomo di pioggia** (I Domodossola); **Spinning wheel** (Tony Mottola); **Panama** (Herb Alpert); **Non fu peccato** (Gilda Giuliani); **Pazza idea** (Blue Marvin); **I giardini di Kensington** (Patty Pravo); **Le rossignol anglais** (Paul Mauriat); **I can't give you anything but love** (Bert Kämpfert); **Soul sacrifice** (parte 2ª) (Santana); **Canzone di Leonardo** (Ornella Vanoni); **Barcarola** da « I Racconti di Hoffman » (Frank Chacksfield); **A swinging safari** (Bert Kämpfert); **La playa** (James Last); **Mind games** (John Lennon); **Benedict** (Nini Rosso); **Imagen** (A. C. Jobim); **Tu nella mia vita** (Fausto Papetti); **Vento nel vento** (Lucio Battisti); **Destiny** (Anne Murray); **Andalucia** (Wes Montgomery); **Yamma yamma** (Augusto Martelli); **E mi manchi tanto** (Gli Alunni del Sole); **Apache** (Rod Hunter); **Ultimo tango a Parigi** (Tito Puente); **Alle porte del sole** (Gigliola Cinquetti); **Angiolina** (Sergio Endrigo); **Theme from « Shaft »** (Henry Mancini); **Ouverture del mattino** (Bruno Nicolai); **La giornalaia intanto vende** (Renato Pareti); **Slow love** (Artie Kaplan)

12 SCACCO MATTO

Sweet America (Osibisa); **Come bambini** (Adriano Pappalardo); **The life divine** (Santana-John McLaughlin); **Light up or leave me alone** (Traffic); **Il nostro caro angelo** (Lucio Battisti); **Long train running** (The Doobie Brothers); **Only in your heart** (America); **Blue suede shoes** (Johnny Rivers); **Forse domani** (Flora, Fauna e Cemento); **Underdog** (Pollution); **Caroline** (Status Quo); **High flying bird** (Elton John); **Round and round** (David Bowie); **Lei** (Richard Cocciante); **Living sin** (Emerson, Lake and Palmer); **One more kiss** (Paul McCartney); **What a bloody long day it's been** (Ashton Gardner and Dyke); **Generale** (Premiata Forneria Marconi); **Sexy sexy sexy** (James Brown); **Itch and scratch** (Rufus Thomas); **Donna sola** (Mia Martini); **5.15** (The Who); **Beaucoup of blues** (Ringo Starr); **The lord loves the one** (George Harrison); **Money** (Pink Floyd); **Les tapis roulants** (Herbert Pagani); **I'm a writer not a fighter** (Gilbert O'Sullivan); **Sotto il carbone** (Bruno Lauzi); **D'yer Mak'er** (Led Zeppelin); **One scotch, one bourbon and one beer** (Alexis Korner); **Touch me in the morning** (Diana Ross); **Hum along and dance** (Rare Earth)

14 COLONNA CONTINUA

El Cordobès (Cyril Stapleton); **Bossa velha** (Herbie Mann); **Someday my prince will come** (Paul Desmond); **Largo** (James Last); **Mes théâtres** (Juliette Greco); **Shine** (Jack Teagarden); **Deep purple** (The Living Strings); **Superstition** (Stevie Wonder); **Django** (Jay Jay Johnson e Kai Winding); **Jà era** (Irio De Paula); **Minuetto** (Mia Martini); **Song sung blue** (Franck Pourcel); **Essa menina** (Toquinho e Vinicius De Moraes); **Wiener Blut** (Raymond Lefèvre); **Grisel** (Lucio Milena); **You go to my head** (Sarah Vaughan); **Recado bossa nova** (Laurindo Almeida); **Where are you?** (Arturo Mantovani); **My kind of love** (Gerry Mulligan); **Paese fai tenerezza** (I Vianella); **Pomme, pomme, pomme** (Paul Mauriat); **Corcovado** (Cannonball Adderley e Sergio Mendes); **Il est trop tard** (Pia Colombo); **Blues inside out** (Count Basie); **Tico tico** (Klaus Wunderlich); **I'm in love with you** (Gilbert O'Sullivan); **Disc-location** (Brothers Candoli); **Sinfonia n. 40 in sol minore** (Waldo de Los Rios); **Artistry in rhythm** (Stan Kenton); **Summertime** (Ella Fitzgerald e Louis Armstrong); **Il primo appuntamento** (Fausto Papetti)

16 IL LEGGIO

Brazil (Perez Prado); **Theme from « Shaft »** (Ray Conniff); **Don't go breaking my heart** (Bob Florence); **I get a kick out of you** (Keith Textor); **Close to you** (Dionne Warwick); **The lion sleeps tonight** (Sammy Love); **Kalamazoo** (Ted Heath); **Come back baby** (Ray Charles); **Eleanor Rigby** (Franck Pourcel); **Superman** (David Bowie); **Where did your love go** (Supremes); **Garota de ipanema** (Frank Sinatra e Antonio C. Jobim); **Batuka** (Tito Puente); **Un sorriso e poi perdonami** (Marcella); **Alone again** (Gilbert O'Sullivan); **L'appuntamento** (Ornella Vanoni); **I say a little prayer** (The Delles); **Tem mais samba** (Johnny Sax); **Valsinha** (Mia Martini); **Povero ragazzo** (Roberto Vecchioni); **Music** (Carole King); **Song sung blue** (Neil Diamond); **E' domenica mattina** (Caterina Caselli); **Proud Mary** (Tom Jones); **Sitting on the dock of the bay** (King Curtis); **Vincent** (Don McLean); **Two o' clock jump** (Harry James); **Lay lady lay** (Bob Dylan); **Suzanne** (Leonard Cohen); **Walking moon** (Gino Marinacci); **Il nostro concerto** (Peppino Di Capri); **Across the universe** (The Beatles); **Io vivrò senza te** (Lucio Battisti); **Samba pa ti** (Santana); **State of the union** (Chicago); **Samson and Delilah** (Middle of the Road); **Road to Honk Kong** (Billy May)

18 INTERVALLO

Tiger rag (Ray Conniff); **Un uomo intelligente** (Nada); **Vado via** (Drupy); **Armen's theme** (Sestetto Carosone); **A man... a story** (Gianni Ferrio); **Quien sera** (Jackie Anderson); **Amare mai capire mai** (I Grimm); **Somebody to love** (Marsha Hunt); **Ho già scelto lei** (Sandro Giacobbe); **Ma se ghe penso** (Mina); **Core 'ngrato** (Arturo Mantovani); **'O primmo treno** (Fred Bongusto); **Piove** (Lester Freeman); **Up on the roof** (Percy Faith); **I won't dance** (John Blackinsell); **I'd do it all again** (David Shel Shapiro); **Dolce frutto** (I Ricchi e Poveri); **Garota de Ipanema** (Los Indios Tabajaras); **People** (Ted Heath); **Vive l'amour vive la compagnie** (James Last); **Cara Giovanna** (Formula 3); **Cheyenne** (Sylvie Vartan); **I'm an old cowhand** (Ray Conniff); **Cherockee** (Chet Atkins); **Keep on truckin'** (Sunday Funnies); **Oh no not my baby** (Aretha Franklin); **Paperback writer** (Gershon Kingsley); **Tomando tomando** (Los Paraguayos); **La violetta** (Werner-Müller); **L'avventura** (Franck Pourcel); **Non preoccuparti** (Lara Saint Paul); **Druscilla penny** (Carpenters); **Mi sono innamorato di te** (Fausto Papetti); **Tonight** (Gino Mescoli); **Mi piace** (Mia Martini); **Sylvia's mother** (Dr. Hook and the Medicine Show); **Hey, look me over** (André Kostelanetz); **Mas que nada** (Ronnie Aldrich)

20 QUADERNO A QUADRETTI

These boots are made for walking (Oliver Nelson); **The « in » crown** (Ramsey Lewis); **How can you mend a broken heart** (Bee Gees); **And I love her** (José Feliciano); **Shake, rattle and roll** (Joe Williams); **Slaughter on Tenth Avenue** (Les Brown); **Blowin' in the wind** (Golden Gate Strings); **A hard rain's a gonna fall** (Joan Baez); **Satisfaction** (Jimmy Smith); **Hush** (Woody Herman); **After you've gone** (Dukes of Dixieland); **Holiday for strings** (David Rose); **Just in time** (Mel Tormé); **Tangerine** (Bud Shank); **Love is a many splendored thing** (Ringo Starr); **Frenesy** (Gerry Mulligan); **King Creole** (Elvis Presley); **I'm goin' home** (Ten Years After); **Daydream** (Art Blakey); **Perfidia** (Percy Faith); **Muskrat ramble** (Louis Armstrong e Bing Crosby); **Maple leaf rag** (Gunther Schuller); **Figure di cartone** (Le Orme); **Ultimo tango a Parigi** (Gato Barbieri); **Madeleine** (Jacques Brel); **Have you got any castles, baby?** (Nelson Riddle); **Makin' whoopets** (Nilsson); **Giant steps** (John Coltrane); **Lasses candy** (Lawson-Haggart); **Michelle** (The Dukes of Dixieland); **Savoy blues** (Roman New Orleans Jazz Band); **Ripp-a tutti** (Jack Teagarden); **Slowly but surely** (Art Blackey)

22-24

— **L'orchestra Manny Delgado**
Brasilia; Una tonteria; Tany; Dama espanola; La garrapata; Amor, es mi canción; Cumbia y amor

— **La voce di Paul Simon**
Mother and child reunion; Duncan; Everything put together falls apart; Run that body down; Armistice day

— **L'orchestra di Billy Vaughn**
Solitude; Theme from « Valley of the dolls »; Soul coaxing; Love is blue; That night; Let it be me

— **Il quintetto di Stuff Smith**
Ain't she sweet?; April in Paris; Sweet Lorraine

— **Il complesso vocale Les Humphries Singers**
White bread; Susanne; Marshall wright Mother remember; Lot of muddy water; Little brown man

— **L'orchestra di Stan Kenton**
What are you doing the rest of your life?; Chiapas; Opus in pastels

Controllo e messa a punto impianti riceventi stereofonici

I segnali di prova « LATO SINISTRO » « LATO DESTRO » « SEGNALE DI CENTRO E SEGNALE DI CONTROFASE » sono trasmessi 10 minuti prima dell'inizio del programma per il controllo e la eventuale messa a punto degli impianti stereofonici secondo quanto più sotto descritto. Tali segnali sono preceduti da annunci di identificazione e vengono ripetuti nell'ordine più volte.
L'ascoltatore durante i controlli deve porsi sulla mezzeria del fronte sonoro ad una distanza da ciascun altoparlante pressoché pari alla distanza esistente fra gli altoparlanti stessi, regolando inizialmente il comando « bilanciamento » in posizione centrale.
SEGNALE LATO SINISTRO - Accertarsi che il segnale provenga dall'altoparlante sinistro. Se invece il segnale proviene dall'altoparlante destro occorre invertire fra loro i cavi di collegamento dei due altoparlanti. Se infine il segnale proviene da un punto intermedio del fronte sonoro occorre procedere alla messa a punto del ricevitore seguendo le istruzioni normalmente fornite con l'apparecchio di ricezione.

(segue a pag. 57)

mercoledì

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA
W. A. Mozart: Sonata da chiesa in fa maggiore K. 224 per organo e orchestra (Org. Marie-Claire Alain - Orch. da Camera Jean-François Paillard dir. Jean-François Paillard); **S. Rachmaninov:** Le campane, poema su testo di Edgar Allan Poe, per soli, coro e orchestra: Allegro ma non troppo - Lento - Presto - Lento lugubre (Sopr. Yelizaveta Shumskaya, ten. Mikhail Dovenman, br. Aleksei Bolshakov - Orch. Filarmonica di Mosca e Coro diretti da Kirill Kondrascin); **C. Saint-Saëns:** La jeunesse d'Hercule, poema sinfonico op. 50: Andante sostenuto - Allegro moderato - Andantino - Allegro - Andante sostenuto - Allegro animato - Maestoso (Orch. di Parigi dir. Pierre Dervaux)

9 BEETHOVEN-BACKAUS
L. van Beethoven: Concerto n. 3 in do minore op. 37 (cadenza di Carl Reinecke): Allegro con brio - Largo - Rondò (Allegro) (Pf. Wilhelm Backhaus - Orch. Filarmonica di Vienna dir. Hans Schmidt-Isserstedt)

9,40 FILOMUSICA
G. Donizetti: La Favorita, Balletto (London Symphony Orch. dir. Richard Bonynge); **H. Berlioz:** Benvenuto Cellini: « Une heure et ma belle maitresse » (Ten. Nicolai Gedda - Orch. Naz. della RTF dir. Georges Prêtre); **R. Schumann:** Ouverture, Scherzo e Finale op. 52 (Orch. Filarmonica di Vienna dir. Georg Solti); **J. Bodin de Boismortier:** Sonata a tre, per tre flauti: Dolcemente - Corrente - Allemanda - Minuetto (Fl.i Frans Brüggen, Kees Boeke e Walter van Hauwe); **F. J. Haydn:** Quartetto in si bemolle maggiore op. 33 n. 4 per archi: Allegro moderato - Scherzo (Allegretto) - Largo - Presto (Quartetto Weller); **G. Rossini:** La passeggiata, dall'Album italiano (Ensemble Handt); **R. Strauss:** Salomè: Danza dei sette veli (London Philharmonia Orch. dir. Artur Rodzinski)

11 LE STAGIONI DELLA MUSICA: IL RINASCIMENTO
J. P. Sweelinck: Fantasia cromatica in re minore (Clav. Lionel Rogg); **E. Widmann:** Tre Madrigali (Coro di voci bianche dei « Wiener Sängerknaben » dir. Hermann Furthmoser); **O. di Lasso:** Tre Canzoni (Coro « Monteverdi » di Amburgo dir. Jürgen Jürgens); **L. Grossi da Viadana:** La Padovana, canzone a otto voci (Complesso « Konzertgruppe der Schola Cantorum Basiliensis » dir. August Wenzinger); **M. Praetorius:** Ballet des coqs (Complesso di strumenti antichi di Parigi dir. Roger Cotte); **J. H. Schein:** 4 Danze, dalla raccolta « Banchetto musicale » (Complesso strumentale « Musica Antiqua » di Vienna dir. René Clemencic)

11,30 AVAGUARDIA
K. Penderecki: Dies irae, oratorio per soli, coro e orchestra, alla memoria delle vittime di Auschwitz (Sopr. Stefania Woytowicz, ten. Weislaw Ochman, bs. Bernard Ladysz - Orch. e Coro della Filarmonica di Crakovia dir. Henryk Czyz - M° del Coro Janusz Przybylski)

12 GALLERIA DEL MELODRAMMA
G. Donizetti: Anna Bolena: « Al dolce guidami castel natio » (Sopr. Montserrat Caballé - Orch. Sinf. e Coro di Barcellona dir. Carlo Felice Cillario); **G. Rossini:** Il barbiere di Siviglia: Sinfonia (Orch. Berliner Philharmoniker dir. Herbert von Karajan); **V. Bellini:** Norma: « Casta diva » (Sopr. Elena Souliotis - Orch. e Coro dell'Acc. di S. Cecilia dir. Silvio Varviso)

12,30 MAHLER SECONDO SOLTI
G. Mahler: Sinfonia n. 6 in la minore « Tragica »: Allegro energico, ma non troppo - Scherzo: Wuchtig - Andante moderato - Finale (Allegro moderato) (Orch. Sinf. di Chicago dir. Georg Solti)

13,45 JEAN-MARIE LECLAIR
Sonata in sol maggiore op. 2 n. 5, per flauto e basso continuo: Andante - Allegro un poco - Gavotta - Allegro assai (Fl. Jean-Pierre Rampal, clav. Robert Veyron-Lacroix)

14 LA SETTIMANA DI PROKOFIEV
S. Prokofiev: Ouverture su temi ebraici op. 34 (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Franco Caracciolo) — La garde de la paix, berceuse op. 124 (Msopr. Irine Arkhipova - Orch. e Cori della Radiotelevisione dell'URSS dir. Ghennadi Rojdestvenski) — Concerto n. 5 in sol maggiore op. 55 per pianoforte e orchestra (Pf. S. Richter - Orch. Sinf. di Londra dir. Lorin Maazel) — Il tenente Kijé, suite sinfonica op. 60, dalle musiche per il film (Orch. della Soc. dei Conc. del Conserv. di Parigi dir. Adrian Boult)

15-17 L. Marenzio: 5 Composizioni (Complesso vocale e strumentale « Musica Reservata » dir. John Beckett); **J.-P. Rameau:** Concerto en sextuor in la maggiore n. 3 (Orch. da camera « Hewitt » dir. Maurice Hewitt); **M. Mussorgski:** Boris Godunov: « Oh! soffocai » (Bs. Boris Shtokolov - Orch. del Teatro Kirov di Leningrado dir. Sergei Yeltsin); **C. Saint-Saëns:** Sansone e Dalila: « Mon coeur s'ouvre à ta voix » (Msopr. Shirley Verret - Orch. Sinf. RCA dir. Georges Prêtre); **C. M. von Weber:** Concerto in fa maggiore op. 75 per fagotto e orchestra (Fg. George Zukerman - Orch. da Camera del Württenberg dir. Jörg Faerber); **H. Berlioz:** Te Deum (Ten. Alexander Young, org. Denis Vaughan - Royal Philharmonic Orch. e London Philharmonic Choir e Dulwich College Boys Choir dir. Thomas Beecham)

17 CONCERTO DI APERTURA
H. Purcell: Ciaccona in sol minore (Orch. da Camera Jean-François Paillard dir. Jean-François Paillard); **G. P. Telemann:** Concerto in la maggiore per flauto, violino, archi e basso continuo, da « Tafelmusik » parte 1ª (Fl. Hans Martin Linde, vl. Thomas Brandis - Orch. da Camera della Schola Cantorum di Basilea dir. August Wenzinger); **E. Bloch:** Concerto grosso per orchestra d'archi e pianoforte obbligato (Pf. Alberto Bersone - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Armando La Rosa Parodi)

18 CONCERTO DEL QUARTETTO BOCCHERINI
A. Bazzini: Quintetto in fa maggiore: Allegro - Adagio appassionato - Scherzo - Finale (Vl.i Pina Carmirelli e Filippo Olivieri, v.la Luigi Sagrati, vc.i Arturo Bonucci e Nerio Brunelli)

18,40 FILOMUSICA
G. L. Gregori: Concerto grosso in si minore op. 2 n. 5: Largo - Allegro - Adagio - Allegro (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Franco Caracciolo); **W. Lutoslawski:** Variazioni su un tema di Paganini per due pianoforti (Pf.i Bracha Eden e Alexander Tamir); **R. V. Williams:** Partita per doppia orchestra d'archi: Preludio (Andante tranquillo) - Scherzo ostinato (Presto) - Intermezzo (Omaggio a Henry Hall) - Fantasia (Allegro) (Orch. Filarmonica di Londra dir. Adrian Boult); **B. Bettinelli:** Corale ostinato, dalla « Sinfonia da camera » (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Riccardo Muti); **H. Wolf:** Tre Lieder, da « Italienisches Liederbuch »: Sterbich, so hüllt in blumen - Und willst du deinen liebsten sterben sehen - Wenn du mich (Bar. Eberhard Wächter, pf. Heinrich Schmidt); **E. Chausson:** Quelques danses: Dedicace - Sarabande - Pavane - Forlane (Pf. Jean Doyen); **A. Grétry:** Le jugement de Midas: Ouverture (Orch. « New Philharmonia » dir. Raymond Leppard); **C. M. von Weber:** Il franco cacciatore: « Wie nahte mir der Schlummer » (Sopr. Leontyne Price - Orch. d'opera della RCA Italiana dir. Francesco Molinari Pradelli); **H. Berlioz:** La dannazione di Faust: Danza delle silfidi (Orch. dei Filarmonici di Berlino dir. Herbert von Karajan)

20 LA SPINALBA
(ovvero « Il vecchio matto »)
Dramma comico in tre atti da rappresentarsi nel Real Palazzo di Lisboa per il Carnovale di quest'anno 1739
Musica di FRANCISCO ANTONIO DE ALMEIDA

Spinalba, alias Florindo	Lidia Marimpietri
Vespina	Romana Righetti
Elisa	Laura Zanini
Dianora	Rena Garazioti
Ippolito	Ugo Benelli
Leandro	Fernando Serafin
Arsenio	Otello Borgonovo
Togno	Teodoro Rovetta

Clavicembalista Klaus von Wildemann
Orchestra da camera « Gulbenkian » diretta da Gianfranco Rivoli

22,30 CHILDREN'S CORNER
C. Debussy: La boite à joujoux, balletto per bambini (strumentazione di André Caplet) (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Frieder Weissmann)

23-24 CONCERTO DELLA SERA
F. Couperin: Sonata a 4 in sol minore « La Piemontese »: Sonata - Allemande - Corrente I e II - Sarabanda - Rondò - Giga (Elementi dell'Orch. da Camera Jean-François Paillard); **F. Schubert:** Quattro Improvvisi op. 90 per pianoforte in do minore - in mi bemolle maggiore - in sol bemolle maggiore - in la bemolle maggiore (Pf. Nelson Freire); **G. Fauré:** Quattro Melodie op. 51 per baritono e pianoforte: Larmes - Au cimitière (J. Richepin) - Spleen (P. Verlaine) - La rose (Leconte de Lisle) (Bar. Bernard Kruysen, pf. Noël Lee)

V CANALE (Musica leggera)

8 COLONNA CONTINUA
Sunrise serenade (David Rose); **Samba pa ti** (Santana); **The nearness of you** (Len Mercer); **The pearls** (Wilbur de Paris); **Morro velho** (Brasil 77 con Gracinha Leporace); **Lil' darlin'** (Ted Heath); **Le plus grand bonheur du monde** (Maurice Larcange); **Tango bolero** (Werner Müller); **J'aime Paris au mois de mai** (Charles Aznavour); **Somebody loves me** (Zoot Sims); **I've grown accustomed to her face** (Percy Faith); **This guy's in love with you** (Dionne Warwick); **Plaisir d'amour** (Paul Mauriat); **Desafinado** (Getz-Byrd); **Un giorno dopo l'altro** (Luigi Tenco); **Bluesette** (André Kostelanetz); **Zambi** (Elis Regina); **Precisamente** (Corrado Castellari); **Derecho viejo** (Miguel Clarenzo); **Un peu d'amour et d'amitié** (Gilbert Bécaud); **Lady Bird** (Gerry Mulligan); **A dream is a wish your heart makes** (101 Strings); **I concentrate on you** (Ella Fitzgerald); **Scherzo** (John Graas); **Questo piccolo grande amore** (Claudio Baglioni); **Isle of Capri** (Edmundo Ros); **One o' clock jump** (Count Basie); **Amada amante** (Roberto Carlos); **Les bicyclettes de Belsize** (Mireille Mathieu); **That D minor thing** (Lawson-Haggart)

10 INTERVALLO
See see rider (Les Humphries); **Love** (Edwin Starr); **Un bambino, un gabbiano, un delfino, la pioggia e il mattino** (I Nuovi Angeli); **Il mare e lei** (Camaleonti); **Zoo** (Don Backy); **Gentle of my mind** (Boots Randolph); **The call of the far away hills** (Franck Pourcel); **Eri proprio tu** (Nada); **Time after time** (Engelbert Humperdinck); **Save the country** (Laura Nyro); **Nosqueremos** (N.Q.B.); **Oh, pretty woman** (Al Green); **Husbands and wives** (Neil Diamond); **All the way from Memphis** (Mott the Hoople); **O velho e a flor** (Toquinho e Vinicius); **Piccola donna** (Nicola Di Bari); **Goodbye my love goodbye** (Paul Mauriat); **Tutto è facile** (Gilda Giuliani); **Come uno stupido** (Charles Aznavour); **T'en fais des rêves** (Catherine Sauvage); **A whiter shade of pale** (Norman Candler); **Soul pride** (James Brown); **Blueberry hill** (Bert Kaempfert); **Feeling better** (Wishbone Ash); **If I were only a child again** (Curtis Mayfield); **You've got to change your mind** (Severin Browne); **D'improvviso** (Fred Bongusto); **Piedone lo sbirro** (Guido e Maurizio De Angelis); **Les rues de Rio** (Caravelli); **Kitty** (Joan Baez & Bill Wood); **Delilah** (Les Reed); **Like young** (David Rose); **You came a long way from St. Louis** (Jimmy Smith); **Povero ragazzo** (Roberto Vecchioni); **Mother Africa** (Santana)

12 INVITO ALLA MUSICA
Tu te reconnetras (Franck Pourcel); **Dolce donna calda fiamma** (Profeti); **Il mondo è fatto per noi due** (Iva Zanicchi); **Jerusalem** (Herb Alpert); **Mood indigo** (Pino Calvi); **Minuetto** (Blue Marvin); **Touch me in the morning** (Diana Ross); **Dizzy fingers** (Henry René); **Begin the beguine** (Ted Heath and Edmundo Ros); **Come faceva freddo** (Nada); **Moliendo café** (Charlie Byrd); **Non credere** (Armando Sciascia); **Bambina sbagliata** (Formula Tre); **Roll over Beethoven** (Electric Light Orchestra); **Rockanalia** (Deodato); **Un'altra poesia** (Gli Alunni del Sole); **Io si** (Ornella Vanoni); **Il picchio** (Ray Conniff); **Argento** (Mario Barbaja); **Fate piano** (Mina); **A summer caresse** (Rusca-Baldan); **Appendi un nastro giallo** (Domenico Modugno); **Pelle di luna** (Piero Umiliani); **Jambalaya** (Blue Ridge Rangers); **Dormitorio pubblico** (Anna Melato); **Mes mains** (Gilbert Bécaud); **Two stars** (René Eiffel); **Somos novios** (Bryant Daly); **La voce del silenzio** (The Supremes); **Anche per te** (Lucio Battisti); **Alone again (naturally)** (Johnny Sax); **Proprio io** (Marcella); **Silenciosa** (Gilberto Puente); **Come le viole** (Franck Pourcel); **Concerto di Varsavia** (Carmen Cavallaro); **Quattro bicchieri di vino** (Dik Dik); **La palommella** (Fausto Cigliano); **La zarina** (Walter Moreno); **Lara's theme** (Maurice Jarre)

14 IL LEGGIO
Mulher rendeira (Werner Müller); **Pegao** (José Feliciano); **Can't take my eyes off you** (Peter Nero); **Come sei bella** (Camaleonti); **It might as well stay monday** (Cher); **Rockin' pneumonia - boogie woogie flu** (Johnny Rivers); **Run to me** (Ray Conniff Singers); **Walking on the moon** (Harry Belafonte & Nana Mouskouri); **Avalanche** (Leonard Cohen); **Tu che sei sempre tu** (Mia Martini); **Almost broke** (Don « Sugarcane » Harris); **Exactly like you** (Dizzy Gillespie & Stan Getz); **Cry me a river** (Ray Charles); **Il mondo cambia colori** (Bruno Lauzi); **If I were a rich man** (Herb Alpert); **I never say goodbye** (Engelbert Humperdinck); **Sempre** (Gabriella Ferri); **Il mondo cambierà** (Gianni Morandi); **Sons of** (Judy Collins); **Hurricane** (Augusto Martelli); **Tu non hai capito niente** (Luigi Tenco); **Tu non mi manchi** (Mersia); **Voulez-vous** (M. Larcange); **Michelle** (Claude Ciari); **Ela desatinou** (Chico Buarque De Hollanda); **Light my fire** (Astrud Gilberto); **The wisdom of time** (The Supremes); **Silenciosa** (Gilberto Puente); **Blue valley** (Charles Leighton); **Little green apples** (Ronnie Aldrich); **Right them bells** (Liza Minnelli); **Summertime** (Charlie Parker); **I can't get next to you** (Mongo Santamaria); **Tumbando cana** (Percy Faith); **Ti guarderò nel cuore** (Ferrante & Teicher); **Rolling home** (Peter, Paul & Mary); **A Praça** (Johnny Sax); **Figure di cartone** (Le Orme)

16 QUADERNO A QUADRETTI
Keep on keepin' on (Woody Herman); **Mobile bay** (Rex Stewart-Ellington); **Lester leaps in** (Oscar Peterson); **Over the rainbow** (Papa John Creach); **Sittin' on the dock of the bay** (Sergio Mendes & Brasil 66); **America** (Bruno Lauzi); **Night in Tunisia** (Dizzy Gillespie); **On the street where you live** (Chet Baker & the Mariachi Brass); **Tesoro ma è vero** (Mia Martini); **Bayou** (George Benson); **Viens danser** (Gilbert Bécaud); **April in Paris** (Charlie Parker); **Herbert Harper's fres prees** (Moody Waters); **Flat feet** (Santo & Johnny); **Cherokee** (Bert Kämpfert); **Baby love** (Helmut Zacharias); **Buff's bar blues** (Alex Harvey); **A bag of rags** (Marvin Ash); **Knockin' on heaven's door** (Bob Dylan); **Sing hallelujah** (Judy Collins); **Sempre** (Gabriella Ferri); **Rio Brasil** (Edmundo Ros); **Bembe blue** (Mongo Santamaria); **Bilbao song** (Previn-Johnson); **Ain't she sweet?** (Stuff Smith); **Louisandella** (Bill Conti); **The Lord loves the one** (George Harrison); **Terace theme** (Kenny Burrell); **Big noise from** (Cal Tjader); **The rocker** (Gerry Mulligan); **Ooh baby** (Gilbert O'Sullivan); **The fifty ninth street bridge song** (Paul Desmond); **Ebb tide** (101 String); **Come back** (Dionne Warwick); **Lotus land** (Kenny Burrel)

18 SCACCO MATTO
Run run run (Jo Jo Gunne); **Campagne siciliane** (Era di Aquario); **Rock me on the water** (Linda Ronstadt); **Wig wam bam** (The Sweet); **Io vorrei non vorrei, ma se vuoi** (Lucio Battisti); **Sucker** (Mott the Hoople); **Every hand in the hand** (Arlo Guthrie); **Ain't wastin' time no more** (Allman Brothers Band); **L'uomo** (Osanna); **Together alone** (Melanie); **In quella città** (Mario Barbaja); **Let it be gone** (The Grease Band); **Vincent** (Don McLean); **Nicola fa il maestro di scuola** (Stormy Six); **Get down your line** (The Byrds); **Harvest** (Neil Young); **E' ancora giorno** (Adriano Pappalardo); **Deal** (Jerry Garcia); Move over (Janis Joplin); **Mother and child reunion** (Paul Simon); **La scatola rosa** (I Nuovi Angeli); **Oggi no** (I Dik Dik); **Starman** (David Bowie); **Wango wango** (Osibisa); **Gioco di bimba** (Le Orme); **Safety in numbers** (Heads, Hands and Feet); **Oceano** (I Nomadi); **Honky cat** (Elton John); **Layla** (Derek and the Dominos); **Oh babe what would you say** (Hurricane Smith); **Mondo blu** (Flora, Fauna e Cemento); **Join' together** (The Who); **Stand by me** (Atomic Rooster); **Al nord** (Fratelli La Bionda)

20 MERIDIANI E PARALLELI
Carnival (The Les Humphries Singers); **Share my love** (Gloria Jones); **Strana donna** (Riccardo Fogli); **Why can't we live together** (Blue Marvin); **Il mio nome è nessuno** (Ennio Morricone); **Peaches en regalia** (Frank Zappa); **Funky music sho nuff turns me on** (Edwin Starr); **Il tempo** (Opera Puff); **The road** (Caravelli); **Killing me softly with his song** (The Undisputed Truth); **My love** (Gianni Oddi); **Poesia** (Richard Cocciante); **Sunshine man** (Earthquike); **The prettiest star** (Simon Turner); **Red river pop** (Nemo); **Grande grande** (Gastone Parigi); **En plein air** (Louis Enriques Bacalov); **Il vagabondo di Harlem** (La Strana Società); **My mistake** (Diana e Marvin); **Lonely people** (Oz' Master Magnus LTD.); **Col vento nei capelli** (Califfi); **The Mackintosh man** (Maurice Jarre); **The hurt** (Cat Stevens); **Anonimo veneziano** (Franck Pourcel); **Come faceva freddo** (Nada); **Mind games** (John Lennon); **Shaft** (Henry Mancini); **Skywriter** (Jackson Five); **Photograph** (Ringo Starr); **Dormitorio pubblico** (Anna Melato); **Alone again** (Armando Sciascia); **Andata e ritorno** (Armando Trovajoli); **We're gonna have a good time** (Rare Earth); **Corner of the sky** (Jackson Five); **Charlie** (Franck Pourcel); **Ironside** (Henry Mancini)

22-24
— **L'orchestra The Strings Association**
Night and day; Easy to love; You're the top, I've got you under my skin; Love for sale; What is this thing called love; Begin the beguine; I love Paris
— **La voce di Frank Sinatra**
Me and my shadow; Name it and it's yours; Nothing but the best, Ev'rybody's twistin'; Forget domani, Star
— **Il pianista Peter Nero**
For once in my life; Wichita Lineman; Soulful strut; Scarborough fair canticle; Rain in my heart; I love how you love me; I've gotta be me
— **Gene Ammons ed il suo sestetto**
Caè caè; Molto Mato Grosso; Pagan love song
— **Il complesso Chicago**
A hit by Varese; All is well; While the city sleeps; Saturday in the park
— **L'orchestra di Count Basie**
The second time around; Lil' ol' groovemaker; Only the lonely; Rabble rouser

filodiffusione

giovedì

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

J. S. Bach: Suite inglese n. 6 in re minore per clavicembalo: Preludio - Allemanda - Corrente - Sarabanda, Double - Gavotta I e II - Giga (Clav. Ralph Kirkpatrick); **M. Reger:** Sonata n. 4 in la minore op. 116 per violoncello e pianoforte: Allegro moderato - Presto, Meno presto, tempo I - Largo - Allegretto con grazia meno allegro, quasi adagio (Vc. Jörg Metzger, pf. Krist Hjort)

9 LE STAGIONI DELLA MUSICA: IL BAROCCO

A. Stradella: Sinfonia dalla Serenata « Il barcheggio »: Spiritoso e staccato - Aria - Canzone - Aria (Tr. solista Edward Tarr - Orch. da camera Jean-François Paillard dir. Jean-François Paillard); **F. Geminiani:** La foresta incantata, suite pantomima dal XIII Canto della « Gerusalemme liberata » di Torquato Tasso (Orch. dell'Angelicum di Milano dir. Newell Jenkins)

9,40 FILOMUSICA

A. Sacchini: La contadina in corte: Sinfonia (English Chamber Orchestra dir. Richard Bonynge); **G. Martucci:** Quattro Pezzi per orchestra (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Mario Rossi); **G. Puccini:** Manon Lescaut: « Tu, tu, amore » (Sopr. Montserrat Caballé, ten. Barnabé Marti - London Symphony Orchestra dir. Charles Mackerras); **J. J. Quantz:** Trio Sonata in do minore per flauto, oboe e continuo (Ensemble Baroque de Paris); **K. Stamitz:** Sinfonia concertante in re maggiore per violino, viola e orchestra (Vl. Ulrich Grehling, v.la Ulrich Koch - « Collegium Aureum »); **F. Chopin:** Notturno in sol minore n. 11 op. 27 n. 1 — Notturno in sol maggiore n. 12 op. 37 n. 2 (Pf. Adam Harasiewicz)

11 INTERPRETI DI IERI E DI OGGI: DIRETTORI WILLEM MENGELBERG E BERNARD HAITINK

C. Franck: Sinfonia in re minore: Lento, Allegro non troppo - Allegretto - Allegro non troppo (Orch. del Concertgebouw di Amsterdam dir. Willem Mengelberg); **F. Liszt:** Tasso, lamento e trionfo, poema sinfonico n. 2 (Orch. Filarmonica di Londra dir. Bernard Haitink)

12 PAGINE RARE DELLA LIRICA: TRA SEICENTO E SETTECENTO

G. Legrenzi: Totila: « Tosto dal vicin bosco » (Revis. E. Gubitosi) (Ten. Ennio Buoso - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Francesco De Masi); **G. Bononcini:** Astarto: « Mio caro ben » (Sopr. Joan Sutherland, ten. Richard Conrad - Orch. London Symphony dir. Richard Bonynge) — La Griselda: « Troppo è il dolore » (Sopr. Joan Sutherland - Orch. Filarmonica di Londra dir. Richard Bonynge); **F. Provenzale:** Stellidaura vendicata: « Deh rendetemi » (Revis. E. Gubitosi) (Ten. Giuseppe Baratti - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Massimo Pradella); **G. B. Pergolesi:** Lo frate 'nnamurato: « Ogne pena cchiu spietata » (Revis. E. Gubitosi) (Sopr. Cecilia Fusco - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Massimo Pradella)

12,30 ITINERARI NAZIONALI NELL'OTTOCENTO

B. Smetana: Sarka, poema sinfonico n. 3 da « La mia patria » (Orch. Sinf. di Boston dir. Rafael Kubelik); **N. Rimsky-Korsakov:** Skazka (Orch. Philharmonia di Londra dir. Anatole Fistoulari); **I. Albeniz:** Da « Iberia »: El puerto - Triana (Orch. della Soc. dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. Enrique Jorda); **E. Grieg:** Suite lirica: I pastori - Marcia norvegese - Notturno - Marcia dei nani (Orch. Sinf. della Radio dell'URSS dir. Ghennadi Rojdestvenski); **J. Sibelius:** Scena del riscatto, da « Kuolema » op. 44 (Orch. Sinf. di Bournemouth dir. Paavo Berglund)

13,30 CONCERTINO

F. Liszt: Rapsodia ungherese n. 11 in la minore (Pf. Alfred Cortot); **P. J.-J. Rode:** Capriccio n. 7 in la maggiore per violino, dai « 24 Capricci » (Vl. Cesare Ferraresi); **L. Spohr:** Variazioni sull'aria « Je suis encore dans mon printemps » (Arpa Nicanor Zabaleta); **F. Mendelssohn-Bartholdy:** La campanella d'aprile, coro a due voci e pianoforte (Vers. A. Zanardini) (Pf. Gino Rossi - Coro di voci bianche diretto da Egidio Corbetta); **F. Kreisler:** Sanctissima (da un brano attribuito ad Arcangelo Corelli) (Vl. Fritz Kreisler, pf.i Hugo Kreisler e Michel Rauchisen); **P. I. Ciaikowski:** Celui qui connaît langueur as-tu oublié déjà? (Contr. Cristina Radek, pf. Aida Dawidow)

14 LA SETTIMANA DI PROKOFIEV

S. Prokofiev: Visions fugitives op. 22 per pianoforte (versione integrale) (Pf. Gyorgy Sandor) — Sonata op. 56 per due violini (Vl.i David e Igor Oistrakh) — Il fiore di pietra, balletto op. 118, parte 1ª (Orch. del Teatro Bolshoi dir. Ghennadi Rojdestvenski)

15-17 F. J. Haydn: Quartetto n. 75 in sol maggiore: Allegro con spirito - Adagio sostenuto - Minuetto (Presto) - Allegro ma non troppo (Quartetto Amadeus); **W. A. Mozart:** Recitativo ed aria K. 432 per basso ed orchestra (testo dal « Temistocle » di Metastasio) (Bs. Boris Christoff - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Massimo Pradella); **J. Massenet:** Le Cid: « O souverain, o juge » (Ten. Ferruccio Tagliavini - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Fulvio Vernizzi); **S. Rachmaninov:** Sonata n. 2 in si bemolle minore: Allegro agitato, meno mosso - Non allegro, Lento, più mosso - Allegro molto, Poco meno mosso, Presto (Pf. Vladimir Horowitz); **G. Petrassi:** Trio per archi (Vl. Franco Gulli, v.la Bruno Giuranna, vc. Giacinto Caramia); **A. Bruckner:** Messa in mi minore: Kyrie (Feierlich) - Gloria (Allegro) - Credo (Allegro moderato) - Sanctus (Ruhig Mehr Langsam) - Benedictus (Moderato) - Agnus Dei (Andante) (Strumentisti dei Wiener Symphoniker e Junge Kantorei di Darmstadt dir. Joachim Martini)

17 CONCERTO DI APERTURA

W. A. Mozart: Sinfonia in do maggiore K. 425 « Linz » (Orch. dei Filarmonici di Berlino dir. Karl Böhm); **P. Gaviniés:** Concerto in fa maggiore op. 4 n. 2 per violino e orchestra (Vl. Clarie Bernard - Orch. da Camera di Rouen dir. Albert Beaucamp); **P. Dukas:** La Peri, balletto (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

18 GEORG FRIEDRICH HAENDEL

Suite in re minore n. 3 per cembalo (Clav. Thurston Dart) — Concerto in fa maggiore op. 4 n. 4 per organo e orchestra (Org. Albert De Klerk - Orch. da Camera di Asterdam dir. da Anthon von der Horst)

18,45 FILOMUSICA

M. A. Charpentier: Ouverture da « Il malato immaginario », musiche di sceha per la commedia di Molière (Orch. da Camera di Caen dir. Jean-Pierre Dautel); **G. Donizetti:** Torquato Tasso: « Trono e corona involami » (Sopr. Montserrat Caballé - Orch. Sinf. di Londra dir. Carlo Felice Cillario); **V. Bellini:** Beatrice di Tenda: « Angiol di pace » (Msopr. Marilyn Horne, ten. Richard Conrad); **L. van Beethoven:** Trio in do maggiore op. 1 n. 3 per pianoforte, violino e violoncello (Trio Beaux Arts); **P. Hindemith:** Metamorfosi sinfoniche su temi di Carl Maria von Weber (Orch. Filarmonica di New York dir. Leonard Bernstein); **M. Castelnuovo-Tedesco:** Concerto in re maggiore op. 99 per chitarra e orchestra da camera (Chit. John Williams - Strumentisti dell'Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugène Ormandy)

20 CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA COLIN DAVIS

L. van Beethoven: Coriolano, ouverture op. 62 (Orch. Sinf. della NBC); **C. M. von Weber:** Concerto n. 2 in mi bemolle maggiore op. 74, per clarinetto e orchestra: Allegro - Andante con moto - Alla polacca (Cl. Gervase de Peyer - London Symphony Orchestra); **W. A. Mozart:** Sinfonia in do maggiore K. 200: Allegro spiritoso - Andante - Minuetto - Presto (Orch. da Camera Inglese); **I. Strawinsky:** La sagra della Primavera, quadri della Russia pagana: L'adorazione della terra - Il sacrificio (London Symphony Orchestra)

21,30 LIEDERISTICA

C. Loewe: Quattro Ballate (Bs. Josef Greindl, pf. Hertha Klust); **J. Brahms:** Cinque lieder op. 32 (Br. Dietrich Fischer-Dieskau, pf. Gerald Moore)

22 PAGINE PIANISTICHE

S. Rachmaninov: Sonata n. 2 in si bemolle minore op. 36 (Pf. Vladimir Horowitz); **F. Chopin:** Tre mazurke op. 7 (Pf. Adam Harasiewicz)

22,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

B. Bartok: Concerto n. 2 per pianoforte e orchestra (Pf. Geza Anda - Orch. Sinf. della Radio di Berlino dir. Ferenc Fricsay)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

W. A. Mozart: Quintetto in do maggiore K. 515 per archi: Allegro - Andante - Minuetto - Allegro (Quartetto Heutling - Altra viola Heinz Otto Graf); **M. Ravel:** Le tombeau de Couperin, suite: Prélude - Fugue - Forlane - Rigaudon - Menuet - Toccata (Pf. Robert Casadesus)

V CANALE (Musica leggera)

8 MERIDIANI E PARALLELI

Lisboa antigua (International All Stars); **Primavera** (Amalia Rodriguez); **Rondena** (Carlos Montoya); **Bulerias** (José Greco); **Mexico** (The Les Humphries Singers); **Cocco secco** (Paolo Ormi); **Giù la testa** (Ennio Morricone); **Penso sorrido e canto** (Ricchi e Poveri); **Piano piano dolce dolce** (Peppino Di Capri); **A bumbuniera mia** (Enrico Simonetti); **Io penso all'amore** (Gianni Nazzaro); **Alfie** (Arturo Mantovani); **Kaiser walzer** (Raymond Lefèvre); **Le plus grand bonheur du monde** (Maurice Larcange); **Tu étais trop jolie** (Charles Aznavour); **J'entends siffler le train** (Richard Anthony); **L'amore è sempre festa** (Stone-Eric Charden); **I am I said** (James Last); **Touch me in the morning** (Diana Ross); **Nutbush city limits** (Tina Turner); **Everything I'll turn out fine** (Stealers Wheel); **Kodachrome** (Paul Simon); **Whole lotta shakin'** (Little Richard); **Hey girl** (Ray Conniff); **Every man wants to be free** (Edwin Hawkins Singers); **My friend the wind** (Demis Roussos); **Sound of silence** (101 Strings); **Oh lady be good** (Percy Faith); **Brasilia** (Baja Marimba Band); **A Paris dans chaque faubourg** (Ives Montand); **San Francisco** (Petula Clark); **Borsalino** (Henry Mancini); **Enas mithos** (Nana Mouskouri); **Zanzibar** (Sergio Mendes e Brasil 77); **Theme from « Love story »** (Henry Mancini); **Stranger in Paradise** (Percy Faith); **Tarantelluccia** (Giuseppe Anedda)

10 INVITO ALLA MUSICA

Flip top (Armando Trovajoli); **Prisencolinensinainciusol** (Adriano Celentano); **Let it be** (Ronnie Aldrich); **You're so vain** (James Last); **Mexican shuffle** (Bert Kämpfert); **Bachianinha n. 1** (Toquinho e Paulinho Nogueira); **Penelope** (Paul Mauriat); **El catire** (Tito Puente); **L'amore** (Fred Bongusto); **Morire tra le viole** (Patty Pravo); **Mouldy old dough** (Lieutenant Pigeon); **Tutto è facile** (Gilda Giuliani); **Blue Lou** (Jonah Jones); **Samba** (Luis Enriquez Bacalov); **Come sei bella** (I Camaleonti); **Moon dog** (Santo & Johnny); **On the street where you live** (Chet Baker); **Volumbrella** (Nuova Compagnia di Canto Popolare); **Cecilia** (Paul Desmond); **Plata and salud** (Gianfranco Plenizio); **A blue shadow** (Berto Pisano); **Amare** (Mirò); **Samba d'amour** (Middle of the road); **Summer of '42** (Peter Nero); **Island in the sun** (Robert Denver); **Ma che cos'è** (Johnny Dorelli); **Snowbird** (Boots Randolph); **Wunderbar** (Frank Chacksfield); **Vorrei comprare una strada** (New Trolls); **Vièneme 'nzuonno** (Enrico Simonetti); **Tide** (Deodato); **Poesia** (Engelbert Humperdinck); **I giorni dell'arcobaleno** (Franck Pourcel); **Notte di luna calante** (Domenico Modugno); **Io perchè io per chi** (Profeti); **La casa in Via del Campo** (Amalia Rodriguez); **Basterà** (Iva Zanicchi); **At the jazz band ball** (Ted Heath); **Come le viole** (Franck Pourcel)

12 SCACCO MATTO

I'm going to be a teenage idol (Elton John); **Troppo fredda la notte** (Franchi Giorgetti e Talamo); **The loves still growing** (Carly Simon); **Miles from nowhere** (Cat Stevens); **Grazie amore grazie di cuore** (I Camaleonti); **Me and Julio down by the schoolyard** (Paul Simon); **Ditch digging** (Rufus Thomas); **Il banchetto** (Premiata Forneria Marconi); **Serenade to a cuckoo** (Jethro Tull); **Then I must go and can I keep** (Pete Brown); **Brother** (CCS); **Dixie lullaby** (Leon Russell); **Comunque bella** (Lucio Battisti); **I don't care what you tell me** (Canned Heat); **Church** (Stephen Stills); **Let me ride** (Ginger Baker); **Cosa voglio** (Alunni del Sole); **Let's get his show on the road** (Heads, Hands and Feet); **White man black man** (James Gang); **Il mondo cambia colori** (Bruno Lauzi); **Nicola fa il maestro di scuola** (Stormy Six); **Stand back** (Allman Brothers Band); **No lies** (Grand Funk Railroad); **Marbles** (Santana e Buddy Miles); **Movimento I** (Delirium); **(Saturday in the park** (Chicago); **Non è vero** (Mannoia Foresi e Co.); **Ring the living bell shine the living light** (Melanie); **Coloured rain** (Traffic); **The dawn** (parte I) (Osibisa); **Stop breaking down** (The Rolling Stones)

14 COLONNA CONTINUA

I'll remember April (Erroll Garner); **Batuka** (Tito Puente); **Sittin' on the dock of the bay** (King Curtis); **Mc Arthur Park** (Woody Herman); **Let it be** (Aretha Franklin); **Island Virgin** (Oliver Nelson); **Oh happy day** (Edwin Hawkins Singers); **Misty** (Mancini-Severinsen); **More** (Frank Sinatra); **Corcovado** (Astrud Gilberto); **Chinatown my Chinatown** (Firehouse five plus two); **Flying home** (Ted Heath); **Blues power** (Eric Clapton); **Ko ko ro koo** (Osibisa); **Hang 'em up** (Freddie Hubbard); **Night in Tunisia** (Dizzy Gillespie); **Polk salad Annie** (Elvis Presley); **Interlude n. 1** (Keith Jarrett); **Trat's a plenty** (Lawson-Haggart); **Summertime** (Paul Desmond); **Rhapsody in blue** (Deodato); **Bluesette** (Aldemaro Romero); **Such a night** (Dr. John); **One o' clock jump** (Count Basie); **Take five** (Dave Brübeck); **Fantessa** (Modern Jazz Quartet); **Boogie woogie waltz** (Weather Report)

16 IL LEGGIO

Cigany tànc (The Budapest Gypsy); **Du und du** (Helmut Zacharias); **Et pourtant** (Charles Aznavour); **Nao è desgraça ser pobre** (Amalia Rodriguez); **Lalena** (Donovan); **Soul limbo** (Booker T. Jones); **Il faut me croire** (Caravelli); **I will wait for you** (Los Indios Tabajaras); **Elisa Elisa** (Sergio Endrigo); **Andalucia** (Werner Müller); **Il nostro mondo** (Caterina Caselli); **Quella sera** (I Gens); **Notte di luna calante** (Domenico Modugno); **Night and day** (Frank Chacksfield); **Moon river** (Frank Sinatra); **Save me** (Julie Driscoll); **Love me or leave me** (Cal Tjader); **Gitchy goomy** (Neil Diamond); **Come rain or come shine** (Liza Minnelli); **Sweet thing** (Bola Sete); **Micio micio** (Sergio Centi); **Moulin Rouge** (Armando Sciascia); **'Ndringhete 'ndrà** (Miranda Martino); **Galop da « Geneviève de Brabant »** (Arthur Fiedler); **Lonely days** (Paul Mauriat); **Two o' clock jump** (Ray Mc Kanzie); **Jumpin' at the woodside** (Ted Heat); **Libero** (I Dik Dik); **Hare krishna** (Edmundo Ros); **I just want to make love to you** (Moody Watters); **Just friends** (Charlie Parker); **Oop-pop-pa-da** (Dizzy Gillespie); **Yesterday** (The Beatles); **Avant de mourir** (Arturo Mantovani); **Pomeriggio d'estate** (Ricchi e Poveri); **You can tell the world** (Simon & Garfunkel); **Love come back to me - Manteca - Dizz'er and dizz'er** (Dizzy Gillespie)

18 INTERVALLO

Baubles bangles and beads (Eumir Deodato); **Amore** (Maurizio Monti); **Piedone lo sbirro** (De Angelis); **Amore bello** (Claudio Baglioni); **El rey del timbal** (Tito Puente); **Le giornate dell'amore** (Iva Zanicchi); **Carnival** (Les Humphries Singers); **Only in your heart** (America); **Domenica sera** (Gil Ventura); **Pazza d'amore** (Ornella Vanoni); **The band played the boogie** (C.C.S.); **Wave** (Robert Denver); **Un'altra poesia** (Gli Alunni del Sole); **Canzone intelligente** (Cochi e Renato); **Transmografication** (James Brown); **Little girl blue** (Diana Ross); **Fight of the bumble bee** (Ekseption); **E li ponti so soli** (Antonello Venditti); **Ooh baby** (Gilbert O'Sullivan); **Charade** (Klaus Wunderlich); **Steppin' stone** (Artie Kaplan); **L'urtimo amico va via** (I Vianella); **Anna da dimenticare** (I Nuovi Angeli); **Inner city blues** (Brian Auger); **La mazurka di periferia** (Casadei); **Blackbird** (Billy Preston); **Una vecchia corriera chiamata « Harry way »** (La Famiglia degli Ortega); **Let me carry your bag** (Shoking blue); **Superstition** (Quincy Jones); **Marie** (Matthew Fisher); **Also sprach Zarathustra** (Deodato); **Hobo** (Fresh Meat)

20 QUADERNO A QUADRETTI

Flying home (Lionel Hampton); **Misty** (Arturo Mantovani); **Rokoko** (James Last); **You go to my head** (Sarah Vaughan); **Undecided** (The Newport All Stars); **My kind of love** (Gerry Mulligan); **I'm in love with you** (Gilbert O'Sullivan); **Shine** (Jack Teagarden); **Baja** (Getz-Byrd); **Moritat vom Mackie Messer** (Ella Fitzgerald); **For love of Ivy** (Woody Herman); **Tu crees que** (Cal Tjader); **Raindrops keep fallin' on my head** (Percy Faith); **Compartments** (José Feliciano); **A hundred years from today** (Bill Perkins); **French rat race** (The Double Six of Paris); **I don't stand a ghost of a change** (Count Basie); **The red blouse** (Claus Ogerman); **Daniel** (Elton John); **Didn't we?** (Jackie Gleason); **I know that you know** (Art Tatum); **Someday** (Della Reese); **Autumn in New York** (Charlie Parker); **Manha de Carnaval** (Gilberto Puente); **Superstition** (Stevie Wonder); **Thumbstring** (Ray Brown e Julian Cannonball Adderley); **Come back sweet papa** (Lawson-Haggart); **Ornitology** (Sonny Sitt); **O morro** (Antonio C. Jobim)

22-24

— **L'orchestra Caravelli**
Aquarius; Violons de mon pays; Vola, si vola; Midnight cowboy; Allora canto; Les Champs Elysées

— **La voce di Carmen Mc Rae**
Strange fruit; Them there eyes; My man; I cried for you; What a little moonlight can do

— **Il complesso di Charlie Byrd**
Abraham, Martin and John; I'll never fall in love again; Lullaby from « Rosemary's baby »; I don't have to take it; Who is gonna love me

— **Il complesso di Charlie Mariano**
Himalaya; Shout; E minor happy

— **I cantanti Peter, Paul and Mary**
The other side of the life; The good times we had; Kisses sweeter than wine; Normal normal; Mon vrai destin; Well, well, well

— **L'orchestra di Franck Pourcel**
Cielito lindo; La bamba; Malagueña; Adelita; Noche de ronda; Quiereme mucho; Alma llanera

Controllo e messa a punto impianti riceventi stereofonici

(segue da pag. 55)

SEGNALE LATO DESTRO - Vale quanto detto per il precedente segnale ove al posto di « sinistro » si legga « destro » e viceversa. SEGNALE DI CENTRO E SEGNALE DI CONTROFASE - Questi due segnali consentono di effettuare il controllo della « fase ». Essi vengono trasmessi nell'ordine, intervallati da una breve pausa, per dar modo all'ascoltatore di avvertire il cambiamento nella direzione di provenienza del suono: il « segnale di centro » deve essere percepito come proveniente dalla zona centrale del fronte sonoro mentre il « segnale di controfase » deve essere percepito come proveniente dai lati del fronte sonoro. Se l'ascoltatore nota che si verifica il contrario occorre invertire fra loro i fili di collegamento di uno solo dei due altoparlanti. Una volta effettuato il controllo della « fase » alla ripetizione del « segnale di centro », regolare il comando « bilanciamento » in modo da percepire il segnale come proveniente dal centro del fronte sonoro.

venerdì

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

F. Liszt: Sonata in si minore, per pianoforte: Lento assai, Allegro energico, Grandioso, Recitativo - Andante quasi sostenuto, quasi adagio, Allegro energico, più mosso - Stretto, quasi presto, Presto, Prestissimo, Andante sostenuto - Allegro moderato, Lento assai (Pf. Martha Argerich); **B. Bartok:** Quartetto in la minore n. 1 op. 7, per archi: Lento - Allegretto - Introduzione (Allegro), Allegro vivace (Quartetto Novak)

9 DUE VOCI, DUE EPOCHE: TENORI AURELIANO PERTILE E NICOLAI GEDDA

G. Donizetti: Don Pasquale: « Cercherò lontana terra » (Nicolai Gedda - Orch. New Philharmonia dir. Edward Downes); **G. Verdi:** Il Trovatore: « Ah, sì, ben mio » — « Di quella pira » (Aureliano Pertile - Orch. e Coro del Teatro alla Scala di Milano dir. Carlo Sabajno); **G. Meyerbeer:** L'Africaine: « O Paradis »; **C. Gounod:** Faust: « Salut, demeure chaste et pure » (Nicolai Gedda - Orch. del Covent Garden dir. Giuseppe Patanè); **U. Giordano:** Andrea Chénier: « Un dì all'azzurro spazio » (Aureliano Pertile); **P. I. Ciaikowski:** Eugenio Onegin: Aria di Lensky (Nicolai Gedda - Orch. del Covent Garden dir. Giuseppe Patanè); **U. Giordano:** Fedora: « Vedi, io piango » (Aureliano Pertile)

9,40 FILOMUSICA

C. Monteverdi: Ballo « Movete al mio bel suon », madrigale (Ten. Kenneth Bowen - Coro « Heinrich Schütz » e Piccolo Complesso Strumentale dir. Roger Norrington); **W. Boyce:** Sinfonia in re minore n. 8 op. 2 (Orch. Festival String Lucerne dir. Rudolf Baumgartner); **W. A. Mozart:** Divertimento in mi bemolle maggiore K. 166 per due oboi, due clarinetti, due corni inglesi, due corni e due fagotti (Compl. di strumenti a fiato « Niederländische Bläserensemble » dir. Edo De Waart); **C. Saint-Saëns:** Sansone e Dalila: « Mon cœur s'ouvre à ta voix » (Msopr. Marilyn Horne - Orch. dell'Opera di Vienna dir. Henry Lewis); **N. Paganini:** Trio in re maggiore per violino, violoncello e chitarra (Vl. Eduard Drolc, vc. Georg Donderer, chit. Siegfried Behrend); **B. Smetana:** La Moldava, poema sinfonico da « La mia patria » (Orch. Berliner Philharmoniker dir. Herbert von Karajan)

11 INTERMEZZO

N. Rimsky-Korsakov: Sinfonia n. 1 in mi minore op. 1 (Orch. Sinf. dell'URSS dir. Boris Khaikin); **E. Chausson:** Poema op. 25, per violino e orchestra (Orch. Sinf. della Radio dell'URSS dir. Kirill Kondrascin)

11,45 LE SINFONIE DI FRANZ JOSEPH HAYDN

Sinfonia n. 22 in mi bemolle maggiore: Adagio presto - Minuetto e Trio - Finale (Presto) (Orch. dell'Opera di Vienna dir. Max Goberman) — Sinfonia n. 68 in si bemolle maggiore: Vivace - Minuetto e Trio - Adagio cantabile - Finale (Presto) (Orch. Philharmonia Hungarica dir. Antal Dorati)

12,25 AVANGUARDIA

P. Boulez: Structures per due pianoforti (I e II Libro) (Duo pianistico Alfons e Aloys Kontarsky)

13 LE STAGIONI DELLA MUSICA: L'ARCADIA

J.-J. Rousseau: Variations pastorales sur un vieux Noël (Arp. Alberta Suriani); **J. Aubert:** Fêtes champêtres et guerrières, balletto op. 30: Gravement - Vivement - Marche - Menuets - Tambourins - Marche - Chaconne (Vl.i Jean-René Gravoin e Francis Manzone, vc. Bernard Escavi, clav. Olivier Alain - Orch. da Camera « Jean-Louis Petit » dir. Jean-Louis Petit)

13,30 ANTOLOGIA DI INTERPRETI: PIANISTA MAURIZIO POLLINI

S. Prokofiev: Sonata in si bemolle maggiore n. 7 op. 83: Allegro inquieto, Andantino, Allegro inquieto, Andantino, Allegro inquieto - Andante caloroso - Precipitato; **F. Chopin:** 5 Studi op. 10: n. 1 in do maggiore - n. 2 in la minore - n. 3 in mi maggiore - n. 4 in do diesis minore - n. 5 in sol bemolle maggiore

14 LA SETTIMANA DI PROKOFIEV

S. Prokofiev: Ouverture russa op. 72 (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. Jean Martinon) — Quartetto n. 2 in fa maggiore op. 92 « Kabardinian themes », per archi: Allegro sostenuto - Adagio - Allegro, Andante molto - Quasi allegro, ma un poco più tranquillo (Quartetto Italiano) — Suite scita op. 20 « Ala et Lolly »: Adoration de Vélèss et de Ala - Le Dieu ennemi et la danse des esprits noirs - La nuit - Le départ glorieux de Lolly et le cortège du soleil (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Sergiu Celibidache)

15-17 O. Respighi: Antiche arie e danze per liuto, 1ª suite (libera trascrizione per orchestra) (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Elio Boncompagni); **W. A. Mozart:** Concerto in re maggiore K. 218 per violino e orchestra (Vl. David Oistrakh - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. David Oistrakh); **R. Schumann:** Carnaval, op. 9 (Pf. Arthur Rubinstein); **B. Bartok:** Deux images op. 10 (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Nino Sanzogno)

17 CONCERTO DI APERTURA

C. M. von Weber: Quartetto in si bemolle maggiore op. 8, per pianoforte, violino, viola e violoncello: Allegro - Adagio ma non troppo - Minuetto (Allegro) - Finale (Presto) (Quartetto Brahms); **C. Loewe:** Liriche, su testi di Wolfgang Goethe: Lynceus, der Türmer, auf Fausts Sternwarte singend, op. 9 - Ich denke dein, op. 9 - Gottes ist der Orient, op. 22 (Bar. Dietrich Fischer-Dieskau, pf. Jörg Demus); **M. Glinka:** Trio pathétique in re minore: Allegro moderato - Scherzo (Vivacissimo) - Largo - Allegro con spirito (Trio « I Nuovi Cameristi »)

18 ARCHIVIO DEL DISCO

P. I. Ciaikowski: Sinfonia n. 5 in mi minore op. 64: Andante - Allegro con anima - Andante cantabile - Valse - Allegro moderato - Finale: Andante maestoso, Allegro vivace (Orch. « Berliner Philharmoniker » dir. Willem Mengelberg)

18,40 FILOMUSICA

E. Grieg: Holberg suite, op. 40: Preludio - Sarabanda - Gavotta - Aria - Rigaudon (Südwestdeutsche Kammerorchester dir. Friedrich Tilegant); **F. A. Boieldieu:** Concerto in do maggiore per arpa e orchestra: Allegro brillante - Andante, Lento - Rondò (Allegro agitato) (Arp. Annie Challan - Orch. « Sinfonia » dir. Jean Witold); **A. Adam:** Le postillon de Longjumeau: « Mes amis, écoutez, l'histoire » (atto IV) (Ten. Nicolai Gedda - Orch. Nazionale della RTF dir. Georges Prêtre); **D. Auber:** Le cheval de bronze: « O tourment du veuvage » (Msopr. Huguette Hourangeau - Orch. della Suisse Romande dir. Richard Bonynge); **A. Rubinstein:** Il demone: Aria del diavolo (atto III) (Bs. Nicolai Ghiaurov - Orch. Sinf. di Londra dir. Edward Downes); **A. Jolivet:** Concertino per tromba, archi e pianoforte (Tb. Maurice André, pf. Annie D'Arco - Orch. dell'Ass. dei Conc. Lamoureux dir. André Jolivet); **P. de Sarasate:** Fantasia su motivi della « Carmen », per violino e orchestra (Vl. Itzak Perlman - Royal Philharmonic Orchestra dir. Lawrence Foster)

20 ROBERT SCHUMANN

Il Paradiso e la Peri, oratorio per soli, coro e orchestra (Sopr.i Gundula Janowitz e Luciana Ticinelli Fattori, msopr.i Julia Hamari e Anna De Luca, contr. Ursula Boese, ten.i Lajos Kozma e Ennio Buoso, bar. Lothar Ostenburg, bs. Robert El Hage - Orch. e Coro di Milano della RAI dir. Herbert Albert - Mº del Coro Ruggero Maghini)

21,30 CAPOLAVORI DEL NOVECENTO

B. Bartok: Sonata per due pianoforti e percussioni (Pf.i Bela Bartok e Ditta Bartok-Pasztory, percuss. Harry Baker e Edward Rubsam); **C. Debussy:** Sonata per flauto, viola e arpa (Fl. Christian Lardé, v.la Colette Lequien, arpa Marie-Claire Jamet); **F. Busoni:** Preludio e fuga in re maggiore (Pf. Emil Ghilels)

22,30 IL SOLISTA: CORNO DOMENICO CECCAROSSI

W. A. Mozart: Concerto n. 4 in mi bemolle maggiore K. 495, per corno e orchestra (Orch. da Camera di Roma dir. Francesco De Masi) — Rondò in mi bemolle maggiore K. 371, per corno e orchestra (Orch. dell'Angelicum di Milano dir. Carlo Zecchi)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

L. van Beethoven: Quartetto in mi minore op. 59 n. 2 « Rasumowsky »: Allegro - Molto adagio - Allegretto - Finale (Presto) (Quartetto Tatrai di Budapest); **F. Schubert:** Tre improvvisi, op. postuma: Allegro assai - Allegretto - Allegro (Pianista Rudolf Firkusny)

V CANALE (Musica leggera)

8 IL LEGGIO

I could have danced all night (Percy Faith); **Domenica sera** (Mina); **Sunday in Madrid** (Bert Kämpert); **What's new Pussycat?** (Tom Jones); **Devo assolutamente sapere** (Bruno Lauzi); **Crois-moi** (Gilbert Bécaud); **Never, never, never** (Shirley Bassey); **A whiter shade of pale** (Raymond Lefèvre); **Domenica, domenica** (Massimo Ranieri); **Laura** (Franck Pourcel); **Only you** (The Platters); **Weep for Janie** (Peter Paul & Mary); **River deep, mountain high** (Sue & Sonny); **We will** (I Profeti); **Rocknouse** (Ray Charles); **Taking a change on love** (Barbra Streisand); **Thou swell** (Armando Trovajoli); **Panama** (Herb Alpert); **Azulao** (Caterina Valente); **Malatia** (Peppino Di Capri); **Hey Jude** (Frank Chacksfield); **Midnight feyer** (Ray Anthony); **Mack the knife** (Ella Fitzgerald); **Lover come back to me** (Ray Conniff Singers); **Se eu podesse voltar no tempo** (Roberto Carlos); **Ti amo e poi** (Fred Bongusto); **Colorado** (Hugo Pancos); **Fiddler on the roof** (London Festival); **Se fossi** (Antonella Bottazzi); **Gentle on my mind** (Boots Randolph); **Solitude** (Carmen Cavallaro); **Magnolia** (José Feliciano); **Berimbau** (Baden Powell); **Amore bello** (Luciano Rossi); **The buzzard's cousin** (Don « Sugarcane » Harris); **Donna donna** (Camaleonti); **Diario** (Equipe 84); **Chitty Chitty Bang Bang** (Arturo Mantovani)

10 COLONNA CONTINUA

Everybody loves a love (Shirley Scott); **El catire** (Tito Puente); **Windy** (Wes Montgomery); **Music for gong gong** (Osibisa); **Outa space** (Billy Preston); **Let it be** (Harold Smith); **Washington square** (The Dukes of Dixieland); **Maple leaf rag** (Gunther Schuller); **Yesterday** (Herbie Mann); **Jingo** (Santana); **I got plenty o' nuttin'** (Barbra Streisand); **Anything I do** (Tommy Flanagan); **A hard day's night** (Ella Fitzgerald); **Night in Tunisia** (Dizzy Gillespie); **Bulliu** (Lalo Schifrin); **Cast your fate to the wind** (Quincy Jones); **Fly me to the moon** (Frank Sinatra); **Doin' Dasie's thing** (C. Basie); **Low key lighty** (Duke Ellington); **Generique** (Miles Davis); **Ain't she sweet** (The Johnny Mann Singers); **Chinatown my Chinatown** (The Firehouse five plus two); **April love** (A. Mantovani); **Blue rondo à la turk** (Dave Brubeck); **And when I die** (Blood Sweat and Tears); **The lamplighter** (Ekseption); **We shall overcome** (Pete Seeger); **Traccia** (Banco del Mutuo Soccorso); **Which way is the bathroom dark** (Julian « Cannonball » Adderley); **Boody and soul** (Stan Getz); **Chelsea bridge** (Phil Woods); **Il giardino del mago** (Banco del Mutuo Soccorso)

12 INVITO ALLA MUSICA

Lisboa Antigua (Nelson Riddle); **Voglio ridere** (I Nomadi); **Yesterday** (Arthur Fiedler); **Incontro** (Jacqueline Pleiade e Antonio Rosario); **Sempre** (Gabriella Ferri); **Vivere per vivere** (F. Lai); **Canta con me** (Kambiz); **Pull together** (Alvin Stardust); **Concerto per te** (John Harris); **A blue shadow** (Berto Pisano); **Guerriero** (Mia Martini); **48 Crash** (Susy Quato); **Wonderful Copenhagen** (Edmund Ros); **Serate a Mosca** (Wladimir Troscin); **I'm getting sentimental over you** (Enoch Light); **Flying through the air** (Olivier Onions); **I giardini di Marzo** (Anthony Donadio); **Runaway/happy Together** (Dawn); **Sopra le onde** (Richard Müller Lampertz); **La mazurca di periferia** (Rita); **Tango Imbezel** (Dino Sarti); **Così parlò Zarathustra** (Eumir Deodato); **And when I die** (B.S.T.); **Up, up and away** (Tom McIntosh); **Fiddler on the roof** (Werner Müller); **Se stasera sono qui** (Wilma Goich); **Ho capito che ti amo** (Nicola di Bari); **You're sixteen** (Johnny Burnet); **Cuando calienta el sol** (Arturo Mantovani); **Free as the wind** (Pino Calvi); **Baby, let's play house** (Elvis Presley); **Don't you cry for tomorrow** (Little Tony); **Corcovadi** (The Bossa Rio Sextet); **Eleanor Rigby** (Wes Montgomery); **Midnight cowboy** (John Barry); **Mamy blue** (Fausto Danieli)

14 INTERVALLO

Concerto per una voce (Saint Preux); **All your love** (Suncharioť); **Tutte le notti in sogno** (Lando Fiorini); **Un sogno tutto mio** (Caterina Caselli); **La fiesta del ritmo** (Santana); **Piano piano dolce dolce** (Peppino Di Capri); **Biancastella** (Le Volpi Blu); **Dreidel** (Don Mc Lean); **Radetzky march** (Will Glahé); **Why me** (Kris Kristofferson); **Mi... ti... amo** (Marcella); **Conversation** (James Last); **Chi** (F.lli La Bionda); **Afrikan beat** (Cargo 23); **Serena** (Gilda Giuliani); **Uomo libero** (Michael Fugain); **We want to know** (Osibisa); **Tre settimane da raccontare** (Fred Bongusto); **Anima mia** (I Cugini di Campagna); **Begin the beguine** (Werner Müller); **How hig the moon** (Errol Garner); **La grande casa** (Formula Tre); **Djamballa** (Augusto Martelli); **Picasso summer** (Roger Williams); **Amazing grace** (Judy Collins); **Angie** (The Rolling Stones); **Un albero di trenta piani** (Adriano Celentano); **E per colpa tua** (Milva); **Midnight cowboy** (John Scott); **Another time another place** (Engelbert Humperdinck); **Tale of Maria** (José Feliciano); **Kotuko** (Osibisa); **Oh Linda** (Harry Belafonte)

16 QUADERNO A QUADRETTI

Twelfh street rag - Sugar blues - Ain't she sweet? - Goofus - Red hot mama - Toot, toot, tootsie goodbye (Doowackadoodlers); **Lullaby of birdland - All the things you are** (F. Gulda); **Summertime - I want to stay here - My man's gone now - I got plenty o' nuttin' - Buzzard song - Bess, you is my woman** (Ella Fitzgerald e Louis Armstrong); **Daydream - Hold on I'm coming - Monday monday Mame** (Art Blakey); **Concerto italiano in fa minore** (Jacques Loussier); **Begin the beguine** (Stan Kenton); **In the still of the night** (Oscar Peterson); **I've got you under my skin** (Charlie Parker); **Just one of those things** (Gil Evans); **Night and day** (Dave Brubeck); **I love Paris** (Stan Kenton); **Fontessa** (Modern Jazz Quartet); **Country preacher** (Julian « Cannonball » Adderley)

18 SCACCO MATTO

I'm free (Roger Daltrey); **Joybringer** (Manfred Mann); **Do the dangle** (John Entwistle); **Come bambini** (Adriano Pappalardo); **The right thing to do** (Carly Simon); **Due regali** (Riccardo Fogli); **Ain't ya somethin' honey** (Suzi Quatro); **Photograph** (Ringo Starr); **Melody** (Cher); **You've got my soul on fire** (Edwin Starr); **I can't find you** (Savoy Brown); **Thinking of my woman** (John Mayall); **Living in the material world** (George Harrison); **Dimmelo tu** (Mia Martini); **Twist and shout** (Johnny); **Psychedelic shack** (Temptations); **Space oddity** (David Bowie); **Black night** (Deep Purple); **Pezzo zero** (Lucio Dalla); **Prisencolinensinainciusol** (Adriano Celentano); **Let us go into the house of the Lord** (Santana); **Us and them** (Pink Floyd); **Sweet America** (Osibisa); **Mother's theme** (Willie Hutch); **Clinica fior di loto** (Equipe 84); **Live and let die** (Wings); **My friend the winds** (Demis Roussos); **My old flame** (Peggy Lee); **Old man** (Neil Young); **Changing hart** (Byrds); **Harley Davidson blues** (Canned Heat)

20 MERIDIANI E PARALLELI

Forever and ever (Paul Mauriat); **Believe in the words of the Lord** (Les Humphries Singers); **Quante volte** (Thim); **Lisboa antigua** (Amalia Rodriguez); **Do what you gotta do** (Roberta Flack); **Pavana** (Santo & Johnny); **Moliendo café** (Hugo Blanco); **Woyaya** (Osibisa); **I've been loving you too long** (Otis Redding); **Hey girl** (Temptations); **To life** (Ferrante e Teicher); **Un uomo in più** (Mia Martini); **Una stazione in riva al mare** (Giorgio Gaber); **Les temps nouveaux** (Juliette Greco); **A weed in Disneyland** (Gerry Mulligan); **Insieme a me tutto il giorno** (Loy-Altomare); **L'amour a fleur de cœur** (Charles Aznavour); **Non tornare più** (Mina); **Samba do veloso** (The Zimbo Trio); **Paperback writer** (The Beatles); **I'm a man** (Bo Diddley); **Scarborough fair** (Paul Desmond); **Just one of those thing** (Ray Conniff); **Ain't no sunshine** (Tom Jones); **Be aware** (Dionne Warwick); **I'm movin'on** (Ray Charles); **Blue angel** (Los Indios Tabaiaras); **Malatia** (Peppino Di Capri); **Stormy weather** (Pino Calvi); **Art Pepper** (Stan Kenton); **Stick with it** (Ray Bryant); **Tre settimane da raccontare** (Fred Bongusto); **Per toda a minha vida** (Antonio C. Jobim); **Lady sings the blues** (Michel Legrand); **Loss of love** (Arturo Mantovani); **Leon on me** (Tom Jones)

22-24

— **L'orchestra diretta da Maurice Jarre**
Musiche dal film « Il dottor Zivago »

— **La voce di Barbra Streisand**
People; You are woman I am man; Don't rain on my parade; Sadie sadie

— **Il complesso di Stéphane Grappelly**
Chicago; Manoir de mes rêves; Daphne; Misty; Afternoon in Paris

— **Il complesso The Living Marimbas**
Patricia; Quizas, quizas, quizas; Yours; Amapola; Made for each other; Ojos verdes

— **Il cantante Harry Belafonte**
Look over yonder; Glory manger; Shake that little foot; Windin' road

— **L'orchestra di Don Ellis**
Invincible; Image of Maria; Sidonie

filodiffusione

sabato

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

F. M. Veracini: Sonata n. 6 in la maggiore per violino e clavicembalo dalle « Dodici Sonate accademiche » (Vl. Roberto Michelucci, clav. Egida Giordani-Sartori); **M. Clementi:** Sonata in do maggiore op. 13 n. 2 per pianoforte (Pf. Emil Ghilels); **P. Cornelius:** Quattro duetti, per mezzosoprano, baritono e pianoforte (Msopr. Janet Baker, bar. Dietrich Fischer-Dieskau, pf. Daniel Barenboim); **L. Janacek:** Concertino per pianoforte, due violini, viola, clarinetto, corno e fagotto (Pf. Rudolf Firkusny - Strumentisti dell'Orch. della Radio Bavarese dir. Rafael Kubelik)

9 IL DISCO IN VETRINA

A. Berg: Dodici variazioni su un tema proprio — Sonata op. 1; **A. Webern:** Tempo di sonata — Pezzo infantile — Klavierstück in tempo di Minuetto — Variazioni op. 27 (Pf. Bruno Mezzena)
(Disco **P.D.U.**)

9,40 FILOMUSICA

B. Marcello: Concerto grosso in fa maggiore op. 1 n. 4: Largo - Presto, Vivace - Adagio - Prestissimo (Orch. da Camera « Les Musiciens de Paris); **T. Giordani:** Duettino in fa maggiore per due pianoforti: Larghetto - Spiritoso - Allegro molto (Duo pf.i Gino Gorini-Sergio Lorenzi); **L. van Beethoven:** Fidelio: Coro dei prigionieri (Orch. e Coro dell'Opera di Vienna dir. Wilhelm Furtwaengler); **R. Wagner:** I Maestri cantori di Norimberga: Preludio (Orch. Sinf. di Londra dir. Leopold Stokowski); **H. Villa Lobos:** Trio per oboe, clarinetto e fagotto: Animato - Languidamente - Vivo (Ob. Melvin Kaplan, cl. Irving Neidich, fg. Tina Di Dario); **C. Debussy** Due danze per arpa e orchestra d'archi: Danza sacra - Danza profana (Arp. Nicanor Zabaleta - Orch. da Camera Paul Kuentz dir. Paul Kuentz); **I. Strawinsky:** Scherzo Fantastico op. 3 (Orch. Sinf. della CBC dir. Igor Strawinsky)

11 MUSICA CORALE

G. Petrassi: Salmo IX per coro e orchestra (Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. Armando La Rosa Parodi)

11,55 PAGINE CLAVICEMBALISTICHE

D. Cimarosa: Sei sonate per clavicembalo (Clavicembalista Anna Maria Pernafelli)

12 CONCERTO SINFONICO: DIRETTORE EUGENE ORMANDY

M. Mussorgski: Una notte sul monte Calvo; **B. Bartok:** Quattro Pezzi op. 12, per orchestra: Preludio - Scherzo - Intermezzo - Marcia funebre; **A. Schoenberg:** Tema con variazioni op. 43 b); **C. Ives:** Sinfonia n. 1 in re mionre: Allegro - Adagio molto (sostenuto) - Scherzo (Vivace) - Allegro molto (Orchestra Sinfonica di Filadelfia)

13,30 CONCERTINO

A. Borodin: La tua terra natia (Sopr. Jennie Tourel, pf. Allen Roger); **F. Liszt:** Parafrasi dal « Rigoletto » di Verdi (Pf. Claudio Arrau); **H. Wieniawski:** Scherzo tarantelle op. 16 (Vl. Ruggiero Ricci, pf. Ernest Lush); **A. Kaciaturian:** Danza delle spade (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Aram Kaciaturian); **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Allegro brillante in la maggiore, per pianoforte a quattro mani (Pf. John Browning e Charles Wadsworth); **R. Hahn:** Si me vers avaient des ailes (Sopr. Nellie Melba, con accompagnamento di arpa)

14 LA SETTIMANA DI PROKOFIEV

S. Prokofiev: Quintetto in sol minore op. 39 per oboe, clarinetto, violino, viola e contrabbasso (« Melos Ensemble » di Londra) — Quattro pezzi op. 32, per pianoforte (Pf. György Sándor) — Romeo e Giulietta, suite dal balletto op. 64 (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

15-17 A. Borodin: Nelle steppe dell'Asia Centrale, schizzo sinfonico (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Miklos Erdelyi); **J. Brahms:** Concerto n. 2 in si bemolle maggiore op. 83, per pianoforte e orchestra (Pf. Robert Casadesus - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Günther Wand); **A. Ginastera:** Variazioni concertanti, per orchestra da camera (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Mario Rossi); **A. Berg:** Cinque canti op. 54 per baritono e orchestra, su testi di cartoline illustrate di Altemberg (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Massimo Freccia); **R. Wagner:** Sigfrido: Mormorio della foresta (Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugène Ormandy)

17 CONCERTO DI APERTURA

A. Scarlatti: Toccata in la maggiore (Toccata XI) (Org. Giuseppe Zanaboni); **G. B. Bassani:** Serenata da « Languidezze amorose » (basso elaborato da Gian Francesco Malipiero) (Sopr. Jolanda Torriani, pf. Antonio Beltrami); **A. Bazzini:** Quartetto in do maggiore, per due violini, viola e violoncello (Strumentisti dell'Orch. di Torino della RAI: vl.i Pietro Moretti e Carlo Bettarini, v.la Giorgio Origlia, vc. Carlantonio Radice)

18 INTERPRETI DI IERI E DI OGGI: VICTOR DE SABATA E KARL BÖHM

R. Strauss: Morte e trasfigurazione, poema sinfonico op. 24 (Orch. dei Berliner Philharmoniker dir. Victor De Sabata) — Festliches praeludium op. 61 (Orch. dei Berliner Philharmoniker dir. Karl Böhm)

18,40 FILOMUSICA

J. Brahms: Quattro ballate op. 10 (Pf. Julius Katchen); **Z. Kodaly:** Tre canti folcloristici ungheresi (Sopr. Felisie Weather, pf. Georg Fischer); **A. Gretchaninov:** Due liriche per bambini (Sopr. Evelyn Lear, bar. Thomas Stewart, pf. Erik Werba); **M. Gould:** Spirituals per orchestra in cinque movimenti (1941) (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Peter Maag); **S. Prokofiev:** Suite di valzer op. 110 (Vl. solista Mikhail Chernyakhovsky - Orch. Sinf. della Radio di Mosca dir. Guennadi Rojdestvenski)

20 INTERMEZZO

W. A. Mozart: Sinfonia in la maggiore K. 201: Allegro moderato - Andante - Minuetto - Allegro con spirito (Orch. Filarmonica di Londra diretta da Karl Böhm); **S. Prokofiev:** Concerto n. 2 in sol minore op. 63 per violino e orchestra: Allegro moderato - Andante assai - Allegro ben marcato (Vl. Isaac Stern - Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugène Ormandy); **A. Honegger:** Rugby, movimento sinfonico n. 2 (Orch. Nazionale dell'ORTF dir. Jean Martinon)

21 TASTIERE

F. Couperin: Quattro pezzi per clavicembalo, Libro IV (ordre XXVII); L'Exquise - Les Pavots - Les Chinois - Saillie (Clav. Huguette Dreyfus); **M. Clementi:** Sonata op. 7 n. 3: Allegro con brio - Lento e cantabile - Presto (Pf. Michele Campanella)

21,30 ITINERARIO STRUMENTALE NEL BAROCCO ITALIANO

G. Torelli: Sonata in re maggiore con tromba — Sinfonia in re maggiore con tromba (Tb. Adolf Scherbaum - « Barock Ensemble » dir. Adolf Scherbaum); **T. Albinoni:** Due balletti op. 3 per due violini e basso continuo (« I Solisti di Roma »); **F. Geminiani:** Concerto grosso in re minore op. 5 n. 12 « La Follia » (« I Musici »); **A. Corelli:** Sonata op. 5 n. 9 per violino e basso continuo (Vl. Stanley Plummer, clav. Malcolm Hamilton, vc. Jerome Kessler); **F. Manfredini:** Concerto in re maggiore per due trombe, archi e basso continuo (Tb.e Helmut Scheiderwind e Wolfgang Pasch - Orch. da Camera del Württemberg dir. Jörg Faerber)

22,30 FOLKLORE

Anonimi: Sei canti folkloristici del Messico (Trio vocale e strumentale « Odemira » — Canti e danze folkloristiche della Turchia (Compl. vocale e strument. caratteristico)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

F. J. Haydn: Sinfonia n. 61 in re maggiore: Vivace - Adagio - Minuetto - Finale (Prestissimo) (The Little Orchestra of London dir. Leslie Jones); **G. Paisiello:** Concerto in do maggiore per clavicembalo e orchestra: Allegro - Larghetto - Allegro (Rondò) (Clav. Ruggero Gerlin - Ensemble Orchestral de l'Oiseau Lyre dir. Louis De Froment); **B. Smetana:** Dai prati e dai boschi di Boemia, poema sinfonico da « La mia patria » (Orch. della Società dei Concerto di Vienna dir. Karl Ritter)

V CANALE (Musica leggera)

8 MERIDIANI E PARALLELI

Viva Tirado (El Chicano); **Monkberry and Moondelight** (Paul e Linda Mc Cartney); **Seu encanto** (C. A. Jobim); **Niebla en el riachuelo** (Lucio Milena); **Fais-la rire** (Aimé Barelli); **Itaca** (Lucio Dalla); **Zorba's dance** (Stanley Black); **Ingenuo** (Baden Powell); **Don't rain on my parade** (Barbra Streisand); **Music for gong gong** (Osibisa); **Il Clan dei siciliani** (Bruno Nicolai); **Vieni sul mar** (Piero Umiliani); **Wigwam** (Bob Dylan); **California night** (Jimi Hendrix); **Para vigo me voy** (Ted Heath); **Concierto de Aranjuez** (Ronnie Aldrich); **Carrettieri** (Franco Corelli); **Ballsirenen** (Compl. Primavera); **Adiós** (Percy Faith); **Guatemala** (Industria Nazionale); **Baby love** (Helmut Zacharias); **Sing a song** (Pierre Cavalli); **Ballo sardo** (Maria Carta); **Num sem Alpin** (Coro Alpino La Rocca di Garda); **'O sole mio** (Kurt Edelhagen); **Azzurro** (Jean Claudric); **Due regali** (Riccardo Fogli); **Donna donna** (Joan Baez); **Les copains d'abord** (George Brassens); **Long train running** (The Doobie Brothers); **Innamorati a Milano** (Ornella Vanoni); **Didn't we** (Frank Sinatra); **Over and over** (James Boys); **Os quindins de yaya** (Natalicio y Antenor); **Satisfaction** (Helmuth Zacharias); **Le rendezvous** (Jean Claudric)

10 INVITO ALLA MUSICA

Raindrops keep falling on my head (Burt Bacharach); **Io e te per altri giorni** (I Pooh); **Step inside love** (J. Pearson); **Wouldn't I be someone** (The Bee Gees); **Tempi duri** (Ornella Vanoni); **Un uomo e una donna** (Francis Lai); **Emozioni** (Lucio Battisti); **I love you** (Jackie Gleason); **Pavane** (Brian Auger); **Diana** (David King); **A natural woman** (Carole King); **I pattinatori** (Jan Garber); **Valentino tango** (Piero Focaccia); **Angels and beans** (Katie and Gulliver); **I me mine** (Franck Pourcel); **Ring ring ring** (Swedish Group); **On a trop fait l'amour ensemble** (Fausto Danieli); **Geschichten aus dem Wienerwald** (Robert Wagner); **Fiesta tropicana** (Werner Müller); **Midnight cow-boy** (Paul Mauriat); **Swinging safari** (Billy Vaughn); **Your father feathers** (Henry Mancini); **Be** (Neil Diamond); **Guerriero** (Maurizio Piccoli); **La memoria di quei giorni** (Bruno Lauzi); **Rock and roll crazy** (Zappo); **Senza titolo** (Gilda Giuliani); **Superstrut** (Eumir Deodato); **La grande abbuffata** (dal film omonimo) (Michel Piccoli); **It's no unusual** (Les Reed); **Un sogno tutto mio** (Caterina Caselli); **Tweedle dee, tweedle dum** (Fausto Danieli); **Mi son chiesta tante volte** (Raymond Lefèvre); **South American getaway** (Burt Bacharach); **No time to live** (Brian Auger)

12 COLONNA CONTINUA

Say it with music (Ray Conniff); **Quit your love low down ways** (Bud Shank); **Je n'oublierai jamais** (Charles Aznavour); **Come back sweet papa** (Lawson-Haggart); **Pontieo** (Astrud Gilberto); **Felicidade** (Willie Bobo); **Il bacio** (Kurt Edelhagen); **Pe-Con** (Brothers Candoli); **I get a kick out of you** (Louis Armstrong); **Io che non vivo senza te** (Paul Mauriat); **Eleanor Rigby** (Wes Montgomery); **My old flame** (Bobby Jaspar); **'S wonderful** (Shirley Bassey); **Blue Spanish eyes** (Baja Marimba Band); **Le cose della vita** (Antonello Venditti); **Hold me tight** (King Curtis); **I feel pretty** (Dave Brübeck); **I've got my love to keep me warm** (Sarah Vaughan-Billy Eckstine); **Il clan dei siciliani** (Eddie Barclay); **Imagine** (John Lennon); **In a little Spanish town** (Herb Alpert); **Sto male** (Ornella Vanoni); **I love you love me love** (Gary Glitter); **One hundred years from today** (Bill Perkins); **Indiana** (Sidney Bechet); **Les feuilles mortes** (Erroll Garner); **La collina dei ciliegi** (Lucio Battisti); **Flute columns** (Shank-Perkins); **Flying home** (Lionel Hampton); **Ol' man river** (Ray Charles); **Goodbye** (Franck Pourcel)

14 SCACCO MATTO

All the young dudes (Mott the Hoople); **Un posto** (Il Balletto di Bronzo); **Italian girls** (Rod Stewart); **Dear Mr. Fantasy** (Traffic); **Sto male** (Ornella Vanoni); **Love the one you are with** (Stephen Stills); **Rip this joint** (The Rolling Stones); **Little bit of me** (Melanie); **Cosa si può dire di te** (I Pooh); **Throw myself to the wind** (If); **My door is open** (James Gang); **Superfly** (Curtis Mayfield); **Innocenti evasioni** (Lucio Battisti); **Woman is the nigger of the world** (John Lennon); **A song for you** (Leon Russell); **In volo** (Banco del Mutuo Soccorso); **Sotto il bambù** (Stormy Six); **I know** (Gary Wright); **Movimento I** (Delirium); **Ooh wakka doo wakka day** (Gilbert O'Sullivan); **You're the man** (Marvin Gaye); **Se fossi diversa** (Belsamo); **Stand back** (The Allman Brothers Band); **Moses in the ballrushourses** (Dick Heckstall Smith); **Papa was a rolling stones** (The Temptations); **Maria la bella** (Gargiulo); **Make it funky** (James Brown); **Money** (Blinky); **Un fiume tranquillo** (Alan Sorrenti); **Midnight rider** (Joe Cocker); **Up setter** (Grand Funk Railroad); **Coz I love you** (Slade)

16 INTERVALLO

Blue tango (Stanley Black); **Non si vive in silenzio** (Gino Paoli); **Meditaçao** (Boots Randolph); **Something** (Frank Chacksfield); **Un rapido per Roma** (Luciano Rossi); **Les Majorettes de Broadway** (Caravelli); **O' pazzariello** (Piero Umiliani); **Toka-Dadin** (Monti-Zauli); **Vidi che un cavallo** (Gianni Morandi); **Sometimes I feel like a motherless child** (El Chicano); **Sweet Caroline** (Les Reed); **Grande valse** (Paul Mauriat); **Mood indigo** (Ted Heath); **Riders in the sky** (Tom Jones); **The touch of a kiss** (Armando Trovajoli); **I found a million dollar baby** (Francis Bay); **Tu si' 'na cosa grande** (Francesco Anselmo); **Il pendolare** (Tony Santagata); **Serenata de carta velina** (Renato Rascel); **Mambo jambo** (Klaus Wunderlich); **I was Kaiser Bill's batman** (Edmundo Ros); **Isabeu** (Nilton Castro); **Village swallows** (Arturo Mantovani); **Il treno delle sette** (Antonello Venditti); **Poinciana** (Carmen Cavallaro); **Petite fleur** (Walter Wandersmissen); **Que je t'aime** (Jean Claudric); **Tenendoci per zampa** (I Vianella); **Promises promises** (Marty Gold); **Sambop** (Cannonball Adderley); **We're gonna move** (Adriano Celentano); **Freefall** (Burt Bacharach); **Cade's county** (Henry Mancini); **Chimborasso** (Royal Brewery); **Paz e amor** (Altemiro Carrilho); **African waltz** (Jackie Gleason); **Knock on wood** (King Curtis); **A media luz** (Werner Müller); **I giochi del cuore** (Maurizio); **Il cielo in una stanza** (Al Cajola); **Romanza shake** (Enrico Simonetti)

18 QUADERNO A QUADRETTI

Clementine from New Orleans - Sunday - Changes (Take n. 2) - Changes (Take n. 1) - Lonely melodies (Take n. 3) - Lonely melodies (Take n. 1) (Bix Beiderbecke); **Flying home** (Lionel Hampton); **Introduction - Basin street blues - Frankie and Johnny - Dans les rues d'Antibes - Petite fleur - Bugle call rag** (Sidney Bechet); **Black bottom** (Bob Crosby); **Five foot, two eyes of blue** (Matty Matlock); **Sonny boy** (Al Jolson); **You're the cream in my coffee** (Jonah Jones); **Bye bye blackbird** (André Previn); **The versity drag** (Chet Baker-Gerry Mulligan); **The thrill is gone** (Stan Kenton); **Carnavalito - Bachianas brasileiras - Heleo and the wild rose** (Leandro « Gato » Barbieri); **Acoustical glass - Eli's comin' - Ferris wheel** (Don Ellis); **Da capo - Fine** (Jimmy Giuffré e il Modern Jazz Quartet); **Exposunre** (J. Giuffré)

20 IL LEGGIO

The peanut vendor (Percy Faith); **Honky-tonk** (Al Caiola); **Eu te darei o ceu** (Roberto Carlos); **Marrakesh express** (Crosby, Still Nash); **Sleepy lagoon** (Frank Chacksfield); **I've go my love to keep me warm** (Ella Fitzgerald & Louis Armstrong); **Reconte-moi** (Gilbert Montagné); **Gypsy flower girl** (Arturo Mantovani); **Un uomo in più** (Mia Martini); **Suzanne** (Fabrizio De André); **Cross roads** (Don McLean); **The worm** (Buddy Merrill); **Never while I marry** (Barbra Streisand); **Ave Maria no morro** (Fausto Leali); **Been to Canaan** (Carole King); **Fever** (Herbie Mann); **St. Louis Blues** (Papa John Creach); **C'est magnifique** (Stanley Black); **Do you believe** (Melanie); **Olee dolee doff** (Lionel Hampton); **Sensazioni** (John Wisper); **Alice** (Francesco De Gregori); **Take care of me** (Les Humphries Singers); **Dolce frutto** (Ricchi e Poveri); **Lord of the reedy river** (Mary Hopkins); **Something** (Leroy Holmes); **Valzer da « La vedova allegra »** (Roger Williams); **J'en tremble** (Juliette Greco); **Les cœurs tendres** (Jacques Brel); **Return to paradise** (Ramsey Lewis); **Who?** (Lester Young); **Temptation** (Ray Conniff Singers); **I can't help remembering you** (Bert Kämpfert); **Fever** (James Brown); **Fiesta tropicana** (Werner Müller); **Sciummo** (Peppino Di Capri); **World** (James Brown); **Maiden voyage** (Ramsey Lewis)

22-24

— **L'orchestra di Richard Evans con il pianista Ramsey Lewis**
The pawnbroker ; Saturday night after the movies; The gentle rain; China gate; Emily

— **Il cantante Richie Havenn**
It was a very good year; Dreaming my life away; 23 days is September; I don't need nobody; Woman

— **Il quintetto di Colemann Hawkins**
Get set; My one and only love; Vignette

— **Il pianista Earl Hines**
Frankie and Johnny; Garota de Ipanema; Believe it beloved; Louise; St. James Infirmary; Avalon

— **Il complesso Middle of the Road**
Yellow boomerang; Universal man; See the sky; Wheel of the season; Union silver

— **L'orchestra di Lawrence Brown con il sassofonista Johnny Hodges**
Stompy Jones; Mood indigo; Good queen Bess; Little brother

a cura di Franco Scaglia

Radioteatro

Sabbia negli ingranaggi

Di Alfredo Balducci (Martedì 20 agosto, ore 21, Nazionale)

Il protagonista — un giovanotto che vive in pensione — riceve un giorno un pacchetto con una cravatta, omaggio di un non meglio definito « Centro di abbigliamento maschile », che gli comunica di averlo estratto a sorte tra gli abitanti del rione. Il giovanotto, più che contento, è sconcertato: comunque si mette la cravatta e si reca a un ristorante. Qui è accolto con battimani e condotto a un tavolo adorno di fiori: gli offrono il pranzo, lo fotografano, lo festeggiano. E' — gli spiegano — il milionesimo avventore del ristorante. Più tardi va alle corse, punta su un brocco e vince incassando una forte somma. A questo punto il nostro comincia a sgomentarsi: era sempre vissuto nell'anonimato, confuso tra i più come un uomo qualunque; ora la sorte ha evidentemente puntato il dito su di lui; è vero che gli sta andando tutto bene — anche troppo — ma le cose non potranno che girarsi nell'altro senso, prima o poi; allora si troverà al centro di chissà quali disastri. Angosciato, il giovanotto va a meditare sulla spalletta di un fiume: e qui un ambulante che vende libri e filosofeggia attacca discorso con quello che gli sembra un possibile candidato al suicidio, lo rassicura con una serie di argomentazioni sul calcolo delle probabilità, sulle ricerche di mercato, ecc. Il giovane è in parte convinto: ma sente che deve ad ogni costo uscire dal giro — per ora fortunato — in cui è coinvolto. E per introdurre un po' di sabbia negli ingranaggi anticipa l'incontro tanto desiderato con una ragazza che ammira da tempo: correrà il rischio di perderla, ma almeno determinerà in parte il suo destino, senza l'intervento di una sorte, non si sa se benigna o maligna, ma comunque cieca.

Achille Millo è il protagonista di « Vetturini da nolo » di Raffaele Viviani in onda venerdì

Con Achille Millo e Marina Pagano

Vetturini da nolo

Atto unico di Raffaele Viviani (Venerdì 23 agosto, ore 21,30, Terzo)

L'atto unico *Vetturini da nolo* — rappresentato per la prima volta nel 1927 — appartiene al periodo della grande maturità artistica di Raffaele Viviani. E' un testo corale come molti altri dello scrittore napoletano in cui una materia quotidiana, frutto di un'osservazione meticolosa e partecipe, si eleva a espressione poetica intensamente lirica. Di umili origini, passato attraverso un apprendistato teatrale duro ed oscuro, autodidatta, Raffaele Viviani rappresenta il caso abbastanza eccezionale di uno scrittore in cui la tradizione più autenticamente popolare si eleva a magistero artistico pieno e autonomo. Viviani aveva cominciato la sua attività — ed aveva colto i suoi primi successi — nel teatro di varietà. Quando, intorno al '17, fu spinto per ragioni in parte esterne al suo lavoro ad abbordare il teatro di prosa, vi trasferì, con geniale intuizione, alcune forme che del teatro di varietà erano tipiche, a cominciare dalle canzoni. Ne venne fuori un tipo di spettacolo inconsueto, che in alcuni suoi tratti anticipava il « teatro epico » di Brecht. Su questa strada Viviani proseguì, fino ad arrivare ai lavori più articolati della maturità, nei quali la perizia tecnica nel costruire la tensione spettacolare si accompagna sempre ad un profondo scavo drammatico. Seppe in questo modo conquistarsi non solo un vasto successo, ma anche consensi sempre più larghi presso la critica, anche grazie alle sue straordinarie doti di attore e di regista-capocomico, in grado di magnetizzare la scena con la sua presenza e di costruire degli spettacoli calibrati come coreografie.

Il teatro — ma anche la poesia — gli servì per rappresentare l'autentica vita napoletana, che era anche la sua vita. In questo senso, la sua opera può anche essere letta come una impietosa radiografia delle condizioni del popolo napoletano; anche se solo piuttosto tardi egli prese coscienza del contenuto sociale del suo lavoro. Nella vita — ha scritto in proposito Paolo Ricci — egli era « quello che si dice un uomo di ordine e la sua " innocenza " politica fa pensare a Balzac. Ma quando i personaggi delle sue commedie e delle sue poesie... parlano del proprio lavoro, considerano l'ingiustizia che regna nella società ...Viviani senza volerlo esprime un giudizio... che è efficace in quanto è espresso con la libertà e la spregiudicatezza del linguaggio popolare ».

Teatro slavo contemporaneo

La scelta

Commedia di Aléksiey Arbuzov (Mercoledì 21 agosto, ore 20, Nazionale)

L'autore di *Una storia di Irkutsk* e di *La promessa* assume di nuovo, come oggetto del suo ultimo lavoro teatrale, un conflitto ideologico all'interno dell'ambiente intellettuale moscovita: un giovane ricercatore già famoso, Dvòjnikov, deve decidere se aderire all'invito di un potente accademico che lo vuole assumere nel suo istituto, oppure proseguire nelle ricerche che lo appassionano, accanto a un professore meno celebre e per di più ostacolato dalle autorità burocratiche e politiche. L'originalità del testo è nel tentativo di ricostruire, lungo il filo delle due possibili scelte, l'effetto che esse possono esercitare su tutte le sfere della vita di un uomo: da quella sociale, a quella privata, sentimentale, a quella dei valori e degli atteggiamenti morali. Il Dvòjnikov che compie la seconda scelta, quella più difficile, riesce a conservare i suoi amici e il suo più fido assistente, ma vive nella misura estrema i rischi della sua professione e giunge sull'orlo di un esperimento che sarà pericoloso per la sua stessa vita. Al contrario, il Dvòjnikov che è andato a lavorare all'istituto del famoso accademico, è rimproverato dagli amici per aver tradito le sue speranze giovanili ed è vittima di una involuzione intellettuale che lo avvilisce profondamente. Insomma, le due strade che si offrono al giovane ricercatore per uscire dal dilemma sono chiaramente opposte ma conservano entrambe una serie di aspetti problematici, da non poter essere identificate semplicemente come la strada buona e quella cattiva. In questo modo, Arbuzov riesce a superare, anche attraverso l'abilità della ricerca psicologica, i limiti delle contrapposizioni manicheistiche che sono una costante del teatro sovietico e a sviluppare una polemica nei confronti delle istituzioni, vivace e accessibile. La commedia va in onda nel ciclo sul teatro slavo contemporaneo. Ha come interpreti principali: Antonio Guidi, Raoul Grassilli, Corrado De Cristofaro, Dario Penne, Grazia Radicchi, Ludovica Modugno e Mario Feliciani. La regia è di Marco Visconti.

Il teatro in trenta minuti

Boubouroche

Commedia di Georges Courteline (Venerdì 23 agosto, ore 13,20, Nazionale)

Boubouroche — considerata dalla critica il capolavoro di Courteline — prende il titolo dal nome del suo personaggio principale, un anziano e danaroso borghese il quale, tradito dalla donna in cui ha ingenuamente posto la sua fiducia, finisce per credere alle sue menzogne pur di non rinunciare alla sua piccola e illusoria porzione di felicità. Personaggio dunque patetico e buffo al tempo stesso, tipico della vena dello scrittore francese. « Ha penetrato », scrisse di Courteline Antoine, il fondatore del Théâtre libre, dove la commedia andò in scena per la prima volta nel 1893, « la vita degli umili, dei mediocri e dei rassegnati, e il suo riso si vela sempre di un'ammirevole bontà. E' ciò che dà al suo teatro una profondità che ci angoscia dopo averci divertito ».

Un lavoro di Paolo Volponi

Memoriale

Romanzo sceneggiato di Paolo Volponi (Domenica 18 agosto, ore 15,30, Terzo)

Adattato per la radio in due parti dallo stesso Volponi con Giovanni Magnarelli, *Memoriale* (uscito nel 1962) è certamente uno dei romanzi italiani più belli degli anni Sessanta. Attraverso la storia di un operaio, Albino Saluggia, Volponi analizza — tema centrale della letteratura di quegli anni — i rapporti alienati tra individuo e strutture produttive. Nato in Francia da una famiglia italiana, Albino trascorre una vita calma e serena nella sua casa di campagna vicino ad un lago. Ma a spezzare il suo equilibrio sopraggiunge la guerra. Al ritorno, Albino è cambiato, modificato. Dopo un lungo periodo di disoccupazione, viene assunto da una grande industria del Canavese come addetto ad una macchina fresatrice. Ma all'atto dell'assunzione, nel corso della visita medica, si scopre malato di tubercolosi. Albino reagisce in modo affatto particolare. Non crede all'esistenza del male dentro di lui e, ricoverato in sanatorio, si attacca all'idea di guarire quasi soltanto per dimostrare che si tratta di un equivoco, di una congiura. Il ritorno provvisorio in fabbrica e poi, dopo un altro periodo passato in sanatorio, quello definitivo non servono a modificare l'idea fissa che ha ormai in testa di essere vittima di una colossale macchinazione dalla quale non è stato in grado di difendersi.

Fuggire dal mondo, cercare abissi o cime inviolate illudersi; questa è vacanza. Radio e TV ti aspettano sulla terra ogni giorno e, come sempre, anche il Radiocorriere tv - piacevole e sicura guida ai programmi.

i concerti alla radio

a cura di Luigi Fait

Musica sinfonica

Omaggio a Szymanowski

In collegamento diretto con la Radio Austriaca avremo (mercoledì, 21, Terzo) tre interpretazioni di Witold Rowicki alla testa della Filarmonica di Vienna, nell'ambito del Festival di Salisburgo. In apertura di serata spicca un omaggio al polacco Karol Szymanowski (Tymoszowka, 1883 - Losanna, 1937), che è considerato dalla critica il più autorevole compositore polacco dopo Chopin. Se ne trasmette adesso l'*Opera 12* e cioè la *Konzert-ouverture in mi bemolle maggiore*, in cui si pone in risalto una bellissima tecnica strumentale, dai fiati agli archi, in straordinario equilibrio. Anche le arcate dei violini non fanno la parte del leone. Non si trascuri che Szymanowski è stato tra i più abili scrittori di partiture violinistiche. Non a caso lo Stuckenschmidt aveva detto: « Non è esagerato affermare che nessun compositore, dopo Paganini, ha tanto rivoluzionato la tecnica violinistica come Szymanowski ». Il programma comprende inoltre il *Primo Concerto per pianoforte e orchestra* di Ciaikowski (solista Alexis Weissenberg) e la *Settima* di Beethoven. Non solo per l'incontro salisburghese, ma anche per gli altri programmi avremo giornate sinfoniche di rilievo. Fin dalla domenica (ore 18, Nazionale) ammireremo Lorin Maazel sul podio della Scarlatti di Napoli in lavori di Bach, Mozart e Beethoven; e martedì (ore 14,30, Terzo) gusteremo il suono della Filarmonica di Leningrado diretta da Ghennadi Rojdestvensky in un programma integralmente dedicato a Prokofiev. Con la partecipazione della pianista Viktoria Postnikova, è stato questo uno dei concerti di richiamo del V Festival di Belgrado 1973. E' sempre la Scarlatti, questa volta guidata da Ottavio Ziino, a tornare ai microfoni (venerdì, 17,10, Terzo) con la partecipazione solistica di Angelo Faja, flautista siciliano di vero talento, impegnato nelle *Evocazioni* (Concerto in un tempo per flauto solista, orchestra d'archi, percussione e pianoforte) dello stesso Ziino. Di Gaetano Donizetti spicca poi la *Sinfonia concertata in re maggiore*, nella revisione di Giuseppe Piccioli.

L'Orchestra Sinfonica di Torino della RAI è quindi la protagonista, sotto la bacchetta di Kirill Kondrascin, di un altro concerto (venerdì, 20, Nazionale), che si apre nel nome di Milj Balakirev (Nijni-Novgorod, 1837 - Pietroburgo, 1910). Guida e capo dello storico gruppo « I cinque » (gli altri erano Rimski-Korsakov, Mussorgski, Borodin e Cui), Balakirev è rievocato attraverso la sua più celebre partitura: *Islamey*, fantasia orientale basata su motivi di danze caucasiche e di canti armeni. Al centro della trasmissione, ecco il *Quinto*, per pianoforte e orchestra di Saint-Saëns (solista Aldo Ciccolini) seguito dalla *Seconda* di Brahms.

Assai interessante, infine, un concerto dedicato al maestro Falla da Rafael Frühbeck de Burgos a capo dell'Orchestra Sinfonica di Roma della RAI (sabato, 19,15, Terzo). Vi partecipano il pianista Eduardo Del Pueyo e il mezzosoprano Lucia Valentini Terrani.

Fernando Previtali dirige pagine di Ghedini, Zafred e Veretti, lunedì alle ore 18 sul Terzo

Cameristica

La gaia scherzosità

Continua questa settimana la Rassegna dei vincitori di concorsi internazionali (mercoledì, 19 e sabato, 17,10, Terzo) con la partecipazione del giovane organista Ottorino Baldassarri (Primo Premio Viotti 1972), del violinista Alessandro Kramarov (URSS, Primo « Paganini » 1973) e del pianista Vladimir Selivochin (URSS, Primo « Busoni » 1968). Vi collaborano l'Orchestra Scarlatti di Napoli diretta da Franco Caracciolo e la pianista Margherita Kravcenko. In programma pagine di Bach, Reger, Vivaldi, Paganini e Mozart. Tre maestri di fama si riuniscono inoltre (domenica, 21,30, Nazionale) per ridare vigore al *Trio in si bemolle maggiore, op. 97* (detto « dell'Arciduca ») di Ludwig van Beethoven. Dai *Quaderni di conversazione*, sappiamo che l'amico Schindler aveva sottoposto al maestro di Bonn una singolare interpretazione del *Trio*: « Il primo tempo è un sogno di felicità, di gioia perfetta e anche di una gaia scherzosità che ricorre con una ostinazione tipicamente beethoveniana; nel secondo movimento l'eroe è giunto al sommo della beatitudine; nel terzo la felicità si trasforma in emozione, sofferenza, pietà. A mio parere l'" Andante " è il più bell'ideale di celeste santità ». Il lavoro deve il suo titolo alla dedica nel 1811 all'arciduca Rodolfo, amico e protettore di Beethoven. Sia per i tre interpreti e sia per la qualità della musica (« E' il miracolo della musica d'assieme per piano, una di quelle creazioni complete che appaiono nell'arte di secolo in secolo », secondo il Lenz), è questo l'appuntamento cameristico più atteso della settimana, anche se c'è (lunedì, 21,15, Nazionale) il Quartetto Italiano con i suoi magnifici maestri Paolo Borciani ed Elisa Pegreffi (violini), Piero Farulli (viola) e Franco Rossi (violoncello) in una pregevole interpretazione dello squisito *Quartetto in la maggiore op. 41, n. 3* di Robert Schumann. Anche qui — secondo il pensiero di Donald Tovey — ammiriamo « l'eterna sorgente dell'entusiasmo della giovinezza ».

Ottorino Baldassarri

Corale e religiosa

Un nuovo «Magnificat»

Quando i testi sacri, liturgici, biblici o semplicemente edificanti stanno alla base di opere chiesastiche antiche nessuno osa meravigliarsi di alcunché: i maestri di un tempo lavoravano infatti esclusivamente, o quasi, al servizio di papi, cardinali e vescovi. Ci sembra quindi molto più significativo il lavoro spirituale di un musicista della nostra epoca, quale può essere Krzysztof Penderecki. Ora il maestro polacco, nato a Debica il 23 novembre 1933, si ripresenta appunto sul filo di una tematica religiosa e corale a lui estremamente cara. E' in programma (domenica, 21, Terzo), dal Festival di Salisburgo e sotto la sua stessa direzione, il *Magnificat* per sette voci maschili, coro, coro di voci bianche e orchestra. Si tratta di una prima esecuzione assoluta ed è forse l'opera più attesa dell'intera stagione estiva europea. Già sappiamo che il musicista polacco non riserva al pubblico, nonostante gli indirizzi estetici di dichiarata avanguardia, battute di mero cerebralismo: Penderecki accontenta sia l'ascoltatore più raffinato, sia la platea e trova nei soggetti religiosi un'eccezionale spontaneità di linguaggio. Non per nulla i suoi più clamorosi successi si sono avuti con la *Passio et mors Domini nostri Jesu Christi secundum Lucam*, con il *Dies irae* e con il *Psalmus*. All'esecuzione partecipano l'Orchestra e il Coro della Radio Austriaca impegnati anche in *Le martyre de Saint Sébastien* di Claude Debussy sotto la guida di Milan Horvat. Qui il compositore francese avrebbe desiderato toccare i vertici della più pura poesia; mentre il Vlad osserverà che « l'adeguamento al sensualismo misticheggiante di D'Annunzio (il testo è appunto del poeta italiano) fa peraltro rientrare questo lavoro nell'ambito del policromo, sfumato e prezioso mondo sonoro che Debussy voleva abbandonare ».

Contemporanea

Elegia 1954

Fernando Previtali è stato ed è tuttora uno dei direttori d'orchestra impegnatisi seriamente nel campo della musica contemporanea. Per merito suo, molte prime esecuzioni di autori italiani hanno riscosso i consensi della critica e del pubblico. Tra i compositori da lui più sentiti ed amati figura senza dubbio Giorgio Federico Ghedini (1892-1965), di cui ci presenta (lunedì, 18, Terzo) l'*Ouverture pour un Concert*. Non meno cordiali sono i suoi sentimenti per Mario Zafred (Trieste, 1922), nel cui nome ci offre l'*Elegia di Duino*, per coro e orchestra (1954) su testo di Rilke; mentre egli chiuderà questa breve collana moderna, sul podio dell'Orchestra Sinfonica di Roma della RAI, con *I sette peccati*, mistero musicale e coreografico del settantaquattrenne veronese Antonio Veretti. Nel ciclo « Musica dalla Polonia » (lunedì, 20,30, Terzo) si avrà poi una novità del pianista e compositore Tomasz Sikorski, nato a Varsavia il 19 maggio 1939, figlio del noto compositore e didatta Kazimierz. Il lavoro s'intitola *Holzwege* ed è affidato ai professori della Filarmonica Nazionale Polacca diretti da Andrzej Markowski. Perfezionatosi con la Boulanger a Parigi, Tomasz Sikorski si è affermato durante alcune tournées in Inghilterra e in Cecoslovacchia, presentando esclusivamente lavori di avanguardia. Tra i suoi incarichi avuti recentemente, ricordiamo il posto di assistente alla cattedra di composizione alla Scuola Superiore di Varsavia e l'invito a collaborare allo Studio di musica elettronica di quella stessa città. Sempre nel corso dei programmi-scambio con la Polonia, avremo questa settimana (martedì, 20,15, Terzo) le esibizioni della clavicembalista Elzbieta Stefanska - Lukowicz in brani di Scarlatti, Bach, Peerson e Byrd e del Trio Barocco formato da Barbara Swiatek (flauto), Jerzy Klocek (violoncello) e Elzbieta Stefanska-Lukowicz (clavicembalo) in brani del compositore francese Jean-Philippe Rameau.

la lirica alla radio

a cura di Laura Padellaro

Dal Festival di Salisburgo

La donna senz'ombra

Opera in tre atti di R. Strauss (Giovedì 22 agosto, ore 18,45, Terzo)

Quarto ed ultimo appuntamento con le opere liriche trasmesse dal Festival di Salisburgo. Dopo le mozartiane *Flauto magico*, *Nozze di Figaro* e *Così fan tutte*, è ora la volta de *La donna senz'ombra*, opera in tre atti di Richard Strauss su libretto di Hugo von Hofmannsthal. Nella numerosa produzione del musicista tedesco (Monaco 11-6-1864-Garmisch 8-9-1949), *La donna senz'ombra*, il cui titolo originale è *Die Frau ohne Schatten*, è la settima opera lirica (ne scrisse quindici) e fu composta in un lunghissimo arco di tempo: la prima idea figura in una annotazione nel diario del poeta Hofmannsthal sotto la data del 26 febbraio 1911 e la partitura fu terminata nell'estate del 1917. Il frutto di questa lunga e maturata collaborazione portò alla migliore tra le opere composte dai due maestri; prima della *Donna senz'ombra* Strauss e Hofmannsthal avevano dato vita ad *Elettra* (1908), *Il cavaliere della rosa* (1910) e *Arianna a Nasso* (1912) ed in seguito avrebbero ancora collaborato per *Elena egiziaca* (1927) e per *Arabella* (1932). Sul tema dell'« ombra » già presso i popoli primitivi si erano sviluppate leggende e credenze. Agli inizi del secolo XIX, Adalbert Chamisso aveva scritto una novella che ebbe profonda risonanza nella letteratura romantica: nella « Meravigliosa storia di Peter Schlemihl » il protagonista della vicenda in cambio delle gioie della vita aveva ceduto la propria ombra. Hofmannsthal affronta questo tema ispirandosi ad una leggenda scandinava e rivestendola di fiabeschi colori orientali. Il poeta poi, che insieme a Stefan George e a Rainer Maria Rilke fu tra i più sensibili e raffinati rappresentanti del « Simbolismo », conferì una miriade di significati, rapporti, intenzioni ed immagini complesse ai personaggi ed ai vari episodi dell'opera. E questo, pur nel generale consenso che il lavoro incontrò fin dal suo apparire (la « prima » ebbe luogo all'Opera di Vienna il 10 ottobre 1919), sollevò qualche perplessità in ordine alla sua comprensibilità.

La musica segue, sottolinea, integra le poetiche e fantasiose evoluzioni del libretto in quest'opera che, secondo lo stesso compositore, rappresenta una sintesi degli stili che troviamo in *Elettra* e in *Arianna a Nasso*. La partitura presenta una varietà ed una ricchezza straordinarie e le sonorità colorite e pastose sono realizzate con sovrana padronanza dei mezzi orchestrali e sottile raffinatezza. Le parti vocali sono fortemente caratterizzate: l'Imperatrice è piena di umana saggezza e di comprensione ed in lei si opera la stupefacente trasformazione da essere soprannaturale in un vero essere umano; l'Imperatore propone una moderna versione di *Tamino* del *Flauto magico*: un uomo in continua ricerca, disposto ad affrontare, per amore, tutte le prove della vita; la Moglie del tintore Barak, capricciosa e disperatamente rassegnata, legata al proprio marito da un grande amore, ma non perfettamente « centrato », anch'ella soggetta ad una vitalizzante trasformazione interiore; il tintore Barak, generoso, paziente, che ama con semplicità ed ardore quasi infantili, che dona tutto se stesso, ma non sa ricevere l'amore della donna che vive al suo fianco; ed infine, tra le due coppie, la figura demoniaca della Nutrice, creatura del regno degli spiriti, incarnazione del male, che — tuttavia — nel suo attaccamento all'Imperatrice, assume dei tratti quasi umani. Certamente la *Donna senz'ombra* è un'opera dai molteplici e non facili significati e questo spiega l'accostamento al *Flauto magico* di Mozart fatto dallo stesso Hofmannsthal e riproposta in questa edizione del Festival di Salisburgo, inauguratosi, come si ricorderà, proprio con l'opera mozartiana. *La donna senz'ombra*, diretta da Karl Böhm, viene interpretata da James King (l'Imperatore), Leonie Rysanek (l'Imperatrice), Ruth Hesse (la Nutrice), Walter Berry (Barak), Christa Ludwig (la Moglie del tintore) e da un nutrito e valido stuolo di personaggi secondari. L'orchestra è la Filarmonica di Vienna.

La trama dell'opera

Leonie Rysanek è fra gli interpreti principali dell'opera di Strauss

Atto I - *Una creatura, figlia di Keikobad, signore di un regno fatato e sovrumano, ha sposato un imperatore orientale, ma una terribile minaccia viene a turbare la loro serenità. Keikobad ha fatto sapere che se l'Imperatrice* (soprano), *che da essere sovrumano non possiede ombra — e cioè non possiede il dono della fecondità — non riuscirà entro tre giorni a proiettare la sua ombra, l'Imperatore suo sposo* (tenore) *sarà pietrificato. Per questo l'Imperatrice, accompagnata dalla Nutrice* (mezzosoprano), *scende nel mondo degli uomini in cerca di un'ombra. A tale scopo le due donne offrono i loro magici servizi alla Moglie* (soprano) *del tintore Barak* (baritono), *insoddisfatta del suo « ménage » familiare.* Atto II - *I tentativi dell'Imperatrice e della Nutrice per indurre la moglie di Barak a cedere la propria ombra incontrano continui ostacoli. Le due, comunque, tornano per breve tempo nel mondo degli spiriti ma l'Imperatore sospetta un tradimento e fugge, abbandonando la consorte. Frattanto Barak apprende dalla moglie che questa ha deciso di vendere la propria ombra: sta per ucciderla quando la terra si apre e i due ne sono inghiottiti.* Atto III - *Mentre Barak e sua moglie, condotti verso opposte direzioni dalla perfida Nutrice, si cercano invano, l'Imperatrice scopre il consorte pietrificato ed ode le appassionate invocazioni del tintore in cerca della sposa. Decide così di rinunciare per sempre ad un'ombra, ora che il suo sposo non le è più al fianco. Proprio questo atto di umana pietà fa sì che l'ombra tanto desiderata le venga ora concessa e che l'Imperatore torni di nuovo in vita. In un esaltante e affascinante finale, anche Barak e sua moglie, si riconcilieranno tra di loro.*

Il soprano Gabriella Tucci è Liù nella « Turandot » di Puccini

Sul podio Georges Prêtre

Turandot

Opera in tre atti di G. Puccini (Lunedì 19 agosto, ore 19,55, Secondo)

Il libretto di quest'opera pucciniana fu apprestato com'è noto da Giuseppe Adami e da Renato Simoni i quali trassero l'argomento da una famosa fiaba teatrale di Carlo Gozzi, rappresentata per la prima volta a Venezia nel 1732. Tale fiaba aveva sollecitato, prima di Puccini, parecchi altri musicisti: basti rammentare le musiche di scena di Weber e l'opera omonima di Ferruccio Busoni. I librettisti di Puccini, comunque, rimaneggiarono la vicenda, apportando in essa alcune varianti di timbro patetico: per esempio l'episodio — che resta uno fra i più salienti della partitura del musicista lucchese — in cui è descritta la morte di Liù. Questo personaggio, anzi, è nel giudizio di molti l'unica figura viva e vera dell'opera, mentre i protagonisti sembrano non pienamente scolpiti e rilevati. Come tutte le biografie pucciniane riportano, il musicista ammalatosi gravemente non riuscì a condurre a termine, prima della sua morte avvenuta nel 1924 a Bruxelles, l'intera partitura che fu completata, sugli appunti del maestro, da un insigne compositore: Franco Alfano. Toccò ad Arturo Toscanini il compito di dirigere a Milano la prima rappresentazione della *Turandot*, la sera del 26 aprile 1926: alla pagina della morte di Liù, il direttore d'orchestra depose la bacchetta e rivolto al pubblico disse: « Qui finisce l'opera lasciata incompiuta dal Maestro, perché a questo punto il Maestro è morto ». Interpreti di quella prima rappresentazione furono Rosa Raisa (Turandot), Maria Zaniboni (Liù), Michele Fleta (Calaf), Giacomo Rimini (Ping), Emilio Venturini (Pang), Giuseppe Nessi (Pong), Aristide Baracchi (Mandarino) e Dominici (Imperatore Altoum). Fra i luoghi memorabili della partitura, citiamo, nel primo, e nel secondo atto, l'aria di Liù « Signore ascolta », l'aria del principe ignoto « Non piangere Liù », l'aria di Turandot « In questa reggia ». Nel terzo atto spiccano l'aria del principe « Nessun dorma » e l'aria di Liù « Tu che di gel sei cinta ».

Diretta da Maurizio Rinaldi

La battaglia di Legnano

Opera di G. Verdi (Sabato 24 agosto, ore 20, Nazionale)

Quest'opera su libretto di Salvatore Cammarano è fra quelle importanti, e per molti importantissime, di Giuseppe Verdi. Una partitura di grande respiro, onorata di applausi al suo nascere, lasciata poi in ombra, e da poco, in un clima di recuperi verdiani, restituita alla coscienza artistica internazionale. Drammatica nel piglio e anche percorsa dai brividi di quella tenerezza virile e ammaliante che risuonava, dice lo Scudo, come nota estrema e dominante nella tastiera dell'ispirazione verdiana. Vi si trovano pagine possenti in una saldezza di architettura che le rende muscolose e scolpite anche nella parte orchestrale.

Verdi collaborò attivamente, c'informano i biografi del musicista, alla stesura del libretto. La sua fantasia inventrice accolse il fatto storico ma impastò figure umane liberate dalla schiavitù della cronaca, agitate da passioni perenni, travolte nella spietata congiura delle cose del mondo quando si fanno fatali e imperscrutabili.

L'edizione della *Battaglia di Legnano* in onda questa settimana è una recente produzione della RAI. Maurizio Rinaldi guida l'Orchestra Sinfonica di Milano della RAI e un gruppo di eccellenti cantanti, fra cui il soprano Rita Orlandi Malaspina, il tenore Gianfranco Cecchele, il baritono Mario Sereni.

Il coro, che in questa partitura ha tanto spicco, è istruito dal Maestro Mino Bordignon.

LA VICENDA

Atto I - *A Milano, minacciata da Barbarossa, giungono truppe di altre città coalizzate nella lotta contro l'invasore. Tra i soldati vi è un veronese, Arrigo* (tenore), *che tutti credevano morto. Rolando* (baritono), *un capitano milanese, lo incontra e lo accoglie con gioia in casa propria, ricordando i tempi dell'antica amicizia. Qui Arrigo rivede Lida* (soprano), *sua promessa sposa, la quale, pensando il giovane veronese morto, ha acconsentito nel frattempo a sposare Rolando. Arrigo, tuttavia, non crede alle spiegazioni con cui la donna tenta di giustificarsi e si allontana rimproverandole il tradimento.* Atto II - *A Como giungono in ambasceria Rolando e Arrigo per convincere i capi comaschi a rompere il patto*

Rita Orlandi Malaspina è fra i protagonisti dell'opera « La battaglia di Legnano » di Verdi che va in onda sabato alle 20 sul Programma Nazionale

Itinerari operistici

Da Rossini a Verdi

(Domenica 18 agosto, ore 12,20, Terzo)

Capita, a volte, sfogliando una enciclopedia o una storia della musica, di incontrare nomi di compositori, oggi sconosciuti e dimenticati, di cui ci meraviglia la quantità, a volte notevole, della produzione musicale e l'importanza che, ai suoi tempi, ebbe. Ma si sa, e si dice, che « tutto è relativo » e questa legge ineluttabile ha finito per riguardare anche musicisti di notevole valore che ebbero il solo torto — se così si può dire — di nascere in tempi che videro il sorgere di veri e propri giganti della musica. Nella trasmissione *Itinerari operistici*, in onda domenica sul Terzo alle ore 12,20, verranno citati alcuni validissimi compositori del nostro Ottocento che operarono nell'arco di tempo segnato agli estremi da Rossini e da Verdi. Giovanni Pacini nacque a Catania nel 1796 e morì a Pescia (Pistoia) nel 1867. Compositore e didatta, fondò a Viareggio un liceo musicale che, divenuto famoso, fu trasferito nel 1842 a Lucca. Fu amico di Rossini e collaborò alla sua opera *Matilde di Shabran*. Scrisse più di ottanta opere liriche, musica sacra e strumentale pubblicando, inoltre, diversi scritti su problemi teorici e didattici. Nicola Vaccai (Tolentino - Macerata, 15-3-1790 - Pesaro, 6-7-1848) si diplomò al Conservatorio di S. Cecilia nel 1811 e fu allievo a Napoli di Paisiello. Scrisse molte opere, ma si dedicò principalmente all'insegnamento del canto. Ancora oggi sono in uso alcuni suoi testi vocali. A titolo di curiosità, Vaccai, in collaborazione con Donizzetti, Mercadante e Pacini (gli autori presenti in questa trasmissione), scrisse una cantata funebre *In morte di Maria Malibran*, la celebre cantante che diffuse in Europa ed anche in America opere di Donizetti, Bellini e Rossini. Saverio Mercadante, il terzo degli operisti presenti nel nostro itinerario, nacque ad Altamura nel 1795 e morì a Napoli nel 1870. Negli ultimi trenta anni della sua vita fu direttore del Conservatorio di Napoli. Scrisse una sessantina di opere, musica sacra, concerti ed altre composizioni di musica da camera. Ed infine Gaetano Donizetti (Bergamo, 1797-1848) che certo non ha bisogno di... presentazioni. Del compositore bergamasco verrà eseguita, nella trasmissione di domenica, un'aria da *Gemma di Vergy*, una delle sue opere (ne scrisse una ottantina) che nei cartelloni dei teatri ha ceduto il passo alle più famose *Lucia*, *Favorita* e *Don Pasquale*.

col Barbarossa e ad allearsi con Milano. Ma lo stesso Barbarossa (basso), giunto a Como alla testa dei suoi soldati, risponde ai messaggeri minacciando guerra e distruzione. Atto III - A Milano Arrigo presta giuramento nella Compagnia dei Cavalieri della Morte: disperato, vuol perire sul campo di battaglia. Rolando, ignaro di tutto, crede che l'amico resti con altri armati a difesa di Milano. Gli affida perciò la moglie e il figlio, raccomandandogli di proteggerli in sua assenza. Arrigo suo malgrado giura. Frattanto Marcovaldo (baritono), un prigioniero alemanno innamorato di Lida e da lei decisamente respinto, intercetta una lettera che la donna ha inviato ad Arrigo per chiedergli un convegno. La consegnerà a Rolando e questi giurerà di vendicarsi. Infatti, dopo aver sorpreso la moglie e Arrigo a colloquio, Rolando fa rinchiudere entrambi in una torre: in tal modo Arrigo non potrà seguire i Cavalieri della Morte e sarà tacciato di infamia. Senza altra via d'uscita, Arrigo si precipita dal balcone; preferisce morire anziché mancare al giuramento. Atto IV - Mentre tutta Milano prega, un messo annuncia la vittoria dell'esercito lombardo che a Legnano ha sconfitto il Barbarossa. Anche Arrigo, rimasto miracolosamente illeso dopo la caduta, ha partecipato alla vittoriosa battaglia. Mortalmente ferito, confesserà a Rolando, prima di spirare, che Lida è innocente.

(Laura Padellaro è temporaneamente assente. La sostituisce Ilio Catani)

dischi classici

NOVANTANOVE E CENTO

Con la Novantanove e la Cento, la « Deutsche Grammophon Gesellschaft » reca un valido contributo all'esplorazione dell'opera sinfonica di Haydn. Tale esplorazione accomuna oggi alcune Case discografiche qualificate, nello sforzo davvero meritevolissimo di scoprire i valori plurimi, ancora nascosti, dell'arte del grande maestro di Rohrau. La *Sinfonia in mi bemolle maggiore Hob. I n. 99* è stata registrata rare volte su disco. A parte l'« integrale » di Dorati, c'è un'interessante interpretazione di Josef Krips (« ACE » SDD 180), una di Haitink (« Philips », 835299 LY) che segnalo ai lettori perché ne ho diretta conoscenza, e qualche altra che invece non mi azzardo a raccomandare. La *Sinfonia in sol maggiore Hob. I n. 100 « Militare »* è invece una fra le preferite anche in campo discografico. La scelta qui diventa difficile perché i dischi sono molti e le interpretazioni sono tutte, o quasi tutte, interessanti. Comunque le esecuzioni di Klemperer, di Münchinger, di Bruno Walter, di Van Beinum, sono eccellenti: il discofilo può scegliere tranquillamente l'una o l'altra, secondo i propri gusti. Entrambe le sinfonie appartengono, come sanno gli appassionati di musica, al gruppo delle « londinesi » in cui Haydn toccò la vetta della sua arte di sinfonista. Varietà e libertà della forma, in queste bellissime composizioni, sono stupefacenti. Haydn domina il mestiere e si abbandona all'estro e all'immaginazione costruendo, senza impacci, partiture di cui non sai se ammirare la bellezza formale o la ricchezza della fantasia. Nella nota illustrativa di cui è corredato il microsolco, a firma di Uwe Kraemer, si legge: « Se l'"Adagio" della Sinfonia "Militare" produce un'impressione di gravità e d'intima soggettività (questo movimento rifletterà il turbamento provocato in Haydn dalla morte della sua benefattrice e amica Marianna von Genzinger e si richiama nelle idee e nella tematica all'introduzione), l'"Allegretto" è del tutto insolito. Esso descrive la turbolenta vita militare e trae la propria origine dal *Leierkonzert Hob. VII h n. 3* del 1786 che Haydn amplia con una "coda" e (come se fosse un'anticipazione del "segnale di tromba" nell'Ouverture della *Leonora)* con fanfara. Oltre alla sonorità specificamente alta degli strumenti a fiato, all'autonomia insolita dei legni e all'importanza conferita agli strumenti a percussione, altri particolari dell'orchestrazione tradiscono il senso assai sviluppato di Haydn per le sottigliezze. Nel finale, il musicista si libera definitivamente del vecchio rapporto di connessione tra viole e violoncelli, affida alle viole divise una voce autonoma e prescrive che la grancassa sia percossa a destra con una mazza dura, per accentare i tempi "forti" e a sinistra con una bacchetta morbida. Elabora melodicamente la danza inglese *Lord Cathcart* e sorprende gli ascoltatori con un improvviso "fortissimo" dei timpani ». Ho voluto citare testualmente Uwe Kraemer, anzitutto perché la sua bre-

Eugen Jochum

ve nota sulle due Sinfonie haydine è concisa ma esauriente, e poi perché mi serve a illuminare qualche aspetto dell'interpretazione di Eugen Jochum, il direttore d'orchestra di questo ottimo microsolco. Jochum infatti, dà spicco e risalto pieno alle « sottigliezze » sulle quali punta il maturissimo Haydn delle « londinesi ». Gli esempi potrebbero essere parecchi: per dirne una, là dove il musicista, nel primo movimento della *Sinfonia n. 99*, « ricapitola » con sapienza il materiale tematico e lo amplia, ecco l'interprete pronto a conferire alla pagina un'intonazione beethoveniana che convalida l'aforisma del Tovey secondo cui « le "code" di Beethoven sono le ricapitolazioni di Haydn ». E ancora: si noti il bellissimo suono dei legni, nell'« Allegretto » della « Militare », che Eugen Jochum cura con speciale amore per mettere in luce quest'elemento dell'arte di strumentatore di Haydn. Insomma un'esecuzione pregevolissima, grazie anche alla precisione della London Philharmonic che, fra mano al direttore tedesco, è in stato di grazia. Il microsolco, ineccepibile tecnicamente, ha questo numero: 2530 459.

BACH PER ORGANO

Ho già segnalato ai lettori un'interessantissima iniziativa della « Telefunken »: la registrazione di tutte le musiche per organo di Johann Sebastian Bach. Siamo al volume quarto che ho appena finito di ascoltare e di cui mi preme dar notizia ai discofili. Tale volume si compone di due microsolco in album corredati da tre opuscoli: il primo è dedicato all'analisi storica ed estetica dei singoli brani; il secondo alla descrizione degli organi; il terzo comprende le partiture di tutte le composizioni. Inutile dire che, per chi mastica la musica, la presenza delle partiture complete, nell'album « Telefunken », costituisce un motivo di speciale attrazione. Il primo disco comprende sei *Preludi e Fughe*: in *si minore BWV 544*, in *do minore BWV 549*, in *sol maggiore BWV 550*, in *mi minore BWV 533*, in *do maggiore BWV 531*, in *sol minore BWV 535*. Inoltre, la *Fantasia e Fuga in do minore BWV 562*. Il secondo disco reca quattro *Preludi e Fughe* suddivisi nelle due facciate: *Preludio (Toccata) e Fuga in fa maggiore BWV 540*, *Preludio e Fuga in re maggiore BWV 532*, *Preludio e Fuga in do maggiore BWV 547*, *Preludio e Fuga in mi minore BWV 548*. L'interprete è Michel Chapuis, un eccellente musicista nato a Strasburgo il 1930, che ha studiato profondamente l'opera di Johann Sebastian Bach. L'integrale organistica bachiana ha già vinto il *Grand Prix du Disque Charles Cros*; il *Grand Prix des Discophiles ORTF* e il *Grand Prix des Discophiles Belges*. Il volume n. 4 è siglato BCT 25101/1-2.

Laura Padellaro

SONO USCITI

Richard Strauss: *Don Giovanni op. 20*; *I tiri burloni di Till Eulenspiegel op. 28*; *Il Cavaliere della Rosa, I e II sequenza di valzer op. 59* (Orchestra del Concertgebow di Amsterdam diretta da Eugen Jochum) « Fontana-Argento », serie « La musica nel mondo », 6540 134 stereo.; *Songs my mother taught me* (soprano Joan Sutherland e « New Philharmonia Orchestra » diretta da Richard Bonynge) « Decca », SXL 6619 stereo.

l'osservatorio di Arbore

I nuovi vati del rock USA

« Per un gruppo una delle cose più difficili è restare unito nonostante le immancabili divergenze di opinioni fra i componenti. Noi però abbiamo trovato il sistema per appianare ogni discussione: se due o più di noi non sono d'accordo su qualcosa, fanno a pugni, e chi vince ha ragione. E dopo una bella scazzottata ci ritroviamo più amici di prima », dice Ronnie Van Zant, chitarrista e cantante del gruppo americano dei Lynyrd Skynyrd. I sette musicisti della formazione, uno dei nuovi complessi maggiormente in ascesa negli USA, suonano insieme da quattro anni, si sono fatti un nome negli ultimi 6 mesi e hanno avuto migliaia di risse sia fra loro che, occasionalmente, con estranei. « Alla peggio », spiega Van Zant, « finisce con qualche occhio nero e qualche mascella slogata, e capita che i nostri incontri vengano sospesi dall'intervento di altri musicisti a volte celebri. Ma il sistema funziona perfettamente, tant'è vero che la nostra formazione è rimasta sempre la stessa anche se abbiamo avuto non pochi momenti difficili ».

I Lynyrd Skynyrd vengono dalla Georgia, dove hanno lavorato fin dagli inizi suonando un rock & roll molto spontaneo e vivace: « hot », cioè caldo, come dicono gli americani. La loro formazione è abbastanza classica: quattro chitarre (Van Zant, Ed King, Gary Rossington e Allen Collins), un basso (Leon Wilkerson), una batteria (Bob Burns) e un pianista e organista (Billy Powell). Sono insieme dalla fine del 1969, ma Gary, Allen e Ronnie già suonavano nello stesso gruppo dal 1967. Il nome del gruppo è il soprannome che i sette, quando andavano a scuola, avevano appioppato a un insegnante di ginnastica che li aveva espulsi dal proprio corso perché si erano rifiutati di tagliarsi i capelli; un fatto che può sembrare anacronistico se si pensa che è accaduto verso la fine degli anni Sessanta, ma non troppo quando il luogo è Jacksonville, una delle città più tradizionaliste e conservatrici del sud degli Stati Uniti.

A scoprire i Lynyrd Skynyrd è stato Al Kooper, che l'anno scorso ha cominciato a produrre una serie di dischi per una nuova linea chiamata " Sounds of the South ", suoni del sud. Il primo cantante prodotto da Kooper, Mose Jones, gli segnalò un complesso sconosciuto che lavorava « dalle parti di Jacksonville », e Kooper si mise in viaggio attraverso il Sud. Pescò i Lynyrd Skynyrd in Georgia, a Atlanta, li ascoltò per una mezz'ora e poi li raggiunse in camerino. « Venne da noi », racconta Ed King, « e ci disse " salve, mi chiamo Al Kooper, vi dispiace se quando ricominciate a suonare faccio qualcosa con voi? ". Noi restammo di sasso, un nome così celebre del rock l'avevamo visto solo in televisione, ma trovammo il coraggio di invitarlo in palcoscenico ». Dopo la jam-session Kooper parlò al gruppo della sua linea " Sounds of the South ", e i sette accettarono di lavorare con lui.

Sotto la guida di Kooper il gruppo ha inciso due long-playing. Il primo, intitolato « Pronounced Leh-nerd Skin-herd », è stato registrato dalla formazione in un piccolo studio senza troppe pretese, ha avuto un certo successo nella zona dove i Lynyrd Skynyrd erano già conosciuti ma si è « fermato lì ». Per il secondo LP, intitolato « Second helpings », Kooper ha trasferito il gruppo a Los Angeles dopo un breve periodo di prove nella sua fattoria vicino a Atlanta. Ha affittato una villa, ha ingaggiato per la formazione una ex guardia del corpo di Frank Sinatra e ha spedito i sette nei Record Plant Studios, i più celebri studi di registrazione americani. « E' stato un disastro », racconta Van Zant. « Ai Record Plant ci siamo bloccati: prima di allora avevamo inciso solo un disco, e trovarci in un'atmosfera così diversa dal solito, con gente come John Lennon che entrava in sala d'incisione dicendo " sbrigatevi ché fra mezz'ora tocca a me e mi serve lo studio ", e con musicisti celebri in tutto il mondo che ci guardavano come bestie rare, beh siamo entrati in crisi. Stavamo per fare i bagagli e tornarcene a casa, poi parlammo con Al e decidemmo di andare a registrare a Nashville. E lì, con Kooper che collaborava con noi, tutto è andato bene ».

« Second helpings » in poche settimane è entrato nelle classifiche dei 50 long-playing più venduti e si è « tirato dietro » anche il primo disco. I primi guadagni i Lynyrd Skynyrd li hanno investiti in Florida, dove hanno comprato alcuni ettari di palude che verranno bonificati per creare una grande zona industriale. Subito dopo il successo del secondo LP, il gruppo ha cominciato a girare per gli Stati Uniti. La prima tournée i Lynyrd Skynyrd l'hanno fatta come « supporter group » dei Who nel novembre scorso. « In parecchi posti », raccontano i sette, « il pubblico ci fischiava e ci gettava delle monetine perché voleva che salissero subito in palcoscenico i Who. Ma noi abbiamo tenuto duro e alla fine della tournée hanno cominciato a arrivare le proposte per i concerti. Ci siamo picchiati per una settimana, ma ora il programma per la prossima stagione è pronto ».

Renzo Arbore

Il pop sinfonico

« Tubular bells », uno dei maggiori successi pop del 1974, verrà registrato in versione sinfonica dalla Royal Philharmonic Orchestra diretta da David Bedford. Alla registrazione parteciperà naturalmente anche, come solista, il chitarrista che è pure l'autore del brano inciso, Michael Oldfield (nella foto). Con la stessa orchestra sinfonica Bedford registrerà quindi un disco intitolato « La fine delle stelle » nel quale si esibiranno Mick Taylor e Oldfield

Il successo tre anni dopo lo scioglimento

Nelle classifiche inglesi dei 45 giri è comparso improvvisamente ai primi posti un disco con la canzone « Young girl » inciso da Gary Puckett and the Union Gap. Un avvenimento, poiché il quintetto, che non era mai riuscito a sfondare, si era sciolto nel giugno del 1971 ed i suoi componenti avevano abbandonato sfiduciati il mondo musicale per dedicarsi ad altre attività. Gary Puckett, visto il successo ottenuto dal disco, ha deciso di riunire nuovamente il complesso

pop, rock, folk

TUTTO GARCIA

Jerry Garcia è un nome noto solo ad una ristretta cerchia di appassionati del rock. Eppure Garcia è un bravissimo chitarrista cantante di country-rock ed è stato praticamente il leader dei Grateful Dead, un ottimo gruppo. Per farlo conoscere è stato pubblicato finalmente un bellissimo long-playing intitolato, appunto, « Garcia ». Le note di copertina, purtroppo, non dicono quando sono state realizzate le esecuzioni del microsolco, né chi accompagna il chitarrista; si tratta comunque di dieci pezzi firmati da illustri compositori, dal « sempreverde » Irving Berlin al celebre rocker Chuck Berry, da Mick Jagger e Keith Richard a Van Morrison. La caratteristica del disco è il gusto straordinario unito alla novità degli arrangiamenti e al fascino di Garcia cantante. Un disco che, questa volta, non dovrebbe interessare soltanto gli appassionati della scuola californiana. E' pubblicato dalla « Ricordi » su etichetta « Round Records » col numero 59301.

DOPPIO ZAPPA

Finalmente pubblicati in Italia due dischi di Frank Zappa, il doppio album intitolato « Uncle meat », una delle opere più significative dello sconcertante estroverso musicista il cui ultimo long-playing era il pur buono « Apostrophe ». « Uncle meat », infatti, ha ormai sei anni, pur rimanendo, come certe esecuzioni di jazz, ancora at-

vetrina di Hit Parade

singoli 45 giri

In Italia

1) **E tu** - Claudio Baglioni (RCA)
2) **Piccola e fragile** - Drupi (Ricordi)
3) **Bugiardi noi** - Umberto Balsamo (Polydor)
4) **Soleado** - Daniel Santacruz (EMI)
5) **Più ci penso** - Gianni Bella (CBS)
6) **Nessuno mai** - Marcella (CGD)
7) **Innamorata** - I Cugini di Campagna (Pull Records)
8) **Altrimenti ci arrabbiamo** - Oliver Onions (RCA)

(Secondo la « Hit Parade » del 9 agosto 1974)

Stati Uniti

1) **Annie's song** - John Denver (RCA)
2) **Don't let the sun go down on me** - Elton John (MCA)
3) **Rock and roll heaven** - The Righteous Brothers (Capitol)
4) **Rock your baby** - George Mc-Crae (TK)
5) **Rikki, don't loose that number** - Steely Dan (ABC)
6) **Feel like makin' love** - Roberta Flack (Atlantic)
7) **The air that I breathe** - The Hollies (Epic)
8) **Rock the boat** - The Hues Corporation (RCA)
9) **Please come to Boston** - Dave Loggins (Epic)
10) **Call on me** - Chicago (Columbia)

Inghilterra

1) **She** - Charles Aznavour (Barclay)
2) **Kissin' in the back row** - Drifters (Bell)
3) **Rock your baby** - George Mc-Crae (RCA)
4) **Band on the run** - Paul Mc Cartney & Wings (Apple)
5) **Bangin' man** - Slade (Polydor)
6) **Young girl** - Gary Puckett & the Union Gap (CBS)
7) **I'd love you to want me** - Lobo (UK)
8) **If you go away** - Terry Jacks (Bell)
9) **Banana rock** - Wombles (CBS)
10) **Always yours** - Gary Glitter (Bell)

Francia

1) **Pot pour rire M. Le President** - Green et Lejeune (Pathè)
2) **Je veux l'épouser** - Michel Sardou (Phonogram)
3) **Je t'aime, Je t'aime, Je t'aime** - Johnny Hallyday (Phonogram)
4) **Tu es le soleil** - Sheila (Carrère)
5) **C'est moi** - C. Jerome (AZ)
6) **Waterloo** - Abba (Vogue)
7) **Seasons in the sun** - Terry Jacks (Bell)
8) **Il est déjà trop tard** - Frédéric Françdis (Vogue)
9) **C'est comme ca que Je t'aime** - Mike Brant (CBS)
10) **Sweet was my rose** - Velver Glove (Phonogram)

album 33 giri

In Italia

1) **E tu** - Claudio Baglioni (RCA)
2) **XVIII raccolta** - Fausto Papetti (Durium)
3) **Jesus Christ Superstar** - Colonna sonora (MCA)
4) **Mai una signora** - Patty Pravo (RCA)
5) **A un certo punto** - Ornella Vanoni (Ariston)
6) **My only fascination** - Demis Roussos (Philips)
7) **Frutta e verdura - Amanti di valore** - Mina (PDU)
8) **Burn** - Deep Purple (EMI)
9) **American Graffiti** - Colonna sonora (MCA)
10) **Remedios** - Gabriella Ferri (RCA)

Stati Uniti

1) **Caribou** - Elton John (MCA)
2) **Back home again** - John Denver (RCA)
3) **Band on the run** - Wings (Apple)
4) **Bachman Turner overdrive II** - (Columbia)
5) **Journey to the centre of the earth** - Rick Wakeman (A&M)
6) **Sundown** - Gordon Lightfoot (Reprise)
7) **Before the flood** - Bob Dylan and the Band (Asylum)
8) **John Denver's greatest hits** - (RCA)
9) **Diamod dogs** - David Bowie (RCA)
10) **Bridge of sighs** - Robin Trower (Chrysalis)

Inghilterra

1) **Tubular bells** - Mike Oldfied (Virgin)
2) **Band on the run** - Wings (Apple)
3) **Caribou** - Elton John (DJM)
4) **The singles 1969-1973** - Carpenters (A&M)
5) **Diamond dogs** - David Bowie (RCA)
6) **Another time another place** - Bryan Ferry (Island)
7) **Kimono my house** - Sparks (Island)
8) **Dark side of the moon** - Pink Floyd (Harvest)
9) **Journey to the centre of the earth** - Rick Wakeman (A&M)
10) **Bad company** - Bad Company (Island)

Francia

1) **Je t'aime je t'aime** - Johnny Hallyday (Phonogram)
2) **David Bowie** (RCA)
3) **Claude Michel** - Schonnberg (Vogue)
4) **Status quo** (Vertigo - Phonogram)
5) **Dick Annegam** (Polydor)
6) **Je veux l'épouser un soir** - Michel Sardou (Treme-Discodis)
7) **C'est moi** - C. Jerome (AZ-Discodis)
8) **Tu es le soleil** - Sheila (Carrère)
9) **C'est comme ça que je t'aime** Mike Brandt (Polydor)
10) **Les chaussettes noires** (Barclay)

tuale e validissimo. Inutile dire che nei due dischi c'è tutto quello che Zappa sa dire e sa fare con la sua inesauribile fantasia: trovatine tecniche ed elettroniche, canzoncine volutamente ignobili e provocatorie, pezzi della colonna sonora di un film mai uscito con lo stesso titolo dell'album, lunghissimi (ma affascinanti) assoli orientaleggianti di Zappa alla chitarra, un soprano che si sgola accompagnato da un coretto da musical americano, jazz free e non, collages di brani tra i più svariati. Il tutto, però, confezionato con gusto, grande musicalità e, certamente, tecnica. Sono con Zappa, naturalmente, le sue Mothers of Invention. Album « Ricordi », su etichetta originale « Bizarre », numero 64005.

IL NOSTRO FOLK

Un'autentica scoperta per la nostra canzone popolare o, se preferite, per il nostro folk è costituita da Concetta Barra, una isolana di Procida catturata da Roberto De Simone, uno dei componenti dell'ormai nota Nuova Compagnia di Canto Popolare. Con il suo primo disco, « Nascette mmiez'o mare... » Concetta Barra si colloca prepotentemente, oltre che accanto alla Nuova Compagnia, anche a Maria Carta, Rosa Balistreri, Matteo Salvatore e pochi altri, come una delle più interessanti e vere voci del nostro Paese: un timbro incontaminato, una qualità di voce e di interpretazione purissima e commovente, un calore ed una forza sorprendenti. Le rielaborazioni dei motivi (quasi tutti tradizionali e antichi) sono dovute al già citato Roberto De Simone e sono quasi tutte ottime, anche se, qualche volta, il De Simone ci mette di suo. Un disco, insomma, che non può non essere ascoltato da tanti sedicenti appassionati di canzoni napoletane. « Derby » numero 69066.

LA PELLEROSSA

Buffy Sainte-Marie è un nome noto anche da noi, trattandosi di una cantante già proposta al pubblico televisivo qualche tempo fa. Con la recente riscoperta americana dei cantanti legati in qualche modo al folk, ora Buffy Sainte-Marie si trova ad essere di nuovo in primo piano con un disco intitolato semplicemente « Buffy ». Se però prima la Sainte-Marie (di origine indiana-pellerossa) cantava con sincerità e asprezza i problemi della gente della sua razza, oggi ci sembra che l'industria discografica voglia sfruttarla commercialmente. Ciò non toglie, comunque, che « Buffy » sia un disco interessante e curato nella registrazione quadrifonica. « MCA », numero 7303.

SUGLI ALLORI

Normale amministrazione per il cantautore americano James Taylor, un personaggio che sembrava destinato a seguire le orme dei vari Elton John ma che oggi riposa alquanto beatamente sugli allori, in compagnia della splendida moglie Carly Simon. L'ultimo long-playing è intitolato « Walking Man »; hanno aiutato Taylor perfino Paul e Linda McCartney, oltre che la moglie e una buona schiera di musicisti di valore. Il risultato, però, è abbastanza deludente: un disco per seguire le mode americane del momento, con un po' di vecchio rock quasi celebrativo, un po' di canzoni anni Cinquanta e ancora qualche canzone. Buoni, comunque, gli arrangiamenti e le registrazioni. L'impressione definitiva, insomma, è che si tratti di un 33 giri « di passaggio », in attesa di ritrovare una vena nuova e felice. « Warner Bros. » numero 56042.

r.a.

dischi leggeri

RITORNA VILLA

Claudio Villa

Con il ritorno di Claudio Villa in TV nello show *Una voce* era più che logico che si riaffacciassero polemiche, che sembravano sopite da tempo, sulle qualità canore e sulla modernità o meno del « reuccio ». Non c'è nulla da fare: Villa è destinato ad essere perennemente accompagnato da smanaccianti applausi e da altrettanto convinti fischi, le sole reazioni che sembrano possibili al suo stile canoro che non conosce mezze misure. Così ai « fans » sempre numerosissimi del cantante trasteverino segnaliamo l'ultimo disco fresco di stampa: un 45 giri della « Cetra » con *Una splendida bugia* e *Gira e fai la rota*, due brani tratti dalla colonna sonora di *Una voce* con gli arrangiamenti del maestro Chiaramello.

TEMPO DI RAGTIME

Fra il 1890 e il 1917 fu molto popolare in America un genere suonato da pianisti di colore: il ragtime, che può essere a buon diritto considerato come uno dei più importanti elementi che portarono alla nascita del jazz e del pop come lo conosciamo oggi. Il re del ragtime fu il pianista Scott Joplin, nato nel Texas nel 1868, il quale scrisse una cinquantina di brani che rese popolari con la sua orchestra della quale facevano parte tromba, clarinetto, flauto, basso tuba, banjo e batteria oltre, naturalmente, al pianoforte. A riaccendere l'interesse nei confronti di Joplin e della sua opera è giunto il film *La stangata* in cui otto delle sue composizioni sono entrate a far parte della colonna sonora, indubbiamente una delle più interessanti degli ultimi anni.

Ora la « CBS » con un 33 giri (30 cm.) intitolato « Ragtime music » ci ripropone quegli otto motivi insieme ad altri tre di Joplin, interpretati da una formazione simile a quella dei tempi del favoloso ragtime. Ne risulta un disco che può essere ascoltato con diletto sia dagli appassionati di jazz, sia dai giovani, sia da chi semplicemente ami la buona musica leggera.

Dal canto suo la « Decca » ha affidato l'operazione ragtime al pianista Eric Rogers il quale esegue nove famosi « rag » di Joplin senza alcun accompagnamento. Per chi ama la genuinità questo è senza dubbio il modo ideale per entrare in pieno nel mondo del pianista negro. Il long-playing è intitolato « Great Scott... The music of Scott Joplin ».

jazz

MEGLIO ADESSO

Dopo i contrattempi del Festival di Montreux, un trionfo al Rainbow di Londra nei giorni scorsi. Billy Cobham, che per la prima volta affronta il pubblico alla testa di una sua orchestra, lo merita se la sua esibizione è stata di livello paragonabile a quella del suo ultimo long-playing, quel « Crosswinds » (33 giri, 30 cm. « Atlantic ») che gli ha valso una rapida scalata nelle classifiche di vendita dei dischi jazz in USA. Cobham, dall'ombra della Mahavishnu Orchestra, è uscito alla luce del sole mostrando non soltanto la sua gioia nel far musica — di cui non avevamo mai dubitato — ma soprattutto le sue qualità di jazzista puro. In compagnia del chitarrista Abercrombie, del sassofonista Mick Brecker e di George Duke al pianoforte, nei brani contenuti nel disco ci offre quanto di meglio è possibile sperare da una formazione jazzistica giovane e, pur senza offrire spettacolosi assolo alla batteria, la sua presenza è costante ed essenziale nel dialogo con i compagni. Se non si lascerà tentare daccapo dal denaro facile del rock, cosa che non è affatto da escludere per un personaggio come lui che ama confessare di divertirsi a fare della musica commerciale, il jazz degli anni Settanta ha trovato un punto preciso di riferimento.

BURTON MINORE

Forse « Good vibes » (33 giri, 30 cm. « Atlantic ») piacerà agli innumerevoli fans del rock, ma è certo che Gary Burton in questa occasione appare nettamente in declino rispetto alle sue precedenti prestazioni. Forse la colpa è dei suoi accompagnatori, tutti modesti ad eccezione del chitarrista rock Sam Brown, forse del repertorio. Certo è che qui di jazz ce n'è assai poco e si passa dall'ascolto di un brano all'altro senza riuscire a soffocare la noia, grande dopo la prima facciata. Burton appare meccanicamente intento ad infilzare note sullo strumento con una freddezza che non gli conoscevamo. Un vero peccato, se si pensa alle vette toccate in passato.

B. G. Lingua

V/E Varie

È tornato sui teleschermi lo spettacolo musicale a puntate di Giorgio Calabrese con Peppino Principe e Gorni Kramer

Per chi suona oggi la fisarmonica

Grazie al ballo liscio, e alla presenza sul video, si nota sul mercato interno una moderata ma confortante ripresa delle simpatie per l'«aerofono a mantice». La situazione negli altri Paesi.

di Antonio Lubrano

Roma, agosto

Poco meno di tre settimane fa, a Piediluco, in provincia di Terni, si è svolto il Concorso nazionale « Luciano Fancelli » riservato ai fisarmonicisti. Al giudizio di una fitta platea e di una commissione di musicisti, Mariolina Cannuli ha presentato 33 giovani solisti e 13 complessi. Una partecipazione, a sentire gli stessi organizzatori del concorso (Enal, col patrocinio della Regione Umbra), quantitativamente superiore ad ogni aspettativa, considerando quelle registrate negli ultimi anni. Basterebbe citare l'edizione 1973 a Massa Carrara: i solisti furono appena 8; ma anche Pavia, 1970, Como, '71 e Rimini, '72: gli aspiranti virtuosi della fisarmonica erano 21, e meno della metà i complessi. Dall'edizione '74, dunque, viene un piccolo segno del rinnovato interesse dei giovani musicisti dilettanti per l'« aerofono a mantice e ad ance libere metalliche » che il francese Demian inventò nel 1823? « Piccolo, trascurabile quanto si vuole », dice un funzionario dell'Enal, « ma non v'è dubbio che si tratti di un sintomo positivo ».

A darmi conferma di una moderata ma confortante ripresa delle simpatie degl'italiani per la fisarmonica è la lieve ed armoniosa voce di una signorina di Ancona, rimasta a guardia, sola sola in questo torrido agosto, della Federfisa. « Nel '73 », dice, « le esportazioni sono un po' calate ma in compenso il mercato interno si è fatto più vivace. Occorre dir grazie al ballo liscio ». Già: liscio vuol dire tango, valzer, polka e mazurka e queste danze dei soliti vecchi tempi felici che tornano a dilagare richiedono il romantico « mantice » che E. A. Mario, celebre autore di canzoni napoletane, odiava.

Qualcuno potrebbe facilmente obiettare che di questo rilancio si parla già da diversi anni (nel '66 con la popolaresca canzone di Gianni Morandi, *La fisarmonica*, un 45 giri che vendette oltre 1 milione di copie; diceva: « ... stasera suona per noi, per ricordarci un amore, uno di tanti anni fa... »; e nel '70 con l'apparizione sul palcoscenico del Festival di Sanremo del fisarmonicista Mauro Battaini che accompagnava Celentano in *Sotto le lenzuola*); e se finora i risultati sono modesti, vuol dire che la fisarmonica non occupa nella considerazione dei più quel posto che occupava nell'Italia ancora campagnola, dove l'evasione di una sera si esauriva entro il perimetro di un cortile. Certo, si può rispondere, nessuno pretende che la fisarmonica torni regina incontrastata dei nostri sabati o delle nostre domeniche di provincia. Si nutre soltanto la speranza che uno strumento così italiano di tradizione (abbiamo ancora oggi una regione, le Marche, che è tra le più forti esportatrici del mondo; e un nome, quello di Paolo Soprani, che realizzò nel 1863 — appena 40 anni dopo Demian — il primo prototipo di fisarmonica nostrana) riconquisti il suo spazio nella cultura musicale del Paese.

Chi sembra certo della riuscita di un simile tentativo è Peppino Principe, detto anche il principe dell'aerofono a mantice, protagonista in queste settimane di uno show televisivo in 4 puntate, intitolato appunto *La fisarmonica*. Lo spettacolo andò in onda, la prima volta, il 19 gennaio 1973 e si concluse il 16 febbraio (oltre 5 milioni di ascoltatori e un indice di gradimento oscillante fra quota 67 e quota 70). Viene replicato ora il giovedì sul Nazionale alle 21,30 e Principe sostiene che proprio in coincidenza della fine della trasmissione, nella primavera dello scorso anno le fabbriche di Castelfidardo videro salire improvvisamente le richieste del mercato interno. « E' la televisione la migliore propagandista della fisarmonica, oggi. Il resto, sì, lo ha fatto il liscio ».

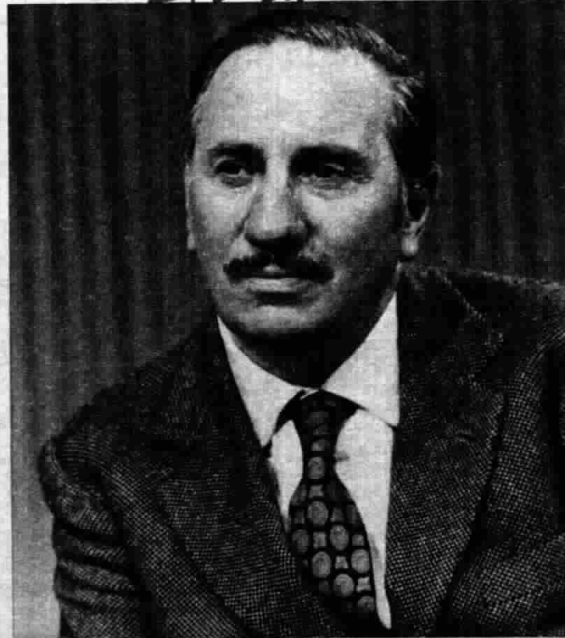
Principe l'ho raggiunto per telefono a Porto S. Giorgio. Si preparava a tornare per una breve vacanza nel suo paesino natale, Monte S. Angelo, in Puglia, dove vive il suo primo « maestro », il padre. Di figli, papà Michele ne ha messi al mondo sette, tutti patiti di musica: uno, Leonardo, è diventato un famoso clarinettista e un altro, Peppino appunto, è il fisarmonicista popolare che sappiamo. Cominciò nel '43 a Bari, dalle stazioni della radio, ma la grande notorietà la raggiunse nel 1960 con un disco, *El bandito*, che toccò l'incredibile vertice di 2 milioni di copie. *El bandito* fa parte ormai dei tanghi classici per fisarmonica (come *La cumparsita*), e ne è autore lo stesso Principe, il quale oggi si ferma in Italia soltanto per caso. Giusto quando c'è da fare un programma alla TV o alla radio (come *Lancia in resta*, che è andato in onda da maggio a giugno scorsi, in otto puntate), o un ciclo di serate nei locali estivi dell'Adriatico o della costa tirrenica. Perché di solito non fa altro che girare il mondo con il suo vecchio strumento (« Non lo cederei nemmeno per un miliardo, l'ho costruito io, con le mie mani e con l'aiuto di tecnici americani, vent'anni fa, negli stabilimenti della Excelsior di Castelfidardo »). Confessa di nutrire una certa invidia per la fisarmonica di Gorni Kramer (« il maestro dei maestri », sostiene con euforica sincerità), che ha almeno sessant'anni di vita e una « dolcezza di voce » che nessun abile artigiano saprebbe ricreare. Quella che suona in televisione è per Peppino Principe « lo Stradivarius delle fisarmoniche », e non fosse altro che per affetto la considera preziosa e insostituibile.

Tra i Paesi stranieri che visita più di frequente il quarantasettenne Peppino Principe dice che attualmente la fisarmonica gode della massima popolarità in Norvegia e in Svezia. « Non siamo ancora al livello della Francia, ma la frenesia degli scandinavi è impressionante ». In URSS e in quasi tutti gli Stati dell'Est europeo la fisarmonica è ormai uno strumento che si studia seriamente, in conservatorio, altro che il nostro buon cortile di una volta.

Un certo vantaggio dall'interesse di pubblici nuovi per la fisarmonica dovrebbe derivare anche all'industria italiana di strumenti musicali. Per ora continuiamo a esportare prevalentemente negli Stati Uniti, in Francia e nella Germania Ovest. Nel '72 oltre 25 mila fisarmoniche, come mi spiega il dott. Motta dell'ICE (Istituto del Commercio Estero), nel '73 oltre 20 mila. Un calo. Ma nel solo gennaio di quest'anno si è registrata una ripresa: 2464 fisarmoniche esportate, rispetto alle 1576 del gennaio dell'anno precedente.

La fisarmonica *va in onda giovedì 22 agosto alle ore 21,30 sul Programma Nazionale televisivo.*

V/E Varie

I/5031

I due protagonisti dello show. A sinistra Peppino Principe. Apprezzato solista di fisarmonica Principe è anche autore di brani di successo. A destra, Gorni Kramer, il « maestro dei maestri », secondo Principe. Kramer suona una vecchia fisarmonica che ha una « dolcezza di voce » oggi irripetibile

OGILVY & MATHER

Spia cosa bevono nelle feste piú sfarzose.
Schweppes Tonica, per esempio.

Schweppes ha molte buone conoscenze.

II|S

Sul video l'edizione teatrale di «I rusteghi» che Luigi Squarzina ha realizzato per lo Stabile di Genova. La regìa televisiva è di Massimo Scaglione

II|5485|S

Come vincono le

II|5485|S

Come su una trama da nulla, tante variazioni su una corda sola, l'autore riuscì a costruire una commedia che apriva «una nuova regola nell'arte comica». Fra gli interpreti Milli, Antonutti, Lina Volonghi, Lucilla Morlacchi e Grazia Maria Spina

di Enzo Maurri

Roma, agosto

Una trama da nulla, al solito, ed a raccontarla bastano poche parole. Lunardo e Maurizio hanno concertato il matrimonio dei rispettivi figli Lucietta e Felippetto e, da uomini all'antica, hanno deciso che i diretti interessati non si conosceranno fino al momento delle nozze; ma la matrigna di Lucietta, Margarita, e la zia di Felippetto, Marina, si fanno convincere dalla signora Felice moglie di Canciano (amico dei due padri e come loro austero) a favorire l'incontro dei promessi, e l'incontro avviene in casa di Lunardo, proprio quando, all'insaputa della moglie, questi ha invitato per le nozze Maurizio, Canciano e Simon (altro «rustego»). Per fortuna i due giovani si piacciono e, nonostante l'opposizione e lo sdegno dei quattro amici per l'inganno tessuto dalle donne, si celebra finalmente il matrimonio.

Parrebbe dunque una trama capace tutt'al più di sostenere un giuoco di figurine disegnate con garbo, ma senza spessore. Goldoni invece se n'è servito per tesservi una delle sue commedie di maggior corpo, dove appaiono caratteri modellati con vigore e scavati in profondità: uno dei suoi capolavori; per molti, anzi, «il» capolavoro.

I rusteghi è fra le commedie goldoniane — le altre sono *La casa nova* e *Una delle ultime sere di carnovale* — che il Teatro Stabile di Genova ha presentato nelle ultime stagioni teatrali con la regìa di Luigi Squarzina, le scene e i costumi di Gianfranco Padovani e, fin dove i rispettivi personaggi lo consentivano, con lo stesso gruppo di attori. Non casuale l'accostamento dei tre lavori: tutti appartengono alla maturità dello scrittore, amareggiato da ostilità preconcette e prossimo a lasciare l'Italia, e tutti via via denunciano (proprio a partire dai *Rusteghi*) il suo crescente pessimismo: «Il pessimismo», osserva Squarzina, «che può avere Goldoni, sempre pieno di vitali malinconie e di divertimento». All'applaudita edizione teatrale si rifà appunto questa realizzazione in studio della celebre commedia, con la regìa televisiva di Massimo Scaglione:

Malinconia: una nota che s'avverte subito, con le prime battute.

Dice Lucietta: «De boto xe fenìo

Felippetto (Gianni Fenzi) e Lucietta (Grazia Maria Spina), i promessi sposi che secondo le usanze dovrebbero conoscersi soltanto il giorno delle nozze

Una scena della commedia. Nell'altra foto a sinistra, il gruppo degli interpreti. Seduti: Camillo Milli, Lina Volonghi, Omero Antonutti, Lucilla Morlacchi e Daniele Chiapparino; in piedi: Grazia Maria Spina, Gianni Fenzi, Alvise Battain e Esmeralda Ruspoli

donne di Goldoni

Lucilla Morlacchi nel personaggio della signora Felice, la moglie di Canciano che, all'insaputa del marito, combina l'incontro fra Felippetto e Lucietta

carneval ». E Margherita di rimando: « Cossa diseu, che bei spassi che avemo abuo? ».

Il carnevale dunque, che pare cominciato ieri, sta per finire e lì, in casa di Lunardo, attraverso le porte serrate e le finestre chiuse ne è arrivata soltanto una pallida eco: maschere, risa e burle sono rimaste fuori. Impersonato da Lunardo e dai suoi amici, il vecchio mondo veneziano, fedele alla tradizione e sospettoso del nuovo, difende i suoi riti ed i suoi privilegi dalle idee e dalle mode che stanno cambiando la società. Più sensibili e sensate degli uomini, le donne della commedia, illuminate e sospinte dalla signora Felice, vi si oppongono in una istintiva rivolta, dove l'intuizione di più giusti rapporti umani si mescola ad ingenui ripicchi.

Le donne, alla fine, la vincono; ma si ha la sensazione che quella vittoria non è definitiva e che magari, col passare degli anni, lo stesso sposino, divenuto simile al padre ed agli amici del padre, si proporrà come parte avversa nel rinnovato conflitto con l'altro sesso e con la generazione più giovane.

E Goldoni per chi parteggia? Non c'è dubbio che le ragioni esposte dalla signora Felice sono le sue ragioni. Da uomo civile ed aperto, egli apprezza le doti del « cortesan » e condanna i difetti del « rustego » (« Noi intendiamo in Venezia per uomo " rustego " un uomo aspro, zotico, nemico della civiltà, della cultura, e del conversare »). Eppure è altrettanto evidente che i suoi ostinati reazionari non gli sono antipatici. Probabilmente perché il moderato Goldoni vede come, insieme alle buone nuove idee, per la Repubblica Veneta che prepara il proprio tramonto dilagano i capricci e gli sprechi, le vanità e le mollezze, fra cicisbei, fannulloni e fraschette; non approva i quattro per sé stessi, ma li giustifica nello loro caparbia e patetica difesa, anche se questa passa attraverso personali egoismi, dei costumi severi ed onesti.

Fin dalla prima rappresentazione, data il 16 febbraio 1760 al Teatro San Luca in Venezia, la commedia ebbe successo presso il pubblico e presso la critica. A questo proposito, anzi, vale la pena di rammentare che l'apparizione della critica teatrale in Italia viene di solito legata proprio a quella recita dei *Rusteghi*; cronista degli avvenimenti cittadini, ne fu iniziatore sul bisettimanale *La Gazzetta Veneta* il conte Gasparo Gozzi (fratello di Carlo, l'irriducibile avversario di Goldoni).

Il conte tessé l'elogio dello spettacolo e sottolineò, ovviamente per primo, che la commedia presentava un'ardita e pregevole novità: quella dei quattro caratteri simili ma diversi. « Notabile è soprattutto una cosa che a me par nuova e potrebbe forse stabilire una nuova regola nell'arte comica... un medesimo carattere compartito in quattro uomini ha quattro gradi e quattro aspetti diversi che non violentati si affacciano agli uditori con varietà più grata ». Sono parole che nessun critico ha mai smentito.

Quanto alla « nuova regola nell'arte comica », se Gasparo Gozzi sperò che *I rusteghi* aprissero la strada ad altri e altrettanto validi esempi, dobbiamo purtroppo riconoscere che s'illuse. Per eseguire tante variazioni su un corda sola, bisogna essere artisti d'eccezione; come Goldoni, appunto.

I rusteghi *va in onda venerdì 23 agosto alle ore 21 sul Secondo Programma televisivo.*

Ancora una volta « tutto esaurito » al Teatro Rossetti per un Festival che nacque in una trattoria fuori porta e che ha già cinque anni di vita

VIII/ Trieste Festival dell'operetta

A Trieste l'operetta è persino ringiovanita

VIII/ Trieste - Festival dell'operetta

All'inizio le tolsero la polvere degli archivi per pura nostalgia. Ora propongono a una platea sempre gremita (e quanti giovani tra gli spettatori!) testi e musiche in chiave moderna. Presto anche in TV un ciclo dedicato alla « piccola lirica »

di Danilo Colombo

Trieste, agosto

A Trieste succede ormai, regolarmente, da cinque estati. Fra luglio e agosto, al Teatro Rossetti, si alza il sipario e, davanti a « tutti esauriti » in cui figurano, sempre più numerosi, i giovani, i proiettori si accendono sul Festival dell'Operetta.

Un rilancio di un genere musicale che sta contagiando anche il piccolo schermo (la TV sta allestendo, come è noto, tre operette; regista quel Vito Molinari che, anche quest'anno, è di casa nel cartellone triestino) e che ripropone alla critica una « piccola lirica » che si riteneva ormai archiviata fra le pieghe polverose d'un gusto sorpassato.

Il discorso su Trieste come la città più adatta a rivitalizzare l'operetta (crocevia mitteleuropeo, fasti asburgici, e così di seguito) è stato fatto più volte e, magari, in chiave polemica.

Soltanto all'ombra di San Giusto — è stato detto e scritto — la real-imperial-operetta (quella, per intenderci, delle piume di struzzo, delle vedove consolabili, dello champagne a fiumi e dei tabarin affollati di violini tzigani) può avere un significato e un successo di nostalgia.

Ma, quasi a rispondere a questo appunto, il Festival '74 ha ripreso con la regia di Gino Landi (il coreografo di *Canzonissima* e di tanti teleshow con altissimo indice di gradimento!) *La donna perduta* di Giuseppe Pietri, rilanciando, come farà la TV con *Acqua cheta*, la musica del compositore elbano che fu capofila degli operettisti italiani inizio di secolo. Rivestendo di note *Addio giovinezza* di Camasio e Oxilia, Pietri imboccò vie nuove, dando ad una merce di importazione, quale era, appunto, l'operetta, un taglio più « nostrano » e agganciandola a vicende e situazioni maggiormente nell'ambito della nostra esperienza quotidiana.

Regista il coreografo di « Canzonissima »

Qui sopra e a destra: due scene di « La donna perduta », l'operetta di Giuseppe Pietri che il Festival triestino ha riportato alla ribalta. Gli interpreti sono (sopra, da sinistra): Aurora Banfi, Piero Nuti, Sandro Massimini e Daniela Meneghini Mazzucato. La regia era affidata a Gino Landi, il coreografo di « Canzonissima » e di tanti show televisivi di successo. Il rilancio di « La donna perduta » ha ottenuto clamorosi consensi

Perfino patron Fulvio Gilleri, direttore organizzativo del Teatro Verdi, che è un poco l'anima del Festival, teneva il fiato sospeso, la serata della « prima ». Un pubblico che era scoppiato in applausi, vedendo comparire davanti all'hotel del Cavallino Bianco un Arciduca d'Austria, in divisa color crema e feluca piumata, avrebbe dimostrato consimile entusiasmo per una vicenda che si svolge tra Formello e Roma?

Poteva esistere un ragionevole dubbio, ma un battimani che, di atto in atto, è andato montando, a marea prima e ad alluvione poi, ha disperso ogni impressione che soltanto certe operette, fra le più note e le più care ai pubblici con i capelli bianchi, potessero passare trionfalmente l'esperimento della cosmesi triestina e che il « rilancio » fosse, in realtà, un fatto locale e monocorde.

Certo che l'operetta e la sua ritrovata popolarità non possono essere avulsi da quel « ripiegarsi sul passato » che, di questi tempi, sta caratterizzando, e non soltanto da noi, aspetti d'arte e di costume, e fa imbastire dotte dissertazioni su una « nuova estetica del ricordo ».

Anche però accettando il ragionamento più semplice che per ogni cosa, nella nostra vicenda di uomini,

Attorno all'albero della cuccagna

Un momento suggestivo di « Al Cavallino Bianco »: la scena dell'albero della cuccagna. Le recite previste per i tre spettacoli del Festival triestino sono in tutto ventuno. « Al Cavallino Bianco » arriverà presto anche in televisione: tra gli interpreti sarà Paolo Poli che a Trieste è presente in veste di regista per « La contessa Maritza »

esiste la legge vichiana dei « corsi e ricorsi storici », la rivitalizzazione triestina della piccola lirica sarebbe sminuita se la si guardasse soltanto nell'ottica delle mode che vanno e che vengono.

Trieste, infatti, non sta soltanto « riproponendo », ma si fa antesignana di una « operetta-nuova-formula » che non consiste unicamente in allestimenti di grande classe, ma che rielabora e ricrea in chiave contemporanea i motivi classici d'un genere musicale grazie a quella che, nel giro di cinque anni, è diventata, un poco, una amalgamata « troupe » di specialisti; ognuno impegnato, nelle altre stagioni dell'anno, a seguire strade diverse, ma, d'estate, assorbito da questo impegno-gioco dell'operetta.

La signora Giovanna Pietri (74 anni, melodiosa pronuncia toscana in cui riaffiorano episodi d'una vita trascorsa accanto al musicista-compositore) ricorda che l'operetta iniziò la sua decadenza quando le piccole compagnie di giro, con molto entusiasmo e pochi soldi, furono eclissate dall'avvento di spettacoli più costosi e ricchi sul tipo della rivista e del cinema.

Fu così, dice, che l'operetta perì sotto gli scaloni alla Wanda Osiris e di fronte al kolossal alla Cecil B. De Mille.

Ora, però, Trieste ha risuscitato l'operetta e senza economie.

Coro e orchestra da opera lirica, attori-cantanti di prima scelta, costumi e scene non pescati nei magazzini teatrali, testi e musiche riletti in chiave moderna, ma mai in modo da snaturarne il clima e le caratteristiche originali.

C'è chi osserva che in momenti in cui tanti si affannano a sostituire lo « spettacolo d'evasione » con uno spettacolo che maggiormente impegni il pubblico a prendere coscienza dei problemi della sua epoca (e Dio sa se ce ne sono tanti!), il rilancio dell'operetta « tutta divertimento » e dalla quale si esce soltanto avendo davanti agli occhi una girandola di luci, colori, fantasia, è quasi una deviazione anticulturale. Senonché due-tre ore di nervi distesi non equivalgono alla droga o alla fuga antistorica in paradisi artificiali. Significano soltanto un diversivo, una valvola di scappamento, una breve vacanza dalla conflittualità permanente e dalle crisi a ripetizione; individuali, nazionali, internazionali.

Nessuno pensava che un Festival, nato quasi per caso, cinque anni fa, « alla triestina », in una trattoria fuori porta, potesse fare del capoluogo del Friuli-Venezia Giulia la capitale italiana dell'operetta, con un ruolo propulsivo in questo campo.

Anche quest'anno non sarà possibile superare, nelle 21 recite, il record-spettatori delle 35 mila presenze. Il « Rossetti », infatti, come quasi tutti i teatri italiani, dispone di meno di 1500 posti, e ogni stagione chi non si prenota con qualche mese di anticipo resta nella schiera sempre imponente degli esclusi.

E' per questo che, più volte, è stata lanciata l'idea di una ripresa televisiva « diretta » degli spettacoli che allargherebbe il godimento a milioni di persone.

Per ragioni tecniche, organizzative e sindacali, questo non è possibile, ma, in un certo senso, le tre operette che la TV presenterà prossimamente risentiranno notevolmente della « operetta-nuova-formula » varata al cospetto dell'Alto Adriatico.

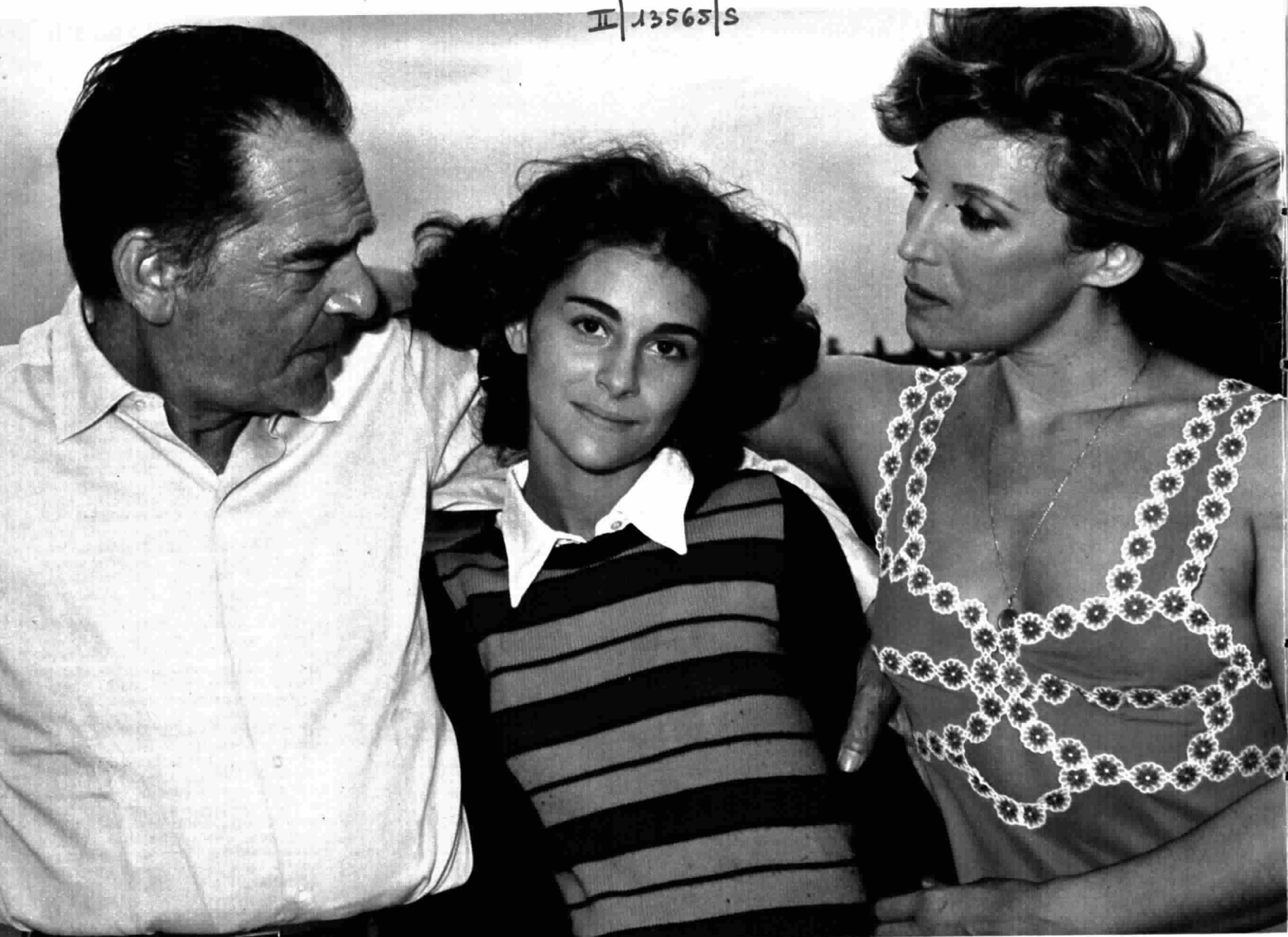
I registi, i costumisti, gli adattatori che stanno allestendo operette in TV si son fatti le « ossa », a Trieste, per questo genere di spettacolo, e se anche il piccolo schermo, nella sua « lettura » particolare, ha voluto puntare, per gli interpreti, su volti telegenicamente più noti, vari nomi televisivi spuntano, regolarmente, in ogni cartellone triestino.

Paolo Poli, ad esempio, che nel *Cavallino Bianco*, versione televisiva, farà parte del cast, è il regista de *La contessa Maritza* di Kalman, che concluderà la stagione alabardata e che aprirà (è tradizione ormai riprendere uno dei tre spettacoli dell'anno precedente!) il Festival 1975.

Per non parlare del cosiddetto « Balletto di Canzonissima » che, del successo dell'operetta-nuova-formula, è ormai condimento essenziale.

Può darsi che parlando di « Trieste capitale del rilancio dell'operetta » altre città italiane in cui si svolgono consimili esperimenti, anche se su base più modesta, pensino ad un eccessivo campanilismo alabardato. Ma la presenza della critica più qualificata, italiana e straniera, agli spettacoli del « Rossetti » dimostra che non si tratta di peccato di presunzione.

di Ivo Perilli

Sul piccolo schermo «Il segreto di Cristina», storia di una diciottenne che i

Cristina con i genitori. Gli interpreti sono Andrea Checchi, Monica Fiorentini e Angela Cavo. L'originale analizza rapporti e incomprensioni fra padri e figli

Il regista Ruggero Deodato con Monica Fiorentini durante le riprese TV. Deodato ha diretto per il video due serie di successo: « Il triangolo rosso » con Jacques Sernas e « All'ultimo minuto ». Nella fotografia qui a destra, Monica è con Gianni Garko. L'attore interpreta il ruolo di un professore della ragazza al quale i genitori si rivolgono per avere consiglio e aiuto

genitori credevano felice e senza problemi. Protagonista Monica Fiorentini

Prigioniera volontaria per protesta

II | S

La giovane interprete, 16 anni, al debutto in televisione, è figlia di Fiorenzo Fiorentini. Nel ruolo del padre Andrea Checchi, l'attore recentemente scomparso. Altri interpreti Gianni Garko, Angela Cavo e Paolo Granata

II | 13518

di Maurizio Adriani

Roma, agosto

Una ragazza di 18 anni che approfitta dell'assenza dei genitori per barricarsi nella sua stanza dopo aver cambiato la serratura della porta; quando il padre e la madre tornano si rifiuta di uscire e persino di parlare con loro. Che cosa può averla spinta a questo gesto? Quali motivi stanno dietro alla sua drastica decisione e qual è stata la scintilla che l'ha provocata? Un amore segreto della ragazza non compreso dai genitori, oppure un banale litigio tra padre e figlia come conseguenza di un dialogo sempre difficile e a volte impossibile tra giovani e adulti?

Questo il nocciolo dell'originale televisivo dal titolo *Il segreto di Cristina* che va in onda sabato 24 agosto. Cristina, la figlia ribelle, è nella realtà una ragazza di 16 anni, Monica Fiorentini, bruna, non alta ma molto esile, un viso e due occhi senza trucco ma assai espressivi; è figlia di Fiorenzo Fiorentini, attore comico romano che molti ricordano ancora fra i protagonisti di alcune riviste radiofoniche di successo e che oggi ha rinverdito la sua popolarità come interprete di cabaret.

Una ragazza che parla

Dice di Monica Ruggero Deodato, regista dell'originale televisivo: « Dopo numerosi provini con tante aspiranti attrici ho scelto Monica perché è una ragazza che " parla " e non recita davanti alla macchina da presa. Mi ha colpito il modo naturale con cui sa dare significato alle battute, alle pause ». E Jacopo Rizza, produttore dello sceneggiato, aggiunge: « Era necessario un volto nuovo, giovane, senza uno sguardo già professionale; ci occorreva un viso fresco ma soprattutto vero e autentico perché il personaggio della storia risultasse più credibile ». Un volto nuovo e credibile appunto per una vicenda come quella de *Il segreto di Cristina* che oggi potrebbe accadere in una qualsiasi tranquilla famiglia borghese. La ragazza è figlia di un uomo d'affari. Non le è mai mancato nulla, e agli occhi dei genitori sembra persino un tipo privo di problemi. Nulla lascia presagire un fatto simile. Di fronte alla porta chiusa il padre (che è Andrea Checchi, nella sua penultima fatica televisiva) e la madre (Angela Cavo) supplicano, implorano la figlia, si disperano. Alla fine, scoraggiati, chiamano in loro sostegno un professore (Gianni Garko) che conosce la ragazza per averle dato ripetizioni. È così la vicenda, nella quale s'inserisce anche uno studente universitario, il fidanzato di Cristina (Paolo Granata), si snoda nel tentativo di avvicinare la ragazza e di comprendere i motivi del suo comportamento. I telespettatori riusciranno alla fine a scoprire il segreto di Cristina? Non c'è che da aspettare la trasmissione.

Ancora un primo piano di Monica. Dopo « Il segreto di Cristina » la Fiorentini ha interpretato un film a fianco di Michel Piccoli e Romy Schneider

Per Monica Fiorentini questa storia filmata rappresenta il suo debutto come attrice sul piccolo schermo. Sia la madre, Lia Alimena, che è agente cinematografico, sia il padre l'hanno aiutata nel tentativo di realizzare il primo passo nel mondo dello spettacolo, un mondo verso il quale — forse anche istintivamente — si sente attratta. Ma se il provino televisivo fosse andato male, Monica sarebbe ancora in anticamera. Le chiediamo un'impressione sul suo esordio: « Il primo contatto con la macchina da presa », dice disinvolta, « non mi ha affatto emozionata. Ero solo un po' insicura sul modo in cui avrei interpretato il mio personaggio, ma poi tutto si è svolto per il meglio; mi sono perfettamente immedesimata, mi sembra di aver sentito veramente i problemi di Cristina, e non perché abbia vissuto nella realtà un'esperienza simile, ma perché mi rendo conto che vicende di questo genere possono accadere a una ragazza della mia età, sedici o diciotto anni che siano ». Monica Fiorentini ha interrotto tempo fa gli studi ginnasiali per iscriversi all'Accademia d'Arte Drammatica. Pensa infatti di essere maggiormente incline al teatro, piuttosto che al cinema o alla televisione, « perché attraverso il palcoscenico il contatto col pubblico è immediato e reale e il fatto di essere giudicati da gente che ti guarda dal vivo è uno stimolo a migliorarsi continuamente ».

Guida esperta

Ciò nondimeno, la Fiorentini dopo il suo primo impegno televisivo (che risale al luglio dello scorso anno quando Deodato girò *Il segreto di Cristina*) è stata protagonista, insieme a Michel Piccoli e Romy Schneider, di un film girato in Francia qualche mese fa e intitolato *Il trio infernale*. Per ora non sono in vista nuovi impegni artistici e Monica pensa soltanto a studiare per poter poi superare gli esami all'Accademia. Regista dell'originale è, come dianzi accennato, Ruggero Deodato, già noto al pubblico televisivo per aver diretto due serie di telefilm, intitolate rispettivamente *Il triangolo rosso* in cui Jacques Sernas era il capitano della polizia stradale, e *All'ultimo minuto*, una serie di episodi drammatici che si concludono felicemente in extremis. Entrato a 19 anni nel mondo del cinema come aiuto assistente di Roberto Rossellini, Deodato è stato a fianco del regista per sette anni durante i quali quell'esperta guida è stata per lui una scuola insostituibile.

Dopo aver partecipato alla lavorazione di una settantina di pellicole (tra le altre *Era notte a Roma* e *Viva l'Italia*), Deodato ha debuttato come regista cinematografico con un western del filone « comico » nostrano, interpretato da Oreste Lionello, Lino Toffolo, Paolo Villaggio e Enrico Montesano. Numerosi anche i suoi film musicali.

Deodato dichiara tuttavia di amare di più i soggetti che si ispirano alla vita di tutti giorni, nei quali possa rielaborare « poveramente », come dice con modestia, ma in chiave moderna l'insegnamento di Rossellini. Storie reali, in cui la caratterizzazione psicologica dei personaggi spesso prevale nella trama vera e propria. Caratteristiche che si ritrovano, secondo Deodato, anche ne *Il segreto di Cristina* che si propone appunto come una vicenda intessuta di sottili risvolti psicologici che induce a riflettere sulle cause vere dei contrasti tra due generazioni.

Il segreto di Cristina *va in onda sabato 24 agosto alle ore 21 sul Secondo Programma televisivo.*

Alla televisione in due puntate, con la regìa di Silverio

Andò a Canossa

Nel 1077 il re di Germania, scomunicato dal pontefice, scese in Italia per ottenere il perdono e rinsaldare così la propria autorità. Mediatrice di pace fu Matilde di Toscana

di Antonino Fugardi

Roma, agosto

Il nome di molti luoghi — si sa — è diventato famoso più per essere entrato nei proverbi e nei modi di dire che non per la conoscenza degli avvenimenti che vi si sono svolti. « Ci rivedremo a Filippi! », dicono di solito coloro che si ripromettono una resa dei conti con chi gli ha fatto qualche torto. E lo dicono anche quelli che ignorano tranquillamente che Filippi fu una città balcanica, e precisamente della Tracia, dove nel 42 a.C. Bruto e Cassio, uccisori di Cesare, vennero vinti in battaglia da Ottaviano e da Antonio, e che nulla sanno del fantasma apparso a Bruto per promettergli appunto « Ci rivedremo a Filippi! ».

Di esempi del genere se ne potrebbero citare a decine. La trasmissione televisiva degli *Atti degli Apostoli* ha certamente contribuito a chiarire perché si dice che uno ha percorso la « via di Damasco » quando si converte di colpo ad idee prima aspramente combattute. E sarà forse (e senza forse) una trasmissione televisiva in programma questa settimana a illustrare i motivi per cui si dice « andare a Canossa », allorché si vuole indicare l'umiliazione e la richiesta di perdono ai piedi dell'avversario. I concorrenti ad un gioco televisivo qualche tempo fa dichiararono di non saperlo; e si può essere sicuri che nelle loro condizioni si trovano milioni di persone.

L'andata a Canossa venne compiuta dal re di Germania Enrico IV nel 1077 per implorare dal papa Gregorio VII l'assoluzione dalla scomunica. Il re si presentò tre volte a piedi nudi sulla neve, con l'abito della penitenza, a supplicare il perdono, finché Gregorio VII cedette alle intercessioni della marchesa Matilde e lo ricevette. Fu un episodio determinante nella lotta per le investiture fra il papato e l'impero, fra il potere religioso ed il potere civile; ovvio quindi che assumesse un valore simbolico. Quasi ottocento anni dopo, il 14 maggio 1872 — mentre più aspro divampava il « Kulturkampf », la cosiddetta « battaglia per la civiltà » fra la S. Sede ed il Reich —, il cancelliere Bismarck esclamò: « Nach Canossa gehen wir nicht! » (noi non andremo a Canossa), cioè noi non ci umilieremo come Enrico IV. La frase incontrò una larga fortuna e da allora divenne proverbiale.

Qualche anno più tardi lo statista spagnolo Emilio Castelar confidò al sindaco di Napoli che in realtà era stato lui l'inventore della frase. Come capo del governo repubblicano aveva acconsentito alla nomina pontificia di alcuni vescovi spagnoli. Ricevette allora una furiosa lettera di Bismarck che l'accusava di essersi piegato alla volontà del Papa. Ma Castelar rispose al cancelliere tedesco che egli aveva accettato quelle nomine per non aggravare la situazione e che comunque non era sua intenzione « andare a Canossa ». A Bismarck la frase dovette piacere, e la riprese nel suo discorso del 14 maggio al Reichstag. E' molto probabile che queste confidenze — rivelate da un giornale napoletano — Emilio Castelar al sindaco di Napoli non le abbia mai fatte. Egli era un docente universitario di storia, ed anche per questo — oltre che per essere stato un protagonista — doveva sapere che il suo regime repubblicano del 1873-'74 in Spagna era stato instaurato un anno dopo che Bismarck aveva assicurato ai deputati tedeschi che non sarebbe mai andato a Canossa.

Anche Bismarck, d'altra parte, si dimostrò piuttosto debole in fatto di valutazioni storiche. Egli interpretò l'episodio di Canossa come la sottomissione dello Stato alla Chiesa. In realtà a quei tempi lo Stato — come lo intendiamo oggi — non esisteva. Né Enrico IV, umiliando se stesso, coinvolgeva il potere politico. Questo potere, infatti, gli era contestato non dal Papa, ma dagli altri principi tedeschi. Siccome la scomunica lo metteva in condizioni di inferiorità, egli anelava a farsela togliere per poter riaffermare la propria supremazia in Germania. Con ciò stesso, però, riconosceva che esistevano valori morali che superavano i poteri e la volontà di un re; e fu questo riconoscimento ad avere straordinarie conseguenze per il futuro dell'Europa.

Vento di riforma

Enrico IV era stato scomunicato circa un anno prima per aver convocato a Worms una assemblea di vescovi e di abati a lui favorevoli, nel corso della quale Gregorio VII era stato dichiarato deposto. Causa dell'assemblea e delle sue decisioni era la ormai antica lotta per le investiture, un fatto strettamente legato al feudalesimo, cioè all'or-

→

La fermezza Glauco Mauri nelle vesti pontificali di Gregorio VII. Nato a Soana, nel Senese, era figlio di un legnaiuolo. Fu eletto Papa nel 1073. Assertore dell'indipendenza della Chiesa, combatté con fermezza e coraggio la lotta per le investiture

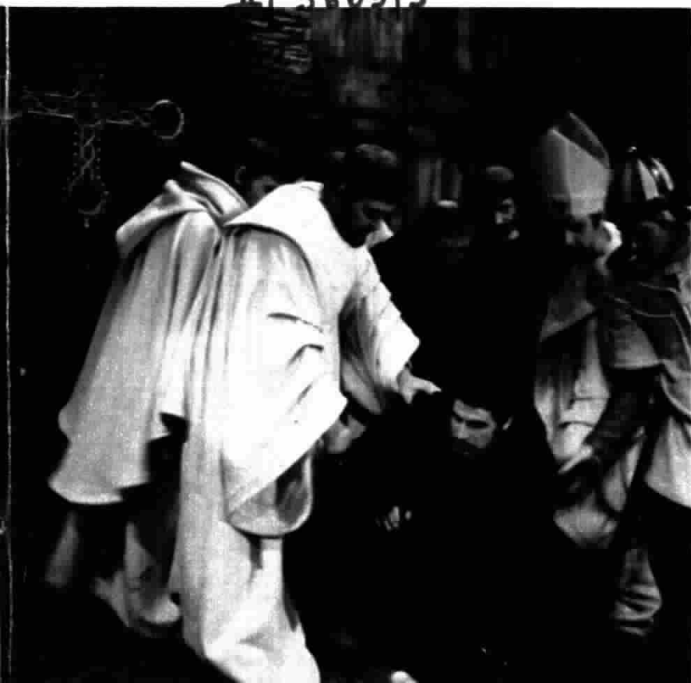
La bolla papale con la scomunica

Enrico IV mostra la bolla con cui il Papa lo ha scomunicato. Con lui un ufficiale, impersonato da Remo Varisco. Del castello di Canossa, dove avvenne lo storico incontro, oggi non restano che le rovine, che sovrastano un piccolo villaggio sulle pendici dell'Appennino tosco-emiliano

Blasi, l'episodio culminante del conflitto tra Enrico IV e il papa Gregorio VII

per salvare la corona

L'ambizione Adalberto Maria Merli è nello sceneggiato Enrico IV, l'ambizioso re di Germania. Era stato scomunicato per aver convocato a Worms un'assemblea di vescovi e abati a lui fedeli, che aveva dichiarato deposto il Papa. L'originale TV è di Giorgio Prosperi. Le scene sono di Filippo Corradi Cervi, i costumi di Felicita Gabetti

La diplomazia L'attrice Carmen Scarpitta come appariva al tempo della realizzazione di « Canossa », nelle vesti della marchesa Matilde di Toscana, donna di rara abilità politica

La difficile conquista del perdono

Altre due scene della rievocazione televisiva. Per ottenere il perdono Enrico si presentò tre volte alle porte del castello, con i piedi nudi sulla neve e in vesti di penitente. Soltanto l'intercessione di Matilde, che si era schierata al fianco del Papa, convinse Gregorio VII a ricevere il re. La consulenza storica per la ricostruzione TV è di Gilmo Arnaldi

←

dinamento sociale e giuridico caratteristico di quell'epoca.

Il feudo, come si sa, era quella concessione di territorio effettuata da un sovrano ad un uomo libero ed influente in cambio della fedeltà e di aiuto in caso di guerra. La concessione, alle origini, era strettamente personale, ma col tempo si affermò la tendenza a farla diventare ereditaria. Allora, per non perdere tutti i loro diritti, i sovrani si orientarono a concedere i feudi ai dignitari ecclesiastici (arcivescovi, vescovi, abati), i quali non potevano sposarsi e quindi neppure avere figli legittimi ai quali lasciare in eredità i feudi. Ma questo portò contemporaneamente alla sottomissione degli ecclesiastici al potere civile e alla « caccia al feudo » da parte di uomini che non guardavano tanto per il sottile, ed erano disposti a sborsare notevoli somme pur di ottenere i benefici feudali. Così, da una parte il sovrano si arrogò il diritto di conferire, con il feudo, anche la dignità vescovile; e dall'altra gli aspiranti si preoccupavano assai poco della vocazione religiosa e si ispiravano assai più a quella di compiacere il sovrano e di condurre una vita allegra e dispendiosa.

Intorno al Mille, però, cominciò a soffiare nella Chiesa un vigoroso vento di riforma, sprigionato da alcuni conventi di Benedettini. Interprete deciso e risoluto di questo rinnovamento religioso fu Ildebrando, nato a Soana (in provincia di Siena), figlio di un legnaiolo, appassionato studioso di sacre scritture, convinto assertore dell'indipendenza della Chiesa, benvoluto dal popolo. Fu proprio il popolo che a Roma nel 1073 contribuì a eleggerlo Papa. Ildebrando aveva 53 anni, era piccolo di statura, forse sgraziato, ma instancabile e coraggioso. Si mise alla testa dei riformatori e subito rivendicò al papato il diritto delle investiture, cioè di attribuire le dignità episcopali. Enrico IV, il più potente re tedesco, che ambiva alla corona imperiale, si ribellò ottenendo l'appoggio di gran parte dei vescovi e dei nobili dell'Italia settentrionale e di alcune zone della Germania e della Francia che erano suoi feudatari. Gli furono ostili però altri principi tedeschi che non lo vedevano di buon occhio per la sua ambizione e per la sua spregiudicatezza. In effetti egli era intelligente e coraggioso, ma pieno di contraddizioni e di vizi. Aveva sposato una donna mite e fedele, Berta, ma non fu un buon marito. Voleva anzi divorziare, e l'avrebbe fatto se non fossero intervenuti il Papa e san Pier Damiani. Anche Berta è passata alla storia, ma non come regina, bensì per un detto conosciutissimo: « E' finito il tempo che Berta filava ». Fu a Montagnana (Padova), durante un suo viaggio, quando una povera donna le offrì un fuso in omaggio dicendo: « E' tutto quello che ho ». La regina ne fu commossa e ordinò che venisse regalata alla donna la terra che poteva essere misurata con il filo del fuso. Il giorno dopo si vide arrivare in omaggio centinaia di fusi da altrettante donne. Sorrise, ma li respinse tutti dicendo: « E' finito il tempo che Berta filava ».

Enrico sapeva che non poteva battere contemporaneamente il Papa ed i principi. Pensò allora di far dichiarare illegale l'elezione di Gregorio VII e di sostituirlo con una persona fidata. Ma Gregorio, come s'è detto, lo colpì con la scomunica ed i principi tedeschi stabilirono di giudicarlo in una dieta che si sarebbe dovuta tenere ad Augusta sotto la presidenza del Papa. Nel frattempo, Enrico doveva ritenersi sospeso da ogni potere. Tuttavia il giovane re non si diede per vinto. Riuscì a venire in Italia, portandosi dietro moglie e figlio, che potevano essergli utili per incontrarsi con il Papa che si era messo in viaggio per Augusta. L'incontro sarebbe dovuto avvenire a Mantova, ma, siccome s'era sparsa la voce che Enrico stava sopraggiungendo alla testa di un forte esercito, si ritenne opportuno mettere il Papa al sicuro nel castello di Canossa.

Bella e colta

Di questo castello ora non rimangono che le rovine sovrastanti un villaggio di nemmeno cento abitanti, a 570 metri sul mare, su un nudo sperone di arenaria biancastra dominante le strade che dall'Appennino scendono a Reggio Emilia. La rocca apparteneva al marchesato di Toscana, governato allora da una donna, Matilde. Sui libri scolastici di storia, è comunemente chiamata Matilde di Canossa, ma questo titolo le è stato dato solo in tempi recenti, quando — per le polemiche fra Chiesa e Stato — l'episodio del pentimento di Enrico IV era tornato di attualità. Matilde era una donna assai bella, coltissima (parlava le principali lingue europee, aveva studiato teologia e arte militare) e fervente sostenitrice della riforma dei costumi e della Chiesa. Si schierò così al fianco del Papa contro il re di Germania e gli altri principi dell'Italia settentrionale. Si deve al suo tatto e alla sua abilità politica se a Canossa il re Enrico IV poté ottenere il perdono e fu risparmiata all'Italia e alla Germania la guerra civile. Purtroppo non fu adeguatamente ricompensata dalla vita. Il primo marito (dal quale ebbe un figlio morto ancora fanciullo) era uno scapestrato che la combatté per le sue idee politiche. Rimasta vedova, avrebbe voluto entrare in convento, ma il Papa glielo impedì perché i suoi domini ed il suo prestigio costituivano una buona difesa contro le minacce imperiali. Fu costretta a risposarsi per ragioni politiche con un giovanissimo principe tedesco, incapace però di assolvere il suo dovere di marito, e che perciò se ne stette sempre lontano. Dopo Canossa, invece della gratitudine si ebbe da Enrico IV una sorda e continua ostilità. Venne privata delle sue terre (mentre Gregorio VII era costretto all'esilio, dove morì, dallo stesso Enrico IV) ed esposta alle peggiori calunnie. Ma alla morte del re (che, fra l'altro, era suo cugino), ristabilì il proprio potere e riuscì ad imporsi al nuovo imperatore Enrico V, secondogenito di Enrico IV, che nel 1122, nel concordato di Worms con papa Callisto II, porrà termine alla lotta per le investiture.

I risultati dell'incontro di Canossa fecero sentire la loro efficacia solo molti anni dopo, quando apparve evidente che l'umiliazione di Enrico IV aveva significato che nessun uomo, neppure l'imperatore, poteva porsi al di sopra della legge di Dio. Questo da una parte condusse la Chiesa ad assumersi il diritto di giustificare le azioni politiche e quindi a mescolarsi eccessivamente con le questioni terrene, mentre i monarchi erano spinti ad elaborare una teoria sull'origine divina del loro potere; dall'altra persuase gli artigiani, i mercanti, gli intellettuali, i contadini, i tessitori, gli uomini di fatica che esisteva un comandamento religioso e morale più forte dei feudatari, dei re e degli imperatori e che in nome di questo comandamento era lecito e possibile vivere liberi ed indipendenti. In altre parole, Gregorio VII a Canossa gettò il seme dei futuri Comuni italiani.

Antonino Fugardi

Canossa va in onda martedì 20 agosto alle 20,40 sul Nazionale TV.

Brigitte Bardot intervistata

Anche a 40

In realtà non ama molto il cinema, non le piace recitare: il suo chiodo fisso è di ritirarsi nell'entroterra di Saint-Tropez ad allevare mucche e galline, a parlare con i contadini

di Pietro Pintus

Roma, agosto

A quarant'anni si ha il viso della propria anima ». Questa frase rannuvolata e tendenziosa l'ha pronunciata due anni fa Brigitte Bardot in risposta a un giornalista dell'*Express* che l'interrogava sul « set » di *Don Giovanni '73*, il brutto film diretto dal suo primo marito, Roger Vadim, il Pigmalione che esattamente diciassette anni prima l'aveva imposta in tutto il mondo con *Et Dieu créa la femme* (*Piace a troppi*). Mi accorgo che in poche righe ho scritto tre volte la parola « anni », inevitabilmente: quella « a », le due « n » e la « i » ingolfano la macchina da scrivere, vengono fuori scritte in rosso, sarà il caldo. Ricordo che nel '64, di questi tempi, chi si occupa di tali ricorrenze, affrontando i trent'anni di Brigitte, non riuscì a sfuggire alla tentazione di un blando necrologio, di una malinconica giubilazione. Comunque, si rallegrino le trentenni e si tranquillizzino le quarantenni: se l'età di una attrice ha i ritmi contratti e convulsi che assomigliano a quelli di un calciatore, l'età di B. B. alle soglie dei quaranta (li compirà il 28 settembre) si alona di una luce lievemente sinistra, o di una aria panica se preferite, perché l'aritmetica della vita è particolarmente spietata con gli idoli che hanno pubblicamente rappresentato la bellezza, la giovinezza e l'amore. Non è stata forse Simone de Beauvoir, molto tempo fa, a scrivere in un celebre saggio sulla Bardot e il bardotismo: « Preferirei vedervi morta, Brigitte, piuttosto che diversa », e ancora: « Brigitte, siete giunta alla fine della vostra abbagliante mattinata »?

Niente, niente, l'abbagliante mattinata cede a un meriggio solatio, il crepuscolo è lontanissimo, guardo le fotografie di Brigitte: è sempre splendida, luminosa, dal fermo sguardo inquisitore. Anche Simone de Beauvoir penso che sarebbe d'accordo, anche quella malalingua di Marguérite Duras, che a suo tempo disse delle parole piuttosto crudeli sul mito Bardot. Non affronterei quindi l'equazione difficile viso-anima: della seconda non è possibile (né giusto) sapere, mentre il primo è sempre un emblema vittorioso, nonostante qualche ruga, molti film che non contano e una vita — come dice lei — dissipata in diverse direzioni e con parecchi scacchi.

Non so che cosa ha detto di sé e della sua esistenza nell'*Incontro* con quattro scrittori francesi che la nostra TV manda ora in onda.

Una sfida

Personalmente (a parte gli altri più ovvi motivi di seduzione) mi hanno sempre affascinato in Brigitte il temperamento aguzzo, il guardarti diritto negli occhi e una sorta di pacata, vorace insolenza. L'intervistai per la televisione ai tempi di *Vita privata* di Malle nel '62, un film che ambiziosamente voleva essere la radiografia di un'attrice e, implicitamente, un'analisi spregiudicata dell'idolatria per B. B.: alla fine della ripresa ci accorgemmo terrorizzati che la macchina — come dicono gli operatori — « era andata in insalata », che insomma non rimaneva un fotogramma buono di quello sciagurato colloquio. Desolato, glielo riferii: non batté ciglio, mi fissò sorridendo. Disse solo che avrebbe ripetuto l'intervista a un'unica condizione: che le avessi rivolto domande completamente diverse da quelle di prima. La sfida era chiara: voleva dimostrare la propria assoluta dispo-

da quattro scrittori francesi per gli «Incontri» del Telegiornale

è una simpatica insolente

Brigitte Bardot in una recente fotografia: alle soglie dei quarant'anni (li compirà il 28 settembre) è, scrive Pietro Pintus in quest'articolo, « sempre splendida e luminosa »

nibilità, la genuinità delle risposte, e la fondamentale insofferenza per il rito dell'interrogatorio. Fu una decisione velocissima, presa al di fuori dei tremori dell'ufficio stampa, da « grande giocatrice »: stetti al gioco e si ricominciò da capo, anche se non ubbidii in modo ortodosso all'ingiunzione. Alla fine commentò, a microfono chiuso: « La deuxième c'est toujours la meilleure », la seconda è sempre la migliore.

Carriera nevrotica

Simpatica Brigitte (sfido molte attrici di mia conoscenza ad affrontare — sia pure per snobismo — rischi del genere). In realtà, e lo dice spesso, non ama molto il cinema e non le piace recitare. Un suo vecchio ideale è quello di ritirarsi in campagna, nell'entroterra di Saint-Tropez, ad allevare mucche, galline, eccetera, e parlare con i contadini. E' un suo chiodo fisso, ed è sincera. E invece insegue sempre un film dopo l'altro, sperando che sia quello buono, quello con il quale chiudere in bellezza una carriera nevrotica, discontinua; e suggellare da misantropo (ancora Molière) una vita sentimentale estremamente accidentata.

Ha un figlio, Nicolas, di quattordici anni che la chiama Brigitte (vive con il padre, l'attore Jacques Charrier), con cui gioca a poker e con il quale si sente — dice lei — sempre un po' a disagio: forse sarà tutto più facile, aggiunge, quando avrà vent'anni; ha tentato o immaginato di uccidersi, e la sua immagine torrida è stata, almeno per una generazione, il modello contraddittorio di una certa condizione femminile legata al mondo stravagante, eccentrico e dissoluto del cinema; e come sempre accade sul suo mito hanno lavorato, cesellato e dilapidato registi mediocri e discreti artigiani, autori intelligenti e produttori protervi.

Se il suo primo film è del '52 (una particina in un pasticcio di Jean Boyer, *Le trou normand*), occorre arrivare al '55 perché il suo nome cominci a circolare con una certa insistenza. Erano i tempi in cui al Festival di Cannes Brigitte sollecitava i fotografi, con una lunga coda di cavallo e le vestine esigue, a ritrarla sulla scalinata interna del Carlton, e i distributori della « Rank » facevano girare le sue fotografie da « pin-up », in pagliaccetto piccante per reclamizzare *Dottore in alto mare*, accanto a un altro sconosciuto, Dirk Bogarde. Poi vennero i film di Vadim: irragionevole, sfrontata ma senza volgarità, priva di complessi e sincera sino alla perfidia, sembrava demistificare di colpo trent'anni di cinema francese: al suo confronto gli idoli femminili del naturalismo nero (l'irridente tramonto di Arletty, il glaciale romanticismo di Michèle Morgan) sembravano uscire dai fogli polverosi di manuali di erotologia ottocentesca. In seguito, arrivarono gli psichiatri con la macchina da presa, quei registi che cercarono di far coincidere, sullo schermo, i drammi personali di Brigitte, la sua delirante popolarità e l'oggettività della finzione cinematografica.

Ecco allora *La ragazza del peccato* di Autant-Lara, *La verità* di Clouzot, *Vita privata* di Malle, e più tardi *Il disprezzo* di Godard, dal romanzo di Moravia: sono i film in cui B. B. si rivela dolorosamente, aggrovigliatamente attrice, al di fuori del modulo che le è stato imposto ma entro il quale finisce col rifugiarsi, a più riprese, per sottrarsi a una identificazione troppo traumatica del gioco cinematografico con la propria tumultuosa e instabile « vie privée ». In seguito, sono venuti molti altri film, fatti per pagare le tasse, come dice lei, e che non hanno detto niente di nuovo, né sulle sue doti di attrice né sul mito, ormai trascolorante, della Bardot. Probabilmente, se proprio non vorrà confinarsi in campagna, Cincinnato malizioso di un erotismo al tramonto (che sarebbe un suo modo beffardo di rovesciare l'immagine del *Riposo del guerriero* di cui parla spesso), potrà ritrovare paradossalmente la giovinezza — sullo schermo — in un ruolo da esplicita quarantenne, senza trucchi e nostalgie, anzi con qualche ruga in più del necessario. Come dice il poeta, dove sono le code di cavallo di vent'anni fa?

Un'ora con Brigitte Bardot *per gli* Incontri 1974, *va in onda venerdì 23 agosto, alle ore 20,40, sul Programma Nazionale televisivo.*

le nostre pratiche

l'avvocato di tutti

Studio professionale

« Tizio, ingegnere elettrotecnico, esercitava con successo la libera professione ed aveva parecchi clienti. Un brutto giorno egli muore, lasciando la moglie (erede universale della disponibile) e due figli, di cui uno laureato in ingegneria. Il figlio cerca di continuare l'attività del padre e di conservarne la clientela. Lo studio professionale continua col nome del padre e, fortunatamente, gli affari non diminuiscono, anzi, con l'andare degli anni aumentano notevolmente. Ecco quindi che, dopo alcuni anni, il figlio di Tizio decide di mutare la intestazione dello studio professionale: non più il nome del padre, ma quello suo. Tutto ciò sta bene, ma si domanda: ha diritto la madre, erede universale di Tizio, il padre, ad un indennizzo per lo studio del marito, che il figlio ha rilevato? » (Lettera firmata).

A me pare di sì. Tizio, morendo, ha lasciato, accanto agli altri suoi beni, una ricchezza costituita dal suo studio professionale, e più precisamente dall'« avviamento », dall'accorsatura (come anche si dice) di quello studio. Tale avviamento poteva essere stimato in danaro e lo studio poteva ben essere ceduto ad un altro ingegnere che si offrisse di rilevarlo. Il figliuolo di Tizio, nel continuare la attività professionale del padre, ha dunque sfruttato una ricchezza che il padre aveva lasciato. E siccome erede universale, nei limiti della quota « disponibile » di Tizio, era la moglie, è evidente che anche lo studio del padre poteva e doveva essere computato nell'asse ereditario. Piuttosto, qui sorge un dubbio. Dato che il figlio di Tizio aveva diritto alla « quota di riserva », chi sa che l'avviamento dello studio professionale non sia stato già computato nella sua quota.

Antonio Guarino

il consulente sociale

Contributi unificati

« Il ragioniere della nostra ditta dice che presto le marche assicurative per l'INPS saranno abolite e, al loro posto, ci sarà un altro sistema di versamento, a suo dire "semplicissimo". Siccome noi siamo gli impiegati che fanno queste cose, ci piacerebbe proprio sapere cos'è questo sistema, perché tutte le volte che si è cambiato qualcosa si è sempre detto di farlo in nome della semplicità e non sempre questo è stato vero » (B. Cappelletti e V. Bedin - Venezia).

Il nuovo sistema di versamento dei contributi (unificato, perché in una volta sola si versa per l'INPS, l'INAM e l'INAIL, senza uso di marche assicurative) è davvero semplice. Un vero uovo di Colombo, al quale si poteva forse pensare già tempo fa, ma che si presenta attualmente ancora più vantaggioso perché particolarmente adatto ad andare d'accordo con le nuove procedure di lavoro meccanizzato. Il sistema fin qui usato vi è senz'altro troppo noto perché sia opportuno illustrarlo: marche, libretti e relative preoccupazioni: esattezza nel tenerli aggiornati, attenzione a non smarrire marche o libretti, ai furti. Con il nuovo sistema dovrà essere compilato — unitamente al modello GS 2 già in uso — un elenco nominativo dei dipendenti, con indicazione delle relative retribuzioni corrisposte. In un primo momento l'unificazione riguarderà solo i contributi dovuti all'INPS ed all'INAM, ma entro breve tempo sarà estesa anche a quelli dovuti all'INAIL. Gli esperimenti già effettuati in varie provincie italiane hanno dato risultati molto soddisfacenti e si presume non lontana l'epoca in cui la nuova procedura sarà operante in tutto il Paese. L'importo dei contributi verrà versato con la semplice maggiorazione della aliquota del contributo a percentuale; viene così a scomparire anche la differenza fra contributo cosiddetto « base » (costituito dalla marca assicurativa) e quello a percentuale. Riassumendo, il nuovo sistema comporta: un solo modulo da compilare, un solo versamento, l'intrattenere rapporti (per quanto concerne i versamenti contributivi) con un solo Ente previdenziale, l'INPS, anziché con tre. Ma vi sono vantaggi pure per gli assicurati: difatti, come accennato all'inizio, il sistema unificato di versamento dei contributi previdenziali è strettamente collegato al programma di automazione che ha già preso l'avvio e che ha come scopo fondamentale quello di sveltire notevolmente la liquidazione delle varie prestazioni (pensione innanzi tutto). Ciò sarà possibile mediante l'impianto di un'anagrafe centralizzata delle aziende e di un archivio centralizzato di tutti i lavoratori, in grado di fornire con la massima celerità — grazie ai sistemi di informazione meccanizzata — quei dati che sono indispensabili per l'accertamento delle posizioni assicurative e la concessione, o meno, delle prestazioni richieste. Un altro importantissimo aspetto del nuovo sistema di versamento dei contributi, ancora a favore dei lavoratori, è che con esso viene notevolmente scoraggiata l'evasione contributiva, perché i controlli saranno molto più semplici che in passato e resi assai rapidi dalla rilevazione automatica dei dati forniti dalle aziende e della loro necessaria concordanza.

Pensione di anzianità

« Quali contributi figurativi sono calcolati per la pensione di anzianità? » (Lettore di Stradella).

Innanzitutto, per avere diritto alla pensione di anzianità bisogna rinunciare a prestare attività lavorativa; non è infatti consentito il cumulo tra pensione e retribuzione al pensionato di anzianità che si rioccupi presso terzi. In tal caso, lei potrà beneficiare della sola tredicesima di pensione. Per il calcolo dei contributi, la legge n. 153 ha esteso a quelli figurativi l'efficacia ai fini del trattamento pensionistico in questione (prima erano computati solo i contributi effettivi); pertanto, anche i contributi accreditati per i periodi di servizio militare, di persecuzione politica o razziale, derivanti dal riscatto del corso legale di laurea, quelli relativi ai periodi di assenza per maternità sono riconosciuti agli effetti del diritto alla pensione di anzianità e del calcolo della misura della stessa. Quando il titolare di questa compie l'età pensionabile per vecchiaia, questa viene equiparata a tutti gli effetti a quella di vecchiaia.

Giacomo de Jorio

l'esperto tributario

Donazione e fisco

« Sono proprietaria di un appezzamento di terreno di cui vorrei fare donazione ora ai miei due figli, in solido, con consenso incondizionato di mio marito, pensionato statale. E' possibile ciò? In caso affermativo quali spese dovrò sostenere per il fisco? Il terreno, della vastità di circa un ettaro, potrà essere valutato, in catasto, sui 5-6 milioni. Quale sarebbe l'iter burocratico da seguire? » (A. Maddalena - Roma).

La donazione è possibile. L'imposta di registro relativa va computata a mente del D.P.R. n. 637/1972 e la tariffa tiene conto anche del grado di parentela del donante. Nel caso da lei indicato, col valore citato, le percentuali da applicarsi sono le seguenti: nulla sino al valore di 5 milioni, il 3% da 5 milioni a 10 milioni. L'atto di donazione va rogato da un notaio.

Prescrizione

« Desidererei gentilmente essere ragguagliato sui termini di prescrizione previsti per la richiesta di rimborso di imposte pagate e non dovute. Tale termine in passato è stato determinato in tre anni, però mi dicono che da qualche tempo vi è stata una costante giurisprudenza tendente a fissare in dieci anni il termine di prescrizione di cui sopra. Vorrei quindi conoscere se ciò corrisponda o no a verità. Entrando nel caso particolare, aggiungo che si tratta di una imposta comunale pagata in più e non dovuta: ciò in seguito ad una decisione, divenuta definitiva, della competente commissione tributaria (cui avevo fatto ricorso), la quale, a suo tempo, ridusse l'imponibile accertato dal Comune. Nelle more del giudizio, frattanto, era stata iscritta a ruolo, e pagata, una imposta superiore a quella determinata dalla citata decisione » (Giovanni Perego - Siracusa).

Nulla è innovato in materia di prescrizione. La prescrizione decennale non è frutto della giurisprudenza: è prevista dall'art. 2946 del C.C. quale prescrizione ordinaria. Detto articolo però recita anche:... « salvi i casi in cui la legge dispone diversamente... ». In questi casi rientra il suo.

Sebastiano Drago

1x|c

qui il tecnico

Ancora disturbi

« Possiedo un complesso composto da giradischi Pioneer PL12; amplificatore SA-500; diffusori CS 320; puntina Ortofon F15. L'ascolto dei dischi è quasi sempre disturbato da crepitii e fruscii, anche con dischi nuovi. Da cosa dipende? » (Gino Rossini - Legnago, Verona).

Riteniamo che la prima cosa da fare sia la pulitura e il trattamento dei dischi con gli appositi panni o liquidi antistatici, dato che i dischi anche se nuovi possono essere sede di cariche elettrostatiche acquisite per strofinio.

Registrazioni e incisioni

« Siamo un gruppo di giovani che si occupa di spettacolo; fra di noi vi sono alcuni che formano un complesso musicale e compongono pezzi musicali, mentre il gruppo di filodrammatica scrive delle canzoni di commento ai lavori teatrali; di tutte queste nostre piccole creazioni ci sarebbe gradito conservare le registrazioni. Quale apparecchio ci consiglia tenendo conto delle esigenze di un complesso pop, la cui gamma di suoni è vastissima; inoltre ce ne sarebbe molto utile uno che ci permettesse di modificare i suoni che provengono dalla fonte viva. Ho anche sentito di apparecchi che permettono addirittura di aggiustare una " stonatura ", riportandola intonata sul nastro. Infine le saremmo molto grati se ci volesse dire che cosa occorre per poter incidere dei dischi e qualche indirizzo di Case costruttrici dei macchinari per l'incisione, o per lo meno indirizzi di Case, non distanti da dove risiediamo, che eseguono incisioni di dischi su richiesta » (Giampiero Moncada - Caltanissetta).

Come registratore, dato l'uso prevalente che desidera farne, le consigliamo il Revox A 77 che è a due tracce. Con esso è anche possibile effettuare dei piccoli montaggi. Per quanto riguarda il gruppo di mixaggio e gli apparecchi capaci di modificare il suono (filtri, dispositivi di riverberazione, eco ripetuto, tremolo, ecc.) potrà rivolgersi alla ditta Davoli, via F. Lombardi n. 6, Parma, o alla Binson, via Padova n. 39, Milano che le indicheranno il Centro di Assistenza Tecnica più vicino alla sua città. Quanto all'apparecchio capace di « aggiustare le stonature », le facciamo presente che non esiste in commercio niente del genere, a meno che lei non si riferisca all'operazione a cui alcune volte si ricorre nella tecnica delle riprese multiplay quando un cantante non arriva a tenere la tonalità voluta; in tal caso la base musicale registrata precedentemente viene inviata in play-back a velocità più bassa con l'ausilio di un variatore di velocità applicato al magnetofono e successivamente il tutto (canto più musica) viene riprodotto a velocità normale, facendo in tal modo riacquistare al cantante la tonalità voluta dallo spartito. E' da precisare che tale procedimento dà luogo ad un risultato accettabile soltanto se lo scarto di velocità è molto piccolo e la conseguente variazione di altezza dei suoni è contenuta entro 1/4 di tono. Riguardo all'ultima domanda, rispondiamo che per incidere dischi in acetato (che hanno l'inconveniente della rapida usura) è necessario essere dotati di un incisore, il cui costo è però notevole; tali dischi costituiscono solo la prima parte del processo di lavorazione per la produzione di dischi commerciali la cui composizione è in resina formata di acetato e cloruro di polivinile mescolati con opportuni coloranti, lubrificanti e stabilizzanti. Pertanto le converrà rivolgersi per le incisioni alla ditta Aiello, via Reitano n. 29, Catania, che è la più vicina alla sua città.

Acquistare un'antenna

« Abito sopra una strada molto frequentata da automobili, per cui l'ascolto della modulazione di frequenza, con l'uso della sola antenna incorporata all'apparecchio, è pressoché impossibile. Ogni motore che passa per la strada, ogni accelerata si tramutano in altrettante scariche che coprono persino la voce della radio. Le scrivo perché, con la sua esperienza, mi segnali una antenna esterna da usare col mio tipo di apparecchio e così poter avere un ascolto più accettabile. La pregherei, data la mia scarsa dimestichezza in materia di radiotecnica, di suggerirmi un modello di antenna già predisposto » (Paolo Padoan - Chioggia).

L'antenna esterna da utilizzare è di tipo Jagi, adatta a ricevere la banda di frequenze 88 ÷ 104 MHz sulla quale funzionano le stazioni a modulazione di frequenza. Consigliamo il tipo composto da un direttore e due o tre riflettori, e cioè, includendo il dipolo ricevente (quello al quale è collegata la linea di discesa), un'antenna a 4 o 5 elementi. Pensiamo che la stazione da ricevere sia M. Venda (Colli Euganei) verso la quale orienterà l'antenna. L'orientamento è corretto se guardando verso M. Venda gli elementi direttori stanno davanti al dipolo ricevente. La discesa d'antenna sarà realizzata in cavo coassiale schermato le cui caratteristiche sono indicate dal costruttore dell'antenna. Per aumentare ancora di più il segnale utile si possono disporre due antenne sovrapposte, distanziate verticalmente di circa un metro e mezzo e collegate in parallelo. Questo montaggio va eseguito da un esperto secondo le istruzioni della Casa costruttrice. Il materiale necessario e altri chiarimenti possono essere ottenuti da un installatore di antenne del luogo.

Soluzioni omogenee

« Ho un Telefunken con amplificatore stereo V 201, sintonizzatore T 201, casse RB 70, giradischi Hi.Fi 210 con testine TM 331 in un locale di ascolto di m. 5×5. Ma non mi soddisfa più per rumori di fondo e distorsioni. Le vorrei chiedere, anche per ragioni economiche, se posso eventualmente utilizzare il mio amplificatore Telefunken con le casse Scott e il giradischi Lenco » (Attilio Montesano - Pogliano Milanese, Milano).

Pur affermando la possibilità di impiegare il vecchio amplificatore con le nuove casse siamo del parere che le convenga adottare la soluzione più omogenea e cioè amplificatore stereo Scott con piatto Lenco L75, testina Shure M 91 (meglio però la Shure V 15 III) e casse acustiche Scott S 17. Come soluzione alternativa equivalente le consiglio la linea composta da amplificatore Pioneer SA 7100 (30 + 30 W su 4 ohm), casse Pioneer CSE 300, giradischi Thorens TD 165 o meglio TD 125 MK II e testina ADC 25 o Shure V 15 III.

Enzo Castelli

1x|c

mondonotizie

L'adozione sul video in Inghilterra

La Granada Television, una delle società della rete televisiva commerciale, ha recentemente trasmesso un programma che ha fatto scalpore: si tratta di una puntata della serie di attualità *World in action* nella quale i telespettatori venivano invitati a telefonare se erano interessati ad adottare un bambino. L'enorme interesse del pubblico — circa tremila sono state le telefonate a cui il centralino è riuscito a rispondere e molte di più le chiamate — ha incoraggiato alcuni esperti a proporre la trasmissione regolare di programmi dedicati all'adozione. Altri invece hanno criticato aspramente il tono da « mercato dei bambini » impresso alla trasmissione.

Varata in Francia la riforma radio-TV

Dopo un lungo, acceso dibattito tra le forze politiche, il Parlamento francese ha approvato (la Camera dei deputati con 290 voti favorevoli, 180 contrari e 4 astensioni; il Senato con 180 voti favorevoli, 87 contrari e 7 astensioni) la legge che scioglie l'ORTF e istituisce sei enti, del tutto indipendenti l'uno dall'altro, responsabili rispettivamente: della radio, del Primo Programma televisivo, del Secondo, del Terzo, della produzione e della trasmissione.

La sessione straordinaria dedicata alla ristrutturazione radicale del settore radiotelevisivo si è aperta alla Camera con una relazione del Primo Ministro Chirac che ha illustrato nelle grandi linee i punti fondamentali di questa proposta di legge. Dopo aver ricordato che i compiti di una radio e di una televisione intese come elemento di progresso culturale consistono nel fornire un'informazione libera e obiettiva e dei programmi di qualità, nel rifiutare la banalità, nel ricercare e nel creare, Chirac ha enunciato quali sono i mezzi per raggiungere tali obiettivi: « Prima di tutto il mantenimento del monopolio, ma un monopolio che non dev'essere un comodo rifugio contro la concorrenza. Il monopolio non appartiene a coloro che lo gestiscono ma alla Nazione. In questo spirito vogliamo suscitare all'interno del monopolio la concorrenza, la diversità e l'emulazione in luogo del monolitismo che ha caratterizzato fin troppo l'organizzazione attuale. Un ente pubblico assicurerà il servizio tecnico della trasmissione. Quattro società nazionali — una per la radio, tre per i canali televisivi — saranno incaricate della concezione e della programmazione delle trasmissioni. Esse saranno autonome, libere e responsabili. Per la produzione " pesante " che, sottolineo, non avrà un regime di monopolio, sarà istituita una società indipendente, a capitale pubblico, che funzionerà nel quadro di una concorrenza ampia e aperta. Così potrà svilupparsi, senza essere imbrigliata da un protezionismo amministrativo o da altre costrizioni, la libera espressione delle idee, dei talenti, della creazione che possono nascere e svilupparsi solo nell'emulazione e nella concorrenza. Vogliamo infine instaurare la responsabilità al posto dell'incoscienza e dell'anonimato. Per non appesantire il funzionamento delle nuove strutture, non tutto il personale attualmente in funzione all'ORTF potrà essere impiegato nei nuovi enti. A questo scopo abbiamo previsto delle disposizioni in grado di permettere una certa diminuzione degli effettivi globali senza che coloro che rientreranno in tali misure abbiano a soffrirne. Ad esempio, per coloro che hanno un minimo di anzianità è previsto il pensionamento anticipato con indennità maggiorate ».

La NASA lancia satellite franco-tedesco

La NASA e il Consiglio esecutivo franco-tedesco che dirige il progetto del satellite di telecomunicazioni Symphonie hanno recentemente firmato il contratto che prevede che il satellite sarà messo in orbita il 5 dicembre prossimo da un razzo americano Thor Delta. Come ricorda *Le Monde*, la NASA aveva accettato di lanciare il satellite qualche mese dopo l'abbandono da parte dell'Europa del progetto per il razzo Europa-2. Restavano da risolvere però alcuni problemi delicati: gli Stati Uniti infatti accettano di lanciare dei satelliti di comunicazione stranieri solo a condizione che essi servano il territorio di una sola nazione. Nel caso che essi servano invece vari Paesi, devono conservare un carattere sperimentale e non possono essere sfruttati commercialmente. Questa politica è stata adottata per mantenere unita la rete occidentale di satelliti commerciali Intelsat creata e gestita dagli Stati Uniti. Nell'accordo per il Symphonie, quindi Francia e Germania federale riaffermano il carattere sperimentale del satellite che servirà per i collegamenti tra l'Europa e l'Africa.

Vent'anni dopo

Il numero di maggio della rivista dell'UER si apre con un testo di Joseph C. Nichols dell'ONU sugli « Aspetti della radiodiffusione diretta via satellite », un articolo di Alvise Zorzi intitolato « Venti anni dopo », la storia del contributo italiano al primo collegamento eurovisivo, e un articolo di John Rowley della BBC dal titolo « La BBC nel Galles ».

Utenze in Germania

Secondo i dati più recenti la televisione, che raggiunge l'ottanta per cento delle famiglie nella Repubblica Federale tedesca, ha 18.637.675 abbonati. Gli apparecchi radio in circolazione nel Paese sono 20 milioni e 700.000.

I cardigan rosso fiamma

Il cardigan di maglia è uno dei capi-leader della moda e la sua fortuna non accenna a diminuire. C'è bisogno di spiegarne il perché? Perché è più comodo di una giacca in tessuto, « veste » meglio di un semplice golf, va bene in ogni stagione, si adatta a molti modi di vestire

Modello per uomo

Filato BBB tipo CANAZEI
700 gr. lana rossa, F. n. 4½.

PUNTI:
Punto costa: 2 m. dir., 2 m. rov.
Maglia rasata: 1 F. dir., 1 F. rov.

ESECUZIONE:

Dietro: avviare 96 m. e lavorare a p. costa per cm. 6, poi proseguire a m. rasata. A cm. 18 totali calare ai lati 1 m. ogni cm. 3 per 3 volte, all'interno di 2 m. A cm. 32 totali aumentare ai lati 1 m. ogni cm. 3, per 3 volte, all'interno di 2 m. A cm. 53 totali calare per gli scalfi manica 4 m., poi 1 m. all'interno di 3 m. per 6 volte. A cm. 22 dallo scalfo chiudere per le spalle 8 m. per 3 volte e nello stesso tempo chiudere per lo scollo le 22 m. centrali; terminare le due parti separatamente calando ancora, dal lato dello scollo, 2 m. e 1 m.

Metà davanti: Avviare 48 m. e lavorare a p. costa per cm. 6, poi proseguire a m. ras. Dopo cm. 18 totali calare al lato 1 m. all'interno di 2 m., ogni cm. 3 per 3 volte. A cm. 32 totali aumentare al lato 1 m. ogni cm. 3 per 3 volte, all'interno di 2 m. A cm. 50 totali calare per lo scollo 1 m. all'interno di 3 m., ogni 4 F. per 10 volte ed ogni 6 F. per 4 volte. Nello stesso tempo a cm. 53 totali calare per lo scalfo 4 m., poi 1 m. all'interno di 3 m. per 6 volte. A cm. 22 dallo scalfo chiudere per la spalla 8 m. per 3 volte. Fare l'altra parte nello stesso modo, ma in senso inverso.

Manica: Avviare 48 m. e lavorare a p. costa per cm. 7, quindi proseguire a m. ras. aumentando ai lati 1 m. ogni cm. 3. A cm. 52 totali calare per lo scalfo 5 m., poi 1 m. all'interno di 3 m. sino ad avere 16 m. che si chiuderanno in una volta sola.

Tasca: Avviare 12 m. e lavorare a m. rasata aumentando ai lati 1 m. all'interno di 1 m. per 10 volte, poi proseguire diritto. A cm. 16 totali lavorare su tutte le m. a p. costa per cm. 4; chiudere. Fare l'altra tasca nello stesso modo.

Taschino: Avviare 10 m. e lavorare a m. ras. aumentando ai lati 1 m. all'interno di 1 m. per 8 volte, poi proseguire diritto. A cm. 12 totali lavorare su tutte le m. a p. costa per cm. 4; chiudere.

CONFEZIONE:

Unire le varie parti tra di loro. Per metà striscia davanti e collo avviare 24 m. e lavorare a p. costa. A cm. 48 aumentare da un lato 3 m. e lavorare queste sempre a p. costa 1/1, cioè 1 dir., 1 rov., 1 dir.; proseguire sulle altre normalmente a p. costa aumentando all'interno di queste 3 m. * 2 m. ogni 2 F. e 1 m. ogni 2 F. * per 6 volte, poi 1 m. ogni 2 F. per 8 volte ed infine * 1 m. ogni 4 F. ed 1 m. ogni 2 F. per 4 volte, proseguire diritto. A cm. 84 circa (metà dietro) chiudere. Fare l'altra parte nello stesso modo ma in senso inverso e con 4 asole: la prima a cm. 3 dalla base e le altre a cm. 14 di distanza una dall'altra. Cucire le strisce sul davanti mettendo la parte delle asole sul lato sinistro ed unirle al centro dietro. Applicare le tasche ed attaccare i bottoni.

Modello per donna

Filato BBB tipo PRIMATO.
700 gr. lana rossa, F. n. 4½.

PUNTI:
Punto costa: 2 m. dir., 2 m. rov.
Maglia rasata: 1 F. dir. 1 F. rov.
Treccia: 1°, 3° 5°, 7°, 9° F: 2 m. rov. 6 m. dir. 2 m. rov. 2°, 4°, 6°, 8°, 10° e 12° F: lavorare le m. come si presentano 11° F. 2 m. rov. mettere su un ferro ausiliario le prime 3 m. e metterle dietro al lavoro, lavorare a dir. le 3 m. seguenti, quindi lavorare a dir. le 3 m. sul F. ausiliario, 2 m. rov.

ESECUZIONE:

Dietro: Avviare 80 m. e lavorare a p. costa per cm. 6, quindi proseguire a m. ras. A cm. 15 totali calare ai lati all'interno di 2 m. 1 m. ogni cm. 4 per 3 volte. A cm. 39 totali aumentare ai lati 1 m. ogni cm. 3 per 3 volte, all'interno delle prime e ultime 2 m. A cm. 53 totali calare per gli scalfi 4 m. poi 1 m. sempre sul dir. del lavoro, all'interno delle prime ed ultime 2 m. per 25 volte; chiudere le m. rimanenti per lo scollo in una volta sola.

Metà davanti: Avviare 40 m. e lavorare a p. costa per cm. 6, quindi proseguire in questo modo: 18 m. a m. ras. 10 m. treccia, 12 m. a m. ras. A cm. 15 totali, calare al lato 1 m. all'interno di 2 m. ogni cm. 4 per 3 volte. A cm. 39 totali aumentare al lato 1 m. all'interno di 2 m. ogni cm. 3 per 3 volte. A cm. 53 totali calare per lo scalfo 4 m. poi 1 m. all'interno di 2 m. sempre sul dir. del lavoro per 25 volte e nello stesso tempo calare per lo scollo 1 m. sempre sul dir. del lavoro; ogni 6 F. all'interno di 2 m. per 11 volte. Fare l'altra parte nello stesso modo ma in senso inverso.

Manica: Avviare 48 m. e lavorare a p. costa per cm. 6 quindi proseguire lavorando così: 19 m. a m. ras. 10 m. treccia, 19 m. m. ras. aumentando ai lati 1 m. ogni cm. 3; a cm. 41 totali calare per lo scalfo 4 m., quindi calare 1 m. sempre sul dir. del lavoro all'interno delle prime ed ultime 2 m. per 25 volte; chiudere le m. rimanenti in una volta sola.

Tasca: Avviare 30 m. e lavorare: 10 m. a m. ras. 10 m. a treccia 10 m. a m. ras. A cm. 13 totali lavorare su tutte le m. a p. costa per ancora cm. 4; chiudere. Fare l'altra tasca nello stesso modo.

CONFEZIONE:

Unire le varie parti tra di loro; Preparare ora per il bordo davanti ed il collo una striscia così: avviare 22 m. e lavorare a p. costa; a cm. 47 totali aumentare da un lato 3 m. in una sola volta e lavorare queste 3 m. in questo modo: 1 m. dir. 1 m. rov. 1 m. dir.; poi proseguire a p. costa aumentando all'interno delle 3 m. che si lavorano come già spiegato. * 2 m. ogni 2 F. ed 1 ogni 2 F. * per 6 volte. 1 m. ogni 2 F. per 10 volte, * 1 m. ogni 4 F. ed 1 m. ogni 2 F. per 3 volte. Proseguire diritto. A cm. 82 totali chiudere. Fare l'altra parte nello stesso modo ma con gli aumenti in senso inverso e facendo 4 asole: la prima a cm. 3 dalla base e le altre a cm. 15 di distanza una dall'altra. Applicare le strisce sul davanti, come da foto, infine attaccare le tasche appoggiandole al termine del bordo di base; attaccare i bottoni.

dimmi come scrivi

Dimmi come scrivi

T. I. — La tenacia è l'aspetto saliente della sua grafia e di conseguenza del suo temperamento, sia quando si tratta di raggiungere una meta, sia se si tratta di difendere una persona che ama. E' buona osservatrice ed anche se le piace allargare il campo della sua conoscenza, della sua cultura, è aliena dalla polemica e tende ad isolarsi per approfondire le sue sensazioni. Per le cose che la riguardano è molto riservata. Non sopporta le limitazioni specie ai suoi pensieri, per questo forse non è facile agli incontri sentimentali. Non le mancano le ambizioni, tutte realizzabili ed è profondamente conservatrice. E' generosa soltanto in rari casi.

la mia personalità

Cristiana — Concordo soltanto in parte con la sua opinione su se stessa. E' ombrosa ed emotiva ma anche insicura, testarda, insofferente a mille cose. Spesso si crea dei tormenti per motivi insignificanti e pretende la considerazione altrui; è incapace di guardare dentro se stessa e non sa assumersi le sue colpe. E' facile agli entusiasmi, con gli errori che ne derivano, ed è impulsiva ma incapace di reggere all'urto della realtà. Crescendo modificherà certamente il suo carattere: cerchi di smussare soprattutto la testardaggine, gli entusiasmi e di controllare l'emotività.

le opinioni sulla mia

Desiderio — Lei ha la fortuna di possedere una bella intelligenza che però se ne sta quasi inoperosa a causa della sua timidezza e della scarsa valutazione che ha di se stesso. Sono soltanto queste le ragioni per cui lei non raggiunge in pieno le sue ambizioni, tormentandosi e distruggendo più di quanto non costruisca. E' riservato e diffidente e molto sensibile all'adulazione anche se apparentemente la rifiuta per via di un fondo di pessimismo che non l'abbandona mai. Ha in sé pensieri e sentimento molto profondi che comunica raramente. E' raffinato ed il suo atteggiamento distaccato è la conseguenza del suo bisogno di libertà interiore.

sulla mia grafia

Maria Teresa — Le piace puntualizzare per essere coerente con il suo continuo bisogno di essere rassicurata. E' tenace e forte anche quando si tratta di superare gli ostacoli che si frappongono al raggiungimento delle sue mete. Sa mantenere a lungo gli affetti ma anche i risentimenti senza tenere conto di quali effetti questo può provocare negli altri, tanto è sicura di essere nel giusto. Conosce ed esegue i propri doveri e difficilmente si apre fino in fondo anche se ama intrattenersi tra la gente.

sul "Radiocorriere TV"

Maria C. T. — Lei riesce a comportarsi in maniera coerente e controllata malgrado la vivacità del suo carattere e delle sue idee. Sa abbastanza bene ciò che desidera e che intende raggiungere, per nulla infastidita dalle sue sovrastrutture romantiche. E' egocentrica e le piace fare sfoggio della sua intelligenza, un po' per gioco e molto sul serio. Dimostra di essere forte in molte circostanze ma scoperta sentimentalmente. E' esclusiva, dignitosa, orgogliosa e non molto generosa per paura delle conseguenze. Quando si sente protetta, tende a strafare. E' molto sensibile e pretende di essere capita al volo.

la mia grafia

Tuttora ottimista 1943 — Lei è molto insofferente alle imposizioni di qualsiasi natura malgrado sia sensibile e spesso timida; inoltre è dolce e sentimentale e si serve della polemica per comprendere le cose fino in fondo. Ci sono parecchi elementi contrastanti nel suo temperamento. E' priva di malizia e tende a dare degli altri un giudizio benevolo attribuendosi spesso colpe che non ha commesso, cosa che non contribuisce certo a valorizzarla anche ai suoi stessi occhi. Non è immatura ma giovane, disponibile ai sogni, spinta dal desiderio di conoscere ambienti e persone nuovi, di scoprire, di sapere. Generosa d'animo e facile alla commozione, lei subisce il fascino del bello e dell'armonioso. Tende a non concretizzare anche perché non segue i buoni consigli della sua intuizione.

personalità attraverso

Maura V. — Come conseguenza della sua capacità di osservare lei riflette sempre a lungo prima di esprimere un giudizio o una opinione. Raramente concede la sua amicizia ma se lo fa è per sempre perché crede in questo sentimento. Pesa un po' troppo le parole altrui ed a volte si tortura per ben poco: non tutti sono cauti come lei nel parlare. Ha una intelligenza positiva; è sincera; ama la precisione. Tende a dominare senza farne sentire il peso e tra la gente non cerca mai di sopraffare per poter capire meglio il carattere altrui. E' gelosa dei suoi pensieri ma decisa a raggiungere ciò che si prefigge.

la mia scrittura

Fausta — Le piace fantasticare e questo accentua la sua incertezza nei momenti in cui deve fare delle scelte. Si ritiene forte ma in realtà è soprattutto pretenziosa. E' ancora molto immatura e quand'è affidata a se stessa non sa destreggiarsi: per questo si tiene affannosamente abbarbicata agli affetti ed alle cose sicure. Malgrado la sua distrazione è attenta per ciò che la riguarda e che la può interessare. Se fosse più tenace, raggiungerebbe più presto le sue mete. E' esclusiva ma subisce la suggestione e il fascino delle persone strane, che sente diverse da se stessa. Quando è distesa o in un ambiente in cui si trova a suo agio, sa essere spiritosa e piacevole. Moderi la fantasia se vuole realizzarsi meglio.

Maria Gardini

il naturalista

Assolti o condannati

« Ho letto sui giornali alcune sentenze in cui sono stati assolti oppure condannati i colpevoli di maltrattamento di animali per il medesimo reato. Come si spiegano queste incongruenze? » (Anita Oselli - Sanremo).

E' ovvio che il pretore non può essere competente in ogni branca scientifica, benché venga definito peritus peritorum. E' evidente quindi che in casi di poco conto (per la mole del suo lavoro, ma non per gli interessi e la morale degli zoofili) si debbano rilevare purtroppo molte assoluzioni per insufficienza di prove. Sta allo zoofilo appunto fornire queste prove al giudice perché egli si renda conto della veridicità e della gravità dei fatti denunciati. Il cittadino comune non sempre condivide le opinioni degli zoofili. Ciò è dovuto al fatto che non sempre si hanno idee chiare su ciò che deve essere definito maltrattamento. Ogni violazione della anatomia, della fisiologia e della natura devono essere considerati maltrattamento. Per dare un'idea dirò che vi sono cavalli da tiro e da corsa. Essi sono stati infatti selezionati per essere destinati al lavoro pesante od alla corsa con modificazione delle loro caratteristiche anatomiche e fisiologiche in funzione delle loro caratteristiche attitudinali. Costituisce quindi maltrattamento far correre i cavalli da tiro e attaccare al carro il cavallo da corsa. Del pari costituiscono reato le corse dei buoi, dei suini e degli asini che avvengono in talune feste folcloristiche. Buoi, suini e asini sono animali non adatti alla corsa ed il sottoporli forzatamente a questi lavori costituisce maltrattamento.

Il cane più intelligente

« Si può determinare il grado di intelligenza delle varie razze canine? E qual è il cane più intelligente? » (Gino Prini - Valdellatorre).

Non esiste una razza più intelligente di un'altra, come non si può affermare che i francesi sono più intelligenti dei tedeschi. Si può invece parlare soltanto di intelligenza di un singolo individuo. A volte si confonde l'intelligenza con la furbizia o con la vivacità, che sono cose totalmente diverse. Anche la furbizia è caratteristica individuale e ne sono dotati soprattutto gli animali più deboli. La vivacità è comune invece alle razze di taglia piccola come il volpino od il pekinese. Ma sarebbe assurdo dire che il pastore scozzese è stupido soltanto perché non è vivace come un piccolo terrier, mentre è invece intelligente mediamente come tutte le altre razze.

Angelo Boglione

l'oroscopo

ARIETE

La lotta sarà portata avanti con onore, ma poi bruscamente vi arenerete. Dubbi, incertezze e calcoli errati rischieranno di farvi uscire di strada. Siate più fermi e logici. Non esternate agli altri i sentimenti. Giorni favorevoli: 19, 21, 24.

TORO

La salute andrà meglio con la pace e il riposo, e sarà possibile consolidare la fortuna. Evitate la prodigalità, l'ostinazione e la negligenza. Camminate piano, ma con costanza fino in fondo. Sogni veraci. Giorni fausti: 18, 19, 21.

GEMELLI

Una situazione oscura verrà illuminata da un lampo di genialità. Giove e Luna vi condurranno sulla strada maestra per capire le intenzioni di chi amate. Risolverete alcuni enigmi e saprete sfruttarli per il vostro bene. Giorni buoni: 19, 22, 23.

CANCRO

Comunicazione che vi lascerà perplessi e un pochino disorientati. Lasciate che il tempo lavori a vostro favore. La pace sarà in pericolo per delle piccole decisioni. Osservate le cose con gli occhi dell'esperienza. Giorni fortunati: 18, 20, 21.

LEONE

Momenti di grande gioia perché avrete l'intuizione esatta, utile per abbattere tutti gli ostacoli messi davanti ai vostri passi da gente invidiosa e sleale. Niente incertezze. Preparativi per una gita con amici. Giorni favorevoli: 19, 20, 22.

VERGINE

La vostra immaginazione è troppo fervida, e può esagerare nel farvi credere nelle cose poco reali. Cautelatevi dalle intemperanze. Scontri verbali e riappacificazioni. Alcune cose cambieranno a vostro vantaggio. Giorni fausti: 18, 23, 24.

BILANCIA

Fortuna intermittente. Soluzioni adatte. Combinate dei rapporti di lavoro con i nati dei Gemelli e dell'Acquario. A metà settimana tutto andrà per il meglio. Un po' di stanchezza, ma passeggera. Giorni buoni: 19, 22, 23.

SCORPIONE

Siate prudenti con tutti e più malleabili. Il saper vivere è un'arte di pochi ma molto utile. Piccoli urti per ostinazione sui metodi di lavoro. Una rapida risoluzione disincaglierà una situazione piuttosto tesa. Giorni favorevoli: 18, 23, 24.

SAGITTARIO

Affrontate con coraggio le situazioni pericolose e le porterete a buon termine. Lettera attesa e notizie di buoni affari. Osservate l'andamento della vita affettiva, e apportate i necessari cambiamenti. Giorni buoni: 20, 21, 23.

CAPRICORNO

Simpatie e amicizie in apparenza indifferenti, ma favorevoli. Stima pubblica e incontri utili. Vedrete tornare l'armonia nell'ambiente delle cose sentimentali. Decisioni in sospeso. Lettera da scrivere. Giorni fausti: 19, 21, 22.

ACQUARIO

Siate prudenti nel porre la firma su scritti impegnativi. Fate un giro di parole, ma non impegnatevi troppo. Le finanze personali saranno poco floride. Gelosia e sensibilità pronte a esplodere. Giorni favorevoli: 18, 19, 24.

PESCI

Sviluppi di una situazione da molto tempo tesa. Discussioni interessanti che potranno essere molto importanti. Abbiate fiducia in voi stessi. Giorni buoni: 20, 23, 24.

Tommaso Palamidessi

piante e fiori

Aglio

« In quale epoca posso seminare l'aglio nel mio orticello? » (Francesco Esposito - Roma).

I bulbetti d'aglio si interrano nel tardo autunno o a fine inverno ma per il consumo famigliare di aglio fresco può interrarne qualcuno in mezzo ai ravanelli, sedani, insalate, ecc. In autunno e in inverno si ricordi quindi di interrare i bulbetti ponendoli con la punta in alto a 4 cm di profondità e a 10 centimetri uno dall'altro su file distanti fra loro 40 centimetri. Il terreno ideale è quello di medio impasto piuttosto sciolto, non troppo umido. Alla semina è bene somministrare solfato potassico 20 grammi per mq. e poi ancora 10 grammi ad ogni sarchiatura seguente aggiungendo 10/20 grammi di nitrato ammonico. E' opportuno evitare concimi organici che possono essere stati somministrati al terreno solo l'anno precedente. L'aglio si raccoglie a metà luglio quando le foglie sono secche. Un mq. di aglio può produrre sino a quasi 1 chilo di bulbi.

Oleandro

« Qual è il sistema migliore per moltiplicare l'oleandro? » (Rosa Rossini - Bari).

L'oleandro si può moltiplicare per semina in primavera e questo per ottenere dopo anni, forse, una varietà diversa dalla pianta madre. Per trapianto di polloni radicati, per margotta. Consiglierei la talea di ramo operando in giugno-luglio. I rametti scelti dai germogli che spuntano al piede o sul tronco si mettono in bottiglia piena di acqua, che va mantenuta sempre a livello, e si mettono le bottiglie al sole. Durante l'estate si vedranno formare numerose radici e quando se ne vedranno molte, le talee radicate si passeranno in piena terra e in vaso in buona terra di giardino ben concimata. Non dimentichi che tutta la pianta è velenosa.

Bulbi di ciclamini

« Vorrei sapere in quale epoca e dove si possono trovare bulbi di ciclamini profumati » (Carlo R. - Bologna).

Di ciclamini ne esistono molte varietà, profumate e no. In commercio e dai fiorai troverà certamente i ciclamini persiani, molto belli con grandi fiori, ma senza profumo.

Nei boschi si trova il ciclamino repanto che è molto resistente al gelo e da aprile a maggio produce fiori profumatissimi.

Dalle sue parti dovrebbe trovare il ciclamino europeo o pan porcino che produce fiori profumati da giugno a fine estate.

Molte altre varietà, sempre spontanee, possono trovarsi in altre regioni a fioritura in tempi diversi.

Rosai ammalati

« Invio alcune foglie di rose di un mio rosaio che presentano macchie nere e ingialliscono. Cosa debbo fare? » (Primo Moretti - Santa Marinella).

Sembra che la pianta sia attaccata da un fungo. Questi attacchi possono essere di varia origine, ma tutti presentano la stessa caratteristica: non guariscono una volta sviluppati. Si possono evitare ed anche arrestare all'inizio con trattamenti di poltiglia bordolese (10 grammi di solfato di rame in un litro di acqua con aggiunta di un litro di calce spenta) o con prodotti acuprici in commercio.

Giorgio Vertunni

LA TUA PULIZIA E' LA SALUTE DI TUTTI

La spazzatura abbandonata è un gravissimo pericolo per la salute di un'intera comunità. I rifiuti marciscono in fretta, diffondendo pericolosi germi che portano malattie, infezioni, epidemie.

Tu, se sei un cittadino responsabile, getta la spazzatura in luoghi dove non crea pericolo per nessuno: negli appositi bidoni o dentro i sacchi della nettezza urbana. Fai in modo che il tuo esempio sia seguito anche dagli altri.

Solo così puoi impedire che i rifiuti possano diventare una pericolosa infezione.

a cura del Ministero della Sanità

in poltrona

— Non sono riuscito a passare fra i due alberi... (Hoviv)

Senza parole

— Maria, stacca il ventilatore!

Senza parole A.L.I.

sped. in abb. post. / gr. 2°/70